Anno VII - N. 19 C. C. Postale ESCE IL SABATO 9-16 Maggio 1931 (Anno IX)

RADIOCORRIERE

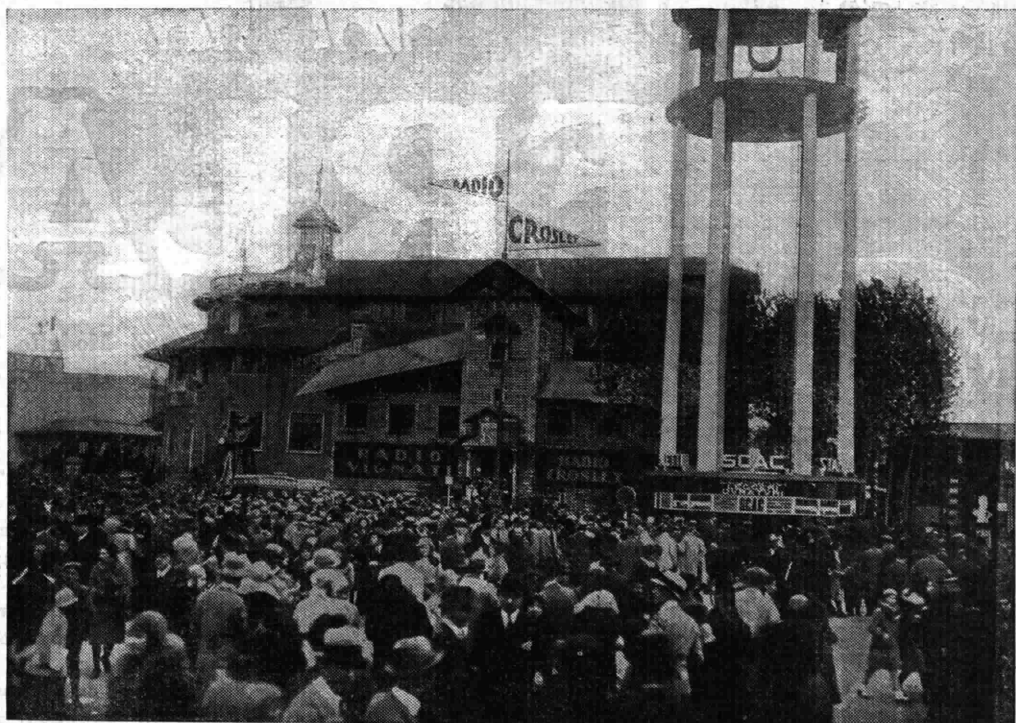
DIREZIONE, E AMMINISTRAZIONE: VIA ARSENALE, 21 - TORINO - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A., VIA CONFIENZA, 10 - TELEFONO 55
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. LIRE 30 - ESTERO LIRE 75

(Fotografia Biagini - Firenze)

A. Pomi
Milano
Come,
non conoscete l'apparecchio
Majestic?
DISTRIBUTRICE ESCLUSIVA PER L'ITALIA
VIA CAVOUR 18
N: TELEF.: 46743
A.R.P.A.
TORINO
Ma allora Voi ignorate fino a qual grado di perfezione
sia giunta la Radio?

UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI

XII FIERA DI MILANO

PADIGLIONE "RADIO CROSLEY„

L'enorme folla impossibilitata a trovar posto nell'interno del vasto Padiglione della RADIO CROSLEY sosta all'esterno ascoltando con piacere le chiare e armoniose trasmissioni dei nuovi modelli

Anno VII - N. 19 C. C. Postale 9-16 Maggio 1931 (Anno IX)

Radiocorriere

ANNUNZI DI POESIA

Lunedì sera, Francesco Pastonchi ha detto al microfono il primo Canto del Purgatorio.

Preludio alla dizione è stato un limpido riassunto commentato dell'argomento. Il dicitore ha sorvolato sulle dotte quisquiglie dei glossatori e si è preoccupato soltanto, e giustamente, di mettere il vasto, invisibile uditorio in contatto immediato con l'anima dei due poeti, sbucati dall'inferno e sottoposti all'esame di Catone, venerando custode del santo Monte dove l'umano spirito si purga.

Con sobrie e misurate parole, ha chiarito il significato simbolico della purificazione fatta con la rugiada e con il giunco, pianticella dell'umiltà; ha messo in rilievo la divina bellezza di certi versi, pieni di allitterazioni, di armonie imitative, di quel non so che di vago, di indistinto, di indefinito che dentro vi alita e li rende immortali.

Stabilito un opportuno confronto tra Ulisse, che, messosi sulla via dell'ardimento, intravede la santa montagna ma si perde con la sua nave prima di raggiungerla, e Dante, che, messosi sulla via della libertà con la navicella dell'ingegno, non fallisce il porto e si salva, Francesco Pastonchi ha detto da par suo il Canto che parve al Tommaseo un annunzio di primavera.

L'ammirabile voce del dicitore, maestro nell'arte di rivelare ogni potenza di suono e armonia d'accenti, ha portato le grandi terzine attraverso i cieli d'Italia.

Era un ridere di stelle, un tremolar di marina, erano sprazzi di luce, giochi di colori inimitabili che giungevano sino a noi, come se le penne dell'Angelo, candide vele alla nave degli spiriti redimendi che parte dalla foce del Tevere, ventilando nella notte, creassero l'aura del miracolo...

Un'ora di godimento altissimo, una sensazione di stupore, un rasserenarsi dello spirito nello stato di grazia, un desiderio nostalgico... Il desiderio che presto il dicitore di Dante ritorni a comunicare colla poesia.

Ciò che avverrà prestissimo. E sarà ancora dalla Comedia *che trarrà la materia per la seconda dizione. Altre ne seguiranno poi, nelle quali Francesco Pastonchi porterà al microfono voci di altri grandi spiriti di nostra gente, che hanno avuto nel passato, e che hanno, ancora oggi, una vasta e profonda risonanza.*

*

Consideriamo le letture pastonchiane come degli annunzi di poesia. E' stato lo stesso poeta dei Versetti *a dare alle sue letture tale significato ideale.*

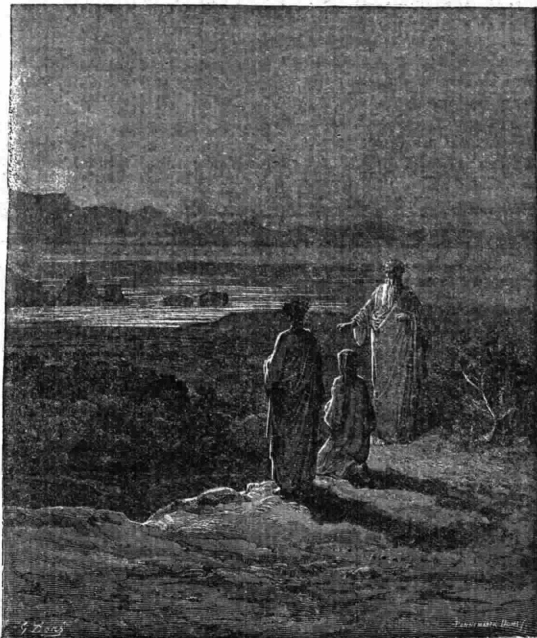
Le dizioni poetiche (intesa la radio come veicolo di formazione e di educazione spirituale), possono portare, come varietà e come tono, un notevole contributo ai programmi delle radiodiffusioni e contribuire anche a qualche cosa di più alto.

E' nostro convincimento che dei piani di collaborazione, di cui solo l'avvenire potrà darci gli sviluppi, possono essere stabiliti tra la radio e la poesia; è nostra persuasione che, raggiunto il perfezionamento tecnico che oggi occupa tutte le menti, e trovate attraverso laboriose esperienze le forme di espressione rispondenti allo strumento nuovo, se qualche cosa si vorrà fare sul serio per creare un'arte radiofonica non si potrà prescindere dalla poesia.

Una poesia che sarà qualche cosa di diverso da quello che è oggi, che magari tornerà alle origini, o troverà la sua realizzazione in forme che sono parse transitorie e ritenute effimere, ma che non potrà scaturire che dalla parola e dalla imagine, non essendo consentito alla radio di cercarla, sino a che la televisione non l'avrà completata, e forse neppure anche allora, nella pura mimica e nella pura azione.

Il teatro radiofonico cerca oggi, attraverso ai rumori integrativi ed ai motivi musicali caratterizzati, di completare le azioni che ricava da vecchie commedie, da vecchi romanzi e da cronache di attualità. Si tratta di esperienze che possono dare notevoli risultati quando entrino in gioco le folle, la strada, l'officina od un qualche particolare ordegno meccanico che abbia la potenza di determinare dei crescendi di spasimi, ma non sarà certo con tali mezzi, i quali non possono se non mettere l'azione su di un piano di realtà, che sarà possibile fare, col teatro radiofonico, l'arte radiofonica.

Tutto quanto oggi si sta facendo e si potrà fare in seguito in tale senso potrà servire a creare la meccanica di questo teatro, magari a darci gli schemi del radiodramma, della radiotragedia, della radiocommedia o di qualche altro nuovo pasticcio dialogato, ma non si potrà parlare di arte se non quando sarà nobilitato tutto questo materiale ricavato dalla esperienza. Quando cioè, trovati i mezzi di espressione, verrà fuori chi saprà fare quello che fecero Shakespeare e Mo-

lière con la commedia popolaresca: creare, per la radio, l'opera d'arte.

*

Ma non è pel teatro radiofonico che noi vediamo nelle letture pastonchiane un annunzio di poesia, quanto nel fatto che da esse abbiamo ricavato la persuasione che se vi è fra gli ascoltatori della radio chi, sentito l'annunzio di una conversazione scientifica o di una qualsiasi divagazione letteraria, chiude il proprio apparecchio (ce ne sono, ma meno di quello che si dice), sono pochissimi, sono eccezioni, coloro che non prestano volentieri l'orecchio ad una lettura di versi.

Il mondo avrà sempre i suoi poeti. Anche questa nostra epoca che sembra così utilitaria, così sfrenatamente egoista, non di altro preoccupata che della ricerca di beni materiali, di godimenti effimeri, ha i suoi poeti. E questi poeti sono oggi alla ricerca delle nuove correnti che per impensate infiltrazioni più direttamente possano pervenire alla mente ed al cuore dei loro simili.

Il mondo ha bisogno di poesia. Gente che sembra estranea a tutto ciò che può essere alimento poetico, e che si offenderebbe se a qualcuno passasse per la mente di fare ad essa presente che vive nella realtà come spaesata, e che se cascasse il mondo mai si adatterebbe a chiudere una propria impressione in una quartina, si compiace quando riesce a palesare un suo stato d'animo con un motivo musicale e magari con un verso. E se, sfogliando un giornale, leggendo un libro, si imbatte in una immagine che l'animo intenerisca od esalti di sùbita gioia si incendia o trascolora.

Di tale gente ce n'è più che non si creda anche tra coloro che vivono tutto il giorno fra i traffici ed i negozi e che non riescono a chiudere la loro giornata con la mente sgombra da preoccupazioni.

Ora, tutta questa gente che della musica buona si compiace e che nella radio scopre il mezzo per appartarsi dai proprii crucci, affinare il gusto, ampliare le conoscenze, non può rimanere estranea alla poesia, che, non meno della musica, offre alle menti, in vasti e liberi orizzonti, nuovi panorami.

Ma ha da essere verso che non soltanto suoni, ma crei: poesia d'oggi che alla tradizione si appigli ma per rinnovarla; poesia che dia un'anima alle cose che ci stanno sotto gli occhi e ne traduca, ne riveli la essenza misteriosa; che muova, non dai cieli del passato, ma dal nostro, alla ricerca ed alla illuminazione dei nuovi orizzonti poetici; che ricrei la storia, non su delle astrazioni, ma su quelle che sono le nostre cognizioni, per modo che le nostre facoltà e la nostra sensibilità non vi rimangano estranee.

Poeti, poeti ci vogliono per la radio. Poeti che abbiano l'ardore degli antichi aedi che sapevano avvicinare gli uomini agli Dei formando gli Dei della nostra stessa carne e facendoli compartecipi delle nostre ricchezze e delle nostre miserie; che creavano il soprannaturale con quanto c'è di più umano: i sentimenti e le passioni; che le forze naturali trasformavano in miti, popolavano la terra di giganti, mettevano a battaglia la terra e il cielo e con i frantumi delle stelle si costruivano il loro serto di gloria.

Per questo genere di poesia, che può trovare nella vita odierna tanti elementi nuovi e tanti nuovi ritmi, a motivo che l'uomo, ampliando sempre più le sue cognizioni ed inoltrandosi sempre più a fondo nei segreti della natura, trova ogni giorno nuovi enigmi da risolvere, quale migliore tramite di diffusione della radio? La radio che dell'infinito dispone e nella parola e nel suono lo imprigiona.

Susurri dell'etere

La gabbia dorata. — Mercoledì, 13 maggio, bisognerà aver l'occhio, o meglio l'orecchio, alle radio-trasmissioni francesi. Non solamente sarà dato così di conoscere, assoluta primizia, il nome del nuovo Presidente della Repubblica, scelto in quel giorno dal Congresso di Versaglia, ma probabilmente sarà possibile di captare il primo discorso del neo-eletto, se deciderà di accostarsi al microfono, già installato, con questa speranza, nella sala dove, finito lo scrutinio, il cerimoniale vuole ch'egli s'apparti per ricevere le congratulazioni delle maggiori autorità dello Stato.

Pochi istanti dopo la proclamazione il successore di Gastone Doumergue potrebbe dunque far udire la propria voce, far giungere il proprio saluto, far conoscere, se volesse, il proprio programma, non solo nella casa di ogni cittadino francese, ma anche in ogni più lontano paese del mondo. E dire che trent'anni fa, quando il telefono non veniva ancora largamente usato nei servizi d'informazione della stampa, un giornale parigino, fra i più sbrigativi e innovatori, ricorreva ai colombi viaggiatori per ricevere rapidamente le notizie dell'elezione versagliese! Ci voleva un buon quarto d'ora perchè lo zelante fattorino alato arrivasse in redazione: un quarto d'ora, pensate!, mentre oggi l'onda radiofonica, in un minuto secondo, fa sette volte il giro del globo...

Immutata, invece, fin dalle origini della III Repubblica, è la sorte riservata al suo Presidente: sette anni di prigionia.

Conoscete l'aneddoto della visita di quel Sovrano straniero il quale, durante un colloquio all'Eliseo, disse al Presidente:

« Domando scusa se interrompo la conversazione, ma la giornata è tanto bella che non so resistere alla tentazione di una passeggiata al Bois. Ci si va insieme? ».

« Impossibile, Maestà — rispose il Presidente —; oggi non ho il permesso di uscire! ».

Paurosa sempre di un Due Dicembre, la Repubblica, distrutta la Bastiglia dei Re, finì col ricostruirne un'altra in cui rinchiuse il proprio Presidente!... Sicchè, se nel messaggio radiofonico che attenderemo mercoledì dal nuovo eletto, accadesse di sentire un accento di leggiera malinconia, non ci verrà fatto di credere a un artifizio oratorio nè ad un atteggiamento spirituale di ipocrita modestia...

*

Il mondo alla deriva. — Il bollettino del Consiglio nazionale delle ricerche geografiche di Washington dà una notizia che, si potrebbe dire, fa perdere la bussola... Il Polo nord va spostandosi, sulla velocità media di circa 21 centimetri all'anno, verso la costa artica dell'America, cioè verso il sud.

La notizia sembra impressionante, perchè siamo abituati a considerare il Polo nord non solo come l'apice, ma come uno dei due cardini del mondo; se si muovono i cardini, dove si va a finire?

Per il rimanente, il fatto dei movimenti di deriva alla superficie della terra è conosciuto. Anzi, l'anno prossimo, la radio concorrerà a rendere possibile un'esperienza di grande valore scientifico e geografico. Grazie alla istantaneità della radiotrasmissione, il 1932 sarà l'anno della misura della terra, cioè della misura delle distanze fra i punti principali del globo terracqueo, mediante la determinazione delle longitudini. Siccome ogni grado di longitudine corrisponde a cinque minuti di tempo, la differenza fra una data località, come, per esempio, Roma, che emetta una serie di segnali orari e un'altra località qualunque, dove quei segnali vengano ricevuti, darà, con le correzioni necessarie, la differenza esatta di longitudine, ossia la distanza esatta.

Alla riuscita di questa vasta operazione di misura della terra va collegata appunto la soluzione del problema della deriva dei continenti, delle isole e anche dei sistemi montagnosi. Sarà allora possibile, paragonando i risultati ottenuti in passato con quelli che risulteranno dalle nuove e precise operazioni, di sapere se l'America si allontana o si accosta all'Europa, se la Sicilia naviga lentamente verso Suez o verso Gibilterra, se il Monte Bianco s'avvia in direzione di Parigi o di Torino.

Non s'allarmino, per quest'ultima ipotesi, i lettori del *Radiocorriere*, chè i movimenti delle montagne e dei continenti non sono percettibili se non mediante apparecchi ultra-sensibili e non risultano apparenti se non dopo decine di secoli. Secondo i calcoli degli scienziati americani, il Polo nord sarebbe andato verso il sud se non circa un miglio in dodicimila anni. La Natura non ha fretta...

G. SOMMI PICENARDI.

LA STAGIONE LIRICA DELL' EIAR

MAGGIO-DICEMBRE 1931

Nel periodo maggio - dicembre, durante cioè la chiusura dei massimi teatri lirici italiani, le stazioni dell'*Eiar* trasmetteranno opere liriche allestite negli "*studi*,, dell'Ente. Il "*cartellone*,,, sul quale daremo in seguito altre informazioni, comprende numerosi ed importanti spartiti, antichi, moderni e modernissimi che l'*Eiar* ha scelto e sottoposto all'approvazione del Comitato Superiore di Vigilanza sulle radiodiffusioni, ispirandosi ai criteri culturali e nazionali da esso segnati. Trovano in esso degno posto, con pregevoli opere di insigni scomparsi poco conosciute dal pubblico, opere che per ragioni varie di allestimento non fanno usualmente parte del repertorio dei teatri, e opere di illustri contemporanei. Le esecuzioni di tutte le opere (alcune delle quali riservate alle sole stazioni settentrionali, altre a quelle centro-meridionali ed altre diffuse da tutte le stazioni) saranno oggetto di cure particolari e, fatto che riuscirà certamente agli ascoltatori molto gradito, le parti dei protagonisti saranno affidate ai migliori artisti disponibili dell'arte lirica italiana.

Edmea di Alfredo Catalani
Le cantatrici villane di Valentino Fioravanti
Siberia di Umberto Giordano - *Morenita* di Mario Persico
Bastiano e Bastiana di Wolfgango A. Mozart - *La Fiamminga* di Stefano Donaudy
Semirama di Ottorino Respighi - *La cambiale di matrimonio* di Gioachino Rossini
La gazza ladra di Gioachino Rossini - *Le donne curiose* di Ermanno Wolff-Ferrari
Don Carlos di Giuseppe Verdi - *I compagnacci* di Primo Riccitelli
La via della finestra di Riccardo Zandonai - *Cristoforo Colombo* di Alberto Franchetti - *Adriana Lecouvreur* di Francesco Cilea

Carmen di Giorgio Bizet - *Mefistofele* di Arrigo Boito - *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni - *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo - *Iris* di Pietro Mascagni - *La forza del destino* di Giuseppe Verdi - *L'Amico Fritz* di Pietro Mascagni *Il Trovatore* di Giuseppe Verdi - *Isabeau* di Pietro Mascagni *Manon Lescaut* di Giacomo Puccini - *Il piccolo Marat* di Pietro Mascagni - *Norma* di Vincenzo Bellini - *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini - *Lohengrin* di Riccardo Wagner - *Turandot* di Giacomo Puccini - *La Gioconda* di Amilcare Ponchielli - *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti

Il campanello di Gaetano Donizetti
Il Figliuol prodigo di Amilcare Ponchielli
Edgar di Giacomo Puccini - *Fedra* di Ildebrando Pizzetti
Giovanni Gallurese di Italo Montemezzi - *Resurrezione* di Franco Alfano
L'uomo che ride di Arrigo Pedrollo *Il Re o Marcella* di Umberto Giordano
Germania di Alberto Franchetti - *Maggiolata Veneziana* di Rito Selvaggi
Cenerentola di Gioachino Rossini *Belfagor* di Ottorino Respighi
Dafni di Giuseppe Mulè - *Macbeth* di Giuseppe Verdi
Basi e Bote di Riccardo Pick-Mangiagalli

Il Radio-Auto-Raduno visto da un commissario volante

I Commissari volanti del Radio-Auto-Raduno si erano divise le strade d'Italia in tre grandi zone da percorrersi — quasi volando — in velocissime bilambda capaci di sopravanzare quasi tutti i concorrenti per poi con la gialla bandiera, segnale internazionale di fermata, arrestarli e controllarli rapidamente.

L'Avv. Comm. Di Miceli, Commissario Generale, da Torino puntò su Genova, Livorno e raggiunse Roma lungo il versante tirreno.

Il Maggiore Monteleone del 1° Autocentro con l'Ing. Moreno, Segretario dell'Automobile Club Torino, da Torino percorsero la valle padana sino a Milano e Verona per scendere poi al sud e giungere a notte fatta a Pesaro e il giorno dopo a Roma e controllare così il versante adriatico.

Al rappresentante dell'Eiar spettò la strada dorsale d'Italia da Torino a Piacenza e per la via Emilia sino a Bologna, poi il passo della Futa, poi la Via Cassia da Firenze a Roma.

La prima imboscata ai concorrenti fu tesa alle 9 del mattino circa della domenica al bivio di Casteggio.

Da ogni parte affluivano macchine con i bianchi striscioni del Radio-Auto-Raduno - R. A. R. - attaccati al cofano e vibranti nell'impeto della velocità, milanesi e varesini diretti a Genova, genovesi che risalivano verso Piacenza, torinesi che per raggiungere Pavia facevano la via più lunga, tutti entusiasti e contenti, indaffarati a orientare i quadri, magari coll'aiuto della bussola a far conti chilometrici sulla carta, ad ascoltare bene con due cuffie, a scrivere in calligrafia gli ordini e i messaggi: quasi sempre l'uomo più tranquillo e indifferente era il guidatore che evidentemente era il solo a fare il suo solito mestiere.

La prima raccomandazione del Commissario volante era per l'ascoltatore: «Seguiti a sentire, non si occupi di me» il che voleva dire chiaramente: «non prenda a pretesto il mio controllo per scusarsi poi di non aver sentito».

Poi un rapido sguardo agli apparecchi riceventi, che non fossero due o tre invece del solo ammesso dal regolamento, una verifica al libretto di via, ai dati delle persone e delle macchine, la firma e poi il via.

Da sessanta a novanta secondi per visita, eppure non pochi concorrenti raccomandavano di far presto... di non far loro perder tempo.

Saranno stati poi quelli che sostarono per lunghe ore davanti al traguardo di tappa o di Roma prima di passarlo in tempo giusto.

A Piacenza come a Casteggio lunghe le discussioni dei concorrenti lombardi e liguri se per la tappa Piacenza-Genova e Genova-Piacenza fosse più opportuna la via Tortona-Voghera prossima alle stazioni radio di Torino e Milano ma insidiata dai disturbi della corrente trifase della ferrovia con centrali di trasformazione — temibili nemiche della radio — o la via di Bobbio e Torriglia ove non ci sono disturbi, ma ove fra quelle valli strette e rinchiuse, si rischia di non sentire più nulla! Alla Giuria spetterà l'ardua sentenza. E' interessante però la discussione come segno che i concorrenti hanno perfettamente compreso lo spirito della manifestazione radio-automobilistica.

Si fila lungo la via Emilia; a Parma, Reggio, Modena e Bologna i controlli dei locali Auto-Club sono perfetti e inappuntabili: grandi frecce di segnalazione, commissari cortesissimi e in qualche luogo anche motociclisti piloti... Si incontrano e si sorpassano macchine con le più diverse targhe: e i bolognesi che risalgono verso il nord si incontrano coi veneti che scendono giù verso il sud e nel saluto alla voce e coi clacson tutti pensano alla meravigliosa precisione ed esattezza di questa mobilitazione nazionale delle automobili che le dirige e le governa facilmente e sicuramente in tutte le direzioni e per tutte le strade d'Italia.

Efficacia meravigliosa di questa manifestazione per la propaganda!

In pochi giorni di preparazione quasi 400 apparecchi radio-riceventi sono stati installati su altrettante automobili: centinaia e centinaia di persone si sono occupate di prove di ricezione, di orientamento di antenne, di schermaggio di motori, perchè — a parte poche diecine di apparecchi creati apposta per le automobili e avuti da fabbriche americane specializzate — e alcuni anche con installazioni improvvisate di fortuna — le altre centinaia di concorrenti avevano ciascuno il proprio tipo — brevetto personale — di apparecchio e di schermaggio e tutti si dichiaravano all'arrivo entusiasti ed orgogliosi della propria installazione e del successo raggiunto.

Tipica virtù italiana che fu già degli artieri del Cinquecento di rispondere ad una gara personale di emulazione con una forza creativa ed inventiva da cui uscivano creazioni inaspettate e diverse ma pur perfette.

Nulla di più sacro per un proprietario di automobile che il rispetto della propria carrozzeria e del proprio motore: eppure centinaia di automobilisti hanno di propria volontà trivellato tutto il tetto della loro vettura per piantarvi isolatori e installarvi delle antenne riceventi, alcune così fitte e aeree che sembravano addirittura complessi radio trasmittenti: infatti all'ingresso al Super Garage Verdi di Roma di una macchina che aveva installato sul tetto almeno 60 metri di filo di rame aggrovigliato, il pubblico ha acclamato alla stazione di S.ta Palomba!!

E così tutti i motori sono stati tormentati, modificati, adattati con accorgimenti personali per ottenere lo schermaggio perfetto.

Ad ogni cofano che si alzava ai controlli volanti o a quelli d'arrivo, era una nuova sorpresa: candele speciali, resistenze calcolate con formule personali, scatole di latta rovesciate a insaccare lo spinterogeno, tele di ottone che avvolgevano accuratamente tutto il motore fasciandolo e imprigionandolo strettamente; la visita degli schermaggi è stata certo più interessante di quella delle vetture!

Molti concorrenti si sono lagnati, durante la gara e dopo l'arrivo, della facilità della manifestazione. Eppure sta di fatto che 1500 ordini di marcia, 4 trasmissioni di dischi, 4 messaggi con un totale di 71 parole e in più il «puzzle» del messaggio, cifrato, costituivano per le due giornate un buon numero di trasmissioni, e se molti hanno tutto compreso, ciò vuol dire soltanto che le stazioni radio italiane sono assai bene udite dappertutto, e che gli apparecchi montati sulle macchine sono ottimi e resistenti, ed appassionati e abili gli ascoltatori ed i guidatori.

Così appassionati gli ascoltatori, che dopo le quattro ore di tensione nervosa, dalle 7 alle 11 della domenica mattina, si videro ancora moltissimi restare in ascolto con la cuffia suggellata sulle orecchie a sentire Messa dalle 11,15 alle 11,45 e poi concertino e poi dischi, e mangiarono sempre incapucciati e preoccupati!

Non si può calcolare quante migliaia di italiani nei più sperduti paesi, ove ancora la radio era ignota, si siano accostati alle automobili parlanti e abbiano avuta la rivelazione della radio nella sua forma più moderna e completa delle ricezioni perfette su macchine in movimento.

Quel signorotto di paese che nella pittoresca selvaggia valle del Santerno fra Imola e Castel del Rio si è appassionato tanto al mistero della radio — che non aveva mai sentito — sarà un pioniere di domani; tutti i ragazzetti che nelle piazze dei controlli in ogni città d'Italia hanno assistito alla sfilata dei concorrenti affacendati e preoccupati con la testa chiusa dalla cuffia e con le mani nervose e preoccupate di orientare i quadri, con le automobili pavesate bizzarramente di antenne, parlano oggi e per lunghi giorni ancora parleranno, di questo mistero meraviglioso della voce e della musica che giunge per l'aria come brezza dal mare, come stormire di fronde dal bosco.

Si è portata e avvicinata la radio a quegli strati di popolazione rurale, verso cui da tempo si volgono i propositi di propaganda dell'organizzazione radiofonica italiana; propaganda che fra breve sarà anche più metodicamente diffusa nelle scuole rurali d'Italia, ma che ha già fatto un passo gigantesco con le 400 macchine canore del Radio-Auto-Raduno che tutte insieme nell'andata e nel ritorno, hanno percorso almeno 500.000 chilometri di strade nazionali, portando sino al più sperduto paese la voce nuova musicale e parlante della radio italiana.

E. C.

La Giuria

La Giuria per il controllo di tutti i documenti del Radio-Auto-Raduno, per la classifica e per l'assegnazione dei premi è stata così composta:

Marchesi ing. gr. uff. Enrico, *presidente;* Di Miceli comm. dr. Giuseppe; Carrara ing. Enrico; Chiodelli ing. Raoul; Ferrero di Ventimiglia marchese avv. Alfonso; Monteleone magg. cav. Franco; Mussino ing. comm. Luigi; Scarfiotti col. comm. Mario; Sommi Picenardi marchese gr. uff. avv. Paolo; Moreno ing. Federico, *segretario della Giuria.*

La Giuria occuperà per i suoi lavori una decina di giorni e il suo rapporto potrà essere pronto nella prossima settimana.

La premiazione sarà fatta per radio in giorno ed ora da stabilirsi, che verranno comunicati agli interessati.

I premiati saranno convocati nelle rispettive Sedi e Sezioni del R.A.C.I. ove sarà disposto un apparecchio ricevente; essi sentiranno per radio la proclamazione della classifica e riceveranno i premi loro spettanti.

Così verrà conclusa, ancora coll'aiuto della radio, questa interessante prova, che, nonostante la novità e le difficoltà che dovevano superarsi, è riuscita bene e con soddisfazione di tutti.

CALENDIMAGGIO

ROMA, maggio.

Mattinata, non si sa perchè, di sole. Sotto la pioggia continua di questa falsa primavera, imbottita d'autunno su ritagli invernali, Roma sembra una bella signora sorpresa dal maltempo. L'abito multicolore delle fronde e dei fiori gocciola stinto e spiegazzato. I grandi parchi paradisiaci dal Gianicolo a Villa Borghese (dove ora corrono, saltano, capitombolano e s'infangano i cavalli di scuderie diverse venuti per il solito concorso ippico internazionale) hanno messo fuori il verde più crudo dei prati e dei rami. Ahimè, le raffiche della pioggia che s'inserisce improvvisa tra un raggio di sole ed un sereno d'azzurro, hanno steso al suolo erbe e corolle, cedendo spesso all'invasione tracotante della pozzanghera che si allarga livida e lurida ai margini dei viali bruniti d'asfalto, con infinito spavento degli uccelli abituati a dare una voce d'incanto ed un alito di poesia alla - alias - impeccabile primavera del calendario.

Ed allora la vita mondana ritorna a rifugiarsi negli alberghi, dove la conversazione multilingue e la danza sincopata infilano il pomeriggio nella serata con un nesso stretto di vivacità, di movimento, di gaiezza e di sbadigli.

Ai piedi del Pincio un grande albergo fa risalire in una fuga di scalee e di pergolati i suoi ridenti giardini che portano fin sotto i lecci dell'Accademia di Francia il saluto della immensa piazza del Popolo che pare si spalanchi ammirata e riverente dinanzi ai trenta secoli espressi dal maestoso obelisco egizio, portato a Roma all'inizio dell'Impero.

Dentro l'hall vecchiotta e grave dell'albergo ho incontrato ieri una Imperatrice ed un Imperatore mancati: Guglielmo e Cecilia Hohenzollern. Ed accanto ad essi, così semplici e cordiali, la solenne Duchessa di Mecklemburgo, che ha voluto poi riunire a mensa una scrematura dell'almanacco di Gotha con larga partecipazione italiana.

In un altro grande albergo, che stende la sua pompa lungo i superstiti platani di via Veneto, salvati dallo sterminio governatoriale di qualche anno fa, un paio di marajah indiani, di religione maomettana, sgranano il lor rosario seduti pacificamente in una poltrona con una indifferenza olimpica, mentre la porpora del Cardinale di Chicago, S. E. Mudelein, passa tra un generale incurvarsi di schiene per salire su una ricca automobile pontificia, che attende coi valletti alla porta.

Figura di alto rilievo questo Cardinale venuto a Roma per presenziare la inaugurazione del palazzo colossale di Propaganda Fide. Egli ha saputo trovare rapidamente i fondi necessari alla costruzione. Oltre che uomo di pietà egli è anche una mente finanziaria di primissimo ordine. Figlio di ricca famiglia, tedesca d'origine, americana da quattro generazioni, è frequentemente consultato, per la sua innata chiarezza di vedute, dall'alta Banca e talvolta anche da Ministri. Ed egli, quando il suo ministero religioso gliene lascia il tempo, esprime con gli amici che lo consultano le sue opinioni in materia finanziaria.

Un giorno riceve laggiù un lungo telegramma cifrato del Cardinal Gasparri, in cui gli si chiede se è possibile ottenere un prestito di circa tre milioni di dollari per dare una sede più ampia al Collegium urbanum de Propaganda Fide. *Dopo tre giorni, S. E. Mudelein, che per il Card. Gasparri ha una devozione immensa, risponde che il prestito è completamente coperto, ed il denaro è già disponibile.*

— Sapevo a chi mi rivolgevo — commentava sorridendo il grande Cardinale italiano mentre comunicava al Papa l'esito felice e rapido dell'operazione. A questo proposito torna opportuno riferire un episodio che la settimana scorsa pubblicava un periodico inglese. Durante le more dei lavori ginevrini, Sir Drummond, Segretario Generale della Società delle Nazioni, prende il thè presso la Delegazione francese. La conversazione cade sulla diplomazia e sui suoi leaders. Paul Boncour domanda:

— Secondo voi, esistono oggi diplomatici eccezionali come lo sono stati Talleyrand, Metternich, Cavour?

— Oggi il metodo è diverso, ma piuttosto chi è il diplomatico più grande dei tempi nostri?

— Leviamoci il cappello a S. E. il Cardinal Gasparri — esclama Briand. — Nessuno tra i viventi lo eguaglia per larghezza di vedute ed acutezza di giudizio. Ha poi una qualità, di cui mi faceva fede anche Barrère: la infallibile conoscenza degli uomini. Quando egli ha indicato un tale per un determinato cómpito, si è sicuri che è il miglior uomo disponibile per quella bisogna. Infatti i migliori Nunzi ed i più importanti Cardinali sono sue creature. Ha anche avuto la sorte di trovare due Pontefici che non gli hanno intralciato la via.

— Sono del vostro parere — ha concluso sir Drummond. — Ma aggiungo che oltre che diplomatico il Card. Gasparri, della cui conoscenza personale mi onoro, è anche un vero uomo di Stato. Guardate con che mano agile e ferma ha guidato la politica della Chiesa per quindici anni! Un equilibrio ed una fermezza impareggiabili.

— Forse ha ragione il compianto barone Pastor quando dice in una lettera che davanti a lui impallidisce anche la figura grande del Card. Consalvi, l'antagonista di Napoleone.

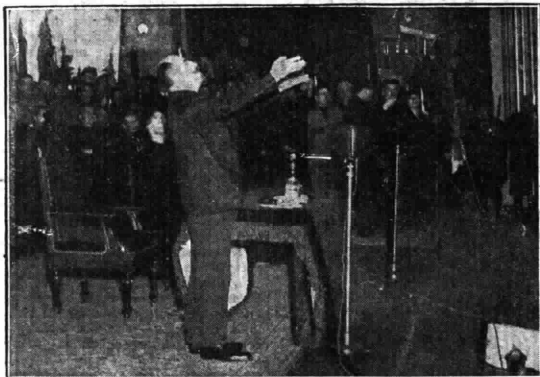
Che gaio sciame di giovinezza yanchée ha sbarcato ieri a Napoli il «Conte Grande» ed i treni han subito rovesciato in quest'altro albergo, piantato vicino a quella che fu la sede dell'Ambasciata d'America nonchè della Fabbrica dei cavalieri e dei commendatori dei nostri Ordini equestri. La serietà del vetusto albergo allacciato da alberate alle Terme di Diocleziano comporta una certa serietà da parte degli ospiti. Infatti — risate clamorose a parte, indispensabili in ogni ménage americano che si rispetti, — apprendo informazioni interessanti dai giornali freschi (per modo di dire) che si stampano a Parigi in lingua inglese. Un signore di San Paolo di Minnesota, radioamatore superentusiasta, mi fa leggere questo telegramma di una agenzia di quel paese:

« L'avvenire del mondo è affidato al dominio degli elettroni. Avremo l'era dei contatti a distanza tra uomo e uomo. Gli ostacoli fisici avranno poca influenza sulle comunicazioni. L'energia occorrente per l'illuminazione, per il riscaldamento ed il fresco delle abitazioni, per i trasporti, per le officine, ecc., potrà diffondersi sulla terra, sicuramente, ed azionare tutto. Quanto ai nostri apparecchi di televisione siamo vicini, si può dire, a disporre di mezzi tali da poter vedere, sullo schermo di casa nostra o dei cinema pubblici, panorami ed avvenimenti proiettati sulla tela nel momento stesso in cui si svolgono. Forse i films anzichè essere diffusi con le pellicole saranno proiettati direttamente per radio da Hollywood. Gli uomini d'affari lontani dalla loro azienda potranno continuare a dirigerla ed a partecipare ad assemblee di Società, parlando e discutendo come se fossero presenti. Quando gli apparecchi di radiotelevisione saranno diffusi come oggi quelli del telefono, la vita dei popoli sarà avvicinata e quindi trasformata. Pensate che con la televisione si potranno vedere le case proposte in vendita a distanza di chilometri e le merci più varie. Le applicazioni della radio sono indefinibili. Ha ragione Edison di affermare che il secolo ventesimo è il secolo della Radio. Non siamo che all'inizio dei suoi miracoli e ne siamo appena sbalorditi ».

— Allo, boy, allooooo!

Non posso continuare la lettura. Una cascatella di risate argentine scroscia da una decina di signorine che corrono verso un giovanello, fresco di una scavalcatura di sedie. Viene invitato ad uscire: c'è da vedere la sfilata dei busti imperiali alla Galleria Borghese e poi da contare quanto tempo s'impiega a percorrere via Nazionale, forse per eventuali confronti con Broadway!... Così anche Roma vien misurata col metro di New York. E' da sperare... Ma no, non facciamo il broncio a questa folata di vita sana e giovine che è venuta ad inchinarsi alla sua maestà immortale, anche se non ne afferra subito il senso e il fascino eterni.

Don FERRANTE.

Dopo la Mostra della Radio a Milano:

S. E. Giuriati parla al popolo di Milano.

Per due intere settimane la Fiera ha rappresentato la mèta di tutti, milanesi e forestieri: e nessuno che avesse varcato i cancelli della bianca città dei traffici ne usciva senza aver fatto una capatina al Padiglione della Radio.

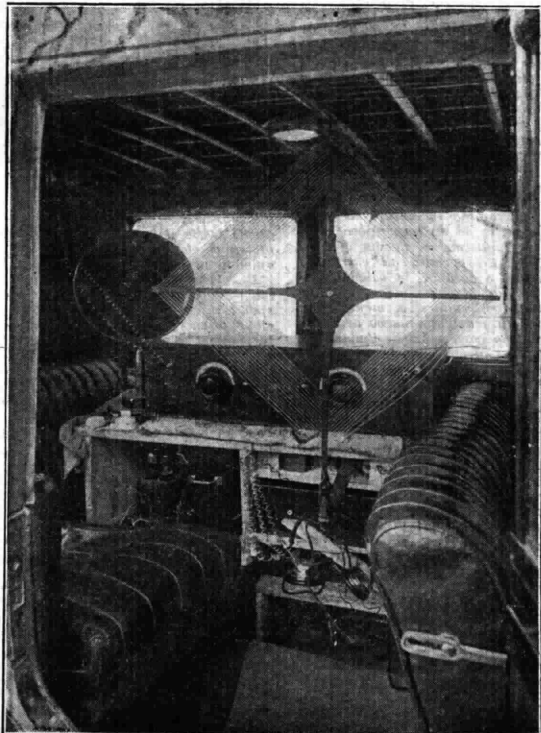
Così, quasi tutti gli «standisti» ci son parsi soddisfatti; ed è a ritenere che la loro soddisfazione fosse sincera. Con ciò non s'intende affermare che mancassero i malcontenti; ma si trattava, in gran parte, di Ditte che avevano rinunziato a circondarsi di quell'atmosfera di notorietà che sola può essere creata da una conveniente campagna pubblicitaria. Di alcuni espositori — che pure mettevano in mostra materiali pregevoli — il nome era ignoto, o quasi, persino a coloro che vivono abitualmente nel mondo della radio. Com'è naturale, costoro non raccoglievano se non la indifferenza — e talvolta una immeritata diffidenza — del grosso pubblico, il quale rifugge dagli sconosciuti e ama dare la propria preferenza alle Ditte che han saputo crearsi una notorietà: tant'è vero che la *réclame* — come ammonisce la vecchia definizione inelegante ma espressiva — è «l'anima del commercio». Ma di un simile argomento — sul quale tuttavia ci sarebbe tanto da dire — ci basta aver fatto appena cenno in queste note; e il lettore maliziosetto, dandoci atto di questa nostra discrezione, vorrà, speriamo, risparmiarci l'accusa di parlare *pro domo nostra*...

Piuttosto, a tutti quanti gli espositori — noti e meno noti, italiani e forestieri — vorremmo domandare se si sono adeguatamente attrezzati e organizzati in vista dell'imminente apertura delle nuove stazioni dell'*Eiar*. Abbiamo notato con piacere che negozianti e amatori, specialmente della Sicilia, si son fatti parte diligente intervenendo in gran numero al Salone della Radio; e tanta premura può dimostrare che attorno alle stazioni suddette il terreno è propizio a un lavoro utile e fecondo. Ma sarebbe grave errore illudersi che le buone disposizioni possano bastare da sole. Bisogna, al contrario, valorizzarle, queste buone disposizioni, e metterle in grado di dare tutti i lieti frutti che se ne possono sperare; bisogna tener vivo l'interesse, suscitare le simpatie, accendere il fervore attorno a queste nuove antenne di cui presto udremo la voce.

o

Novità vere e reali — lo ripetiamo ancòra una volta — questo Salone non ce ne ha mostrate; nè poteva mostrarcene. L'ora delle grandi innovazioni non è purance sonata; e i piccoli progressi costruttivi che abbiamo potuto notare in questo o in quell'apparecchio hanno tutti un'importanza secondaria. Si tratta, in sostanza, di più o meno felici accorgimenti costruttivi; ma la parte fondamentale dei circuiti non ha subìto modificazioni di grande rilievo. I ricevitori a due o tre stadii in alta frequenza con valvole schermate continuano a imperare; la supereterodina riappare in parecchi esemplari, di cui alcuni — primo fra tutti, a parer nostro, quello italiano dovuto al binomio Ducati-Ramazzotti — veramente ottimi. Terreno sembrano perdere gli apparecchi a reazione: se ne dorranno i devoti della rigenerazione, della quale non è possibile scordare o disconoscere le alte benemerenze; ma è un fatto che i ricevitori oscillanti su l'aereo — vale a dire quelli a reazione sprovvisti di amplificazione in alta frequenza — meritano bene di cadere in disuso, specie nei grandi agglomerati urbani, pei disturbi che arrecano alla ricezione. Quanto ai diffusori, la vittoria arride sempre più agli elettrodinamici, fra i quali è doveroso ricordare quelli della «Safar», ottimi veramente; ed è vittoria meritata. Ma in qualche caso se ne abusa, come in certi piccoli ricevitori che più convenientemente potrebbero esser provvisti di un semplice bilanciato...

Quella che ha progredito assai è l'esteriorità degli apparecchi, curata con evidenti tentativi di sfarzo, e qualche volta anche con molto buon gusto. Le antiquate cassette tendono sempre più a scomparire, o tutt'al più sopravvivono — *et pour cause* — in qualche tipo economico. Ma, in generale, si è compreso che il radioricevitore deve rispondere anche a dei requisiti estetici se vuol diffondersi sempre più; di qui, un'infinità di mobili e sopramobili, fra i quali ultimi in gran voga è il «midget», che dagli apparecchi maggiori si differenzia molto spesso soltanto per l'ebanisteria. Un bel giorno sarà quello in cui tutti questi mobili si aggrazieranno di linee più semplici e più armoniose e, rinunziando alle facili lusinghe della verniciatura a spruzzo, ritorneranno alla classica politezza della lucidatura a spirito. Classica, ma nel contempo modernissima: come ci hanno dimostrato i mobili dell'«Apis» e della già ricordata ditta Chiesa; i quali, garbatissimamente novecentisti nelle linee (a quantò pare, si può fare del Novecento persino senza esagerare...), si facevano ammirare assai per quell'aspetto terso e lucente che accresceva di molto il fascino della loro eleganza.

Ma un progresso, felicemente sostanziale oltre che formale, è quello che abbiamo potuto notare nell'industria nazionale. O, per essere più precisi, in quella parte dell'industria nazionale che, o per nascita recente, o per mez-

Installazione di apparecchio Radio su un'automobile partecipante al Raduno.

confortanti risultati e preziosi insegnamenti

zi non vistosi, o per attività più o meno limitata, si potrebbe — senza venir meno alla deferenza e alla simpatia che essa merita appieno — classificare nel ramo cadetto. Gli Allocchio e Bacchini, i Ducati, i Marelli, i Ramazzotti, i « Safar », i « Siti », gli « Zenith » — per non ricordare che alcuni dei nomi più in vista della nostra grande industria specializzata — ci hanno ormai abituati ai rapidi progressi e alle realizzazioni mirabili, ci hanno conferito il diritto di mostrarci esigenti dinanzi a questa loro attività ch'è sempre più fervida di risultati magnifici. Ma gli sforzi dei « cadetti », dei più giovani o dei più modesti, ci commuovono e ci inorgogliscono, come una prova indiscutibile di ciò che il lavoro italiano può dare anche quando è compiuto in condizioni non interamente favorevoli. La « Watt » che, fra i suoi molti apparecchi leggiadri, ci ha presentato il tipo più a buon mercato di tutto il Salone; la « Orm » che non cessa di migliorare e perfezionare i suoi prodotti che sono fra i più quotati della nostra industria; la « Sarcen » che ha saputo realizzare il prodigio di darci ricevitori ottimi e di bellissimo aspetto a un prezzo veramente modico; la « Specialradio » che ci ha rivelato quel melodioso e potente amplificatore di Filippo Gammareri; la « Magnadyne », la « Firam » e l'« Alteradio » che ci hanno offerto numerosi tipi di ricevitori che non potrebbero essere più allettanti e più convenienti; la « Rein » coi suoi ricevitori così ben progettati e presentati; e la « Castellani e Gallo », e la « Car », e la « Carmi » e l'« Orpheon » coi loro grandi amplificatori e relativi accessori; e la « Ferrix », e Colombo di Busto Arsizio e l'« Avvolgitrice » coi loro trasformatori di alimentazione; e infine Alfio Vanelli con le sue pile e le sue batterie: tutti questi nomi non ci parlano d'una fatica tenace, di un travaglio fiducioso, di un successo ottenuto giorno per giorno da questa nostra industria ch'è gagliarda e sana non soltanto nei grossi tronchi ma anche nei più giovani germogli?

La radiomobile dell'*Eiar* diffonde il discorso.

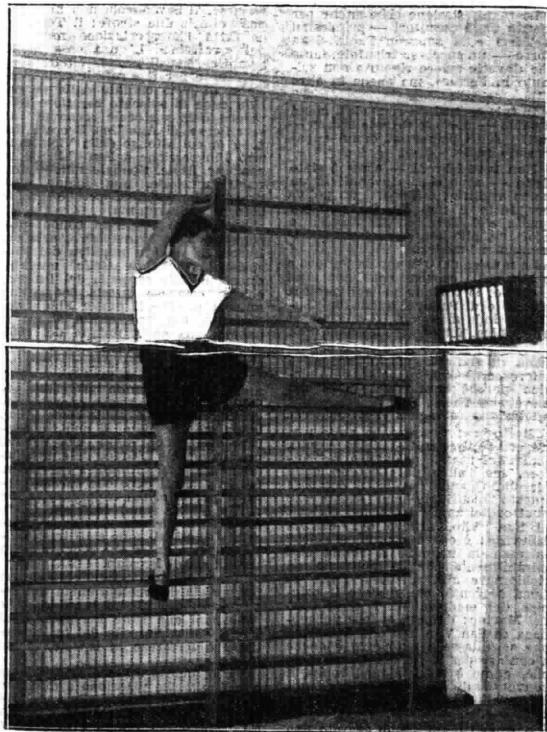
Questo, forse, è stato l'insegnamento più lieto e confortante che il Salone della Radio ci ha dato: quello che la nostra industria specializzata lavora, produce, guadagna terreno e può e sa sfidare, con sereno animo e con secura forza, ogni confronto e ogni concorrenza. Ed ecco, fra tutte le « novità », la più antica e la più cara: l'Italia nostra, che combatte e che vince.

o

Sarebbe ingiusto, parlando di quanto in materia radiofonica s'è fatto alla Fiera di Milano, tacere del contributo portato dall'Organizzazione della Radio italiana. Contributo invero assai notevole, perchè non si è fermato a un semplice atto di presenza, ma ha voluto concretarsi nella forma più amabile e seducente: quella irradiata dalla luce dell'arte.

Intendiamo alludere qui ai tre concerti che, sotto gli auspici della *Sipra* e dell'*Eiar*, sono stati tenuti in quel Teatro della Moda che entro il bianco recinto della città dei traffici gode di un'indiscussa supremazia di mondanità e di eleganza: concerti che, eseguiti dinanzi a un elettissimo stuolo di invitati, sono stati inoltre diffusi dalle tre stazioni del Gruppo Nord. Tutti i radioascoltatori, e non soltanto d'Italia, sono stati dunque resi partecipi di questo dono veramente signorile offerto rispettivamente da tre Ditte assai ben conosciute: la « Marus » di Torino, specializzatasi con grande decoro nel difficile ramo dell'abbigliamento; la « Società Anonima Fratelli Ramazzotti », il cui « Amaro Felsina » ha una reputazione che si può chiamare mondiale; e quella « Perugina » che non unicamente fra i buongustai ma anche fra gli assidui dei radioconcerti riscuote tante simpatie. E la loro offerta non è stata vanamente pretensiosa, sì bene si è adornata di vero pregio d'arte. Basta ricordare che nella prima serata i cantori dell'« Ottava d'oro » ferrarese, diretti dal maestro Lino Rossi e coadiuvati dall'orchestra milanese dell'*Eiar*, hanno svolto un programma, « La musica alle Corte degli Estensi », nel cui titolo è già un irresistibile allettamento; che nella seconda serata la stessa orchestra, guidata per la circostanza da Giuseppe Baroni, ha tenuto un concerto sinfonico che andava da Brahms a Beethoven, da Wagner a Strauss; che nella terza serata il maestro Ugo Tansini ha diretto un veramente ricco e interessante concerto folkloristico che si vantava di solisti come Carmen Melis e Dino Borgioli. E non è necessario aggiungere che si è trattato di tre schietti, clamorosi, autentici successi.

I radioascoltatori non potranno non esser grati alle tre Ditte offerenti, che, avvalendosi di questa novissima forma pubblicitaria, hanno dato prova di una sì sagace valutazione delle realtà contingenti; così come non potranno non apprezzare, nel contempo, la parte importantissima che in queste manifestazioni hanno avuto la *Sipra* e l'*Eiar*: la prima curandone con amore e con senso d'arte l'organizzazione, la seconda contribuendo coi suoi ottimi complessi artistici e tecnici e con un'esperienza che ormai è vasta e matura. Si fa di tutto, da noi, per rialzare il tono e lo stile della pubblicità radiofonica; e questi tre concerti, che tengon dietro alla mirabile collana offerta dalla « Radiomarelli », stanno a dimostrare come s'intenda proseguire lungo una via che ha procurato già tanti plausi e tanti consensi.

CAMILLO BOSCIA.

Radiolezione di ginnastica.

Radio Roma

In quest'inizio di primavera sembra che tutti gli attori dialettali si siano dato convegno a Roma.

Dopo Govi, Petrolini e Scarpetta, oggi è la volta di Angelo Musco il quale si è ripresentato al nostro

Angelo Musco

pubblico dopo una lunga assenza: circa due anni.

E ci si è ripresentato con la Compagnia in parte rinnovata e arricchita di nuovi, ottimi elementi.

Le accoglienze fattegli dalla folla di pubblico scelissimo che gremisce ogni sera il teatro Quirini, sono festose e cordiali e dimostrano tanta simpatia e affetto per il comico siciliano.

Il teatro Argentina, gremitissimo in ogni ordine di posti, ha accolto, con acclamazioni addirittura trionfali, il ritorno di Jan Kubelik.

Ogni numero del programma è stato salutato dai più frenetici battimani; e l'uditorio accorso ha potuto ritrovare il magnifico virtuoso di un tempo, dopo che egli, nella sua ultima apparizione, era apparso sensibilmente affievolito; e con piacere si è potuto accertare che il Kubelik ha ritrovato gran parte della sua valentia, e se non ha riconquistato pienamente quella su-

Ermete Zacconi

perba irruenza di un tempo che sbalordiva ed entusiasmava le folle e le portava al più alto grado d'entusiasmo, il suo virtuosismo si svolge ancora con molta spontaneità, e il suono ha una morbidezza delicata che costituisce la robustezza degli anni giovanili.

Alcune pagine dello stesso Kubelik sono elaborate in modo da permettere al violinista di far valere le sue doti più eminenti; ma il pubblico ha iniziata la serie delle acclamazioni quando il violinista ha svolto la celebre Campanella *di Paganini.*

Ha debuttato al teatro Argentina la Compagnia diretta da Ermete Zacconi, l'ultimo grande attore della schiera di quelli che han mandato in solluchero diverse generazioni.

Quanta gente si è riversata e continua a riversarsi nel vecchio e glorioso teatro per rivedere Zacconi nella interpretazione di nuovi e vecchi lavori, per rivivere un po' la vita di un tempo o per vedere l'attore tante volte inteso nominare con ammirazione entusiastica!

Quest'anno la Festa del Libro che si è svolta domenica in tutta l'Italia, a Roma verrà ritardata di due settimane e verrà inaugurata, perciò, nel pomeriggio del 16 maggio per durare fino a tutto lunedì 18.

Essa si svolgerà nei Mercati Traianei, sede suggestiva e decorosa, invece che in piazza Venezia come negli anni scorsi.

Perciò quest'anno, anche in Roma la Festa del Libro avrà un suo aspetto originale e degno della nostra città, grazie soprattutto all'ala-

Kubelik

cre spirito dell'onorevole Dino Alfieri che, accettando di presiedere un centro di propaganda culturale come sono le Stanze del Libro, ha cominciato con l'occuparsi minutamente e personalmente della quinta Festa del Libro, che, più che un fatto economico, dev'essere considerata una celebrazione dello spirito, richiamando ogni italiano al suo primo dovere che è quello di educar se stesso spiritualmente.

Del resto, il fatto stesso di celebrare la festa in un ambiente così vecchio di storia qual'è quello recentemente tornato a rifulgere di splendida vita, ha un significato simbolico. Là dove anticamente trionfava la produzione materiale, quest'anno trionferà quella spirituale.

La superba forza di un Paese come il nostro è quella di poter contare sull'amalgama fra il passato tipicamente glorioso e il presente pieno di volontà creatrice; fra la tradizione e la volontà che ci spinge verso l'avvenire.

E siamo certi che mai come quest'anno la Festa del Libro riuscirà una splendida affermazione.

ONORATO.

Le antiche musiche degli Estensi

La sera del 16 novembre 1930 i battenti dello storico teatro Comunale di Ferrara s'aprivano a una manifestazione d'arte eccezionale e originale. Luigi Torri, direttore della Biblioteca Nazionale di Torino, paziente ricercatore, fortunato scopritore, e intelligente ricostruttore di antichi manoscritti musicali inediti, aveva accettato l'invito rivoltogli «dall'Ottava d'Oro» di organizzare e dirigere un concerto vocale e istrumentale di musiche che risuonarono in tempi lontani nelle fastose sale del Castello Estense, a diletto di duchi, cardinali e gentildonne, e che egli aveva avuto la ventura di scoprire nel suo pellegrinaggio attraverso gli archivi delle varie città d'Italia.

L'Unione Cantori Ferraresi, che il 17 aprile u. s. ha eseguito il concerto storico «La musica alla Corte degli Estensi» nel teatro della Fiera di Milano.

La manifestazione ebbe anche per merito degli esecutori — primissimi il Torri e la soprano Paola della Torre — un successo trionfale, tanto che dovette essere ripetuto non soltanto in Ferrara, ma anche in altre città.

Di tale esecuzione sono stati messi a parte — durante il mese scorso — tutti i felici possessori di un apparecchio radio.

Non tutti i brani — come è stato detto — sono stati rinvenuti in un unico archivio; ma sparsi un po' da per tutto e non fu facile opera quella del Torri di trascriverli e adattarli alle esigenze della istrumentazione moderna.

La musica di Graziano da Padova e quella della canzone del Ciconia, ad esempio, si trovano nella Biblioteca musicale di Padova, quella del Dufay in lode di Nicolò III appartiene al Codice ferrarese Canonici, ma ora si trova nella Biblioteca Bodleiana di Oxford. Questa canzone è interessantissima anche dal lato storico perchè enumera le doti del marchese Nicolò III d'Este senza adulazione e senza partigianeria.

Molto importante anche, sotto vari rispetti, è il coro di Vittoria Aleotti, figlia del grande architetto costruttore, tra l'altro del Castello della Mesola. Quando la Aleotti compose questo madrigale non aveva che quattordici anni ed era, nel collegio di San Vito, allieva del celebre Mileville; è opera magnifica poichè in essa la melodia si fonda così mirabilmente con la polifonia da richiamare alla memoria l'arte di Luca Marenzio che è stato il principe dei madrigalisti. I versi sono del Marino; l'Aleotti si fece poi monaca di San Vito, ma non è difficile che seguitasse a comporre e anche a cantare per la Corte Estense, perchè, come è noto, a quei tempi il convento di San Vito come tutti gli altri conventi erano i fondaci degli artisti musicali.

A questi brani fanno seguito una breve canzonetta in dialetto ferrarese del 1597 di G. F. Pelaia il cui manoscritto unico si trova nella Biblioteca di Ferrara, nel quale però è trascritta la parte del solo canto.

Della musica trobadorica facente parte di questo programma è degna di molto rilievo una «danza» del secolo XIII: «O Estampida» che per quanto sia d'origine provenzale, come la forma più antica della musica istrumentale, per le indicazioni linguistiche e didascaliche deve essere considerata come belga, tanto più che musica e musicisti belgi ebbero alla Corte Estense sempre festose accoglienze. Un'importanza speciale ha pure la «Lauda spirituale» del Savonarola che si trova in un Codice laudense; appartenne da prima a una Compagnia religiosa, e ora è nella Biblioteca Nazionale di Firenze. Il Savonarola non ne compose che le due strofe; il Torri ne ha fatta l'interpretazione musicale del «refrain». E' una cosa molto semplice, ma di grande effetto specialmente per il «refrain», invocazione di pietà cantato dalla donna. Una cosa di spiccato carattere ferrarese è la pastorale scena di «Il sacrificio» di Agostino Beccari del 1554 di cui Alfonso della Viola musicò l'invocazione a Pan Liceo, e la canzone finale. Sono le uniche due parti musicate, ma hanno una grande importanza perchè preludono al melodramma.

Altre cose ferraresi sono: «La canzone della Primavera», aria del Luzzaschi che fu maestro del Frescobaldi, direttore delle musiche ducali e della cappella del Duomo, e che compose questa soavissima musica per il «Il pastor Fido» del Guarino. Del Frescobaldi stesso il programma porta un'aria del 1630 in cui vi è sovrapposta una melodia che viene eseguita dal violoncello. Le due melodie si fondono così in modo mirabile dando un grande effetto. Ferrarese anche, perchè indubbiamente di Argenta come il suo omonimo musicista, si può considerare Domenico Belli che ha nel programma: «L'Orfeo dolente», intermezzo per l'«Aminta» del Tasso. Gli intermezzi però che furono eseguiti per la prima rappresentazione dell'«Aminta» nel 1616 alla Corte Medicea in Firenze sono andati perduti. Gli attuali sono stati tratti dall'esemplare unico che si trova nella Biblioteca di Breslau.

Il programma viene chiuso con un saggio del melodramma nel secolo XVII con alcuni brani di «Le Amazzoni alle isole Fortunate» di Carlo Pallavicini che dal teatro italiano e ferrarese in ispecie, diede molte opere.

Tutte queste antiche arie italiane e trobadoriche piacciono e dilettano ancora perchè l'arte — la vera arte — è forse l'unica cosa che resista all'ingiuria del tempo e al mutare degli eventi.

ARTURO BRIZIO.

Si attende un leone al microfono...

Prossimi tentativi nelle foreste del Kenia - Annunziatori o annunziatrici? - Raccomandazioni ai conferenzieri - I radio puritani e la domenica inglese

LONDRA, maggio.

Il ruggito di un leone in piena libertà nelle foreste africane; ecco il problema che si tenta attualmente di risolvere. L'avvenimento dovrebbe aver luogo al più presto, ma la data non è sicura perchè manca finora l'adesione dell'interprete principale: il leone. Dopo il trillo dell'usignuolo nel bosco, il ruggito del leone nella foresta. Non si può negare che i dirigenti del B. B. C. nulla trascurino per allestire dei programmi interessanti ai loro abbonati. Dall'usignuolo al leone il salto è un po' brusco. Se è stato relativamente facile captare il trillo dell'usignuolo, per il ruggito del leone la cosa presenta qualche difficoltà in più. L'usignuolo che gentilmente si è prestato, come si dice delle signorine che cantano nei concerti, fu scovato in uno dei tanti boschi del Surrey e, superate le difficoltà tecniche, il resto è venuto da sè. Non c'è stato altro da fare che attendere che l'uccello cantasse ed il trillo non si è fatto aspettare. Per il leone è un'altra cosa. Non ci sono mai stati leoni nelle foreste della Gran Bretagna e quindi manca la possibilità di provvedersi di un ruggito «nazionale». Si potrebbe approfittare dei leoni e delle leonesse che fanno bella mostra di sè nelle gabbie del giardino zoologico, ma il B. B. C. ha promesso ai suoi ascoltatori il ruggito di un leone in libertà nella foresta e non si azzarderebbe mai di fare una simile sostituzione. Qualcuno se ne potrebbe accorgere... La soluzione del problema è stata trovata in teoria, si vedrà in seguito se la pratica corrisponderà alle speranze. Nei pressi dei corsi d'acqua delle foreste del Kenia, dove ordinariamente le belve si recano a bere durante le prime ore della notte, verrebbero installati dei ricevitori. Questi sarebbero collegati alla sede dell'Ente radiofonico per l'Africa Orientale, che ha sede a Nairobi; di qui il ruggito sarebbe ritrasmesso alla sede del B. B. C. a Londra e finalmente radiodiffuso in tutta la Gran Bretagna. Le difficoltà tecniche da superare sono naturalmente enormi, tanto più che precedenti tentativi di collegare la stazione di Nairobi con quella di Londra non sono riusciti appieno. Ad ogni modo si tenterà di portare a buon punto tutto il lavoro necessario e si è già persino preparato nelle sue grandi linee il programma della serata: ci sarà una conferenza di un noto esploratore del Kenia, seguirà un concerto di musiche locali eseguite da suonatori indigeni e si spera che i leoni non vorranno deludere la generale aspettativa.

Intanto che si aspetta di udire il ruggito dei leoni in libertà, ferve viva la polemica sulla voce... degli uomini e delle donne come annunziatori radiofonici. Sembra straordinario che in un paese ove le donne si infilano dappertutto, proprio esse non siano ammesse come annunziatrici, un lavoro che parrebbe appunto adatto per il bel sesso. Le varie associazioni femminili che pullulano in Gran Bretagna hanno già più volte protestato e continuano imperterrite a protestare contro questo fatto straordinario, ma la direzione del B. B. C. non si lascia smuovere dalle decisioni prese ed al microfono continuano le voci maschili ad annunciare i programmi e le notizie. E sì che in favore delle donne annunziatrici si è pronunciato persino il noto drammaturgo Bernard Shaw. I dirigenti del B. B. C. ufficiosamente hanno reso noti alcuni dei motivi per i quali essi non ritengono le donne inglesi migliori... degli uomini. Per intanto nella voce delle donne vi sarebbe una abbondanza di note acute troppo sopraelevate di tono che suonano sgradevolmente nel microfono. Un altro svantaggio che hanno le donne in confronto degli uomini è che quando esse si trovano davanti al microfono e sanno di essere ascoltate da milioni di persone non possono resistere al desiderio di piacere. Nella speranza, forse, che tra gli ascoltatori ci sia qualcuno che, colpito dalla loro voce, avanzi una domanda di matrimonio o magari una proposta di scrittura per il film sonoro, si curano più della musicalità e dell'espressione della loro voce, anzichè di pronunciare chiaro in modo che tutti intendano. Così si è constatato che molte volte le donne provate come annunziatrici facevano con eccessiva enfasi la descrizione di un avvenimento sportivo, oppure davano con voce appassionata... le notizie meteorologiche, preoccupate di impressionare con il timbro della loro voce i radioascoltatori, anzichè pensare a quello che dovevano dire. Questo naturalmente andava a scapito della chiarezza e della rapidità delle comunicazioni. La grazia e la vanità femminili adatte per un salotto sono fuori di luogo davanti al microfono. Sarebbe naturalmente fuor di luogo asserire che tutte le donne abbiano questi difetti, ma l'esperienza inglese insegna che questi difetti sono più comuni nelle donne che negli uomini, ed è quindi logico che si dia la preferenza agli annunziatori. In margine alle discussioni dell'abilità delle donne e degli uomini come annunziatori alla radio si fa pure qualche chiasso intorno al modo poco felice di esporre le proprie idee che hanno molte personalità o professori chiamati per un motivo o per l'altro a parlare al microfono. Certe volte questi signori, oltre a non essere dotati di una voce fonetica, non hanno una idea chiara della differenza che passa tra il parlare a milioni di ascoltatori per mezzo della radio ed il tenere una conferenza in una sala davanti a qualche centinaio di competenti, o per lo meno di appassionati dell'argomento trattato. In molti casi quindi l'udire una personalità parlare alla radio è un tormento e non giova a nessuno. Le raccomandazioni che i tecnici del B. B. C. rivolgono in generale alle persone che invitano a parlare al microfono sono all'incirca le seguenti: ricordarsi che si parla a milioni di persone di tutte le classi sociali e che tutti devono essere in grado di capire; evitare le lunghe parentesi, le digressioni, evitare le citazioni e le sentenze difficilmente comprensibili di primo acchito; evitare di usare delle parole difficili o comunque poco usate; parlare chiaro, scandire e nel tempo stesso pronunciare le parole nel modo più naturale; regolare la propria voce in modo da non essere obbligati a delle pause forzate. Cercare di avvincere l'attenzione dell'uditorio con un brillante proemio. Mai come nella radio risponde a verità il proverbio: «Chi ben comincia è alla metà dell'opera»; un'introduzione efficace ed interessante avvince l'uditorio e lo dispone ad ascoltare con interesse il seguito della conferenza, altrimenti si chiude la radio e si manda a farsi benedire l'oratore noioso e la Direzione dell'ente che lo ha presentato. Le raccomandazioni sono soprattutto fatte ai cosidetti conferenzieri o dicitori brillanti: si raccomanda loro soprattutto di «Brillare». Brevi, magari, ma divertenti. Il pubblico quando si appresta a sentire «le note gaie» vuole che siano gaie sul serio ed è enorme a questo proposito il numero di lettere che riceve il B. B. C. da radioamatori che protestano, perchè l'annunciata «ora gaia» non era gaia proprio per niente! Bisogna pure evitare, e l'osservazione è rivolta specialmente agli uomini politici, il tono che ordinariamente si dà ad un discorso tenuto ai Comuni o in un comizio, ricordandosi che si parla a milioni di persone; non dare alle parole un tono troppo confidenziale come se si facesse una chiacchierata tra amici.

La delegazione del Hegiaz che studia gli impianti della radio londinese

E poichè siamo in tema di discorsi, restiamoci, e parliamo un poco delle polemiche sui discorsi morali della domenica che alcuni vorrebbero fossero più numerosi, completando le varie funzioni religiose e i concerti di musica e canti sacri, mentre altri trovano che siano fin troppi. Un grido di ribellione è scoppiato recentemente contro i tradizionalisti ad oltranza che vorrebbero «il giorno del Signore» completamente consacrato a radiodiffusioni in carattere. Si è scritto su di un giornale: «I purissimi che hanno tanto desiderio di funzioni religiose alla domenica, vadano in chiesa, esse sono abbastanza numerose in Gran Bretagna per accoglierli tutti. Per gli ammalati e per gli immobilizzati il programma radiofonico nazionale e quelli regionali comprendono due servizi religiosi, uno al mattino ed uno al pomeriggio e ad ore diverse, cosicchè chi lo desidera, cambiando lunghezza di onda può illudersi di essere in chiesa per tutto il giorno. Che cosa si vuole di più?». Figuriamoci se i «purissimi» sono stati zitti. Hanno tirato fuori: la tradizione, la religione, la corruzione che si spande per il mondo sulle fragili ali dell'allegra musica da ballo, il diritto per gli impiegati dell'Ente Radiofonico al riposo domenicale, e chi più ne ha più ne metta.

Poveri dirigenti del B. B. C.! Oltre a tutte le preoccupazioni d'indole tecnica ed artistica che hanno, devono anche sopportare tutti i giorni la più strenua battaglia contro il pubblico per le più varie ragioni. Ed in Inghilterra la battaglia la si fa sul serio: lettere aperte; interpellanze alla Camera; articoli pro e contro sui giornali; domande di dimissioni di questo o quel dirigente... Bisogna avere forti doti di resistenza per continuare a fare i direttori del B. B. C. in mezzo alla valanga di lettere di protesta o di adesione che piovono ogni mattina sul loro tavolo! E' vero che non le leggono...

G. C. GOVONI.

Dizionarietto tecnico di UMBERTO TUCCI

(Continuazione, vedi numero 18)

Un'altra causa di distorsioni è dovuta ad un effetto magnetico, e cioè ad una saturazione del nucleo di ferro di una bobina, sia esso di trasformatore od altro, quando questo nucleo ha una sezione troppo ridotta rispetto al numero di linee di forza che lo attraversano. E' facile intuire il come questa saturazione possa dar luogo ad una distorsione pensando che la saturazione del nucleo non permette una sollecita variazione della magnetizzazione del nucleo stesso e, di conseguenza, la corrente sviluppata per effetto di questa magnetizzazione non risponderà con fedeltà alle continue variazioni dell'ampiezza del suono emesso o del suono da riprodurre.

Quanto abbiamo detto finora riguarda le parti od organi meccanici di trasformazione o riproduzione del suono. Ma altre cause ancora (elettriche) possono produrre una distorsione del suono e queste trovano la loro spiegazione nella « costante elettrica » (vedi) dei collettori d'onde, o dei circuiti di emissione, detettori, oscillatori, ecc. Non crediamo opportuno addentrarci in considerazioni e sviluppi di ordine tecnico superiore, tanto più che, nel caso in cui il benevolo lettore conosca le leggi fondamentali che regolano il funzionamento degli apparecchi, potrà farle, riassuntivamente, da se stesso. Qui ci basti accennare che il fenomeno di distorsione per le suddette cause elettriche ha luogo per il fatto che la resistenza elettrica di un circuito dipende non solo dalle diverse costanti proprie del circuito stesso, ma è anche conseguenza della frequenza della corrente che in esso si fa circolare.

Crediamo più opportuno, invece, limitarci ad accennare a dei consigli pratici nei riguardi di apparecchi riceventi, per i quali può esserci un maggiore interesse da parte del lettore. Diciamo, quindi, che il regolare funzionamento di un apparecchio dipende, in principal modo, dal giusto uso e dal regolare ed appropriato funzionamento di ogni organo in rapporto alla funzione che deve compiere. La distorsione più o meno forte di una ricezione può essere originata sia dall'apparecchio stesso e sia dal solo ricevitore telefonico. Quest'ultimo deve essere sempre proporzionato alla intensità dei segnali (sotto forma di correnti modulate) forniti dall'apparecchio, altrimenti, per cause meccaniche ed elettriche (inerzia, saturazione magnetica, ecc.) si hanno delle notevoli distorsioni. Quando non è possibile provvedersi di un altro ricevitore telefonico si ricorre, con successo, alla riduzione della intensità di ricezione.

E' noto a tutti, oramai, che ciascun tipo di valvola è costruito per adempiere ad una determinata funzione e si trova nelle migliori condizioni anche quando ad essa si dà la prescritta tensione, sia di filamento che di griglia, di placca. Ora è risaputo che l'intensità di ricezione può essere variata modificando la tensione delle valvole, ma ciò dà luogo, contemporaneamente, ad una distorsione, conseguenza di una saturazione dovuta, spesso, ad una maggiore emissione.

La tensione di griglia, è noto, deve essere proporzionata alla tensione di placca e, quando ad essa si provvede con un apparecchio elettrico tipo « alimentatore » (vedi), non è obbligatorio controllare continuamente tale tensione. Ma se questa viene fornita dalle ordinarie pilette a secco è bene verificare ogni tanto lo stato di queste, dato il loro rapido esaurirsi ed il conseguente sviluppo di distorsione alla ricezione. Tale distorsione è provocata, logicamente, dalla diminuita tensione negativa di griglia, la quale dà luogo, naturalmente, ad una corrente anodica di maggiore intensità. E sempre per evitare distorsioni non conviene giammai sovraccaricare l'ultima valvola di potenza dell'apparecchio nè, disponendo di due stadi di amplificazione a bassa frequenza, conviene usare, per entrambi, delle valvole di potenza per evitare un forte sovraccarico alla seconda (cioè ultima) valvola. Ciò darebbe luogo ad una facile saturazione del nucleo dell'ultimo trasformatore con una conseguente distorsione alla ricezione.

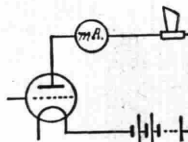



Fig. 1.

Volendo si può controllare il regolare funzionamento dell'apparecchio e rilevare anche quando un irregolare funzionamento dell'apparecchio dipende da distorsioni dovute alla suddetta causa. Basterà montare in serie con l'altoparlante o cuffia un piccolo milliamperometro (con scala da zero a 25 o 50 mA.) secondo lo schema della fig. 1. Funzionando il ricevitore, questo apparecchio deve segnare una erogazione costante e fissa e delle leggere ma costanti variazioni quando si riceve regolarmente. Se, invece, in alcuni momenti, si ha una variazione di lettura (e, quindi, di erogazione) sensibile, ciò sta ad indicare che vi è sovraccarico, con una conseguente distorsione della ricezione.

DISTURBI.

E' noto che i disturbi che affliggono l'umanità sono numerosi e di diverse specie. Anche a non volerci occupare di quelli fisici (per i quali, certo, non è questa la sede adatta e per cui ci manca la necessaria competenza a trattarne) e dovendo, necessariamente, restare nel campo specifico di quelli che interessano la radio, il numero di essi e le diverse specie rimangono ben numerose.

Putroppo bisogna constatare che, nel mentre nei primi tempi delle radiocomunicazioni, i disturbi con cui si doveva combattere erano costituiti quasi unicamente da quelli cosiddetti « Atmosferici » (vedere sotto questa voce), col progredire della tecnica e con lo sviluppo delle applicazioni elettriche da un lato e delle radiocomunicazioni dall'altro lato, si sono sviluppati e sono aumentati di numero anche i disturbi, con quanta delizia per gli ascoltatori è inutile dire. Una classificazione accurata dei diversi disturbi ci permette di formare dei gruppi ben distinti e specifici:

a) Correnti elettriche alternate che influiscono sui ricevitori od a mezzo degli aerei (per induzione) od a mezzo dell'alimentazione degli apparecchi fatta con la medesima corrente di illuminazione. La caratteristica fonica od acustica di questi disturbi è un sibilo di tonalità costante, cupo, persistente e si intende che il tono di esso è in rapporto alla frequenza della corrente che provoca questi disturbi.

b) Disturbi dovuti ad apparecchi riceventi aventi una reazione sull'antenna. Sappiamo bene che questi apparecchi sono proibiti e che il loro uso è andato sempre più riducendosi in questi ultimi tempi, ma ne esistono ancora, purtroppo, e sono causa di disturbi insopportabili per i vicini. Le caratteristiche di questi disturbi sono ben note: sibili, fischi laceranti, di tonalità varia, di durata spesso limitata, ma che, alle volte, si ripetono con una insistenza tale che dimostra od imperizia da parte dell'operatore od anche il sollazzo che egli prova dando fastidio al prossimo. In casi di questo genere ognuno non può fare altro che augurarsi che il disturbatore sia mandato una buona volta al confino, e sperare che siano eliminate una buona volta le cause che dànno origine a tali disturbi. Ma per raggiungere tali risultati occorre che lo stesso interessato si faccia parte diligente denunziando al più prossimo centro dell'*Eiar* la zona e la presunta posizione dell'apparecchio disturbatore. Al resto provvederà l'apposito Ufficio di vigilanza.

c) Disturbi atmosferici veri e propri (vedere alla voce « Atmosferici ») caratterizzati da crepitii, fruscii, schiocchi, di intensità e durata varia e che spesso sono più sentiti entro una determinata posizione di sintonizzazione (per lo più quando ci si avvicina alle onde lunghe).

d) Apparecchi elettrici in generale (esclusi quelli di illuminazione o riscaldamento), gli apparecchi elettromedicali, motorini ed aspiratori, apparecchi a scintille, quelli a spazzole striscianti, motori a spazzola con continua inversione di moto (ascensori), linee ed impianti di accensione dei tram, archetti o pantografi di contatto degli stessi, difettosi collegamenti elettrici delle rotaie degli stessi, *réclame* luminosa a continua variazione di figure o diciture, campanelli elettrici, telefoni, apparecchi di uso domestico a spine mobili con contatti imperfetti, ecc. Come si vede, i casi che abbiamo citati sono molto numerosi, ma non possiamo dire di essere stati completi nella enumerazione. Quindi si può ben immaginare quanto fastidio essi possono arrecare alle audizioni, tanto più se ad essi aggiungiamo eventuali difetti di montaggio e di isolamento di linee elettriche. Questi disturbi si avvertono in maniera poco differente da quelli dovuti a cause atmosferiche, ma hanno un carattere più spiccato e più o meno costante.

e) Anche i difetti di costruzione o casuali e temporanei di funzionamento di un apparecchio ricevente possono dar luogo a disturbi nella ricezione. E, fra tante cause, citiamo dei collegamenti o saldature imperfette od ossidate, viti di contatto allentate, elemento di pila o di accumulatore scarico, esaurito o solfatato, una valvola non adatta o che oscilla, ecc. Tutte queste cause dànno luogo a rumori o fischi più o meno insopportabili e continuativi e che sono tanto più amplificati per quanto più l'apparecchio è potente.

f) Un'altra categoria di disturbi sono le cosidette « interferenze » (vedi) fra la stazione che si riceve ed altre stazioni trasmittenti, sia telegrafiche che telefoniche. Queste interferenze dànno luogo a dei battimenti (vedere sotto questa voce) fra l'onda che si vuol ricevere e quella che disturba, per cui la ricezione, vuoi per i miagolii, vuoi per gli affievolimenti, le distorsioni, ecc., diventa assai interessante e piacevole ad ascoltarsi.

g) Abbiamo, infine, quella speciale e particolare forma di affievolimento ad intermittenza variabile, nota sotto il nome di « fading » od *evanescenza* (vedere sotto queste voci) le cui cause sono ancora in discussione e per le quali pare non si sia ancora arrivati ad una definizione conclusiva.

Come abbiamo visto, la sola enumerazione delle diverse cause che possono dar luogo a disturbi più o meno insopportabili ci ha portato via già molto spazio. Accontentiamoci, quindi, di esaminarli brevemente e diciamo che, per i disturbi di cui alla lettera *a*) non vi è da fare altro che mantenere gli aerei quanto più lontano è possibile dalle linee elettriche cause dei disturbi, disporli ad angolo retto con esse e quanto più in alto è possibile e, compatibilmente con le esigenze del ricevitore, fare in modo che essi abbiano il minimo di lunghezza.

Per i disturbi di cui alla lettera *b*) già abbiamo detto qualche cosa sotto la stessa lettera. Solo aggiungiamo che gli organi di controllo dell'*Eiar* sono sempre a disposizione di coloro che sono disturbati dai famosi possessori di apparecchi a reazione. Invece, per quanto riguarda i disturbi atmosferici, bisogna pur dire che trattasi di una specie di disturbi per i quali ben poco vi è da fare. Abbiamo già accennato che, spesso, essi sono più sensibili e vigorosi entro una determinata gamma di lunghezza d'onda (generalmente più verso le onde lunghe). E, quindi, quando si sintonizza l'apparecchio su delle onde di minore lunghezza, l'etere risulta più puro, almeno il più delle volte.

Per eliminare questi disturbi non vi è che un rimedio eroico: affogarli, cioè sommergerli con una potenza di irradiazione maggiore. Ed il programma di aumento di potenza delle diverse stazioni diffonditrici mira anche, in parte, a questo risultato (vedere alla voce « Atmosferici »).

Non è male accennare che vi sono diverse altre cause di disturbi alle ricezioni che hanno origine da difetti insiti nello stesso apparecchio o nella sua alimentazione e, spesso, per la quasi identità di fenomeni a cui dànno luogo, sono spesso attribuiti a cause atmosferiche e non si tenta alcun rimedio per eliminarli. Per accertarsi se questi disturbi sono sicuramente dovuti a cause atmosferiche, vi è un mezzo semplicissimo. Lasciando l'apparecchio in funzione si stacchi il collegamento d'aereo. Se i disturbi sono d'origine atmosferica debbono cessare immediatamente. Invece, se persistono, possiamo affermare che essi hanno origine da difetti dell'apparecchio o dal suo sistema di alimentazione.

(*Continua*). **U. TUCCI.**

COMUNICAZIONI RADIOMARELLI

Il Musagete — Il Chiliofono

La Radio per tutti, tutti per la Radio

Ed è esattamente così.

La Radiomarelli, con l'uscita del Musagete Junior, può fornire tutta una serie di apparecchi in modo che chi vuole acquistare un apparecchio radio, non ha che a scegliere fra i varî tipi che la Radiomarelli ha messo in commercio.

La serie va dal Musagete Junior, apparecchio di primo ordine e che è messo in vendita a L. 1480, al Musagete I° e II° a L. 2700, al Musagete III° (apparecchio a onde lunghe 200-2000) a L. 3000, al Chiliofono I° a L. 3700, al Chiliofono II° (apparecchio a onde lunghe) a Lire 4000, al Radiofonografo Automatico (con cambiamento automatico di nove dischi) per Lire 4000. Inoltre abbiamo tutta una serie di Musagete II° e III° e di Chiliofoni I° e II° montati su mobili di lusso, di ogni stile, con prezzi variabili da L. 4000 a L. 6500, quindi apparecchi superiori adatti ad ogni borsa.

La deliberazione presa dalla Radiomarelli di accettare il pagamento rateale, che va da un minimo di L. 100 mensili ad un massimo di L. 260, previo un piccolo anticipo, permette anche a tutte le serie di professionisti di possedere un ottimo apparecchio radio.

E la bontà, la superiorità degli apparecchi Radiomarelli su tutti quelli fino ad ora in commercio non è più discutibile; decine di migliaia di persone possono testimoniare sulla perfezione del tono, sulla selettività effettiva, sulla potenza dei nostri apparecchi. Del resto basta una visita allo stabilimento della Magneti Marelli, ove si fabbricano i nostri apparecchi, per uscirne entusiasti e convinti che nessun'altra fabbrica potrebbe essere attrezzata con migliori macchine; basta vedere il fervore con cui lavorano le centinaia di operai, visto il successo ottenuto. La superiorità tecnica del personale superiore, che con competenza e scrupolosità perfeziona e migliora la costruzione, giustifica a sua volta il successo ed il trionfo ottenuto dagli apparecchi Radiomarelli.

Il sistema di vendita rateale, non solo rende possibile a tutti di possedere una radio di primo ordine (ossia un vero apparecchio radio da non confondersi con piccoli *raccogli rumori* che si trovano sul mercato a poco prezzo; apparecchi che, dopo

IL MUSAGETE JUNIOR

aver infestato l'America, tentano ora di invadere anche il mercato europeo, non pensando che, specialmente in Italia, le persone anche medie sono musicali e quindi gente capace di distinguere la musica dal suono e dal rumore), ma rende possibile a *tutti* di vendere apparecchi radio.

Ed è anche questo esattissimo. Fino ad ora tutti i fabbricanti e tutti gli importatori di apparecchi radio hanno sviluppato il loro commercio cercando affannosamente e con ogni mezzo (specie quello dei forti sconti per fare intravvedere ai rivenditori fortissimi guadagni, che il più delle volte si traducono in una grande delusione) di vendere in conto fisso ai rivenditori forti *stocks* di apparecchi, lasciando a loro poi il rischio della vendita e della riscossione.

Molti rivenditori hanno realizzato grosse cifre di affari con guadagni di ingenti somme sulla carta; guadagni che si attenuavano sia per le perdite nelle vendite, sia per lo *stock* invenduto che loro rimaneva. Il valore di quegli *stocks* veniva talmente diminuito da nuovi apparecchi sopraggiunti da costituire poi una perdita imprevista e dolorosa.

La Radiomarelli invece ha applicato sino dall'inizio un metodo ben diverso. Non ha considerato i rivenditori come limoni da spremere, ma come collaboratori, come amici. Se ha chiesto loro impegni per assicurarsi della loro attività, ha il vanto di poter affermare, senza tema di essere smentita, che gli impegni erano talmente piccoli che tutti li hanno comodamente superati del doppio, del triplo ed alcuni hanno persino decuplicato l'impegno assunto, tanto è vero che a nessuno, diciamo a nessuno, venne imposto l'acquisto di un solo apparecchio per mancati impegni.

Ogni rivenditore ha quindi trovato nella Radiomarelli un vero appoggio morale e materiale ed ora, con la vendita a rate, la Radiomarelli dà la possibilità ad essi di realizzare qualsiasi cifra di affari senza alcun rischio, senz'alcuno sborso di capitale, senz'alcuna perdita, poichè la Radiomarelli pagherà tutta l'intera provvigione al venditore, anche se il cliente non adempisse agli obblighi suoi.

Conscia di ciò che la Radiomarelli dà al compratore, esige da questo che lanci solo i suoi apparecchi, esige un impegno minimo il quale l'assicuri di tale collaborazione che la Radiomarelli vuole avere dai rappresentanti. Di fronte all'esclusività che essa concede per la zona affidata, di fronte alla pubblicità, che fa dovunque, in ogni campo, perchè siano da tutti conosciuti i propri apparecchi, rendendo facile la vendita, il chiedere il rispetto delle condizioni di vendita a prezzo fisso e le altre condizioni del contratto, significa che la Radiomarelli non desidera solo dei venditori, ma vuole degli amici collaboratori.

Tali infatti sono quelli a cui la Radiomarelli ha concesso la Rivendita Autorizzata, e di cui inizieremo l'elenco nei prossimi numeri del *Radiocorriere*.

COMUNICAZIONI RADIOMARELLI

Il Musagete — Il Chiliofono

La grande eco dei concerti al Conservatorio

Dicevamo che i concerti Radiomarelli, organizzati al Conservatorio di Milano dal M.o Ildebrando Pizzetti, sarebbero necessariamente giunti al termine nella realtà delle voci e degli istrumenti, ma che l'eco della loro bellezza avrebbe continuato a parlare indefinitamente nello spirito e nel cuore del pubblico innumere sparso per il mondo. Oggi abbiamo dinnanzi a noi sullo scrittoio la prova mirabile di questa continuità, dalla quale nuovo senso di compiacimento trae l'Azienda, unitamente al Maestro, per aver saputo mettere la più nobile e trascendente delle arti a servizio di una non meno nobile, se pure più pratica, divulgazione pubblicitaria.

La prova è in un voluminoso fascio di lettere, indirizzate al Maestro ed all'Azienda, dalle quali si sprigiona un vero inno alla iniziativa, che fu, e che rimane nel ricordo, signorile se altra mai. Spigoliamo.

Dai romitaggi della Provincia i Radioamatori elevano un coro commovente: *«Bravo, Maestro Pizzetti!* — scrive un radioamatore da Borgosesia — *gli ascoltatori del Circolo ex-Ufficiali e della Sala Impiegati l'hanno ascoltata religiosamente»*. C'è, dunque, qualcuno che ha osato dir forte come i gusti degli abitanti delle grandi città non coincidono sempre con i desideri e le aspirazioni degli innumerevoli ascoltatori, i quali, per ragione di lavoro o di impiego, sono costretti a passare gran parte della loro esistenza tagliati fuori dalla Metropoli. Il nocciolo della questione è appunto lì: nei centri un po' lontani di provincia, sorgono industrie, fioriscono commerci, prosperano aziende agricole, ma appena una o due volte all'anno è possibile, a chi vi sia addetto, fare una scappata in qualche grande città. Di più: per trovarsi all'ora di un concerto o di un teatro, bisogna sacrificare una mezza giornata nell'andata, ammettendo che l'orario dei treni lo consenta. Senza contare tutte le spese accessorie... Precisamente perchè ben di rado noi abbiamo il mezzo e la possibilità di assistere a speciali esecuzioni, di alto valore intellettuale nei concerti e nei teatri lirici, la Radio è doppiamente benemerita dell'umanità. Essa porta anche nei luoghi più remoti e dispersi, l'onda melodica; così come un giorno l'invenzione della stampa diffuse il sapere».

Da Chivasso: *«Uno dei tanti che dimora dodici mesi all'anno in un paese si permette di esprimere al M.o Pizzetti tutto il suo compiacimento per quanto giustamente disse come introduzione al primo ed ottimo concerto offerto dalla Radiomarelli»*. E una signora dal Forlivese: *«L'ora del lunedì, dalle 21 alle 22, avrà un grande significato e sarà attesa con impazienza da chi vive lontano dalla città, assistendo un superinvalido di guerra, che pur egli ascolta dal suo letto di dolore. Grazie, Maestro!»*.

Le signore, naturalmente, toccano con la maggiore efficacia la corda del sentimento cui la radio reca conforti fino a ieri imprevedibili. *«E' terminato or ora il meraviglioso concerto da lei diretto* — scrive una radioamatrice da Vercelli. — *Ho ascoltato con piacere cose già note, ma con vero godimento la sua* Pisanella, *che non avevo ancora udito. Vivo in campagna tutto l'anno, non ho mai occasione di poter ascoltare della buona musica e se non fosse per merito della Radio ammuffirei»*. E una signora da Acqui: *Al grande Divo, M.o Idelbrando Pizzetti, giunga anche il nostro plauso. Ieri la mia villa era tutta risonante di dolce e soave musica. La mia radio trasmetteva, limpido e forte, il suono del magnifico concerto. Quella piccola scatola, come ella la chiama, è la delizia di tutto il mondo: se ne sprigionano le dolcissime note che io, in un impeto di ammirazione, scattai ad applaudire. Quegli applausi, che ella certamente non ha uditi, come non ha udito le migliaia e migliaia di altri applausi di radioamatori sparsi per il mondo, io le chiudo e li spedisco in questa lettera»*.

Ma anche la città, la grande città, si intona a questi entusiasmi. Da presso e da lontano le grandi metropoli hanno ascoltato la mirabile serie dei concerti che la Radiomarelli per cinque mesi ha offerti al suo pubblico senza numero. *«Il mio incondizionato plauso* — è questa la voce di una signora milanese diretta alla Radiomarelli — *per la felice scelta dell'organizzatore e degli esecutori, che hanno saputo farci ascoltare così bella musica. Dopo la giornata di lavoro, la buona musica fa tanto bene. Si direbbe che, mentre il corpo riposa, si rifà delle energie perdute e attinge nuove forze da quel godimento, per cui il giorno dopo mi è possibile riprendere le mie attività, rinnovata nella lotta per la vita e benedicendo a chi sa così bene impiegare i propri mezzi per divulgare quanto vi è di bello e di elevato»*. Un'altra signora milanese chiama *«importanti e dilettevoli manifestazioni artistiche»* i concerti trasmessi per radio dal Conservatorio di Milano.

Un altro da Milano ci scrive: *«Permetta codesta onorabile Società che anch'io invii il mio modesto ringraziamento ed il mio applauso per la splendida organizzazione dei concerti offerti agli amatori di buona musica, concerti resi possibili dalla magnificenza spiegata nell'allestirli»*.

Una parola nostalgica è in coloro che rimpiangono *«La chiusura dei concerti Radiomarelli* — è la voce di due coniugi dalla Svizzera — *sempre di grande interesse per l'alto livello artistico, ci addolora!»*.

I privilegiati, coloro cioè che hanno potuto assistere di presenza nella sala del Conservatorio ai Concerti Radiomarelli, straripano per tutti gli spazi dell'entusiasmo. *«Ho assistito con la famiglia a tutta la serie di così importanti concerti e sento il dovere di esprimere alla Radiomarelli i miei più commossi e profondi ringraziamenti»*.

Queste parole si ripetono all'infinito in altre lettere di uditori che non han perduto uno solo dei concerti dati nella Sala del Conservatorio: *«Sento il bisogno* — scrive un ragioniere notissimo — *di esprimere alla Radiomarelli la mia più viva gratitudine per il godimento spirituale offertomi da quelle serate musicali. Sarei grato a codesta Direzione qualora potesse rendersi interprete di questo mio sentimento presso gli organizzatori, ai quali deve essere tributato il più grande elogio. Essi hanno saputo mantenere in tutti i concerti, attraverso il valore degli esecutori e delle opere eseguite, il carattere di pure e superiori manifestazioni d'arte»*.

Non mancano le note caratteristiche. Una signora ringrazia, commossa, per sè e per i suoi quattro figli *«musicofili, che hanno seguito da vicino o da lontano, col massimo interesse, i concerti offerti»*. Ciò che significa aver la musica, direttamente eseguita nel Conservatorio, trovato il mezzo più efficiente di trasmissione negli apparecchi Radio, capaci di farne conoscere fin nelle plaghe più lontane la sua, altrimenti inesprimibile, bellezza.

Un'altra lettera è addirittura un plebiscito, perchè le paginette son sottoscritte da tutto un elenco di abbonati alle Radioaudizioni, di cui si danno anche le indicazioni precise: *«I lavoratori qui sottoscritti hanno, in mancanza di meglio, la fortuna di possedere una radio. Permetta così, Maestro, di dirle che* Fra Gherardo, *visto or son due anni, alla Scala quando lo diresse Toscanini ci ha entusiasmati. I fogli qui acclusi indicano gli autori e le opere che si desidererebbe sentire: molte sconosciute, qualcuna conosciuta, ma poco nota ai sottoscritti. Questo nostro desiderio è anche un indice del piacere che proviamo elevandoci nella musica»*.

«So che non posso nemmeno pensare di poterla giudicare sulla sua molteplice opera di studioso musicista, perchè sono un niente — è la confessione di un'ammiratrice incondizionata — *posso però affermare di aver avuto da lei incoraggiamento ed appoggio come avrei potuto sperarlo da un mio professore, mentre ella, a distanza, non mi conosceva nemmeno. Mi è così rimasto nell'animo un profondo senso di riconoscenza e di ammirazione, anche per la sua grande bontà»*.

Proviamo a questo punto, poichè il fascio sullo scrittoio non accenna ad assottigliarsi, il grande imbarazzo nella scelta di una fra tante lettere la quale ci permetta di chiudere con il tono lirico che l'argomento comporta. Questa forse: *«Ho l'animo ancora così profondamente scosso dall'audizione della musica eseguita nel programma di questa sera sotto la sua alta direzione che sento il dovere, Maestro, di esprimerle la mia riconoscenza per tanta gioia avuta in tempo troppo breve. Non faccio elogi sapendo che le mie povere parole non potrebbero mai mettere sul più tipico e forse più geniale compositore moderno una aureola veramente luminosa. Pertanto dono non solo avrà la lode, ma la benedizione, di quanti la seguono in silenzio, pieni di ammirazione, e specialmente da chi è avvinto all'arte sua, vero orgoglio del nostro popolo»*.

UNA LIETA SERATA

Lunedì scorso col 22º Concerto, eseguito in una sala del R. Conservatorio G. Verdi di Milano, sotto la direzione dello stesso M.o Pizzetti, concerto trasmesso dall'E.I.A.R. in tutto il mondo, si chiuse il primo ciclo dei concerti Radiomarelli, che tanta eco di commossi applausi ebbe ovunque.

La stessa sera, per tale occasione, il nostro Consigliere Delegato, cav. uff. Bruno Quintavalle, a cui si devono l'idea e la realizzazione di quei concerti, volle, in una intimità serbata a pochi amici e collaboratori, offrire un ricevimento, nella sua casa di corso Venezia, 13. Intendeva egli rendere onore al M.o Pizzetti e congratularsi con gli «speakers», che gratuitamente e con spontaneo entusiasmo si erano prestati per tutta la durata dei concerti a dimostrare come avveniva la trasmissione nel mondo a mezzo dell'E.I.A.R.

E così, oltre al M.o Pizzetti, che era accompagnato dalla sua gentile Signora, e agli «speakers», intervennero moltissimi signori e signorine, la maggior parte personalità del mondo letterario e artistico, che con la loro presenza, trasformarono la lieta serata in una importante riunione mondana.

Fece gli onori di casa la gentile signora Paola Marelli Quintavalle coadiuvata da altre gentili signore.

La serata indimenticabile ebbe termine alle due di notte e lasciò in tutti una impressione vivissima. Così come viva apparve la soddisfazione del cav. Bruno Quintavalle, che anche in questo intimo convegno vedeva riconfermato l'ascendente successo della Radiomarelli.

IL DENTISTA IMPROVVISATO

Questo arioso e brioso dialogo di Alphonse Grozière è stato interpretato al microfono di Radio-Parigi, da Bilboquet, il notisssimo comico della Radio che ottiene in Francia le generali simpatie degli ascoltatori grandi e piccini.
Bilboquet, oltre ad una calda voce perfetta mente radiogenica, possiede il dono di una felice e disinvolta improvvisazione: qualità essenziale in questo genere di recitazione giocosa, a soggetto, che ricorda la vecchia commedia dell'arte.

SCENA PRIMA: *Gringalet e Casimiro.*

Gringalet — Le due e mezza! E il signore che non si è ancora levato!... Gli voglio suonare la sveglia! (Grandi colpi di bastone contro la porta).

La voce di Casimiro — Ah! Se mi fai paura!!

Gringalet — Sin dalle otto vi è una lettera che aspetta il signore!

La voce di Casimiro — Leggimi la lettera mentre mi vesto, Gringalet. Io non avrei neppure il coraggio di aprirla.

Gringalet (a parte) — Che flemma! (Legge): «Mio caro nipote, verrò a chiederti da colazione sabato. Sarò accompagnato da una deliziosa personcina che, ne son certo, ha tutto ciò che ci vuole per piacerti. Il tuo buon zio Sebastiano».

Casimiro (entrando) — Ah! Gringalet! Te l'ho detto infinite volte: mio zio desidera sposarmi, cosicchè ha condotto qualche ricca ereditiera... Ed io che non ho neanche un soldo per riceverlo degnamente... Ho perduto iersera al gioco tutto ciò che mi restava per giungere a fine mese... Ecco, sono un idiota!

Gringalet — Certo, signore, un idiota placcato di cretino.

Casimiro — Ah! Di' un po' Gringalet, ti proibisco di approvarmi. Ingiuriarmi da me stesso, passi ancora; ma esserlo dal mio *groom*, non lo potrei tollerare!!

Gringalet — Non arrabbiatevi, signore, è per amicizia!

Casimiro — Sia, accetto le tue scuse... E pensare che non c'è neppure una scatola di sardine in casa!... Se tu andassi dal rosticciere?...

Gringalet — Niente da fare! Gli dovete 180 franchi; il credito è morto... Non c'è che il pasticciere che vi voglia far credito... perchè somigliate a sua nonna...

Casimiro — Non concepisco un pranzo composto esclusivamente di pasticceria!

Gringalet — Tuttavia sarebbe originale... Come antipasto tartine al cioccolato; come piatto forte una bella torta di ciliege; come contorno babà al rhum e come *dessert* marmellata di mele...

Casimiro — Suvvia, Gringalet... Sii un po' più serio... Il vedermi in imbarazzo è dunque il figlio minore delle tue preoccupazioni!

Gringalet (vivamente confondendosi) — Il miglio finore, il figliore mino (riprendendosi), il figlio minore delle mie preoccupazioni!... Ma no! Signore, cerco di risolvere il problema!

Casimiro — Nel frattempo spazza quelle tele di ragno dagli angoli...

Gringalet — Nossignore, rispetto i ragni perchè amano la musica e ci liberano dalle mosche!

Casimiro (a parte) — Ah, quel Gringalet! E' un buon ragazzo; ma quando non ho più un soldo, diventa insopportabile e cessa di parlarmi in terza persona (suonano il campanello). Come, già mio zio!

Gringalet — Non muoviamoci e il signore crederà che siete assente...

Una voce di donna — Oh! so, bene che c'è qualcuno; ho sentito parlare!

Gringalet — E' la lavandaia; vado ad aprirle...

Casimiro — Sì, Gringalet, arrangiati con lei (esce).

SCENA SECONDA: *Gringalet e la lavandaia.*

Gringalet — Entrate, signorina, entrate!

La lavandaia — Ecco la nota di ciò che è dovuto alla mia padrona: 167 franchi e 50...

Gringalet — Gli è che... il padrone è andato ad incassare dei soldi. Vi manderemo la somma per vaglia!

La lavandaia — E credete di darmela a bere? La padrona ne ha abbastanza... Mi ha detto così: «Virginia, non lascierete l'appartamento del signor Casimiro che dopo aver ricevuto la somma, altrimenti... ».

Gringalet — Virginia... è un nome delizioso... peccato ch'io non mi chiami Paoluccio!

La lavandaia — Oh! io non ho desiderio di ridere... I quattrini, o resto!

Gringalet — Benissimo. Accomodatevi e vi porterò qualcosa da leggere... Oh! Un'idea... Tornerò tra pochi minuti.

La lavandaia — Non so che mi trattenga dal portar via il pendolo!

Gringalet (rientrando in iscena) — Signorina, un buon consiglio: non insistete!

La lavandaia — Allora... fuori i quattrini!

Gringalet — Oggi è impossibile!

La lavandaia — Allora mi pianto qui... Ma che puzza!!! E di gas, anche!

Gringalet — Aspettate un po' e lo sentirete ancora di più: ho aperto tutti i rubinetti!

La lavandaia — Sciagurato!

Gringalet — A me piace assai l'odore del gas!

La lavandaia — Oh! Mostro!... A me questo bastone che ho visto nel portaparacqua! (Batte su Gringalet che geme). Piccolo criminale!... Ti farò condannare per tentato omicidio! (Esce furibonda).

Gringalet (ridendo) — Niente è più eccellente del gas per allontanare i creditori recalcitranti. Lo userò ancora.

SCENA TERZA: *Gringalet e Casimiro.*

Casimiro — Che puzza! C'è una fuga qui!

Gringalet — Nessuna emozione, signore; è il sistema che ho usato per allontanare la lavandaia. Sarebbe stato necessario mantenerla e darle da dormire... Pensate che voleva ad ogni costo i quattrini!

Casimiro — Che faccia tosta!

Gringalet — E nel frattempo io ricevo le bastonate per voi...

Casimiro — Ti ricompenserò, va'...

Gringalet — Sì, quando le galline faranno le uova di cioccolata (suona il campanello).

Casimiro — Ah! Questa volta è mio zio... Cerchiamo di sembrare allegri!

Gringalet — E disinvolti...

Casimiro — Per lusingarlo parlagli del suo bel colorito, della sua florida salute...

Gringalet — Sì, gli dirò che è superbo; mi estasierò anche davanti alla sua catena dell'orologio... (Esce).

Casimiro — Restiamo in vedetta... Ma che sento? Non è mio zio, è il mio sarto... Fortunatamente ho fiducia in Gringalet (esce a destra mentre il sarto entra dalla sinistra).

SCENA QUARTA: *Gringalet e il sarto.*

Il sarto — Aspettare ancora? Impossibile... voglio essere pagato!

Gringalet — Ma se vi dico che la settimana ventura vi darà un forte acconto!

Il sarto — Ancora una presa in giro... Vado direttamente dall'usciere. Non voglio lasciare al tuo padrone che la camicia indosso...

Gringalet — Suvvia, il padrone non può andarsene a passeggiare in camicia sui grandi viali; si farebbe notare...

Il sarto — Si prende beffe di me, quel signore!

Gringalet — Ma no! Ancora ieri mi diceva: «Il mio sarto è la compiacenza e la pazienza incarnate. Per ricompensarlo gli voglio ordinare due abiti! ».

Il sarto — Ma ha una faccia tosta astronomica!... Che mi renda soltanto l'ultimo che gli ho fatto!

Gringalet — Impossibile: lo porta. Ma vado a cercarvi il penultimo (scompare e rientra portando una giacca). Ecco... Cercate di cavarne qualcosa!

Il sarto — Ma questa giacca è divorata dalle tarme!

Gringalet — Che volete, le tarme non rispettano niente... Mangeranno anche voi, un giorno!

Il sarto — Ma guardami tutti questi grandi buchi!

Gringalet — Questi grandi buchi! Ma ce n'è anche nel formaggio gravièra, eppure aumenta ogni giorno...

Il sarto — Basta con gli scherzi!... Voglio assolutamente vedere il tuo padrone!

Gringalet — Rincaserà tardissimo, tardissimo...

Il sarto — Non fa nulla: lo aspetterò... ho del tempo da perdere!

Gringalet — A vostro piacere... Tenete; acchiappate qualche mosca: vi farà passare il tempo... E adesso al gas...

Il sarto — Ah! Ma dimmi un po'... Non sono di umore da sopportare le tue insolenze... Vuoi un pugno?

Gringalet — Con piacere... se è un pugno di confetti...

Il sarto — Tieni, prendi!

Gringalet — Ahimè! Cominciano le ostilità.. benissimo, accetto il combattimento... Al bastone (si scaglia sul sarto, che scappa, mandando delle urla).

Il sarto — Ti querelerò! Te ne andrai al fresco...

Gringalet — Tanto meglio... Mi rinfrescherà le idee.. (Il sarto esce).

SCENA QUINTA: *Gringalet e Casimiro.*

Casimiro — Ah! Mio piccolo Gringalet! Sei stato superbo! (suona il campanello). Perbacco! E' lui che torna!

Gringalet — Allora lo voglio accompagnare sino al pianterreno! (Esce).

Casimiro — Che roba! E' tempo che diventi una persona seria. Non vedo che una soluzione: un buon matrimonio... una donna che mi trattenga in casa e non perderò più quattrini al gioco!

Gringalet — Signore, è un signore che si lamenta di un dente cariato; soffre un martirio giorno e notte...

Casimiro — Digli che il dentista abita al piano di sopra...

Gringalet — Ma no! L'ho fatto entrare... Pensate che bazza!... Gli strappate il dente e gli chiedete venti franchi!

Casimiro — Guarda, guarda... è una idea!

Gringalet — Tanto più che ha un'aria miope da scambiare un parapioggia per un vaso di geranii...

Casimiro — E se vuol essere anestizzato?

Gringalet — Gli direte che il suo cuore batte troppo forte.

Casimiro — Hai ragione... Mi arrangerò! (Esce).

Gringalet — Ragazzi miei, ciò vi serva di lezione... Quando andate dal dentista, non sbagliatevi mai di piano (si sentono delle urla). Ecco l'operazione che comincia (altre urla). Purchè riesca!... Lasciatemi ridere (lunga crisi di ilarità).

Casimiro — Mio piccolo Gringalet, che successo! Gliene ho strappati tre. Siamo salvi! Ecco dei quattrini! Corri dal rosticciere e porta un pollo arrosto. E con ciò che ti resterà due bottiglie di vino... *gateaux* assortiti, ecc.

Gringalet — E' inteso, signore. Ah! Avete sbagliato mestiere (esce).

Casimiro — Ebbene, tutto si arrangia. Potrò ricevere degnamente mio zio e colei che mi vuol far sposare. Mettiamo un po' d'ordine in questa stanza disordinata. Ma innanzi tutto, apriamo la finestra. Guarda, la signorina Anita Vandusif è al suo balcone: è deliziosa, quella pupetta! Ah! Come diventerei ragionevole, se consentisse accordarmi la sua mano! Infine, speriamo che la giovinetta annunziata da mio zio non mi faccia troppo rimpiangere la mia deliziosa vicina (suona il campanello). Suvvia, purchè non sia un nuovo creditore! (si dirige verso il retroscena). Ah! Mio zio, mio carissimo zio, entrate dunque. Come sono felice di rivedervi!

SCENA SESTA: *Casimiro e lo zio Sebastiano.*

Sebastiano — Il piacere è condiviso, mio caro ragazzo.

Casimiro — Ma... mio caro zio, non mi

“ME MI HA ROVINATO MARCONI!„

Petronio balzò a sedere sul letto ed accese la luce. Soffriva d'insonnia. Guardò l'orologio: le una! Le una: e non era riuscito, ancora, a chiudere occhio. Tentò di afferrarsi ad un'àncora di salvezza: un romanzo che da due mesi si immalinconiva sul comodino da notte, accanto al portafogli, al mazzo delle chiavi ed all'accendisigari. Invano. L'àncora sprofondò negli abissi della noia e il libro raggiunse, rabbiosamente, in un angolo della camera, le bretelle e le scarpe.

Con gli occhi pesti ed i capelli arruffati, Petronio si decise: buttò fuori dalle coperte il vermiglio del suo pijamino, infilò le pantofole colore cannella e raggiunse, ciondolone e strascicante, dopo aver conosciuto la dolcezza di quattro o cinque spigoli, lo studiolo. Si guardò attorno. Che cosa poteva fare, tutto solo, per vincere la lentezza del tempo? Ah, ecco: la radio! Aveva un apparecchio — a due valvole e piuttosto antiquato, ad onor del vero — che gli consentiva di ascoltare con sufficiente nitidezza le trasmissioni della stazione locale. Non gli sarebbe riuscito, di notte e senza perturbazioni atmosferiche, di « pescare », con un po' di buona volontà e di pazienza, qualche stazione trasmittente straniera? Tentò. Si accoccolò sopra un seggiolone, infilò la spina e cominciò a tormentare, nervosamente, la magica rotellina che doveva metterlo in contatto con le mille voci difformi perdute nell'infinito. L'altoparlante non si mostrò indifferente. E si mise a soffiare ed a sospirare, come se fuori, nello spazio, ci fosse un invisibile gigante che tentasse invano di introdursi nella stanzetta sonnacchiosa per farsi ascoltare. Ma le voci, che pure c'erano, non ritrovavano le cadenze umane, ma i suoni che pure si torcevano, fremendo, in grembo alle stelle; non rivestivano la forma divina dell'armonia, ripercuotendosi, allo stato grezzo, in gracidanti stridori: l'apparecchio di Petronio era troppo modesto per raccogliere voci e suoni che venissero molto di lontano.

E Petronio che, ostinato più di un bimbo, aveva passato in rassegna una serie completa di tambureggiamenti, una dozzina di intonarumori e la più complicata gamma degli ululati e dei sibili, si decise, finalmente, a strappare la spina, brontolando: « Neppure tu, vecchia carcassa, mi servi a qualche cosa! »; ed a tornarsene a letto.

♣

Si risvegliò di soprassalto, nel cuor della notte. Aveva, pur nel dormiveglia, l'impressione precisa che, nella stanza vicina, qualcuno avesse gridato. Qualcuno? E chi, dunque, se non un ladro? Sostò, in ascolto, per qualche secondo, con la speranza di essersi ingannato. Non si era ingannato. Dallo studiolo era giunto, lieve come soffio, uno scalpiccio. Sentì corrersi un sudorino freddo lungo la schiena, il povero Petronio, e la pelle che gli si accapponava. Ma, insomma, bisognava andare a vedere. Con tutte le debite cautele, bene armati, ma andare bisognava: anche se il coraggio faceva difetto e se le gambe avevano una strana tendenza al classico « giacomo-giacomo ». Non si infilò, per l'angoscia di far rumore, le famose babbucce: ma riuscì a scovare subito, in fondo a un cassetto, un pistolone rotativo — una specie di spingarda antidiluviana — che faceva ancora la sua figura, soprat tutto per certi confetti calibro dodici, di cui era ben guernita.

Il cammino era breve. Sostò un attimo, come per chiamare a raccolta tutta la sua energia, si atteggiò un cipiglio ferocissimo: e si buttò avanti, a corpo perduto ed a piedi scalzi, come se marciasse all'attacco di una trincea nemica. Accesa, con uno strappone convulso, la luce elettrica, spalancò l'uscio con una spallata e piombò nello studio.

Rimase inchiodato sul limitare, col pistolone proteso in avanti e l'indice della destra incollato al grilletto. Un omuncolo vestito di grigio se ne stava rannicchiato ai piedi dello scrittoio. Si guardarono bene in faccia, per studiare quale dei due avesse più paura. Ma Petronio riuscì a vincere la partita, urlando, con una voce che non era la sua:

« Su!... Su... o sparo!... »

L'ometto si rialzò a malincuore. E sollevò lentamente verso il cielo, come per una estrema invocazione, le braccia esili, lasciando scivolare a terra una gran busta di cuoio e tenendo stretto in pugno il luccicore di un grimaldello. Volse

E. I. A. R. - Progetto di stazione trasmittente a Firenze.

un'occhiata, però, un istante, verso la sua destra.

« Maledizione! — bestemmiò — La radio! »

La radio, tranquilla e soddisfatta, borbottava, per proprio conto, un'indecifrabile litania, che doveva venire molto da lontano e magari da una delle due Americhe. Ma chi aveva innestato la spina?

♣

Quando, chiamato per telefono — la minaccia del pistolone spianato aveva funzionato a meraviglia — giunse il commissario di polizia con quattro agenti, il ladruncolo vestito di grigio venne perquisito ed impacchettato.

Prima di andarsene, compiute le formalità di rito, il funzionario volle congratularsi con Petronio, il quale, svanito il sudor freddo, sosteneva con molto tatto e con molta modestia la parte dell'eroe.

« Sa che ha avuto del fegato, lei? Mi compiaccio di cuore! Ha il porto d'armi? »

Petronio, che brandiva ancora il pistolone, fece vedere il porto d'armi: era perfettamente in regola. La stretta di mano del commissario si fece anche più calorosa:

« E che intuito! — aggiunse. — E che udito fine, e che presenza di spirito! »

Petronio si pavoneggiava.

« Una cosetta da niente, cavaliere! — esclamò. — Mi sono svegliato al rumore fatto da questo signore, che stava scassinando le serrature. Mi sono armato, sono venuto qui, pian pianino, e, *pan-fete!*, ho affrontato il furfante, proprio mentre stava per aprire la cassaforte. Non vale la pena di riparlarne! ».

Il ladro sbuffava: non ne poteva più.

« Senta, signor commissario! — scattò. — Io, ormai, sono nelle sue mani e ho paura di dovervi rimanere un pezzo. Mi lasci dire. Se non c'era questa dannatissima radio, le assicuro che il babbeo qui presente avrebbe continuato il suo beatissimo sonno ed io sarei ben lontano di qui, col tascapane ricolmo! Avevo dimenticato uno dei miei arnesi più necessari: la lampadina tascabile. Quando sono entrato, ho cercato, subito, a tentoni, di far luce. Ho trovato, brancolando nel buio, una spina. L'ho innestata. Tuoni e saette, non l'avessi mai fatto! Si è scatenato l'inferno: un uragano di rumori, una convulsione di fischi, di colpi, di voci indemoniate! Confesso di essermi lasciato sfuggire un grido di raccapriccio. Sono belle fritto, ho pensato. Questo è un segnale d'allarme di nuovo genere! Qui mi fulminano, o mi rovesciano addosso una fiumana di gas asfissianti! E non sono stato più capace di muovermi.

« Ha capito, signor commissario, com'è andata? E' questione di buona o di cattiva stella! Io credevo, sino ad un'ora fa, di essere un povero diavolo, solo ed ignorato come un verme. Ed invece, guarda un po', vanno ad occuparsi di me i grandi uomini!... Perchè, caro commissario, lei mi è buon testimone: me mi ha rovinato Marconi! ».

ALDO PASETTI.

---

annunziavate nella vostra lettera che sareste stato accompagnato da una deliziosa personcina che mi sarebbe potuta convenire?

Sebastiano — Figurati che l'ho perduta per istrada!

Casimiro — In che strada?

Sebastiano — Vicinissimo a qui. La signorina, che ha un bellissimo abito bianco, non ha avuto l'idea di prendere un bagno nel ruscello?!

Casimiro — Nel ruscello?! Ma che idea strana?!

Sebastiano — Allora le ho dato un buon sculaccione ed è scomparsa. Impossibile sapere dove si sia cacciata!

Casimiro — Ma come, zio, è quella la strana ragazzetta che mi volevate far sposare?

Sebastiano (ridendo) — Ma non capisci, ragazzo mio; è una deliziosa cagnetta di un anno che ha un abito bianco superbo!

Casimiro (a parte) — Che disgrazia!

Sebastiano — Te la volevo regalare. Tanto peggio, te ne porterò un'altra. Ma parliamo di te, via... Allora, nessun progetto di matrimonio in vista?

Casimiro — Niente ancora, mio buon zio; ma verrà presto. Bisogna sperare.

Gringalet (entrando come una ventata) — Signore, ho tutte le provviste e vi annunzio una visita. La signorina Anita, la piccola vicina di fronte, porta una cagnetta che ha trovata gemente sul suo pianerottolo...

Casimiro — Non è possibile! Ah, zio mio, ricevete questa giovinetta. Ditele che sono innamoratissimo di lei e chiedetele che pensa di me. Fate entrare, Gringalet, io me la batto.

Sebastiano — Sia, accetto la missione; non è sgradevole! (Entra Anita).

SCENA SETTIMA: *Sebastiano ed Anita.*

Anita (timidamente) — Buon giorno, signore, vi riporto la vostra deliziosa cagnettina.

Sebastiano — Grazie, signorina, troppo gentile; ma come avete fatto a sapere che mi apparteneva?

Anita — Perchè dalla mia finestra ho assistito alla piccola correzione. Ed ecco che l'indocile si è rifugiata nell'immobile dove io abito con i miei genitori.

Sebastiano (severo) — L'indelicata! Meriterebbe...

Anita — Oh! Signore, non la rimproverate. E' così carina. E inoltre mi ricorda tanto una cagnetta che amavo alla follia. Non vi vorreste disfare di questa, per caso?

Sebastiano — Impossibile, signorina; ne ho fatto dono a mio nipote, ma non sta che a voi diventare la padrona di Dickette. Mio nipote vi trova seducentissima e distinta. Chiede se vorreste autorizzarlo ad andare a chieder la vostra mano ai vostri genitori...

Anita — Oh! Signore... ne sono adulatissima.

Sebastiano — I suoi sentimenti sono un tantino ricambiati, nevvero? Non rispondete, ma vi vedo sorridere. Chi tace acconsente (chiama): Casimiro, vieni in fretta, sei bene accetto...

Casimiro (accorrendo) — Ah! signorina, che felicità! Allora veramente io e mio zio potremo esser ricevuti questo pomeriggio dai vostri genitori?

Anita — Sì, signore, e mi affretto ad andare ad avvertirli (alla cagnetta): Arrivederci, Dickette, arrivederci. A ben presto! (Esce).

SCENA OTTAVA: *Casimiro, Sebastiano e Gringalet.*

Sebastiano — E' deliziosa, sai, e ti faccio i miei complimenti.

Gringalet — Che buona idea avete avuto, signore, a perdere la cagnetta!

Sebastiano — Tieni, Casimiro, sono tanto felice che ti voglio regalare un biglietto da mille franchi per i bei mazzi di fiori che offrirai alla tua fidanzata.

Casimiro — Grazie di tutto cuore, zio! E' il benvenuto! (a Gringalet): Vedi, Gringalet; la fortuna mi è tornata. Pagherò i miei debiti e diventerò serio.

Gringalet — Grazie alla cagnetta portafortuna. Anche noi la coccoleremo. Adesso a tavola, signori. Il pollo s'impazientisce e la gorgonzola comincia ad agitarsi... TELA.

ALPHONSE CROZIÈRE.
(da « Distraire »).

Che cosa è la luce?

Secondo gli ignoranti, essa è « quella cosa che ci permette di vedere ». Evidentemente, questa o consimili risposte alla domanda: che cosa è la luce, sono tutt'altro che soddisfacenti e troppo sempliciste.

I filosofi greci e romani, avendo osservato che l'ombra di un corpo esposto alla luce del Sole è un cilindro, che avendo per base il corpo stesso si prolunga, in apparenza indefinitamente, in direzione opposta a quella del sole, ne dedussero che la luce si propaga rettilineamente; non seppero però dire quale sia la natura, l'essenza di questo alcunchè proveniente dal Sole, che si propaga rettilineamente e ci permette di vedere le cose del mondo esteriore. Fecero delle ipotesi, ed infatti nel suo « *De Natura Rerum* » Lucrezio espone chiaramente una teoria secondo la quale la luce consiste di corpuscoli piccolissimi e numerosissimi provenienti dal Sole, o da qualsiasi altra sorgente luminosa, i quali solcano lo spazio con grandissima velocità. E' probabile, che accettata questa teoria, siano stati fatti dei tentativi, infruttuosi, per misurare tale velocità; noi però non ne sappiamo nulla. Il primo tentativo di cui abbiamo certa notizia è quello di Galileo nel 1600, senza alcun risultato; che ottenne invece Roemer nel 1676, quando mediante le occultazioni dei satelliti di Giove calcolò per la luce una velocità che, convertita in misure metriche decimali, risulta di 300 mila chilometri al secondo. Egli, pertanto, dimostrò che la luce è qualcosa animata da una velocità enorme, ma non infinita.

Mentre Roemer faceva le sue osservazioni, furono enunciate due teorie opposte sulla natura della luce. La prima si deve a Newton, che accettò le idee di Lucrezio, dando ad esse una base scientifica, e riuscì in conseguenza a dare una spiegazione sufficiente a fatti noti, quali la riflessione della luce da uno specchio, e la refrazione dei raggi luminosi entrando obliquamente nell'acqua, o attraversando un prisma. La seconda è quella ondulatoria di Huyghens, secondo la quale la luce è la propagazione di un'onda attraverso allo spazio, a somiglianza di quelle che si formano e si propagano alla superficie di un lago tranquillo quando dalla sponda si getta in esso una pietra. Però, ammesso che la luce fosse un'onda, un'oscillazione, apparve necessaria l'esistenza di un mezzo oscillante nello spazio fra la Terra, il Sole e le Stelle; e per conseguenza si ammise quella dell'« etere », al quale si attribuirono numerose caratteristiche speciali, che lo differenziano dalla materia. Con la sua teoria ondulatoria Huyghens spiegò la propagazione rettilinea della luce, la riflessione e la refrazione in una maniera tanto plausibile quanto quella di Newton; ma siccome questi godeva di una autorità superiore ed indiscussa, la teoria dell'emissione corpuscolare prevalse, e quella delle onde eteree di Huyghens fu posta nel dimenticatoio; dal quale la tolse nel 1801 un esperimento di Young.

Questo fisico osservò che, in determinate condizioni, la sovrapposizione di due raggi di luce produceva oscurità: questo fenomeno, chiamato interferenza, era incomprensibile in base alla teoria di Newton; mentre la sua spiegazione diventava elementare accettando quella di Huyghens. Conseguentemente l'esperimento di Young fece trionfare la teoria di Huyghens su quella di Newton, e questo trionfo fu mantenuto e confermato durante tutto il secolo scorso. Fresnel diede la spiegazione ondulatoria esatta e particolareggiata di tutti i fenomeni ottici noti. Maxwell, Hertz e Lorenz concretarono la teoria elettromagnetica della luce, che spiegava su basi ampie e generali la formazione e la propagazione delle onde luminose facendo a meno dell'« etere » ipotetico. Zeeman, con i suoi esperimenti, confermò queste teorie. La natura ondulatoria della luce sembrava, pertanto, definitivamente confermata, tanto è vero che nel Congresso scientifico di Eidelberga nel 1889, Herz, rispondendo alla domanda: che cosa è la luce?... disse: « Dal tempo di Young e Fresnel sappiamo che la luce è un movimento oscillatorio. Conosciamo la lunghezza e la velocità delle onde e sappiamo che sono transversali. In poche parole, conosciamo completamente le condizioni geometriche del movimento. Nessun dubbio in proposito. Umanamente parlando, la teoria ondulatoria della luce è una certezza ».

L'ipotesi di Plank

Ma il mestiere di profeta è pericoloso! Al principio di questo secolo Plank giunse alla conclusione, basata sopra profondi studi matematici circa l'equilibrio termico fra radiazione e materia, che la luce è emessa ed assorbita soltanto in certe quantità caratteristiche determinate e chiamate « quanta ». Questa ipotesi apparentemente inoffensiva, implica nientemeno che la condanna a morte della teoria ondulatoria della luce. Infatti, se il « quanta » di luce emesso da una stella lontana si propaga ondulatoriamente in tutte le direzioni (onda sferica), in un punto dato della Terra arriverà solamente una parte assai piccola di tale « quanta » e siccome, giusta la teoria di Plank, è necessaria la presenza di un « quanta » intiero di luce perchè avvenga l'assorbimento, questo non può avvenire. Orbene, dato che noi possiamo vedere mediante l'assorbimento di luce fatto dai nostri occhi, se la conclusione alla quale è giunto Plank è giusta, e se la luce si propaga in senso ondulatorio, le stelle dovrebbero esserci invisibili. Invece le vediamo; dunque o la conclusione di Plank è erronea, o la teoria della propagazione sferica della luce è inesatta, o la legge di causa ed effetto non è valida nei processi atomici.

Finora la correttezza dell'ipotesi di Plank non è stata discussa; anzi nuovi fatti e nuovi ragionamenti tendono a confermarla. D'altra parte essendo sgradevole e sembrando pericoloso di negare la validità del principio di conservazione dell'energia, ciò che implicherebbe la negazione della legge di causa ed effetto, molti fisici guidati da Einstein preferirono di negare la propagazione ondulatoria della luce e di ritornare a quella dei corpuscoli di Lucrezio e Newton. Secondo essi, tali corpuscoli sarebbero i « quanta » di Plank, che propagandosi rettilineamente da una stella alla Terra, mantenendo intieramente l'energia emessa e concentrata intorno ad un punto, possono essere assorbiti da qualunque atomo incontrato nel loro percorso. Questa nuova teoria ottenne un successo clamoroso; però siccome non ha potuto e non può spiegare il fenomeno della interferenza, sembra che l'esperimento di Young, dopo aver ammazzato la teoria corpuscolare di Newton, debba essere un ostacolo insuperabile anche per quella di Einstein.

La situazione attuale è questa. Da una parte vi sono molti fenomeni fisici che la teoria corpuscolare della luce spiega molto semplicemente. Dall'altra parte, soltanto ammettendo che la luce è un'onda sferica si spiegano i fenomeni d'interferenza. Tutti i tentativi per conciliare le due teorie portano inevitabilmente a negare la legge di causa ed effetto e già numerosi fisici si sono rassegnati a questa necessità. Tuttavia Einstein, per evitare la negazione del determinismo nei processi atomici e spiegare il motivo per cui certe relazioni della fisica « quantica » hanno soltanto un valore statistico, ha proposto una nuova teoria, per la quale la luce è una cosa che appare come onda, o come corpuscolo, secondo il punto di vista adottato per osservarla. Se si tratta di determinare il colore, la polarizzazione o la lunghezza di coerenza, la luce appare come onda. Ci si rivela invece come un insieme di corpuscoli se si tratta dell'energia ed impulso d'un raggio. La ragione di questo dualismo deve ricercarsi nei due sistemi distinti ed antagonisti di concetti, che si svolsero contemporaneamente e parallelamente in fisica durante gli ultimi due secoli, e cioè: i concetti corpuscolari, coi quali tutti i fenomeni furono spiegati col movimento di corpuscoli, o particelle piccolissime (molecole, atomi, elettroni, protoni, « quanta » di luce): i concetti ondulatorii che interpretano i fenomeni fisici come oscillazioni elastiche, acustiche, magnetiche, o elettriche di mezzi continui ed omogenei. Da principio ciascuno di questi sistemi aveva il suo campo d'azione esclusivo. Il sistema corpuscolare spiegava i movimenti planetarii e dei corpi solidi in generale. Quello ondulatorio spiegava i fenomeni della elasticità, dell'acustica, dell'ottica e dell'elettromagnetismo. Finchè le zone d'influenza di entrambi i sistemi rimasero separate e distinte, non potevano avvenire fra essi serii conflitti. Ma le cose mutarono quando, alla fine del secolo scorso ed al principio di questo, il sistema corpuscolare cominciò a penetrare nella zona del sistema ondulatorio, sloggiandolo dalle sue posizioni tradizionali. Si spiegarono col sistema corpuscolare le proprietà dei fluidi, dei gas, dell'elasticità, dell'acustica e dell'elettromagnetismo; invadendo poi, come si è veduto, il dominio dell'ottica. E tale sistema avrebbe trionfato completamente se il fenomeno d'interferenza constatato da Young non fosse rimasto « come torre che non crolla », resistendo al bombardamento quantico delle orde corpuscolari.

In questi ultimi anni, poi, abbiamo assistito ad una controffensiva formidabile del sistema ondulatorio. De Broglie è giunto alla conclusione che nulla impedisce di interpretare i corpuscoli come onde. Davison, di Nuova York, ha confermato esperimentalmente l'affermazione del De Broglie. Schroeidinger, di Zurigo, dimostra che tutta la meccanica corpuscolare di Newton può ridursi alla propagazione di onde continue, concordemente ai principii dell'ottica ondulatoria. Ne consegue una lotta ad oltranza fra i due sistemi per conquistare l'intiero dominio della fisica ed una discreta confusione quando si cerca di spiegare un fenomeno valendosi di entrambi i principii contemporaneamente.

Che cosa è la luce?

Concludendo, la situazione attuale può riassumersi dicendo, che col sistema corpuscolare si possono spiegare moltissimi fatti esperimentali senza abbandonare la legge di causa ed effetto, e che qualche volta è possibile spiegare fenomeni noti con il sistema ondulatorio mantenendo il determinismo delle leggi fisiche. Però, se si tenta di spiegare un fenomeno con entrambi i sistemi, passando da un punto di vista all'altro bisogna romperla inevitabilmente con la legge di causa ed effetto. Però si prevede che, alla lunga, il sistema ondulatorio soppianterà l'altro. Intanto il cortese lettore a chi gli domandi che cosa è la luce, può senza tema di sbagliarsi rispondere che è onda, o corpuscolo, secondo i termini usati per descriverla ed il punto di vista adottato dall'osservatore.

ETTORE BRAVETTA.

Bufere estive

del maestro Gentili

Veneto d'origine, perchè nato a Vittorio nel 1873, il maestro Alberto Gentili può dirsi torinese di elezione per i lunghi anni trascorsi nella città della Mole, ove ben presto si fece pregiare, raccogliendo intorno alla sua persona simpatie che andarono e che vanno continuamente crescendo. Simpatie aristocratiche, convien dire subito, perchè la serietà del temperamento e degli studi tenne sempre questo compositore lontano da certe forme di popolarità chiassosa, avidamente cercate da troppi maestri. Nella stessa Torino, si può dire che il Gentili sia più conosciuto per la sua parola e per i suoi scritti, che non per l'esecuzione delle sue musiche, avendo egli costantemente disdegnato le piaggerie quasi sempre

necessarie per farsi « eseguire ». Nè di ciò egli si duole, perchè agli spiriti nobili la stima dei pochi ha molto maggior valore che non l'applauso dei molti; e, del resto, son molti, moltissimi anzi, quelli che profittarono della parola del Gentili, il quale, per esempio, proprio quando maturava la sua poderosa « Nuova teoria dell'armonia », non disdegnava di svolgere, con grande efficacia, corsi di teoria e storia della musica presso l'Università popolare, e d'avviare le folle alla comprensione delle bellezze del *Parsifal*, che solo nel 1914 potè entrar in Italia.

Pochi sanno che il Gentili incominciò la carriera musicale come direttore d'orchestra in Germania, specialmente con l'intento d'approfondire gli studi d'orchestrazione. E in Germania, ove il farsi pregiare per qualità tecniche nel campo musicale è cosa tutt'altro che facile, il Gentili ottenne larghi consensi, tanto che ancor l'anno scorso le stazioni di Berlino e di Koenisberg trasmisero il suo *Natale*, opera che già prima della guerra era stata accolta con molto favore dal pubblico.

Notevole è il contributo di questo Maestro alla musica da camera e alla musica sinfonica. Parecchie sue liriche sono in repertorio e vengono eseguite con frequenza, mentre l'orchestra dell'*Eiar* merita lode per aver fatto conoscere pregevoli pagine orchestrali del Gentili, come, ad esempio quella *Leggenda*, che lo scorso anno riscosse applausi fragorosi dal pubblico del Liceo Musicale, e in cui la critica ammirò la ricchezza del colore e la sapiente ricerca degli effetti.

Docente da parecchi anni di Storia della musica presso l'Ateneo torinese, il Gentili ebbe la soddisfazione di veder sempre più frequentato il proprio corso, svolto con grande lucidità e con scrupolo di preparazione. Diligenti ricerche negli archivi e presso la Biblioteca Nazionale permisero a lui nuove edizioni di musiche del passato, riconoscimenti di autori dubbi, scoperte interessanti non solo gli studiosi. Recente è la sua pubblicazione dell'opera *Forza d'amor paterno* d'Alessandro Stradella, sconosciuta fin qui, e ch'egli armonizzò con gusto assai fine. La sua già ricordata « Nuova teoria dell'armonia », pubblicata nel 1925 dai Fratelli Bocca, ammirata all'apparire, si va diffondendo sempre più nei licei musicali e nei conservatorii: meritamente, perchè si tratta d'uno dei più seri tentativi per spiegar in modo razionale tutte le combinazioni armoniche, dalle più semplici alle più complesse.

Il pubblico del Liceo Musicale, i soci della Pro Cultura Femminile, della Società di Cultura e del G.U.M. ben conoscono, poi, il professor Gentili per conferenze illustrative d'opere e di concerti; e quel pubblico più ristretto che legge le Riviste Musicali ben apprezza la firma di questo scrittore, cui il contatto continuo con gli studenti insegnò la difficile arte d'esser chiaro e di saper avvincere l'attenzione dell'uditorio.

Anche nelle *Bufere estive* (il far conoscere le quali è una nuova benemerenza della radio), si rivela la serietà dell'uomo e del musicista.

Opera giocosa, è questo il sottotitolo. Pochissimo è qui dato alla recitazione. Il più sta nella musica, come dovrebbe fare ogni vero musicista. Pochi anche i personaggi tra i quali si svolge la breve azione, che il Gentili derivò da una commedia di F. De Lara.

CARLANDREA ROSSI.

A colloquio col maestro Ranzato

L'altro giorno, trovato a tiro il M° Ranzato, gli abbiamo detto a bruciapelo: — Divorzio, dunque, con le operette, maestro?

— Divorzio? E perchè? Non mi hanno fatto nulla di male le poverette. Anzi... Piuttosto, si tratta del ritorno a un mio sogno antico, al mio primo sogno d'arte. E' stato il caso che mi ha spinto fra le braccia dell'operetta. Finora, sono stato un po' il fuorviato. E' un ritorno all'ovile l'attuale. Ma bisogna che le dica. Col mio diploma di violino, a sedici anni, con una trionfale *tournée* — veramente trionfale, dopo tanto tempo, ahimè, posso dirlo — in Austro-Ungheria, iniziavo la mia carriera di concertista. Ma i concerti violinistici e i battimani che questi mi procurarono non mi bastavano. Era ben altro il mio chiodo. Suonavo il pianoforte come il violino e il mio sogno era di comporre. Fu così che presi la grande decisione. Ritornare a Milano e rientrare in Conservatorio per completare i miei studi di composizione. Ciò che ho fatto, avendo fra gli altri a miei insegnanti Carlo Gatti, il Mappelli e il Feroni. Ma, fermatomi a Milano, cessarono naturalmente i guadagni e conobbi faccia a faccia la miseria...

— Santa miseria se nutrisci gli artisti...

— Scarsa nutrizione, creda a me. In tutti i modi, bisognava mangiare. Mentre mi davo dattorno per procurarmi qualcosa da fare che riuscisse a tacitare le prepotenze del mio stomaco, specie in certe ore della giornata — e non sbagliavo mai, veh! pur senza orologio —, mi cadde fra naso e occhi un concorso per ballabili bandito dalla Casa editrice musicale italiana Cemi. I premi erano piuttosto vistosi e mi fecero gola. In una parola, dopo alcuni giorni, mandavo i miei bravi rotolini di musica alla Cemi. Ho vinto il primo premio. Da quel momento le ordinazioni di musiche del genere piovvero da tutte le parti: dalla stessa Cemi, si intende, da Sonzogno, da Ricordi, da Corisch: persino da Case musicali straniere. Tra parentesi, debbo dirle che mentre sfornavo valzer, mazurke e polke — i ballabili d'allora — a tutto spiano, vincevo in Conservatorio il primo premio in un concorso interno, fra tutti gli alunni di composizione, con un *Madrigale*. Come vede, sin da allora, l'arte vera, l'arte grande era per me un bisogno vivo del cuore. Per quanto io abbia sempre creduto che si può far dell'arte sempre, quando si vuole e quando... si può.

— Quando scrisse la prima operetta?

— Avevo poco più di vent'anni. Era l'ora trionfante dell'operetta viennese. Fu la Casa Cemi che mi incitò a scrivere, per reagire contro l'ondata viennese, un'operetta italiana. E cominciai con un pessimo libretto: *Il velivolo*. Al *Velivolo* seguì, con un bellissimo successo, *La leggenda degli aranci*, una leggenda siciliana, ricca di poesia e di colore. Ma la forma caratteristica d'operetta, cui agognavano così la Cemi che io, credetti di raggiungerla con l'*Ivon*, su libretto del Vizzotto e del buon Giannino Antona Traversi, andata in scena al « Teatro Apollo » di Roma con un successo strepitoso, e con un seguito di 25 recite ininterrotte, che per quei tempi erano molte. Fu allora che Domenico Oliva sul « Giornale d'Italia » e Stanis Manca sulla « Tribuna » scrissero che avrei dovuto dedicarmi all'opera. Non dicevano una cosa nuova per me. Era il mio chiodo fisso, come le ho detto. Ma vennero invece, una dopo l'altra, tutte le operette che lei sa.

— ... e che le hanno dato tanta gioia di successo.

— Sta di fatto che, dopo *Ivon*, io pensavo a qualcosa di più serio e di più fortemente italiano in fatto di operette quando Carlo Lombardo mi propose *Il paese dei campanelli*.

— Ricordo: un successo enorme: oltre 100 recite di seguito a Milano.

— Precisamente 104 recite e nello stesso anno, l'operetta, dopo aver corso per tutti i grandi e piccoli teatri d'Italia, varcò l'oceano e andò in America. Poi vennero *Luna Park*, *Cin Ci La* (127 sere di seguito al suo primo apparire), *Città rosa* scritta per la Nella Regini, *Zi zi*, su libretto del Rovasio, *Cry Cry*, *I merletti di Burano* per la Lidelba, *I monelli fiorentini* per la Nanda Primavera e il Riccioli e la *Duchessa d'Hollywood* col Lombardo. Ma, fra un'operetta e l'altra, tutta la mole di musica che — glielo dico sottovoce, ma non lo ripeta — amo di più: il *Trio* in do minore, il mio poema sinfonico, la *Sonata* per violino e pianoforte, un *Quintetto*, *Impressioni marine*, il *Concerto* per violino e orchestra, le mie due *ouvertures*...

— In una parola, le musiche che hanno i germi dell'opera che attendiamo con tanta ansia. Vuole, maestro, darmi, intorno a questa, qualche notizia che abbia pei lettori del « Radiocorriere » il sapore d'una primizia?

— Non è facile, ma non voglio rifiutarmici. Ha per titolo *Il figlio dei monti*. Ne ha scritto il libretto, un magnifico libretto, Carlo Rovasio. Il soggetto si è quasi maturato da sè in un intimo lavoro di collaborazione fra me e il poeta. Tempo d'oggi. L'azione si svolge durante la grande guerra, ma la guerra non incide il suo rosso artiglio violento nell'azione del dramma. Vi dolora per riflesso nell'anima dei personaggi. Conflitto d'anime in uno sfondo pittoresco di colore.

— Una domanda, se non stupida, per lo meno superflua. E' contento Lei, maestro, del suo lavoro?

— So che ho pianto, anzi che spesso abbiamo pianto insieme col Rovasio suonandone e accennandone al pianoforte alcuni brani. Ho scritto col cuore e sono certo che l'opera mia non affaticherà per trovare il cuore dei suoi ascoltatori.

— Musica italiana, dunque?

— Sì, italiana e sincera. Col nostro soggetto, qualunque altra musica sarebbe apparsa una bestemmia.

— In bocca al lupo. Sono certo d'un successone.

— Questo non lo dica proprio a nessuno. Ma ci sono dei momenti in cui anch'io credo nel successo.

— Sfido! Se non ha conosciuto che dei successi Lei.

— Ma è la vera, la grande battaglia questa. C'è in essa tutto il nostalgico accoramento di tutta la mia giovinezza.

— E sarà per ciò la vera, la grande vittoria.

n. a.

Una stazione radiofonica nel regno di Plutone

GIUOCHI D'ARITMETICA

E' universalmente noto che lo studio dei numeri è da considerarsi come una cosa seria. La matematica è una scienza esatta e noi non abbiamo affatto la pretesa di aver detto una cosa nuova nel ricordare ciò. Esistono, però, numerosi problemi e quesiti semplici e curiosi che, generalmente, si risolvono con una... risatina.

Il bellissimo primo volume della « Enciclopedia delle Enciclopedie » del Formiggini, che in questi giorni ha visto la luce in ricchissima e sobria edizione, ci dà lo spunto e ci suggerisce di spigolarne qualcuno fra la esauriente monografia contenuta nel suddetto volume (1).

Entrando senz'altro in argomento cominciamo con accennare ad un semplicissimo problema che ha tutto l'aspetto di essere uno degli ordinari concorsi dell'illustre « Baffo di Gatto » ad uso dei più piccoli fra i rampolli dei lettori del nostro « Radiocorriere »: Su di un albero vi sono 15 uccelli. Un cacciatore mira, tira e colpisce 7 uccelli. Domanda: quanti uccelli rimarranno sull'albero? Risposta: 8 uccelli. Nossignore, invece; nemmeno uno poichè gli altri 8 non hanno perduto molto tempo nel pensare alla immediata opportunità di spiccare subito il volo. Coi più piccoli questo tranello riesce spesso.

In una libreria vi è un'opera di due volumi, ciascuno di 300 pagine, disposti nella maniera solita e, cioè, il primo volume a sinistra ed, a fianco ad esso, il secondo. Una tarma, dalla pagina numero 1 del primo volume arriva a perforare l'ultima pagina della copertina del secondo volume. Domanda: quante pagine avrà forate la tarma? Risposta: 600 pagine. Nossignore: nessuna. Ci pensi bene il lettore e vedrà che è così.

Due treni, l'uno con la velocità di 75 km. all'ora e l'altro con quella di 87 km. all'ora, partono contemporaneamente e l'uno verso l'altro, il primo da Roma ed il secondo da Napoli. Sapendo che la distanza fra le due città è di 249 km. dire, al momento in cui si incontrano, quale dei due treni si troverà ad una maggiore distanza da Napoli. Evidentemente, se la domanda viene fatta alla sprovvista ed a bruciapelo, ecco cacciar fuori carta e lapis e giù numeri su numeri. Ma inutilmente, tanto che se non si interviene per farla finita, la cosa minaccerà di durare in eterno. Eppure la risposta era semplicissima e non richiedeva alcuna operazione. Il lettore l'avrà bene intuita: Entrambi i treni si troveranno alla medesima distanza da Napoli. Eppure il tranello contenuto nella domanda stessa è difficile che sia percepito. Tutte le volte in cui il sottoscritto ha provato (e spesso anche non propriamente con ragazzi), si è avuto sempre lo stesso risultato.

Ora ecco un procedimento per indovinare un numero pensato da altri. Facciamo triplicare il numero stesso e, se tale prodotto è pari, farne prendere la metà. Se, invece, è dispari, prima di fare tale operazione, si faccia aggiungere il numero 1. Il risultato così ottenuto si faccia moltiplicare per 3 ed, indi, dal prodotto sottrarre tante volte il numero 9 per quanto è possibile. Facendosi dire quante volte è stato possibile eseguire questa sottrazione del numero 9 (e sia x il numero di volte), si può essere certi che il numero

pensato è uguale al doppio di x, oppure al doppio di x + 1 a seconda che il risultato della prima operazione era pari o dispari.

Per esempio sia 3 il numero pensato e 9 il suo triplo. Poichè il 9 è dispari avremo $9 + 1 = 10$ e questo $10 : 2 = 5$. Moltiplichiamo il numero 5×3 ed avremo 15 e da questo sarà possibile sottrarre una sola volta il numero 9. Cosicchè il numero pensato sarà uguale al doppio di 1 (una sola volta) più 1. Cioè uguale a 3. Invece sia 14 il numero pensato e 42 il suo triplo. $42 : 2 = 21$. Moltiplicando per 3 avremo 63 e da questo, potendo sottrarre 7 volte il numero 9 ($63 : 9 = 7$), possiamo sentenziare che il numero pensato è uguale a $2 \times 7 = 14$. Ed infatti.

Volendo indovinare, per altra via, un numero qualsiasi (e che sia almeno di 2 cifre) facciamone fare anche il suo inverso (Es: sia 35 il numero e 53 il suo inverso). Facciamo sottrarre il minore dal maggiore di essi ($53 - 35 = 18$) e sommare fra di loro le cifre costituenti questo ultimo numero ($1 + 8 = 9$). Facciamo finta di pensare un poco e, poi, scandendo le sillabe, diciamo il risultato: 9.

Si tenga solo presente che se, sommando, si avrà un numero maggiore di una sola cifra occorrerà fare ancora sommare fra di loro queste cifre. Sia, per esempio, il 153 il numero pensato ed, allora, $351 - 153 = 198$. Quindi $1 + 9 + 8 = 18$. Avendo avuto due cifre faremo ancora $1 + 8 = 9$. Ed il risultato, come si è visto, sarà sempre lo stesso, per cui si consiglia di non ripetere il giuoco più di una sola volta. Solo se il numero pensato è uguale al suo inverso (esempio: 343) il risultato sarà uguale a zero.

Ora eccone un altro più semplice ed interessante. Facciamo scrivere ad una persona l'anno della sua nascita (supponiamo il 1898) ma senza farcelo conoscere. Ad esso facciamo aggiungere quanti anni ha la stessa persona (per il caso detto sopra, essendo noi nel 1931, sarà il numero 32). Possiamo facilmente indovinare il totale che, in ogni caso, sarà 1931, cioè l'anno in corso. Questo scherzo può essere ripetuto chiedendo l'anno di nascita di un signore (per una signora non è il caso, logicamente) e gli anni di matrimonio. Si avrà sempre 1931 se questo è l'anno in corso. Si intende che questo scherzo non può essere ripetuto dato il costante ed identico numero che si ottiene come risultato. Ma se si ha l'accortezza di fare aggiungere ancora un altro numero sempre variabile per ogni volta in cui ripetiamo il giuoco (e di cui terremo conto sommandolo a quello corrispondente all'anno in corso), si può continuare all'infinito e difficilmente si riuscirà a fare scoprire il semplice e facile meccanismo. Esempio: scrivete il vostro anno di nascita, aggiungete gli anni che avete, aggiungete ancora il numero 37. Il totale? E' facilissimo: 1968 ($1931 + 37 = 1968$).

E, per finire, diciamone un altro in cui entra un poco di algebra. Un tale, ogni volta in cui pronunziava la parola « *Gaffodibatto* » si vedeva raddoppiare il danaro che possedeva, ma sempre con 10 lire in meno. Entusiasmato di tale meravigliosa possibilità volle continuare il giochetto per diverse volte ma, dopo di aver visto avverare questo prodigio per ben 3 volte, ebbe a constatare amaramente che era rimasto senza un soldo. Quanto possedeva quel povero diavolo nel momento in cui si accingeva a pronunziare per la prima volta la fatale parola?

Un semplice sistema di equazioni ci darà la soluzione. Ammesso che egli, all'inizio, possedesse la somma x, possiamo dire che, dopo di aver pronunziato per la prima volta la parola « Gaffodibatto » possedeva una somma pari a $2x - 10$ lire. Quindi possiamo stabilire l'equazione $2x - 10 = x'$ (ammettendo che con x' intendiamo rappresentare la somma che possedeva dopo di aver pronunziato per la prima volta la famosa frase). Conseguentemente $2x' - 10 = x''$ (ed in questo caso x'' rappresenta quanto possedeva quella persona alla seconda volta). Così continuando possiamo stabilire $2x'' - 10 =$ zero, cioè nel momento in cui si venne a trovare senza nemmeno un soldo.

Ora procediamo alla soluzione delle equazioni cominciando, logicamente, dall'ultima. Quindi:

$2x'' - 10 =$ zero
$2x'' = 10 +$ zero, cioè
$2x'' = 10$ ovvero $x'' = 5$.

Cosicchè abbiamo assodato che x'' è uguale a 5 e, sostituendo questo valore, nella seconda equazione, avremo:

$2x' - 10 = 5$
$2x' = 10 + 5$
$2x' = 15$ ovvero $x' = 7{,}50$.

Ed ora che abbiamo assodato che x' corrisponde al valore di L. 7,50 possiamo trasformare come segue la prima equazione e risolverla agevolmente:

$2x - 10 = 7{,}50$
$2x = 10 + 7{,}50$
$2x = 17{,}50$ e, quindi, $x = 8{,}75$.

Possiamo concludere, quindi, che il nostro uomo, prima del fatale esperimento, possedeva L. 8,75.

(1) Compilata dallo stesso sottoscritto.

U. TUCCI.

LIBRI

BRUNO CICOGNANI: *Strada facendo.* — Ed. Treves, Milano.

Un volume di novelle tutte bellissime, le più belle certo del Cicognani, che pure ha al suo attivo le *Sei storielle di nuovo conio* e il *Museo delle figure viventi*. I suoi personaggi sono tutti sangue e vita, eppure hanno in sè qualche cosa di universale come un simbolo, o piuttosto come gli eroi di un poema.

E. TORRIOLI - *Casteldiano* - Romanzo vincitore del premio Bemporad.

A. BRENER SCULTZ - *Storia di Mary Linden* (scene della vita americana). Ed. Bemporad, Firenze.

La edizione bemporadiana dei « Romanzi della vita moderna » si arricchisce, con questi due nuovi volumi, di opere particolarmente significative.

Casteldiano si riallaccia alle migliori tradizioni del nostro romanzo, pur trattando un ampio ed ambizioso tema con procedimenti di schietta modernità. Enrico Torrioli, sino ad oggi sconosciuto, si afferma come uno scrittore dotato del grande dono di saper narrare una vicenda, tracciare numerose figure osservate dal vero. Il suo libro presenta un quadro assai curioso della vita italiana, in quello che ha di più caratteristico, ossia la provincia.

Con la *Storia di Mary Linden* è tutto un altro mondo, e un'altra mentalità, che vengono in luce. Alan Brener Schultz ci ha dato il romanzo dell'americano medio, di quella piccola borghesia americana, lavoratrice ed ingenua, che così di rado appare nei *films* cinematografici, ma che — a ben conoscerla — si rivela molto più vicina a noi di quanto sembri a prima vista. Gli amori della dattilografa Mary Linden sono descritti senza misteri nè veli, e le vicende sentimentali che turbano questa vibrante ragazza appaiono quanto mai pittoresche. Non soltanto gli adoratori di Mary, ma la sua famiglia, le sue compagne di ufficio, offrono modo all'autore di schizzare gustosissime scene, episodi satirici o drammatici. Le delusioni e le illusioni della protagonista si trovano, all'epilogo, risolte in modo completamente impreveduto, e quindi il libro appassiona sino all'ultima pagina.

VINCENZO CHIANINI - *Mulinaccio* (novelle) - Firenze, Bemporad.

La tradizione del Fucini non è spenta. L'editore Bemporad, che aveva l'anno scorso pubblicato i bozzetti di caccia « Coppiole e Padelle » del Mengoni, stampa ora questi racconti maremmani, degni del più vivo successo. Il Chianini non è uno scrittore ignoto, ma questo suo *Mulinaccio* costituisce la sua prima vera affermazione. Novelliere di buona razza, egli ha il dono di ricercare e di mettere in valore l'episodio caratteristico, di illuminare una figura od una situazione con pochi tratti espressivi. La sua lingua è pittoresca, la sua frase è sicura, e la pagina armoniosa.

RICCARDO BACCHELLI: « La congiura di Giulio d'Este ». — Ed. Treves - Milano.

Un'antica leggenda aveva fatto di questa congiura ferrarese cinquecentesca un caso da novella d'amore e di gelosia. Indotto a studiare l'argomento per spiegarsi una poesia dell'Ariosto che tratta della congiura stessa, il Bacchelli ha ricercato con larga e severa indagine i precedenti e le condizioni storiche e umane di quel fatto. E' riuscito un quadro folto e vivido della Ferrara e della Corte Estense fra gli ultimi del Quattrocento ed i primi del Cinquecento. In questo quadro vivono e sentono e agiscono e parlano sovrani e guerrieri, popolo e poeti, donne e politici. Si agitano le idee e le passioni, mentre crescono le opere d'arte immortali. Il destino di uno Stato e di una dinastia, in un momento decisivo per essi, matura nei vizi e nelle virtù, nelle sventure e nella fortuna dei singoli, nelle pagine di questo libro.

L'ORGANIZZAZIONE EIAR

SOLA BEATITUDO

Una tra le tante lettere:

Per bene intendere *che cosa è la Radio,* occorre essere come noi sperduti in una casetta di campagna e vecchi e soli. I nostri figli sono dispersi chi qui e chi là nel mondo con famiglie proprie, con affetti nuovi. Si ricordano, sì, di noi di quando in quando. Qualcuno viene anche a fare una breve, fuggevole apparizione, la quale serve anche più a farci sentire il vuoto che è attorno a noi. Storia comune a tanti.

Ma bisogna viverla questa vita, signori dell'*Eiar,* bisogna provare *che cosa sia* l'autunno e poi l'inverno che non finisce mai, mai con le sue lunghe, eterne sere!

Ma ora più non è così!

Siamo tutt'altri. E' la Radio che ci ha recata questa trasformazione. Pensate, signori dell'*Eiar,* alla malinconia che ci assaliva quando ci si diceva: « L'inverno viene! ».

Prima si leggeva libri e libri, ma alla nostra età si è stanchi. Poi la vista si fa sempre più debole... L'inverno era l'incubo della nostra vecchiaia.

Ora vi assicuriamo che è da noi atteso con tutt'altro animo e diremmo quasi con impazienza. Le belle serate non più eternamente lunghe ma bensì deliziosamente lunghe con la perfetta calma dell'etere, con voci e suoni purissimi che ci recano il mondo in casa!

C'è chi si lagna. C'è chi vuole questa e quella trasmissione. Noi no, signori: è tutta manna quello che ci date. Anche certe romanze antiche che rievocano il nostro passato.

Quanti ricordi cari, lontani si ridestano in noi!

Scusate, signori dell'*Eiar,* questo lungo scritto. Viene da due vecchi ch'erano sperduti, soli e che la Radio ha uniti al mondo.

Le lettere che ci giungono dai solitari ascoltatori sono molte e noi ne abbiamo scelta una a caso.

Capi-zona, Pionieri hanno qui un vasto campo da arare.

Nelle campagne è un po' diffusa la persuasione che la Radio sia un divertimento di lusso, da signori e che la modesta gente non possa usufruirne.

La cosa invece non è così.

Chi vive in solitudine, talora non dispone di larghi mezzi. Ma la Radio può egualmente entrare in queste case. E' un po' come il sole che egualmente illumina l'albero poderoso come l'esile filo d'erba. Ma, forse, l'esile filo d'erba più abbisogna del sole che non l'albero.

Così il solitario privo di altre fonti di svago e d'istruzione può, con lieve spesa, godere quanto equamente la Radio diffonde a beneficio d'ogni ascoltatore ed anche gustarla di più.

Onde a fascio

D. — I circoli privati di divertimento quali contributi radiofonici sono tenuti a corrispondere?

R. — *I circoli privati di divertimento ed in generale i clubs, le associazioni, ecc., che non abbiano scopi unicamente culturali, sportivi o religiosi, se posti in località con popolazione superiore ai 5000 abitanti, sono tenuti per legge (art. 14 e 15 R. D. L. 17 novembre 1927) a corrispondere un contributo annuo fisso di abbonamento obbligatorio alle radioaudizioni, abbiano o no l'apparecchio radioricevente. Tale contributo è accertato ed esatto dal Ministero delle Finanze per mezzo delle Intendenze di Finanza. Questi circoli, clubs, ecc., che non sono soggetti al contributo anzidetto, nel caso che intendano fruire del servizio di radioaudizione circolare dovranno munirsi della licenza speciale di abbonamento prevista per le audizioni che hanno luogo fuori dell'ambito della famiglia.*

Tale licenza deve essere richiesta alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21 - Torino, o ai Centri o Capi zona.

D. — Posseggo un apparecchio radio e desidero sapere se sono obbligato a munirmi di un'altra licenza volendo far funzionare un altoparlante nell'appartamento sottostante al mio.

R. — *Abbiamo già trattato in questa rubrica tale argomento; ad ogni modo ripetiamo. La licenza abbonamento alle radioaudizioni deve considerarsi valida per l'uso di uno o più apparecchi radioriceventi, funzionanti però in un unico domicilio, che deve essere quello dell'Utente al quale è stata rilasciata la licenza stessa. Qualora l'utente colleghi al proprio apparecchio altoparlanti, diffusori, cuffie, ecc. installati non più nel suo appartamento e cioè presso terze persone, queste, venendo ad usufruire esse pure delle radiodiffusioni, sono tenute a munirsi della regolare licenza come se fossero munite di un proprio apparecchio radioricevente.*

D. — Assentandomi ho affittato la mia villetta per la stagione estiva ad una famiglia che non è abbonata alle audizioni nè possiede apparecchi radio. Mi è stato detto che devo togliere l'antenna perchè è sufficiente la presenza di questa per far cadere in contravvenzione anche chi non possiede radioapparecchi. E' vero?

R. — *E' verissimo. Ella deve in questo caso togliere l'antenna. A meno che non voglia consigliare i suoi inquilini di diventare pur essi radioabbonati e possessori d'apparecchio, essendo questo fonte d'uno svago che non farà rimpiangere la spesa.*

D. — Abito in una villa di mia proprietà e sono radioabbonato. Ora che (almeno teoricamente) la bella stagione è ritornata, vorrei godermi, quando il tempo è favorevole, le trasmissioni serali stando in giardino. Viceversa i miei genitori d'età matura temono l'umidità della notte ed essendo appassionati ascoltatori non posso privarli di questo loro svago tanto desiderato. Posso con una sola licenza-abbonamento collegare il diffusore collocato in giardino con l'apparecchio che è al primo piano della villa in modo di avere una audizione interna ed esterna.

R. — *Sì. Ella può fare questo collegamento essendo il giardino di sua proprietà come la villa. Se invece, per avere la doppia audizione, volesse far uso di due apparecchi con due antenne occorrerebbe doppio abbonamento come pure se il secondo altoparlante fosse collocato in un giardino non suo.*

Pionieri

Ci risulta che in molti Comuni vi sono ancora radioascoltatori che non conoscono l'obbligo della licenza abbonamento.

E' bene istruire queste persone sulle disposizioni della Legge. Così avrete reso loro un servizio, cooperando nello stesso tempo alla propaganda radiofonica.

PROVERBIO RADIOFONICO

Il radiopirata fa la pentola
ma non il coperchio

Nora Lucon

PROVERBIO RADIOFONICO

Chi ha la radio
tutto il mondo è suo

? ? ?

PROVERBIO RADIOFONICO

Non c'è peggior sordo di chi
non vuol sentire la radio

Prof. Dott. F. Maggiotto

PROVERBIO RADIOFONICO

Buona radio
accorcia la giornata

Stanislao Stepancich

PROVERBIO RADIOFONICO

Chi acquista Radio,
acquista gioia

Lina Zani

PROVERBIO RADIOFONICO

Pure al villan
è bene far sapere
che la radio è preziosa
per il suo mestiere

Lina Zani

PROVERBIO RADIOFONICO ILLUSTRATO

La radio..... beata solitudine!

Annabel

RADIOFOCOLARE

Atalanta - Grazie della tua lettera scrittami in stazione attendendo il treno. Sua magnificenza il Rettore, chiamandoti «studentaccio», certo non ha fatto attenzione alle tue lunghe trecce o forse l'equivoco è derivato appunto da queste. Attendo di conoscere i particolari per sapere se hai torto o ragione. Su che cosa poi ancora non lo so — **Tifosa Juventina** - Vediamo questo tuo dubbio atroce. Ormai il tram n. 6 dovrebbe scarrozzarmi continuamente a delizia tua ed a quella di Francesco Sulliotti, il quale per liberarsi dall'incubo va ora a piedi. Non sono quello che tu hai individuato anche per il semplice motivo che il 6 lo prendevo a scuola; ma ora, salvo rarissime eccezioni, non lo uso, essendo abituato a servirmi di una delle mie automobili. Tra i connotati quelli che più corrispondono sono i relativi all'ombrello, che però non ha il manico d'ambra ma di zucchero candito e che adopero solo se piove, vale a dire quasi tutti i giorni. Se poi credi che tutti quelli che portano la borsa di cuoio siano avvocati, poveri noi! Sulla mezza cotta presa per un «bianco-nero» dovrei dirtene di tutti i colori. E mi fai osservare: «Fortunatamente non lo conosco che per averlo visto in campo e una volta sul tram». Sta a vedere che anche qui si tratta del numero 6! E allora chi sa che non sia io, il protagonista della mezza cottura!! Sarebbe un crudo destino! Sai, cara tifosa juventina, che hai acquistato molte simpatie finora tutte femminili, per tua fortuna?

Mariuccia Morino, di Savigliano.

Rompicollo - Passati si i proverbi all'«Eiar». So che ne son giunti più di mille, moltissimi dei quali identici. Abbi pazienza: se vanno, andranno! Perchè avevi la rabbiosite acuta? Inevitabile non vuol dire noiosissimo: tutt'altro — **Bruno Micoevich** - Quand'è che mi scriverai la lettera annunciatami dall'amico M. T. Cicero? — **Miri Cottini** - Quattro volte mi scrivi senza avere risposta? Ma son pochei Non scarto nessuna missiva, per tua regola, e se a volte la risposta non viene, è da attribuirsi ad una fatalità contro la quale mi debbo dichiarare vinto. Saluto per te l'ammirato Rompicollo — **Costanza B.** - Anche tu ce l'hai con «l'indiavolata Rompicollo». E pensare che è un Angelo! — **John Gilbert** - Tu speri di vedermi Ministro della Pubblica Istruzione. Se questo avvenisse, toglierei tutti i giorni di scuola e li sostituirei con giorni di vacanza. Chi approva alzi le suole. Quel tal libro è proprio come dici tu e vedo che quanto al naso, ce l'hai buono. I libri che suggerisci a Tifosa Juventina li avevo già in nota. Grazie

Quattro Pastine, Luisa Lelli, Tina e Sara Cerrini - Grazie dei saluti inviatimi a mezzo «Giovanissima», la bella rivista di Nonno Raro. Su di essa trovo nomi a me cari. Ne sono lieto anche se vedo che Nonno Raro si guadagna l'affetto dei miei amici; anzi, appunto per questo. Perchè non soffro di gelosie nè di persiane. Tutt'al più temo le imposte — **As.** - Anche tu hai un lungo elenco per la nostra Tifosa. Ti ringrazio a nome suo e mio. L'amica non è a Milano ma fa, di sua presenza, bella la bella Torino. E studia gli ombrelli del N. 6... — **Passera solitaria** - Una polla come te si compiace delle galline della nonna. E sei tutta lieta mentre scrivi perchè senti i canti degli alpini. Chiedine notizie a Marisa Pasticciona che, con il cuore gonfio di commozione, li udì inneggiare il suo grande Babbo. Grazie della fotografia — **Marisa Pasticciona** - Grazie della cara lettera e della preziosa stella alpina, dono dell'on. Manaresi — **Tifosa Livornese** - Tu volevi scrivermi fin dal 1° gennaio 1930. Ti sei decisa ora, certo dopo profonda meditazione! Sei amica «in segreto» di Tifosa Juventina e vorresti sapere se mi piacerebbe che tu le scrivessi per consolarti un po' delle ricadute della tua squadra. Guaio è che io proprio non so chi sia Tifosa Juventina. Glielo chiederò in tram. Ma come riconoscerla! Semplicissimo. Si legga la risposta a: — **Radiofocolarista** (con quel che segue) - Tu vorresti un distintivo che vi permettesse d'individuarvi. Ma un distintivo da potervi fabbricare da voi stessi dietro mie spiegazioni. Ottima idea ed ecco il distintivo. Per farvi riconoscere quali membri del Radiofocolare, mettetevi all'occhiello un cerino acceso. Oltre ad essere semplice ed economico, avrà l'inestimabile vantaggio di farvi trovare anche al buio.

Rinaspina - Ti sarà giunta «Giovanissima» e la pace sarà con voi. Riguardo a quel tal pacco a sorpresa non ho mai sentito nominare la Casa alla quale tu alludi. Dev'essere una specie di... Castello in Aria! Vi scriverò appena potrò. Ho da ringraziarvi — **Un'abbonata** - Il prossimo numero del «Radiocorriere» è questo. Non è mai possibile una risposta immediata. E' vero, mi hai dato l'indirizzo, unendo il francobollo. Anche a te faccio preghiera di non unirlo più. Tu mi fai tante interrogazioni. Ti dirò solo che le letture che prediligo sono le vostre lettere, il mio lavoro quello di leggerle, il mio svago quello di risponderle. Ma è uno svago che non sempre posso pigliarmi. Riguardo alle armi antiche trovate fra i rottami ti dico che la mia competenza va solo fino a poterti assicurare che la rivoltella sarà un'arma antica... fra mille anni e riguardo alla daga stavo per crederla romana; ma c'è scritto su «Vive le Roi» e probabilmente non lo è... Sai che c'è un quotidiano torinese che risponde a queste curiosità. Rivolgiti a quella rubrica e sarai appagata.

Cielo a pecorelle - In fatto di pseudonimi hai una bella fantasia. Il tuo proverbio è bello e credo sarà accettato. Ad ogni modo un libro per la tua scuoletta l'avrai. Sei così fervente d'entusiasmo per il tuo compito! La tua letterina così piena di vita e di giovinezza è deliziosa ed io ti prego di scrivermene spesso e qualche volta procurerò risponderti. Mandami gli incerti delle correzioni. Il primo saggio è buonino: «In questi giorni tutti si scambiano auguri e donne»... Un'altra volta salutami senza ossequi: vedi anche tu che stonano — **Guglielmo Ballario** - Spero che tu mi legga egualmente. Ho pochi amici e mi rincresce perderli tanto più poi uno come te tanto affezionato — **Olga Gervasi** - Avrai ricevuto, spero. Non unire mai francobollo per la risposta per evitare il guaio che mi tenga il francobollo e la risposta. Scusami, sai? — **Rosa Figazzolo** - Poichè sei rosa, rifiorisci dopo tanto tempo. M'ero accorto, sì, che non mi scrivevi più e m'ero detto: Ecco un'amica perduta! Ora dico: Ecco una amica ritrovata! — **Crisantemo** - A quest'ora sarai guaritissima. E devi perdonare a questo Baffo poveretto, il quale, quando si trova davanti a numerose lettere da scrivere, adotta il bel provvedimento di non scriverne nessuna. Capisco che tu viva d'attesa, ma si vive tutti così.

Piccola Pioniera - Eh, lo so a memoria il tuo indirizzo! E' uno dei pochi che ricordo forse, per via di quel certo albero di pere che tu avvicini in bicicletta. Spero di poterlo usare, il tuo indirizzo, mandandoti qualche premio. Ricambio con affetto — **La Domenicana** - Se ricordo? E come! Come hai fatto a riconoscermi dopo tanti anni? E, per renderti la pariglia (però se preferisci la triglia dimmelo), ti dirò che anch'io ti ho riconosciuta. Tu sei Olga... con quel che seguiva allora. Oggi, a quanto pare, segue un altro cognome... E' così? Sono lieto di averti ritrovata, e siccome mi scriverai ancora sotto quell'antico pseudonimo, restituiscimi quell'h che gli anni hanno portato via dalla tua memoria — **Gattantico** - Gatta ci cova. La tua erudizione va a cercarmi i gatti dei tempi di Faraone per scendere giù giù fino ai gatti dei tempi del tegame. Credevi di avermi dato una gatta da pelare, circondandoti di mistero, ma il mio baffo ha trovato il punto di contatto con il cristallo de' tuoi occhiali.

Ratin bel - Ma ti ho cercato tante volte, su quell'onda che non è corta, la domenica sera! Mi avevi detto che ascoltavi. Ed ora mi rimproveri il silenzio. Avrei dovuto esser io a dir male di te. Facciamo la pace, Ratin lontano? — **Sciatrici in cerca di neve** - Vi offro il mio capo! Purtroppo non è scarico di questo candore. Sono molto lusingato di queste parole: «Non mi sarebbe mai venuta l'idea di scriverti; ma siccome piove, io e mia sorella non sappiamo che cosa fare...». Ora aspetto un buon temporale della durata di quattro giorni perchè esso vi faccia tornare a me — **Riderella** - Vuoi divorziare? Ma se non ti ho mai più scritto! L'incompatibilità di «carattere» c'è nelle mie lettere e non mai nel mio silenzio. E poi, ci pensi come sarebbe felice quella birba d'una Margherita? Non diamole questa consolazione — **D'Artagnan** - Senti: se l'isola senza pace» ti fa adottare quei tali pseudonimi, rimpiango d'averla scoperta. Pazienza chiamarti «figlia dell'aria» come il babbo tuo. Ti chiama così anche a tavola? Se sono tifoso? No, cara: sono... tifografo. Sai che cosa vuol dire? Nemmeno io, grazie. E le due cuginette non mi scrivono? Tu vorresti che ti spiegassi che cosa sono le lettere a vortice per scrivermene anche tu e meritarti un «tesoro!!!!», con quattro punti esclamativi. Sei una cara birichina, ma, per fortuna mia e vostra, i «tesori» e relativi punti esclamativi sono più innocui d'un cerino senza capocchia. Hai capito, birba d'un tesoro!!!!! — **Umbra solitaria** - Immagino l'incanto della tua bella e deliziosa e verdissima Umbria e francamente t'invidio. Però è anche tanto bello qui e quando verrai te ne convincerai. E ti prego già fin d'ora di non fare ricerche intorno a me, perchè ne deriverebbe l'addio per sempre, addio! — **Maria Teresa Lombardi** - Tu suoni il violino e Rita canta. Dev'essere un incanto tale da liquidare gli ascoltatori. Se ti sgrido perchè hai rubato cinque minuti ad un certo lavoro e me ne togli cinque per mangiare i biscotti e pensarmi a bocca dolce? No, non ti sgrido: Ma un'altra volta scrivimi mangiando i biscotti. Può darsi che qualche briciolina resti nella lettera.

Andreina de Ritis, di mesi 16

«Ma cogia?! A ciolo di violino? Volio concelto gloccio, io!!»

Marinara - Saluto il tuo arrivo. Tante cose belle recano le due paginone ed anche cose non belle. Per esempio dici: «Ero arrivata a pensare che tu fossi tutt'uno con Gigi Michelotti. Non avertene a male...». Per farti piacere non l'avrò a male, ma ora capisci anche tu che l'hai fatta grossa. Tu invasa da passione marinaresca ti dici indignata contro Madre natura che non t'ha fatta uomo... Vuoi, amor mio bello, che ne parliamo a Tucci? Col dizionarietto rimedierà anche a questo. Ti piace Tifosa Juventina? Lo credo bene. E' proprio allegra e simpatica. L'indirizzo non posso dartelo: 1° perchè ignoro chi è; 2° perchè ignoro chi tu sei; 3° perchè sono come vedi un bell'ignorante. Se devi dirmi tutto il tuo nome? Resta pur semplicemente Marinara.

Ruzzolatrice - Non posso certo dirti un salice piangente: sei una scarmigliata ginestra che gocci l'oro dei tuoi petali. Piglia nota del paragone. A volte goccerai magari sangue dai ginocchi, ma anche quello è... oro purissimo: oro rosso della vita sana all'aperto, dell'allegria e dei capitomboli sportivi. Le tue lettere portano davvero l'effluvio montano con tutta la sua vivezza pura e tagliente. Recano anche nitide fotografie... La tua disperazione per la gita andata a monte (ma tu no, poveretta) è una disperazione che non lascia in me altro che un senso di vitalità veramente giovanile d'anima e di corpo. Metti entro il sacco un mio bacio. Lì può starci senza suscitar scandali.

Baffo di Gatto.

LA PAROLA AI LETTORI

ABB. N 119.685 - Verolanuova.

Ad un'ultradina ho anteposto una A. F. con trasformatore accordato e neutralizzato. I valori del telaio e trasformatore A. F. sono pressochè uguali ed i relativi condensatori variabili, logaritmici Jackson, li ho accoppiati per evitare i tre comandi. I medesimi, però, non vanno d'accordo su tutta la gamma d'onda da ricevere (200-600) e cioè: Se regolo i due condensatori su una stazione con lunghezza d'onda 400 m., essi rimangono sintonizzati bene su tutte le stazioni fra 500 m. e 300 m., ma non lo sono più per quelle oltre i 500 ed inferiori ai 300 m., per le quali bisogna spostare il condensatore del telaio più dell'altro, verso il 100 di graduazione manopola, per oltre i 500 m., e più verso lo 0 per le inferiori ai 300 m. Non vi è sistema per accoppiare tali condensatori in modo che possano essere regolati perfettamente su tutta la lunghezza di onda da ricevere? — Può una media frequenza, a seconda del sistema di costruzione, provocare l'esaurimento delle valvole innanzi tempo? — Per una ottima B. F. sul detto apparecchio, e per diffusore non dinamico, ma bilanciato magnete doppio, sono consigliabili i due stadii ordinari od il push-pull? Nel secondo caso però avrei un complesso di 10 valvole, e sarebbe sufficiente l'alimentatore di placca Fedi A. F. 12 con due B 405 finali? Eliminando, per il push-pull, il trasformatore intermedio e montando un solo stadio con le due valvole in opposizione e trasformatore d'uscita, avrei amplificazione sufficiente? Per eliminare in parte i disturbi si usa mettere a terra il negativo dell'accumulatore; facendo questo io ho una notevolissima diminuzione di ricezione. E' questo normale? Inoltre applicando tale terra noto una forte corrente nelle parti metalliche del diffusore o della cuffia. Come eliminare tale inconveniente?

Non è possibile costituire due circuiti identici, in modo che per identiche variazioni di condensatori corrispondano frequenze identiche. Consigliamo su uno dei circuiti un condensatore da 50 o da 100 cm. variabile ad aria, in parallelo su quello esistente, con cui si compensano le piccole variazioni. L'esaurimento di una valvola è indipendente dal tipo di circuito e dal materiale usato purchè siano rispettate le tensioni e le correnti stabilite dal costruttore. Il push-pull amplifica poco, è di attuazione non facile, serve per le grandi potenze e per evitare reazioni di bassa frequenza quando vi sono più di due stadii. La sufficienza o meno dell'alimentatore dipende dalla corrente assorbita dalle valvole. La messa a terra del filamento in genere non evita i disturbi industriali ed è quindi inutile.

ABBON. N. 103.963 - Livorno.

In un apparecchio tropadina «Siti» (7 valvole) in uso da circa 3 anni, riscontro i seguenti difetti: 1) Con sei valvole la ricezione è abbastanza buona, inserendo la settima si manifesta forte fruscio che annulla quasi la ricezione. — 2) Risente molto della capacità delle mani dell'operatore, allorquando si avvicinano alle manopole di comando. — 3) Nella ricerca delle onde basse, al di sotto di Roma, si manifestano urli, fischi, beati, ecc. — 4) Ha perduto molto della selettività che aveva. — 5) Senza apportare alcun cambiamento al circuito posso applicare al posto della sesta o settima valvola una Telefunken R E 604 ovvero la corrispondente Philips D 404, e nel caso fosse applicata al posto della settima valvola, la sesta dovrebbe sempre essere una B 406, ovvero una *non* di potenza? — Caratteristiche: alimentazione con accumulatore Hensemberger 4 V. nuovo; alimentatore di placca sistema con due valvole Zenith R 4050. Telaio a tamburo diametro centrimetri 30 con 20 spire. Valvole: A 425, 3 A 409, A 425, 2 B 406 Philips, come indicatomi dalla Casa fabbricante, tutte nuove in uso da un mese circa. Diffusore Siti, bilanciato a 4 poli N. 1384 nuovo. Attendo cortesi istruzioni e ringrazio.

1) Non può provenire che da bassa frequenza difettosa, poichè l'inserzione o meno dell'ultima valvola non influisce che sul volume; verifichi la continuità degli avvolgimenti del secondo trasformatore di bassa frequenza. — 2) Difetto di costruzione, poichè dipende da mancanza di schermatura adatta. Però poichè in genere le tropadine S.I.T.I. non avevano tale difetto, dopo averlo aperto, verifichi se è ancora in buono stato la saldatura della connessione di terra allo schermo. — 3) Dipende dall'instabilità propria del circuito tropadina, che è criticissima: talvolta è sufficiente cambiare la prima valvola per ottenere un funzionamento regolare. — 4) Anche questo dipende in parte dalla instabilità accennata, ma può anche dipendere da un filtro ed una media frequenza mal regolati e mal sintonizzati. — 5) La Philips D 404 è precisamente equivalente alla Telefunken R E 604. *Ella può quindi fare la sostituzione come settima valvola.*

Ing. CERRI - Pavia.

Desidererei la spiegazione di un curioso fenomeno che mi accade riguardo alla stazione di Roma. Posseggo una «Radiola 35» e, non avendo possibilità di mettere un'antenna esterna, ho provato sia con l'attacco luce sia con piccole antenne interne, ma ho la migliore ricezione attaccando il filo d'antenna al termosifone e lasciando libero il filo di terra. (E' da notare che anche con attacco luce o antenna interna se unisco il filo di terra al termosifone la ricezione diminuisce; questo, secondo me, si spiega col fatto che il termosifone, facendo terra solo attraverso lunghi tubi di ferro e perciò male percorsi da correnti ad alta frequenza, funziona più da antenna che da terra). Nelle condizioni suddette però sento bene una dozzina di stazioni estere: sento quasi nulla Roma; in generale sento meglio Napoli che pure è molto debole. Solo in qualche raro istante sento Roma fortissima, paragonabile a Milano che predomina data la vicinanza. Un mio amico che ha un apparecchio simile, a non più di cento metri in linea d'aria dal mio, con una piccola antenna esterna, non sente quasi nessuna stazione estera, non ha mai potuto sentire Napoli, ma sente sempre Roma quasi colla stessa intensità di Milano salvo qualche raro istante di *fading*. Da qualche tempo io ho notato questo curioso fatto: se tolgo la spina di attacco al termosifone e la tengo in mano, sento ancora parecchie stazioni ma *tutte* con intensità molto minore: sento solo Roma molto più forte — paragonabile a Milano — e molto costante, salvo i soliti rari istanti di *fading*. Soltanto in quei rari momenti in cui, come ho detto, sento Roma fortissimo con l'attacco al termosifone, l'intensità diminuisce un poco prendendo la spina in mano. Normalmente il fatto su esposto è molto spiccato e accade solo per Roma, tanto che ho verificato quanto segue: vicino a Roma sento una stazione tedesca, che non so quale sia, sui 434 m. circa di onda. Data la poca selettività dell'apparecchio, se lo regolo sui 437 m. e sforzo un poco il regolatore di volume, mi accade di sentire nettamente la sud detta stazione con l'attacco al termosifone mentre sento nettamente Roma se prendo in mano la spina. Come si può spiegare questo fatto?

La spiegazione non può consistere che in una variazione di sintonia del sistema captatore di onde, p... ui con certe disposizioni si avvicin... alla risonanza sull'onda di alcune stazioni, piuttosto che su altre. E' un fenomeno che accade assai sovente.

ABB. N. 49.881 - Onigo di Piave.

Posseggo da un anno un apparecchio Atwater Kent, tipo famigliare, a 7 valvole, compresa la raddrizzatrice, alimentato dalla corrente alternata. Presa di terra con filo di rame, saldato alla conduttura dell'acqua; niente antenna. Ho sempre sentito benissimo, e sento tuttora, di sera, quasi tutte le principali stazioni europee in forte altoparlante; di giorno, Roma, Milano, Vienna, Bratislava. Solo, da un mese a questa parte, ogni tanto, più di giorno che di sera, il suono si affievolisce e, durante il giorno, non si ode più che il ronzio dell'alternata, di sera invece si sente lontano, lontano ancora un suono indistinto. Il fenomeno non è fading, perchè basta ch'io chiuda e riapra l'interruttore di corrente e la voce, di colpo ritorna piena e normale. Valvole: RDU x 280, RDU x 226, RDU x 226, Arctums n. 126, Televocal AC 227, RDU x 226, RDU x 171-A. Le valvole RD sono tutte nuove, la Arctums e Televocal avranno più di 1000 ore di servizio. Ho osservato inoltre che aprendo l'interruttore, a freddo, il suono tarda a venire più che pel passato. A che cosa si deve ciò?

Verifichi lo stato delle valvole, e soprattutto della raddrizzatrice dell'alimentatore, con ogni probabilità la troverà esaurita. Notiamo che talvolta anche valvole nuove si esauriscono subito. La tensione della rete subisce notevoli sbalzi? Questi possono essere dannosissimi sia alla ricezione che alla conservazione delle valvole.

ABBON. N. 49.780 - Roma.

Allego alla presente lettera due disegni di alimentatori per l'accensione. Riguardo al primo vorrei sapere: Se si può usare un microraddrizzatore Philips tipo 1017 e se no un raddrizzatore Philips tipo n. 450. Quali sono i valori delle due impedenze I-1 e I-2? Quante valvole si possono così alimentare? Qual'è il valore di R? — Riguardo al secondo disegno desidererei sapere: Il tipo e la marca della valvola o almeno le caratteristiche. Il tipo e la marca del trasformatore o almeno le caratteristiche. Il valore delle impedenze I-1 e I-2. Il valore delle resistenze R-2 e R-3. Il valore della resistenza R-1 e che cosa vuol dire il cerchio che nello schema ho trovato intorno a tale resistenza. Quale può essere all'incirca la spesa per realizzare questo secondo disegno.

Noi non siamo favorevoli ad una alimentazione dei filamenti, se non vengono usate valvole e circuiti speciali, poichè è quasi impossibile l'eliminazione del ronzio. Riguardo al microraddrizzatore Philips, non eroga assolutamente sufficiente corrente per alimentare direttamente il filamento delle valvole. Per il secondo caso usi un trasformatore da campanelli con l'uscita sulla tensione alquanto maggiore di quella necessaria per le valvole. Per il raddrizzamento usi un tipo cuprox a dischi di rame e ossido (non valvola termoionica). I condensatori devono essere elettrolitici di qualche diecina di microfarad. La resistenza R, è regolatrice di pensione, non è però necessaria. Le altre sono più o meno necessarie a seconda della tensione che ricava. L'impedenza deve essere di qualche heurie. La spesa sarà di un paio di centinaio di lire.

ABBON. N. 1668 - Cilavegna.

Posseggo un apparecchio «Telefunken 4» alimentato da un accumulatore 4,5 Volta e da una batteria anodica 120 Volta. Siccome abito in un cascinale e per illuminazione ho una dinamo Marelli che è azionata da una ruota idraulica e oscilla da 125 a 135 Volta e produce 500 candele, vorrei sapere con quale congegno potrei eliminare la succitata alimentazione sfruttando la dinamo, oppure nella peggiore delle ipotesi sostituire almeno solo la batteria anodica tenendo presente che il suddetto apparecchio funziona a 120 e 100 Volta di anodica.

Inserisca in serie sul circuito anodico una impedenza di una ventina di heuri e, in parallelo sulla anodica due condensatori da quattro microfarad, uno prima e uno dopo l'impedenza, quindi colleghi direttamente la tensione della dinamo al suo apparecchio. L'impedenza colle due capacità servono per eliminare le variazioni di corrente.

ABBONATO 2137 - Venaria R.

Possiedo un apparecchio Philips modello N. 2514 a tre valvole che funziona ottimamente per la stazione locale, non così per la stazione di Roma, che sento debolmente di giorno e con molte scariche, molto forte di sera ma con fischi e affievolimenti che eliminano quasi totalmente la ricezione. Da cosa dipende?

Con ogni probabilità ora ella potrà godersi una bella ricezione da Roma con pochissime evanescenze. La causa degli affievolimenti è stata ampiamente e più volte trattata su questa rubrica.

ABBON. N. 11.276 - Torino.

Ho un apparecchio ad una valvola bigriglia Tungsram A-407 come schema qui sottounito e non son riuscito a udire nulla. Ho unito allo stadio rivelatore lo stadio amplificatore. Ho pure unito questo stadio amplificatore alla galena. Sempre muto come un pesce. Volendo io udire con l'altoparlante, pregherei questa direzione di darmi qualche consiglio a mezzo del «Radiocorriere».

Ella forse ha sbagliato connessioni. La griglia ausiliaria, nella bigriglia, è quella più vicina al filamento ed è quella la cui presa normalmente si trova collegata ad un serrafilo sullo zoccolo. Già in altra parte in questa rubrica abbiamo pubblicato schemi per valvole bigriglia.

LA COMPAGNIE DES LAMPES

SOC. AN. - CAPITALE 70.000.000 Fcs.

SEDE SOC[illegible] PARIGI

PREANNUNCIA LA PRESENTAZIONE IN ITALIA DELLE

VALVOLE ETA

COSTRUITE NEI TIPI AMERICANI E NEI TIPI EUROPEI

Le **Valvole ETA** sono costruite con la tecnica più perfezionata, sfruttando l'esperienza dei più perfetti laboratorii americani.

L'IMPORTATORE troverà nelle valvole ETA il prodotto di rendimento elevatissimo per ogni tipo di apparecchio.

Il COSTRUTTORE avrà delle valvole di caratteristiche assolutamente costanti.

Il DILETTANTE troverà le valvole di lunga durata e di completa soddisfazione.

Le Valvole ETA vengono vendute esclusivamente con fascia di chiusura di garanzia.

I costruttori possono chiedere la visita di un tecnico specializzato per i consigli sull'uso delle valvole più adatte per i vari circuiti.

VALVOLE ETA

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVA PER L'ITALIA E COLONIE

SOCIETA' ITALIANA PER RADIO - AUDIZIONE CIRCOLARE

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE LIRE 2.000.000 INTERAMENTE VERSATO

Sede: MILANO (105)

Piazza L. V. BERTARELLI, 1 - (già Corso Italia, 13)

C. P. E. MILANO n. 90656 - C. C. POSTALE n. 3-8840

Negozio di vendita: MILANO - C. ITALIA, 6 - Tel. 83-655

UFFICI:

ROMA - Via FERD. DI SAVOIA, 2 - Tel. 25-622

GENOVA - Via XX SETTEMBRE, 42 - Tel. 53-844

NAPOLI - Via GIUSEPPE VERDI, 18 - Te. 21-654

Radioindiscrezioni

Da esperienze fatte in Francia e in Germania, risulta che le onde corte, per comunicare con gli aeroplani, sono assai più vantaggiose che le onde di 900 metri attualmente loro riservate. Infatti con le onde dai 27 ai 30 metri ed una potenza di 0,5 watts le comunicazioni sono risultate regolari, sia di giorno che di notte. Per le lunghissime portate, si è notato che sino ai 1000 chilometri le onde di 46 metri sono eccellenti sia di giorno che di notte, mentre per una portata dai 1000 ai 2000 non sono valide che di notte.

♣

L'ora delle « arti plastiche » riapparirà sui programmi tedeschi. Saranno segnalate le esposizioni, la vendita dei quadri e delle sculture e tutte le informazioni, in genere, concernenti la vita artistica.

♣

Alcuni membri dell'Associazione Speleologica di Carinzia hanno voluto studiare come si comportino le onde radioelettriche man mano che si avanza nell'interno di una caverna o di un sotterraneo ed hanno fatto per ciò diversi esperimenti nelle caverne di Moelschach. All'ingresso principale delle grotte, le diverse stazioni austriache e le principali europee furono ben ricevute. Ma man mano che si spostava il recettore nel « Tunnel dei Giganti », la recezione indeboliva, cosicchè a 90 metri di profondità essa non aveva un decimo della sua potenza iniziale.

♣

Il ministero americano del Commercio ha pubblicato un volume sul mercato mondiale della radio. Veniamo così a sapere che il numero di apparecchi recettori utilizzati negli Stati Uniti è di 10 milioni e mezzo. Ma delle cifre ancora più esatte si sapranno quando saranno conosciuti i risultati dell'ultimo censimento. Infatti i moduli del censimento, negli Stati Uniti, contenevano anche questa domanda: « Possedete un apparecchio radio? ». I capitali investiti nella radio sono stimati a circa 310 milioni per i trasmittenti e 15 miliardi per i recettori, somma che corrisponde al 45 % del totale mondiale. Le esportazioni degli Stati Uniti verso il Canadà sono le più importanti: oltre 250 milioni. Seguono l'Argentina, l'Austria, l'Italia, il Messico e la Nuova Zelanda.

♣

Il Governo americano ha votato un credito di quasi 400 mila lire destinate a permettere lo studio, da parte di due stazioni sperimentali, dei fenomeni del fading.

♣

Lyon-la-Doua ha trasmesso un reportage minerario a 900 metri di profondità.

SUPERTRASMISSIONI

DOMENICA 10 MAGGIO

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: « Turandot », opera di G. Puccini.

DAVENTRY (Nazionale) — Ore 15: « Resta con noi », cantata da chiesa n. 6 di Bach, per a soli, coro ed orchestra.

VARSAVIA — Ore 12: Discorso del Presidente della Repubblica in occasione della « Giornata della Croce Rossa ».

LIPSIA — Ore 16,10: « La leggenda di Santa Elisabetta », oratorio di F. Liszt.

LUNEDI' 11 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,30: Canzoni italiane e dialettali antiche e moderne.

BRESLAVIA — Ore 22,20: « Il microfono spia l'usignuolo ». - Trasmissione dal Parco di Breslavia.

MARTEDI' 12 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,45: « L'amico Fritz », opera di P. Mascagni.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21,30: Concerto sinfonico.

BUDAPEST — Ore 19,30: « Tannhäuser », opera di R. Wagner, dal Teatro Reale dell'Opera.

MUHLACHER — Ore 20,15: « L'italiana in Algeri », opera comica di G. Rossini (da Friburgo).

MERCOLEDI' 13 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,55: Serata di musica varia e commedia.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: « Bufere estive », opera giocosa di A. Gentili.

DAVENTRY (Nazionale) — Ore 19,45: Gran concerto orchestrale e corale con 480 coristi.

LYON-LA-DOUA — Ore 17: Annuncio del risultato nelle elezioni del Presidente della Repubblica.

AMBURGO — Ore 16,15: « Muratore e fabbro », opera in un atto di F. E. Auber. - Nel 60° anniversario della morte del Maestro.

GIOVEDI' 14 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Concerto sinfonico.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: « Turandot », opera di G. Puccini.

VIENNA — Ore 19,10: Musica da camera del M.o Franco Alfano, con la partecipazione dell'autore.

VENERDI' 15 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,55: Serata di musica varia e commedia.

PARIGI (Radio) — Ore 20: « Il mondo della noia », commedia brillante di Pailleron, con artisti della Comédie Française.

SABATO 16 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,40: « Don Carlos », opera di Giuseppe Verdi.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: « I tre sentimentali », commedia di Sandro Camasio e di Nino Berrini.

FRANCOFORTE — Ore 20,30: « Jabuka », operetta di J. Strauss.

DOMENICA 17 MAGGIO

ROMA-NAPOLI — Ore 20,45: « La signorina del cinematografo », operetta di Weinberger.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 15,30: « L'alba, il giorno e la notte », commedia in 3 atti di D. Niccodemi.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: Trasmissione d'opera.

Radioindiscrezioni

Le stazioni francesi si dànno ora alla diffusione dei films sonori. E' una cosa semplicissima: il radioascoltatore riceve la musica soltanto e lo speaker gli descrive minutamente l'azione sincrona. C'è chi dice che il risultato sia soddisfacente e c'è chi grida all'eresia. Tolosa ha così trasmesso Le notti di Venezia *e Parigi annunzia una trasmissione del* Milione *di Clair.*

♣

Radio-Tolosa trasmetterà prossimamente un giro d'Europa musicale. Ogni città fornirà il suo tributo traducendo per il radioauditore il suo carattere particolare e folkloristico.

♣

Secondo Je suis partout, *su un certo numero di panchine della Tiergarten a Berlino, sono state installate delle cuffie che coloro che passeggiano possono così usare gratuitamente.*

♣

*Secondo alcuni giornali inglesi, i dirigenti della B. B. C. avrebbero l'intenzione di sopprimere i numeri di musica da danza trasmessi da pubblici locali, come il Savoy, il Café de Paris, ecc., e di sostituirli con un'orchestra dall'*auditorium *la quale si alternerebbe con quella di Jack Payne. La proposta non è riuscita gradita ai radioascoltatori inglesi poichè molte delle orchestrine dei pubblici locali sono popolarissime nel pubblico londinese.*

♣

Il bilancio inglese della radio nel Sud-Africa non è troppo soddisfacente. Due anni fa il Governo revocò la gestione delle radiodiffusioni ad una società privata, che l'aveva lasciata andare in malora, e procedette ad un'energica riorganizzazione. Tre stazioni furono allestite per trasmettere dei programmi a media potenza: Capetown, Johanneburg e Durban e furono in seguito stabiliti dei relais *con Pretoria, East-London, Bloemfontein e Bulawayo. Ma sono gli amatori che mancano. Infatti, nel* 1929, *nel Sud-Africa non si contavano che* 16.338 *radioabbonati e, nel* 1930, 25.121.

♣

Il nuovissimo auditorium *di Amburgo oltre che risplendere per tutti i più interessanti requisiti di modernità, risplende anche per aver risolto il problema acustico col cambiamento meccanico delle dimensioni. Le dimensioni sono variabili grazie ad una parete* roulante *che si può fermare ad una qualsiasi distanza dall'orchestra. Il direttore, seduto su una piattaforma* roulante, *non ha che da premere un bottone per allontanare o ravvicinare le pareti, ed anche la piattaforma che regge l'orchestra è spostabile in modo che possa dare l'illusione di una orchestra proveniente dalle lontananze sotterranee o da quelle celesti.*

Una storiella americana, di autenticità... idem. Una di queste sere, i radioascoltatori americani hanno provato una violenta emozione: improvvisamente dal loro altoparlante è sbucato un frastuono formidabile che aveva una certa parentela col terremoto. Di che si trattava? Era un semplice esperimento della stazione trasmittente. Per provare la sensibilità del microfono, si era lasciato cadere, davanti all'apparecchio, uno spillo in un piatto di metallo. E da ciò, l'offesa ai timpani yankee!

A Versailles ci sono dei consiglieri municipali geniali. Giorni or sono, uno si preoccupava dell'estate incipiente per la ragione che presto le case spalancheranno le loro finestre, rimbalzando per istrada tutte le radio-armonie intime. E chiese niente po' po' di meno che si costringessero i possessori di apparecchi radio a star con le finestre chiuse anche d'agosto. Meno male che il sindaco, da bravo radiofilo, si oppose a tale proposta e si limitò a pregare i radioamatori che moderassero i bollori dell'altoparlante. Sarebbe il caso di modificare il celebre proverbio: «Agosto... Radio mia non ti conosco!!».

L'altoparlante, a Berlino, ha ottenuto un posticino anche negli autobus. *Un microfono è collocato vicino allo* chauffeur *e degli altoparlanti sono installati all'interno dell'*autobus *e sulla piattaforma posteriore. Così lo* chauffeur *può comodamente annunziare ai viaggiatori le diverse stazioni e, nel caso dei torpedoni a scopo turistico, possono essere date ai turisti tutte le informazioni e delucidazioni sui luoghi e le cose che si vanno incontrando.*

Ecco... questa storiella andrebbe raccontata a quel tale articolista di Comoedia *della radio-mortifera. Un farmacista viennese si accorse, alcuni giorni fa, di aver servito per errore ad una cliente, della quale ignorava l'indirizzo, un preparato a base di morfina invece di un medicamento inoffensivo. Il farmacista, tuttavia, si ricordava il nome della signora e decise di rivolgersi alla stazione radio perchè l'ammalato fosse avvertito del pericolo che avrebbe corso prendendo la pericolosa medicina. La cosa finì bene poichè un radioascoltatore, che conosceva la compratrice, andò ad avvertirla dell'errore e l'indomani il farmacista potè avere indietro la sua medicina sbagliata.*

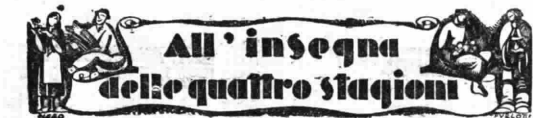
*Nell'*auditorium *di Praga è stato installato un dispositivo collegato ad un fonografo al fine di permettere agli oratori di controllare la loro voce, di conoscerne le intonazioni difettose o spiacevoli e potersi così correggere.*

Le stazioni inglesi, in questa stagione primaverile, trasmetteranno dal Convent Garden *tutta una serie di opere liriche. Sono in programma:* Falstaff *e* La forza del destino, *di Verdi;* Francesca da Rimini *di Zandonai;* Turandot, La Bohème *e* Gianni Schicchi *di Puccini;* Il flauto magico *di Mozart; il* Pipistrello *di Strauss;* Tristano *e* Isotta *e* Lohengrin *di Wagner.*

La grande stazione radiotelegrafica tedesca di Nauen ha festeggiato le sue nozze d'argento. Infatti essa ha avuto una gran parte durante la guerra mondiale mantenendo le relazioni della Germania con il mondo intero.

Comoedia *è un grande quotidiano parigino... e di ragione filata, quando le spara... le spara di grosso calibro. Un articolista del confratello d'oltralpe scriveva, giorni or sono, che «basterebbe alla stazione trasmittente aumentare il suo amperaggio senza modificare il voltaggio per rendere mortifere le onde hertziane che giungono al domicilio di ogni radioascoltatore»!!! Chissà se nell'alfabeto ci sono punti esclamativi (e fors'anche interrogativi) bastanti per commentare la geniale, e profondamente umoristica trovata di* Comoedia!

La radiofobia della radiofilia. Racconta Doumergue, Presidente della Repubblica francese, che mentre si trovava a bordo del Colbert *di ritorno in Francia, si godeva la dolcissima ebbrezza di un vero riposo. Niente banchetti, niente discorsi. Nel rientrare in cabina una lieta sorpresa lo attendeva: un fiammante apparecchio radio! Il Presidente, da perfetto radiofilo, si attaccò alle manopole ansioso di gustare la voce lontana della Patria. Marsiglia... Le orecchie presidenziali si aguzzarono. Lo* speaker *trasmetteva il discorso che Doumergue aveva tenuto poco prima a Biserta... Le dita presidenziali girarono le manopole. La radio di Banco!*

Il radio-puzzle... o meglio: il radio-detective. Si tratta semplicemente di questo: la Federazione Regionale dei Radio-Clubs di Provenza farà trasmettere le caratteristiche di un'automobile che dovrà essere ricercata per le strade di Marsiglia. Il Sherlok Holmes *che la identificherà si dovrà mettere subito in comunicazione telefonica con la stazione trasmittente.*

9. S. - SAN GREGORIO NAZIANZENO, dottore di Santa Chiesa (+ 389).

San Gregorio il teologo, nacque a Nazianzo l'anno 316. Di famiglia di santi, ebbe dalla madre i primi ammaestramenti cristiani. Giovane ancora, fu alla scuola di Origene a Cesarea. Passò quindi ad Atene ove strinse amicizia con S. Basilio. Nominato professore di eloquenza in Atene, fuggì gli onori del grado rifugiandosi in Cappadocia ove fu ordinato sacerdote. Vescovo di Sasima e quindi di Costantinopoli, fu invitato ad assumere il titolo della Basilica di S. Sofia ma, stretto dall'invidia di molti, dovette rinunciarvi. Combattè Giuliano l'apostata e morì l'anno 389.

✠ **10. D. - VANGELO: L'umana onnipotenza** (San Giovanni, XVI 23,30).

Con l'Evangelo di questa domenica, Gesù rivela ai suoi diletti la formula con cui ogni cosa sarà esaudita.

— In verità, in verità vi dico: Se voi domandate qualche cosa al Padre mio nel mio nome, Egli ve la darà. Finora non avete domandato nulla in mio nome. Domandate e riceverete, affinchè la vostra gioia sia completa.

E aggiungeva come a commento:

— Vi ho detto queste cose in parabole; ma è giunta l'ora in cui non vi parlerò più così, ma vi parlerò apertamente del Padre. In quel giorno domanderete in mio nome, e non dico che mi farò vostro intercessore presso il Padre, poichè il Padre stesso vi ama, perchè voi avete amato me, e avete creduto che io sono uscito da Dio.

11. L. - SANTA DOMITILLA, vergine e martire (+ 100).

Flavia Domitilla, nipote dell'Imperatore Domiziano fu una cristiana conquista di quei due eroi della fede che furono Nereo e Achilleo. La vergine, entusiasmata dalle virtù eroiche dei due fratelli volle conoscere la nuova dottrina che già mieteva proseliti nella paganità. San Clemente le diede il battesimo e le impose il velo virginale. Martirizzata, accettò il dolore con giubilo e cantò dinanzi alla morte l'inno della perfetta letizia.

12. M. - SAN PANCRAZIO, martire (+ 304).

San Pancrazio, venuto dalla Frigia a Roma per assistere al martirio dei cristiani nel Circo massimo, fu invece tutto avvolto e penetrato della luce di verità. Frequentò, così, le catacombe e si ebbe ben presto la grazia del battesimo e tutti i doni dello Spirito Santo. Infieriva allora la persecuzione di Diocleziano. Sospettato di cristianesimo, Pancrazio è trascinato davanti al prefetto di Roma. Egli sostiene arditamente la propria fede e non teme il martirio. Gli è spiccata la testa dal busto. La matrona Ottavilla ne compose la gloriosa salma nelle catacombe. Papa Simmaco gli eresse un tempio.

13. M. - SAN GIOVANNI IL SILENZIARIO (+ 558).

Giovanni di Nicopoli (Armenia) è detto il silenziario per il suo grande amore al silenzio. Anima pensosa, rimasto orfano e ricco, raccolse ogni suo avere e lo spese nell'edificare un tempio alla Madre di Dio e un monastero in cui raccolse monaci di provata vocazione. Il vescovo di Sebaste lo unse sacerdote e lo mandò ad evangelizzare il popolo di Colonia nell'Armenia. Assolto con grande ardore il suo compito, ritornò nel monastero di San Saba dove visse il resto di sua vita e morì a 104 anni.

14. G. - SAN BONIFACIO, martire (+ 290).

Fu sopraintendente d'una dama romana di nome Egle con la quale visse vita di piaceri e di festini. Egle, che tuttavia era religiosa, volle edificare una chiesa, ma domandò il corpo di un martire cui dedicarla. A tale intento mandò Bonifazio a Tarso nel momento che molti cristiani erano trascinati al martirio. Allo spettacolo doloroso e grande Bonifazio si sente incendiare di fede e si getta nel carnaio offrendosi egli stesso al martirio. Egle raccolse il suo corpo e condusse da allora vita di virtù e di carità.

15. V. - SAN PIETRO LAMSACO, martire (+ 250).

La persecuzione di Decio insanguinò, forse più che altrove, la terra dell'Ellesponto. Decio aveva colà, come prefetto, Ottimo, barbaro di cuore e di costumi. La prima sua vittima fu un giovane, Pietro detto Lamsaco, dal nome della sua città natale. Il giovane confessò subito apertamente la propria fede. Allora Ottimo lo fece sottoporre alla tortura della ruota; ma, anzichè le membra, si ruppero gli ordigni della tortura. Il popolo tumultuò, reclamò la libertà di Pietro. Ottimo fu inflessibile. Il carnefice calò la sua terribile lama sulla nuca del giovane intrepido e il Paradiso ebbe un martire di più.

Rondine pellegrina.

Ecco la rondine pellegrina
dono improvviso della mattina.
Emigrante che torna senza fortuna
orna la mia casa d'innocenza
come l'orlo d'una cuna.
Sei tu, sempre tu — rondine mia —
formicola insonne dell'aria,
operaia di poesia;
sei tu la piccola fante del cielo
col grembiule di percalle bianco
su la veste di nero satin
e le chiavi del paradiso al fianco;
sei tu l'Angelo della primavera sempiterna
che l'agile testa sporgi dal nido
come la vampa da una lucerna.
O infermiera di mali arcani,
consolatrice, sorella,
sei tu che incendi e spegni la mia stella
ne' fragili cieli antelucani.
Preghiamo dunque il Signore
che dalla morte ti scampi
poi che cammini sul sentiero dei campi
e non si perda l'evviva
del tuo celeste messaggio
fiore in bocca alla vita,
ambasciatrice di maggio. **IL BUON ROMEO**

(Charlot ha rifiutato le più allettanti proposte per parlare alla radio).

— Ma non si sente niente, stasera...
— Che ci sia Charlot???!

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.

10,30: Spiegazione del Vangelo; (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.

10,50-11,15: Musica religiosa con dischi «La voce del padrone».

11,15-11,30 (Torino-Genova): Consigli del dott. Carlo Rava agli agricoltori: «Raccolta ed utilizzazione dell'erba medica».

12,30-14: Musica varia: 1. Cherubini: *Anacreonte*, ouverture; 2. Desenzani: *Mirella*, gavotta; 3. Lecocq: *I burattini*, suite; 4. Canzone; 5. Giordano: *Fedora*, fantasia; 6. Canzone; 7. Grieg: *Preghiera e danza del tempio;* 8. Demaré: *La tourterelle*, a solo per ottavino (prof. Formica); 9. Tironi: *Maxima*.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Alberto Casella: «Punti di vista».

16: Trasmissione dell'operetta:

L'ultimo valzer

di STRAUSS

Direttore d'orchestra M° N. Ricci

Negli intervalli: Notizie sportive.

18,30-18,40: Giornale radio - Notizie sportive.

18,40 (Torino): Radio giornalino di Spumettino.

19,5: Musica varia col concorso del violinista Walter Aliberti: 1. Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia; 2. *a)* Saint-Saëns: *Il cigno*; *b)* Denaglia: *Aria*; *c)* Schubert: *L'abeille*, per violino e pianoforte; 3. Sousa: *Imperial Edward*, marcia.

19,40: Comunicato del Dopolavoro.

19,50-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,45: Trasmissione dell'opera in tre atti:

Turandot

di G. PUCCINI (Ediz. Ricordi) diretta dal M° Arrigo Pedrollo.

Personaggi:

Turandot . M. Barrigar, sopr.
Liù . . Elena Benedetti, soprano
L'Imperatore . E. Benatti, tenore
Timur . . N. Sassanelli, basso
Il Principe Ignoto Carmelo Alabiso, tenore
Ping . Ottavio Serpo, baritono
Pang . Masino La Puma, tenore
Pong . Cesare Boscacci, tenore
Un Mandarino . S. Canali, basso
Due donne . Elvira Ravelli ed Anna Maria Sibilla, soprani

Nel 1° intervallo: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» - Nel 2° intervallo: Notiziario artistico - Dopo l'opera: Giornale radio.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Dr. Domenico Franzé).

10,15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici «La voce del padrone».

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

13-14: Concerto vario: 1. Mozart: *L'Impresario*, ouverture; 2. Siede: *La piccola pattuglia;* 3. Pennati-Malvezzi: *Canto triste*, elegia; 4. Fall: *Se tu più non m'ami*, tango; 5. Cabella: *Danza russa;* 6. Lehár: *Eva*, pot-pourri; 7. Becce: *Visione orientale;* 8. Culotta: *Consuelo*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

17-19:

Concerto vocale e strumentale

col concorso del QUARTETTO A PLETTRO MADAMI.

1. *a)* Lulli: *Gavotta;* *b)* Vivaldi: *Scherzo* (Quartetto a plettro Madami).
2. *a)* Donizetti: *Maria di Rohan*, romanza; *b)* Mascagni: *Amica*, «Arioso di Rinaldo» (baritono Romano Rasponi).
3. Corelli: *Suite* per violino e pianoforte: *a)* Preludio; *b)* Sarabanda; *c)* Giga; *d)* Badinerie (violinista Maria Flori e pianista Elvira Primo).
4. *a)* Bizet: *I pescatori di perle*, «Brahma, gran Dio»; *b)* Verdi: *I Vespri siciliani*, bolero (soprano Velia Capuano).
5. *a)* Padre Martini: *Tema con variazioni;* *b)* Bach: *Minuetto;* *c)* Lassen: *Tempo di fandango* (Quartetto Madami).
6. Canzoni sud-americane interpretate dal baritono Romano Rasponi.
7. Lalo: Andante e Rondò finale della *Sinfonia spagnuola* (violin. Maria Flori e pianista Elvira Primo).
8. Thomas: *Amleto*, «Aria della pazzia di Ofelia» (soprano Velia Capuano).

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,30: Notizie - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

19,50: Dischi grammofonici «La voce del padrone».

20,10: Sport - Sfogliando i giornali - Segnale orario (20,30) - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,40:
Esecuzione dell'operetta in 3 atti

La principessa dei dollari

Musica di LEO FALL.
Dirett. d'orch. M° A. PAOLETTI

Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola » - « L'eco del mondo » di G. Alterocca.

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

10,30-11: Musica religiosa con dischi « La voce del padrone ».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,30: Notiziario sportivo (Pio Caliari) - Notizie.

12,40: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

13: Musica varia: 1. Culotta: *Serenata amorosa;* 2. Verdi: *Il Trovatore,* fantasia (Ricordi); 3. Di Piramo: *Toma, Amigo!...,* tango; 4. Granichstaedten: *L'Orlow,* selezione; 5. Moleti: *Buby,* slow fox.

13,50-14: Le campane del Convento di Gries.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato
Orchestra ADLOVITZ-SETTE.

1. Stolz: *Una sera sola;* 2. Strauss: *Rose d'autunno,* valzer; 3. Rossini: *L'Italiana in Algeri,* sinfonia; 4. Billi: *Nozze marocchine;* 5. Giordano: *Fedora,* fantasia (Sonzogno); 6. Morena: *Di tutto per tutti,* pot-pourri; 7. Lehàr: *Eva,* selezione; 8. Andlovitz: *Abramo.*

17,55: Notizie - Risultati sportivi.

19,45: Musica varia: 1. De Serra: *Tira via non c'è papà,* one step; 2. Stolz: *Solo una volta,* valzer; 3. Fauchey: *Divertimento campestre;* 4. Puccini: *Tosca,* fantasia (Ricordi); 5. Manno: *Danza delle bambole,* intermezzo.

20,30: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,45: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato
Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Waldteufel: *Les lointains,* valzer.
2. Donati: *Fantasia africana.*
3. Bortkiewicz: *Idillio.*
4. Gardoni: *Kermesse a Sans-Souci,* intermezzo.
5. Massenet: *Werther,* fantasia.
6. Porpora: *Sonata* (grave sostenuto, fuga, aria, allegretto moderato) (violinista Bonvicini Sarti).
7. Rimsky-Korsakoff: *I racconti di Zar Saltan,* suite.
8. Schirmann: *Maharadscha,* intermezzo orientale.
9. Jessel: *La ragazza della Selva nera,* pot-pourri.

Fra il 6° ed il 7° numero: « Francesco Petrarca in Valchiusa », conversazione del professor A. Chiaruttini.

23: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

20: Danze di ieri e di oggi. — 20,30: « Attraverso l'Algeria », chiacchierata turistica. — 20,45: Alcune canzonette. — 21: Concerto orchestrale. — 1. Waldteufel: *A te,* valzer; 2. Massenet: Suite di *Fedra;* 3. Honegger: *Chaconne dell'Imperatrice;* 4. Lecocq: Fantasia sul *Petit choc;* 5. Mascagni: Fantasia sulla *Cavalleria Rusticana;* 6. Gounod: Balletto del *Faust.* — 23: Canzoni e arie di opere. — 23,30: Musica varia.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

7: Concerto a bordo del « Deutschland ». — 8,25: Corso di autodifesa. — 8,40: Conferenza economica. — 9: Culto e musiche di Bach, Mendelssohn, Beethoven, Weingartner. — 9,40: Reportage dall'aeroporto. — 9,55: Trasmissione dalla chiesa di San Pietro a Rostock. — 11,15: Vecchie storie amburghesi. — 11,30: « Festa sul vecchio mercato di Rostock ». — 12: Concerto e recitazione. — 12,50: Concerto orchestrale. — 14: « La giornata delle madri », conferenza. — 14,30: Vecchie *berceuses.* — 15: Ora varia da Brema. — 16 (Kiel): Concerto orchestrale: Musica di primavera. — 17,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Grieg: Marcia di *Sigurd Yorsalpar;* 2. Id.: *Avvistamento della terra;* 3. Bruch: *Bella Ellen;* 4. Kienzl: *Lied* della *Danza delle mucche;* 5. Wagner: Coro dei marinai dal *Vascello fantasma.* — 18: Recitazione per la giornata delle madri. — 18,30: Musica da camera romantica: 1. Schubert: *Quartetto d'archi,* op. 123; 2. Schumann: *Quartetto d'archi,* op. 41. — 19,30: « Lo sport della vela », conferenza. — 20: Selezione di opere: 1. Cornelius: Ouverture del *Barbiere di Siviglia;* 2. Wagner: Brani dei *Maestri cantori;* 3. Weinberger: Polka e fuga di *Schwanda, il suonatore di cornamusa;* 4. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta;* 5. Mozart: Un'aria del *Flauto magico;* 6. Weber: Un'aria dell'*Euriante;* 7. Goldmark: Balletto della *Regina di Saba;* 8. Leoncavallo: Intermezzo dei *Pagliacci;* 9. Verdi: Fantasia sul *Rigoletto;* 10. Bizet: Prima suite della *Carmen.* — 22: Attualità. — 22,30: Danze.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

9: Giornale parlato. — 9,30: Giornale parlato. — 12: Campane orarie della Cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 14: Concertino del sestetto della stazione - Negli intervalli: Dischi. — 16: Concerto di dischi. — 18,30: Dischi. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Palau: *Eroica,* marcia; 2. Palau: *Passionale,* valzer; 3. Caiz: *El Merengue,* schotis; 4. Riells: *Mariposilla,* java; 5. Nevada: *Une girl à Paris,* one-step. — 19,30: Concerto vocale per baritono. — 20: Conferenza agricola in catalano. — 20,10: Concerto di musica brillante e da ballo da un ristorante. — 21: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Mozart: Ouverture di *Idomeneo;* 2. Duetto per tenore e soprano; 3. Hans E. Heumann: *Souvenir de Parma,* serenata; 4. Martinez Guerra: *Canzone d'amore e di guerra,* duetto; 5. Renée: *Romanza;* 6. Vives: *Dona Francisquita,* duetto. — 22: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

9: Servizio religioso con cori. — 10,30: Conferenza agricola. — 11: Dischi. — 12: Concerto della radio-orchestra. — 13,30: Notiziario. — 16: Per l'operaio. — 17: Conferenza medica. — 17,30: Musica nazionale (dischi). — 19,30: Chiacchierata. — 20: Concerto di violini: 1. Beethoven: *Concerto* di violino in re maggiore; 2. Saint-Saëns: *Rondò capriccioso.* — 20,40: Strindberg: *La signorina Julja,* tragedia in un atto. — 21,40: Notiziario. — 22: Lieder nazionali. — 22,30: Concerto di balalajka.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

11,30: Vedi Lipsia. — 12,30: Vedi Heilsberg. — 15: Concerto di solisti. — 15,40: Per i giovani. — 16: Concerto orchestrale. — 18: Storie di fanciulli. — 18,30: Festa giubilare della Lega operaia del Canto. — 19: Concerto vocale: 1. Puccini: Una romanza della *Bohême;* 2. Bizet: Un'aria dei *Pescatori di perle;* 3. Meyerbeer: Un'aria dell'*Africana.* — 19,35: « Dischi e libri », conferenza. — 20,30: Puccini: *La fanciulla del West,* opera in 3 atti, libretto di Guelfo Civinini e Carlo Zangarini. - Nella pausa: Notizie. — 22,35: Notiziario. - Fino alle 0,30: Danze.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

7 (da Praga): Concerto orchestrale. — 8,30: Sermone. — 9 (da Kosice): Trasmissione religiosa. — 10 (da Brno): Concerto sinfonico. — 11 (da Praga): Musica da camera (Smetana). — 13,4: « Le madri nella Bibbia », conversazione. — 13,30 (da Praga): Conversazione. — 16: Concerto dell'orchestra della stazione (sei numeri di musica ceca). — 17,50: Per i giocatori di scacchi. — 18,5: Cecof: *L'orso,* commedia in un atto. — 18,40: Dischi. — 19: Melodie slovacche. — 20 (da Praga): Musica popolare. — 22,20: Programma di domani. — 22,25 (da Praga): Concerto orchestrale.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

9: Concerto di strumenti a fiato. — 10: Servizio religioso cattolico e musica sacra. — 11,30: Vedi Lipsia. — 12: F. Braun: « La mamma dimenticata ». — 12,30: Concerto da Königsberg. — 14,30: Notizie. — 14,35: Consigli a tutti. — 15,45: Per i fanciulli. — 16,15: Reportage sportivo. — 17,15: Concerto di mandolini e chitarre. — 18: Per le mamme. — 18,20: Meteorologia. - Indi: Il Quartetto dei Bojari: 1. *barcaiuoli del Volga;* 2. *Tra i prati;* 3. *Campane a sera;* 4. Werstwsky: *Il largo Drojepr;* 5. *Canto del Volga;* 6. *I cosacchi;* 7. *I 12 briganti;* 8. Marschner: *Il maggiolino e il fiore;* 9. *Il sole rosso;* 10. *Nonno;* 11. *Fisarmonica;* 12. *Alla fontana;* 13 *Patria.* — 19: Chiacchierata teatrale. — 19,30: Meteorologia - Cronaca sportiva - Varietà. — 20,05: R. Wagner: *Il vascello fantasma,* opera romantica in tre atti. - Nelle pause: Notiziario. — 22,45: Danze.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

7 (da Praga): Concerto popolare. — 8,30: Dischi. — 9 (da Kosice): Trasmissione religiosa. — 10: Concerto sinfonico dal teatro di Brno. — 11 (da Praga): Musica da camera. — 13,5: Dischi. — 13,30 (da Praga): Conversazione. — 14: « Come aumentare la produzione del latte », conversazione. — 14,20: Composizioni per piano di Oscar Nebdal - Dialogo per le signore. — 16: Concerto dell'orchestra della stazione: Nove numeri di musica popolare. — 17,30 (da Praga): 17,50: Racconti della nonna. — 18 (da Praga): Musica per violoncello. — 18,45: Conversazione. — 19 (da Bratislava): Melodie slovacche. — 20 (da Praga): Musica popolare. — 22,20: Notizie locali. — 22,25 (da Praga): Concerto orchestrale.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Suppé: Ouverture di *Dama di Picche;* 2. Massenet: Fantasia su *Manon;* 3. Drigo: *I milioni d'Arlecchino,* fantasia; 4. Raff: *Cavatina,* 5. Lehàr: Valzer del *Conte di Lussemburgo;* 6. Morena: *Puddong.* — 17,45: Concerto di musica da ballo. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,30: Giornale parlato. — 20: H. Schmith: *Quintetto* per quartetto d'archi e piano (al piano il compositore). — 21: « La difesa del pedone », radio-discussione. — 21,15: Concerto di musica da ballo. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto di musica da ballo. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Haydn: *Sinfonia;* 2. Mozart: *Les petits riens.* — 18,30: Musica riprodotta. — 19,30: Cronaca musicale. — 19,35: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R.: 1. Edg. Tinel: Marcia di *Klokke Roeland,* 2. Vecchie canzoni fiamminghe; 3. A de Taye: *Paesaggi fiamminghi;* 4. Vecchie canzoni fiamminghe. — —20,45: Conversazione. - Ripresa del concerto: 5. Mendelssohn: *Concerto* per violino ed orchestra; 6. Canto; 7. Lanner: *Fester Walze;* 8. Canto; 9. Ciaicovski: *Capriccio italiano.* — 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

17: Trasmissione per i contadini. — 18: Concerto orchestrale: Musica romena e musica leggera. — 19: Notiziario e segnale orario. — 19,15: Umorismo. — 19,30: Concerto orchestrale. — 20: Conferenza. — 21: Dischi. — 22: Concerto corale: Canti religiosi e arie popolari. — 22,30: Conferenza. — 22,45: Concerto corale: Arie romene. — 23,15: Musica romena (orchestra).

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

9: Giornale parlato - Corso di bellezza. — 10: Audizione religiosa cattolica con canto e organo. — 11,15: Audizione religiosa protestante. - Segue concerto orchestrale. - Nell'intervallo: Notiziario. — 14: Concerto grammofonico. — 15: Per la gioventù. — 15,30: Per l'agricoltore. — 16: Conferenza - Racconti popolari ungheresi. — 17,10: Concerto di orchestra tzigana e declamazione. — 18,10: Concerto di orchestra tzigana con allocuzione. — 19,30: Trasmissione dell'operetta di M. J. Strauss: *Lo zingaro barone*. - Segue: Concerto orchestrale.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

10: Servizio religioso. — 12: Campane. — 12: Concerto strumentale. — 13: Lezione di inglese. — 13,20: Lezione di tedesco. — 13,40: Lezione di francese. — 14: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16: Dischi. — 16,30: Per i bambini. — 17: Vespro. — 18,20: « Dalla casa alla scuola », conferenza. — 19,30: « Quello che si vede su una strada pubblica », conferenza. — 20: Chiacchierata. — 20,15: Duetti per violoncelli: 1. Kummer: *Duo*, op. 126: Allegro con moto, serenata, allegro; 2. Popper: *Suite*, op. 16: Tempo di marcia. — 20,35: La giornata delle mamme. — 21,35: Recitazione. — 21,55: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Nicolai: *Ouverture*; 2. Dvorak: *Nel filatoio*; 3. Ernst: *Air hongroise*; 4. Granados: *Mauresque*; 5. Scott: *Cherry ripe*; 6. Bruch: *Romance*; 7. Sibelius: *Finlandia*. — 22,55: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

10,30: Segnale orario - Previsioni marittime. — 15: Segnale orario. — 15: J. S. Bach: *Resta con noi*, cantata da chiesa n. 6, per soli, coro ed orchestra. — 15,55: Per i fanciulli: Episodi della Bibbia drammatizzati. — 16,15: Concerto vocale (soprano) e di un'orchestra d'archi. — 17,30: Concerto vocale per tenore. — 18: Lettura della Bibbia. — 19,55: Trasmissione religiosa da una chiesa. — 20,45: L'Appello della Buona Causa. — 20,50: Notizie e bollettini. — 21: Segnale orario. — 21,5: Concerto orchestrale con contralto e violino solisti: 1. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico; 2. Due arie per contralto; 3. Colridge-Taylor: *Otello*, suite; 4. (per violino): a) Fiocco: *Allegro*, b) *Pezzo in forma di habanera*; 5. Aria per contralto; 6. Urbach (el.): *Selezione* di musica di Beethoven. — 22,30: Epilogo. — 22,40-23: L'Amicizia silenziosa (da Cardiff).

DAVENTRY (Programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

15: Concerto vocale ed orchestrale (baritono, violino ed orchestra della stazione). — 16,30: Concerto pianistico di Judith de Leeuw. — 17: Vedi Londra (p. r.). — 20,45: L'appello della Buona causa. — 20,50: Notizie e bollettini. — 21: Notizie locali. — 21,5: Vedi Londra (p. r.). — 22,30: Epilogo.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

8,15: Concerto religioso. — 9,15: Concerto corale. — 10: Reportage della gara di tennis. — 10,30: « La giovane generazione », conferenza. — 11,10: Reportage del torneo automobilistico di Wiesbaden. — 11,40: « Aspetto ed espressione creano un destino », conferenza. — 12: Dischi. — 13,50: Conferenze per gli agricoltori. — 15: Recita per i giovani. — 16: Concerto da Mühlacker. — 17,45: Aneddoti. — 18,25: Impressioni di un viaggio in Inghilterra. — 18,50: Notizie di stampa. — 19,20: Conferenza per gli agricoltori. — 19,30: Vedi Mühlacker. — 20,50: La giornata delle madri: lettere di mamme. — 21,10: « Sapienza di vita nella noce - Gli aforismi di George Christoph Lichtenberg », conferenza. — 21,30: Concerto orchestrale: 1. P. Cornelius: Ouverture del *Barbiere di Bagdad*; 2. Liszt: *I preludi*; 3. Wagner: Brano del *Tannhäuser*; 4. Weber: Ouverture di *Euriante*. — 22,30: Notizie varie. — 22,50: Danze.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

7,30: Concerto mattutino. — 8,55: Campane del duomo di Koenigsberg. — 9: Preghiera del mattino. — 10,56: Meteorologia. — 11: « I principi della musica », « Il lavoro e ritmo ». — 11,30: Vedi Lipsia. — 12: Letture letterarie. — 12,30: Concerto orchestrale (nove numeri). — 14: Per i giuocatori di scacchi. — 14,35: *Lieder* per soprano (Nincke, Taubert, Hoffmann, ecc.). — 15: L'ora dei giovani. — 15,25: Ritrasmissione di attualità. — 15,45: Introduzione alla seguente trasmissione. — 16 (da Wartburg): Franz Liszt: *La leggenda di Santa Elisabetta*, oratorio su parole di Otto Roquette. — 17,30: Quadri della vecchia Koenigsberg. — 18: Musica brillante da un ristorante. — 19: Vedi Berlino. — 19,25: Dieci minuti di sport ippico. — 19,35: Vedi Berlino. — 20,30: Concerto orchestrale: 1. Adam: Ouverture della *Bambola di Norimberga*; 2. Suppé: Pot-pourri del *Boccaccio*; 3. Strauss: Valzer da *Mille ed una notte*; 4 Paul Lincke: *La serenata dell'amato*; 5. Zimmer: *Kling, klang goldner Wein*, marcia - Notizie - 6. Nedbal: Valzer del Cavaliere da *Sangue polacco*; 7. Lehár: Canzone del Volga nello *Zarevic*; 8. Reinhold: *Scintille melodiche*; 9. Rudolf Senger: *Da onda a onda*, marcia. — 22,15: Notiziario. — 22,30-0,30: Musica da ballo (da Berlino).

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

9,30: Informazioni sportive. — 9,35: Conversazione. — 10,5: Dischi. — 10,15: Informazioni su una gara di colombi viaggiatori. — 10,20: Recitazione. — 10,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 11,30: Trasmissione da Lipsia. — 11,55: Allocuzione. — 12,10: Ripresa del concerto. — 12,40: Segnale orario. — 12,41: Conferenza. — 13,10: Concerto dell'ottetto della stazione con violino solista (nove numeri). — 14,40: Conferenza. — 15,10: Concerto vocale e dell'orchestra della stazione (otto numeri). — 16,40: Conferenza. — 17,10: Dischi e notiziario sportivo. — 17,40: Conversazione. — 17,50: Per i fanciulli. — 18,40: Conversazione. — 19,40: Conferenza religiosa. — 20,40: Segnale orario. — 20,41: Notiziario sportivo e dai giornali. — 20,55: Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, opera (dallo Studio). — 23,25: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

9: Servizio religioso. — 10,10: Trasmissione religiosa. — 12,41: Concerto per sestetto. — 14,10: Conversazione

religiosa. — 14,40: Conversazione letteraria. — 15,10: Concerto strumentale. — 16,55: Per gli ammalati. — 17,40: Servizio religioso. — 20,25: Conversazione. — 20,50: Risultati sportivi. — 20,55: Concerto dell'orchestra della stazione (11 numeri). — 21,40 (circa): Notizie dai giornali. — 23,20: Epilogo. —

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

10: Trasmissione religiosa da Vilna. — 12: Trasmissione da Varsavia. — 12,30: Concerto sinfonico ritrasmesso dalla Filarmonica - Bollettino meteorologico - Programma della giornata. — 14: Conferenza religiosa. — 14,20: Musica. — 14,30: Conferenza agricola. — 14,50: Musica. — 15: Conversazione agricola. — 15,20: Musica. — 15,40: Programma per i giovani. — 15,55: Quarto d'ora letterario. — 16,10: «La cassetta delle lettere», in polacco. — 16,30: Intermezzo musicale. — 16,40: Conversazione. — 16,55: Intermezzo musicale. — 17,5: Conversazione. — 17,25: Radio-appendice. — 17,40: Concerto popolare. — 19: Mezz'ora di allegria. — 19,25: Radio-appendice. — 19,40: Bollettini diversi. — 20: Audizione letteraria. — 20,30: Concerto popolare. — 20,50: Quarto d'ora letterario. — 21,5: Ripresa del concerto. — 21,30: Radio-appendice. — 21,45: Concerto di violino e piano. — 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Bollettino sportivo - Ultime notizie. — 23: Musica leggera e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

7 (da Praga): Concerto popolare. — 8,30: Dischi. — 9: Ritrasmissione da una chiesa. — 10 (da Brno): Concerto sinfonico. — 11 (da Praga): Composizioni di Smetana. — 13,5: Dischi. — 13,30 (da Praga): Conversazione. — 16 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 17,30: Racconti per fanciulli. — 18: Conversazione agricola e notizie. — 18,20: Conversazioni ed aneddoti sulla vita dei giornalisti. — 19 (da Bratislava): Melodie slovacche. — 20: Composizioni di Chopin: 1. *Ballata* in sol minore; 2. *Ballata* in la bemolle maggiore; 3. *Fantasia impromptu* in do diesis minore; 4. *Preludio* in la bemolle maggiore. — 20,25: Concerto di varietà e tabarin: Nove numeri. — 21,25: Canzoni al piano. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,20: Programma di domani. — 22,25 (da Praga): Concerto orchestrale.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

9,5: Servizio religioso cattolico e musica sacra. — 10,15: Visita agli ammalati. — 11: Valore e onore della lingua tedesca. — 11,30: Vedi Lipsia. — 12: Otto Flake: «Età pericolosa», racconto. — 12,20: Canzoni degli eschimesi. — 12,40: Questioni politiche mondiali. — 13: Concerto orchestrale. — 14,30: L'ora delle giovani. — 15,25: «Comunità di lavoro nella musica», conferenza. — 15,45: Per gli agricoltori. — 16,5: «Libri e riviste femminili», conferenza. — 16,30: Concerto vocale e strumentale da Mühlacker. — 18: Conferenza sul Giappone. — 18,25: Il romanzo europeo del dopo guerra: Berlin-Alexanderplatz. — 18,45: Conferenza. — 19,10: L'ora di buonumore. — 20: Weber: *Il franco tiratore*, opera romantica in 3 atti. - In seguito: Ultime notizie e fino alle 23: Concerto. — 23-24: Musica da ballo.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

9: Concerto vocale e strumentale e in seguito: Conferenza su Lutero e il Luteranesimo. — 9,30: Kurt Fischer: *La Wartburg*, radioserie. — 10,45: «Lettere di Lutero ai suoi», conferenza. — 11: Eisenach: «La città della Wartburg», conferenza. — 11,15: Conferenza. — 11,30: J. S. Bach: *In verità, io vi dico*, cantata di Pentecoste. — 12: Inaugurazione del Museo Nazionale della Turingia ad Eisenach. — 12,30: Concerto orchestrale. — 14: Meteorologia e segnale orario - In seguito: Conferenze varie sulla città di Eisenach. — 16: Introduzione all'Oratorio: *La leggenda di Santa Elisabetta*. — 16,10: F. Liszt: *La leggenda di Santa Elisabetta*, oratorio. — 19,25: Scrittori di Eisenach, lettura. — 20: Cronaca sportiva. — 20,10: Concerto orchestrale: 1. Muhrbeck: *Marcia*; 2. Flotow: Ouverture di *Marta*; 3. Kaebel: *Suite artica*; 4. Jessel: *Nel magazzino dei giocattoli*; 5. Offenbach: Potpourri dei *Racconti di Hoffmann*; 6. Rinkens: Tre *pezzi per piano*; 7. I. Strauss: Ouverture del *Pipistrello*; 8. Ganne: *Valzer degli Ussari*; 9. Zimmer: *Hurrah! arriva la musica*; 10. Rolidt: *Marcia*. — 22,10: Notiziario. — 22,30: Danze.

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 68.

15-18,5: Vedi Daventry (programma nazionale). — 19,55: Vedi Daventry (programma nazionale). — 20,45: Vedi Londra (programma regionale). — 20,50: Vedi Daventry (programma nazionale). — 22,30: Epilogo.

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

15: Concerto di un'orchestra di ottoni. — 16,15: Concerto di pianoforte. — 17: Conversazione su Daniel Defoe. — 19,55 (Vedi Daventry (p. n.). — 20,45: L'appello della Buona Causa. — 20,50: Notizie e bollettini. — 21,5: Concerto orchestrale diretto da H. Wood: 1. Delius: *Rapsodia di danze*; 2. Weber: *Pezzo da concerto* in fa minore (piano ed orchestra); 3. Rimski-Korsakoff: *Scheherazade*, suite sinfonica. — 22,30: Epilogo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

16: Lettura umoristica. — 16,30: Musica brillante. — 17: Recita popolare. — 20: Canzoni slovene popolari e imitazione di strumenti esotici. — 22: Meteorologia - Notizie di stampa - Danze.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

19,15: Radio-giornale di Francia. — 20,15: Cronaca sportiva. — 20,30: Risultati sportivi da Parigi. — 21,45: Concerto orchestrale.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

9: Giornale parlato. — 12,30: Concerto di una banda all'aperto. — 15: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Dischi. — 16,30: Spiegazione del Vangelo. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Musica da ballo. — 20,30: «Le donne nel teatro di Benavente», conversazione - Ripresa della musica da ballo. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Concerto di violino e piano: César Franck: *Sonata* in la maggiore; Juan José Mantecòn: *Preludio, scherzo e coda*, commedia scritta appositamente per il microfono. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

13,45: Concerto orchestrale. — 14,30: Per i giocatori di scacchi. — 15,15: «Amor materno», conferenza. — 15,30: Concerto di cetra. — 16: «Solitudine nella metropoli», conferenza. — 16,30: Concerto orchestrale. - Nell'intervallo: Katharina Ehrenberg: *La mucca e tu*, radioscena umoristica. Poi: Ripresa del concerto. — 18,15: «Crucci e... crucci», conferenza. — 18,40: Concerto di piano e violoncello: 1. Becker: *Dall'Oriente*, suite; 2. Castelnuovo-Tedesco: *I nottambuli*. — 19,35: W. Weigand: *L'anello del pretendente*, schizzo storico. — 20: Ziehrer: *Il valzer d'amore*, operetta in tre atti. - Fino alle 24: Danze.

MORAVSKA - OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

7 (da Praga): Concerto popolare. — 9 (da Kosice): Trasmissione religiosa. — 10 (da Brno): Concerto sinfonico. — 11 (da Praga): Composizioni di Smetana. — 16 (da Brno): Concerto orchestrale. — 17,30 (da Praga): Pei giocatori di scacchi. — 19 (da Bratislava): Melodie slovacche. — 20 (da Praga): Musica popolare. — 22,20: Programma di domani. — 22,25 (da Praga): Concerto orchestrale.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

9,45: Servizio religioso cattolico e musica sacra. — 10,45: Musica da camera: 1. Haydn: *Trio* in mi diesis maggiore; 2. Brahms: *Trio* in mi diesis maggiore op. 40. — 11,30: Vedi Lipsia. — 12: Concerto all'aperto — 13: Piccolo capitolo di attualità. — 13,15: Dischi. — 14: Dal diario di una mamma. — 14,30: Concerto popolare. — 15: Vedi Francoforte. — 16: Reportage di una gara di nuoto. — 16,30: Concerto orchestrale: 1. Keler Béla: Ouverture della *Prigionia di Rakoczy*; 2. Lindermann: *Echi del Volga*; 3. Rubinstein: *L'Azra*; 4. Id.: *Brilla la rugiada*; 5. Canzone nuziale russa; 6. Heuberger: Mazurka del *Ballo dell'opera*; 7. Kalman: Pot-pourri della *Principessa della Csarda*; 8. De Curtis: *Ricordi di Sorrento*; 9. Di Capua: *Mari, mari*; 10. Leoncavallo: *Mattinata*; 11. Eysler: Valzer del *Divoratore di donne*; 12. Sullivan: Marcia del *Mikado*. — 18: Una visita al Duomo di Münster. — 19,15: Chiacchierata sul dialetto svevo. — 19,30: Boïeldieu: *La dama bianca*, opera comica in 3 atti. — Dalle 20,50 alle 22,30: Vedi Francoforte. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Vedi Francoforte.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

7,45: Musica riprodotta. — 8: Informazioni - Rassegna dei giornali — 8,30: Lezione di ginnastica. — 11: Lezione di contabilità complementare. — 12: «La Francia missionaria - I Pionieri del Sahara», conversazione religiosa. — 12,30: Concerto di musica religiosa riprodotta. — 12,45: Informazioni dai giornali. — 13: Musica riprodotta (musica da ballo). - Durante il concerto alle 13,15: Bilboquet alla serata di gala. — 14: Concerto di dischi. — 15: Concerto da una sala privata: 1. Conversazione; 2. Francis Casadesus: *Il mietitore*; 3. Arie popolari. — 16,30: Concerto di dischi. — 19: Conversazione agricola - Risultati di corse. — 19,15: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-teatro: Labriche: «Abbracciamoci, Folleville», (con artisti della Comédie Française). - Nell'intervallo alle 20,30: Informazioni e risultati sportivi - Rassegna della stampa sportiva. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Radio-concerto di musica riprodotta (danze - 20 numeri). — 22,30: Concerto di dischi «La voce del padrone».

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio-concerto di dischi (diciotto numeri).

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

7: Concerto popolare dell'orchestra della stazione. — 8,30: Dischi. — 9 (da Kosice): Trasmissione religiosa. — 10,30 (da Brno): Concerto sinfonico. — 11: Mattinata di musica da camera: Composizioni di Smetana. — 12: Meteorologia - Notizie. — 12,5: Musica popolare (Banda della Guardia Nazionale). — 13,5: Dischi — 13,30: Conversazione per gli agricoltori. — 14: Conversazione agricola. — 14,20: Informazioni sociali. — 15,40: Informazioni sportive. — 15,50: Per i giocatori di scacchi. — 16 (da Brno): Concerto orchestrale. — 17,30: Per i giocatori di scacchi. — 17,50: Conversazione sulla Spagna e la Catalogna. — 18 (in tedesco): Musica varia per piano e violoncello. - Negli intervalli notizie. — 19 (da Bratislava): Melodie slovacche. — 20: Musica popolare: 1. Fucik: *I fabbri allegri della*

campagna; 2. Lincke: *La primavera;* 3. Kotek: *Al telefono,* polka; 4. Hasler: *Verrò con te;* 5. Kotek: *Mazurka;* 6. Hotovy: *Annie,* polka; 7. Konopasek: *Nella vecchia Praga,* pot-pourri; 8. Cerny: *Per i nonni,* serenata; 9. Milinovsky: *Mano in mano,* marcia. - Negli intervalli: Notizie sportive. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Provaznik: *Atalia,* marcia; 2. Morena: *Melodie* di J. Strauss; 3. Moor: Valzer brillante della commedia *Don Chisciotte;* 4. Oberthor: *Tamanna,* intermezzo; 5. Kuchynka: *Danza di ninfe,* valzer; 6. O. Strauss: *La vedova indiana,* pot-pourri; 7. Mario Mariotti: *Malie di Gitana,* intermezzo; 8. Kostal: *I guardiani della libertà.* — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,15: Reportage di corse di cavalli. — 22,20: Informazioni e programma di domani. — 22,25: Concerto orchestrale da un ristorante.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

13,30 (anche su m. 23,39): Concerto orchestrale (dodici numeri). — 17: Musica riprodotta. — Anche su m. 32,26: 23,45: Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Concerto offerto dalla città di Rabat e dagli Amici di Radio-Marocco (sedici numeri di musica varia) - Nell'intervallo: Conversazione e risultati sportivi. — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

11,10: Concerto orchestrale. — 12,15: Segnale orario - Meteorologia - Dischi. — 13,15: Concerto orchestrale. — 14,30: Reportage di una festa commemorativa a Bornhaus. — 15,45: Musica campestre (dischi). — 16,30: La giornata delle mamme. — 18,30: Per i giocatori di scacchi. — 19: «Temi religiosi nell'arte moderna», conferenza. — 20: Concerto orchestrale. — 20,45: Musica da camera. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

10 (Losanna): Culto protestante. — 11 (Losanna): Cerimonia patriottica. — 12,25 (Losanna): Concerto della Radio-orchestra. — 14 (Losanna): Festa militare. — 18,30 (Losanna): Conferenza cattolica. — 19 (Ginevra): Concerto orchestrale. — 20: Concerto della Radio-orchestra. — 20,50 (Losanna): Intermezzo di musica vocale. — 21,15: Ripresa del concerto della Radio-orchestra. — 22: Notiziario.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

15: Musica da camera: 1. A. Busch: *Divertissement;* 2. Mozart: *I musicanti del villaggio;* 3. Zilcher: *Suite gaia.* — 16: Recitazione. — 16,30: Musica riprodotta. — 17,10: Per i fanciulli. — 17,55: Carillon. — 18: Vespro. — 19,10: Meteorologia. — 19,15: H. Sätherberg: Due atti della *Dama bianca di Drottningholm,* musica del Principe Gustavo di Svezia e di Ivar Hallström. — 21,5: Concerto orchestrale: A. Söderman: a) *Nozze campestri,* b) *Intermezzo,* c) Marcia delle *Nozze a Ulsosa.* — 20,30: Cori da una chiesa. — 21,40: Dialogo di attualità. — 22: Musica leggera.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16: Conferenza in tedesco sulla vita dell'artigiano. — 16,15: Musica da ballo. — 17,30: «La Società delle Nazioni». — 17,45: Conferenza in tedesco sull'agricoltura. — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: «L'alimentazione della seconda e della terza infanzia». — 19: Concerto orchestrale: Ouvertures e fantasie di opere: 1. Niels Gade: *Amleto;* 2. Fantasia su *Sansone e Dalila;* 3. Boieldieu: Ouverture della *Dama bianca;* 4. Bizet: Fantasia sulla *Carmen.* — 19,45: Cronaca sportiva. — 19,50: Chiacchierata sportiva. — 20: Concerto orchestrale: Selezione di operette. — 20,30: Segnale orario. — 20,30: Notiziario in francese e in tedesco. — 20,45: Musica riprodotta. — 21,30: Musica da camera: 1. Schumann: *Quartetto,* n. 1; 2. J. S. Bach: *Adagio;* 3. Leguillard: *Schizzo;* 4. Glazunof: *Serenata spagnuola;* 5. Schubert: *Quartetto* (opera postuma); 6. Leguillard: *Andantino;* 7. Mozart-Kreisler: *Rondò;* 8. Ravel: *Quartetto* per archi - Nell'intervallo: Conferenza su Giovanna d'Arco. — 23,30: Danze (dischi).

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

12,30: Servizio religioso di rito cattolico. — 13: Mezz'ora di allegria. — 13,30: Comunicato agricolo. — 13,45: Servizio religioso di rito protestante. — 17: Trasmissione di immagini. — 17,15: Orchestre diverse. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Arie di operette. — 18: Concerto orchestrale. — 19: Notiziario. — 20: Concerto di dischi (arie di opere comiche). — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Musica militare. — 21,15: Canzonette. — 21,30: Soli diversi. — 21,45: Melodie. — 22: Musica per fisarmonica. — 22,15: Canto di opere. — 22,30: Notiziario. — 22,40: Concerto di dischi. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Orchestra viennese. — 23,45: Canzonette. — 24: Fine della trasmissione - Bollettino meteorologico - Temperatura - Pressione atmosferica - Stato del cielo - Ricorrenze di onomastici - Calendario del giorno.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

10: Trasmissione di un servizio religioso dalla Basilica di Vilna. — 12: Allocuzione del Presidente della Repubblica dal Castello Reale in occasione della Giornata della Croce Rossa. — 13,15: Mattinata sinfonica della Filarmonica di Varsavia (Wagner e Liszt). - Nell'intervallo: Bollettino meteorologico e programma della giornata. — 14: Conferenza agricola. — 14,20: Musica ritrasmessa da Vilna. — 14,30: Conferenza agricola. — 14,50: Musica da Vilna. — 15: Conferenza agricola. — 15,20: Trasmissione da Vilna, coro. — 15,40: Programma per i fanciulli più grandicelli. — 16,10: «La cassetta delle lettere», in polacco. — 16,30: Dischi. — 16,40: «Visitate i campi di battaglia», conversazione. — 16,55: Dischi. — 17,5: «Guglielmo ed Elisa», conversazione. — 17,25: «La professione delle formiche», conversazione. — 17,40: Concerto popolare ed arie per soprano: 1. *a)* Weber: Ouverture di *Oberon,* *b)* Kerry Mills: *Le ali rosse,* intermezzo indiano, *c)* Saint-Saëns: *Danza macabra* (orchestra); 2. Due arie per soprano; 3. Bizet: Suite dell'*Arlesienne,* n. 2; 4. Tre arie per soprano; 5. *a)* Komzak: Potpourri di *Gente allegra,* *b)* Sonnenfeld: *Oberek fantastico* (orchestra). — 19: Diversi. — 19,25: «Nel paese dei contrasti». — 19,40: Programma di domani. — 19,45: Lettura di comunicati di cent'anni fa. — 19,50: Dischi di grammofono. — 20: Conversazione su Giovanna d'Arco, di Shaw. — 20,30: Concerto popolare ed arie per mezzo-soprano: 1. *a)* Saint-Saëns: *Marcia militare francese,* *b)* Mascagni: Intermezzo di *Cavalleria rusticana* (orchestra); 2. Due arie per mezzo-soprano. — 20,50: Quarto d'ora letterario. — 21,5: Ripresa del concerto: 3. Quattro arie per mezzo-soprano; 4. *a)* Moskowski: *Intermezzo,* *b)* Drdla: *Serenata,* *c)* Saint-Saëns: Baccanale dell'opera *Sansone e Dalila* (orchestra). — 21,30: «Giovanna d'Arco», conversazione. — 21,45: Concerto violinistico: 1. Porpora: *Sonata;* 2. Bloch: *Improvvisazione;* 3. Bartok: *Danze rumene.* 4. Hindemith: *Sonata* per violino solo; 5. Juon: *Berceuse;* 6. Manen: *Arietta spagnuola;* 7. Kreisler: *Tamburino cinese.* — 22: Concerto sinfonico (orchestra e piano): 1. Moniusko: Ouverture dell'opera *Flis;* 2. Chopin: *Concerto* per piano in mi minore; 3. Elgar: *Salut d'amour;* 4. W. Vaugham: *Suite The Wasps;* 5. Moniuszko: Mazurka dell'opera *Halka.* — 23,25: Concerto di solisti (soprano e violino): 1. *a)* Paderevski: *Melodia,* *b)* Wieniavski: *Coulavienne* (danza popolare polacca), violino; 2. Due arie per soprano; 3. *a)* Dvorak: *Danza slava* in mi minore, *b)* Elgar: *La capricciosa;* 4. Due arie per soprano. — 24-1: Musica leggera e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

9: Ginnastica mattutina. — 10: Concerto religioso (soprano e piano). — 10,30: Storia moderna. — 11,5: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia* n. 14; 2. Zador: *Variazioni su un tema gaio;* 3. Casella: *Serenata* per piccola orchestra; 4. Marx: *Castelli romani.* — 13,10: Concerto di mandolini. — 14,45: Concerto vocale e strumentale. — 16,40: Reportage del Derby di Kriean. — 17: Critica teatrale. — 17,20: «La mamma dimenticata», conferenza. — 17,35: Margherita Seemann legge dalle sue opere. — 17,50: Alla culla dell'umanità. — 18,20: Musica da camera e canto: 1. Sei *Lieder* di Julies Bittner; 2. Bittner: *Quartetto* in mi diemaggiore. — Andreas Thom legge dalle sue opere. — 19,50: Serata romena: Concerto vocale e strumentale: 1. A. J. Zirra: *Alabastrele,* ciclo di canzoni popolari romene; 2. Poesie romene, recitazione; 3. Brediceann: *Doina e canzone;* 4. Borgovan: *Chantec de leagn;* 5. Poesie romene; 6. Brediceann: *Canzone popolare romena.* — 20,50: Notizie della sera. — 21: Dal tempo dei nostri nonni (concerto): 1. Kremser: Ouv. di *Vienna vecchia;* 2. Boccherini: *Minuetto;* 3. Josef Strauss: *Il buon tempo antico;* 4. Aletter: *Rococò;* 5. Rob. Franz: a) *Buona notte,* b) *Fanciulla dalle labbra rosse,* c) *Dedica;* 6. Bohm: *Tra un anno;* 7. Koschat: *Sono abbandonato;* 8. Flotow: Un'aria di *Marta;* 9. Urbach: *Fantasia* sulle composizioni di Schubert; 10. Langer: *Nonnina;* 11. *Lieder:* a) Schubert: *Il curioso,* b) Schubert: *La trota,* c) Meldelssohn-Bartholdy: *Posto preferito,* d) Rucklanf: *Richiamo,* e) Meyer-Hellmund: *Canto affascinatore;* 12: Blaamo: *L'orologio musicale;* 13. Ziehrer: *Vienna vecchia;* 14. Schrammel: *La riconoscenza;* 15. Gruber: *Il vecchio orologio;* 16. Fiebrich: *La più grande fortuna;* 17. Fiebrich: *Felicità famigliare;* 18. Arnold: *Quadretti del Rococò;* 19. Obermayer: *Il sogno del vecchio viennese;* 20. R. Domanig-Roll: *Sechts' Leutln, so wars's anno dreissig in Wien;* 21. Fetras: *Cento anni di valzer in quindici minuti;* 22. Schrammel: *Vienna resta Vienna.*

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

16: Reportage della gara finale di tennis tra la Jugoslavia e il Giappone per la coppa Davis. — 17,30: Musica da ballo dell'orchestra di jazz. — 20,15: Notizie varie. — 20,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Brahms: *I tuoi occhi azzurri;* 2. Pfitzner: *La fanciulla abbandonata;* 3. R. Strauss: *Berceuse;* 4. Grieg: *Il cigno - Bergerettes;* 5. Engl: *Life;* 6. Niewiadowski: *Otworz janku;* 7. Gluck: Un'aria dell'*Alceste;* 8. Korngold: Un'aria della *Città morta;* 9. Massenet: Un'aria del *Cid;* 10. Massenet: Un'aria della *Manon;* 11. Puccini: Un'aria della *Turandot;* 12. Dvorak: Un'aria di *Rusalka;* 13. Wagner: Un frammento del *Tannhäuser.* — 21,50: Notizie varie. — 22: Musica brillante.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.

11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12-14: Musica varia: 1. Scassola: *Quo vadis?*, ouverture; 2. De Micheli: *Canzone di maggio;* 3. Grieg: *a) Primo incontro; b) Danza norvegese*, per soli archi; 4. Canzone; 5. Ackermans: *Suite Saharienne;* 6. Canzone; 7. Volpatti: *Serenata nizzarda;* 8. Silvery: *Silveria;* 9. Carosio: *Cirano*, marcia.

12,48: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13,45 (Genova): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Torino): Borsa.

16,25: Giornale radio.

16,35: Cantuccio dei bambini: Mago Blu: Rubrica dei perchè.

17 (Milano-Torino): Musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano; (Genova): Musica ritrasmessa dal Caffè Diana.

17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi agrari e della Reale Società Geografica.

19,10: Musica varia: 1. Lorenz: *Marcia;* 2. Ranzato: *L'amore è un tango;* 3. Kalman: *Bajadera*, fantasia; 4. Galimberti: *Dolce sorriso*, valzer; 5. Mulè: *Notte di Natale;* 6. Rizzoli: *Selvaggia.*

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,50-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,45: Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica.

21: Trasmissione del radiodramma in un atto:

La pista infernale
di CARLO LINATI.

21,40:

Musica da camera

1. Pianista Alfredo Tazzoli: *a)* Scarlatti: *Toccata* in re minore; *b)* Chopin: *Valzer* in do minore; *c)* Albeniz: *Sequidillas; d)* Liszt: *Mormorii della foresta.*

G. M. Ciampelli: Conversazione musicale.

2. Quartetto Abbado Malipiero dell'E.I.A.R.: Beethoven: *Quartetto* in mi bemolle maggiore, op. 74.

3. Soprano Etty Maroli: *a)* Brahms: *Sul lago; b)* Schumann: *Canzone della sposa*, n. 1 e n. 2; *c)* Chaminade: *Berceuse.*

23: Giornale radio - Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.

23,55: Ultime notizie.

MILANO - TORINO - GENOVA
ORE 21

LA PISTA INFERNALE

RADIODRAMMA
IN UN ATTO DI

CARLO LINATI

Personaggi:

Fredi . . . Massimo Pianforini
Padron Sturzmann . N. Leonelli
Marta . Adriana De Cristoforis
Armanda . . . Aida Ottaviani

ROMA - NAPOLI
Ore 20,40

CANZONI ITALIANE E DIALETTALI
ANTICHE E MODERNE

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

12,45-13,55: Concerto di musica leggera: 1. Fragna: *Stellette allegre*, marcia; 2. Senesi: *I pupazzetti;* 3. Gillet: *Danse des lutins;* 4. Manno: *Invocazione;* 5. Fall: *La principessa dei dollari*, pot-pourri; 6. Krone: *Un idillio;* 7. Tyers: *Serenata turca;* 8. Frontini: *Seguidilla;* 9. Simonetti: *Canto vagabondo*, tango; 10: Silvery: *Odilla*, paso doble.

13,20: Giornale radio.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13,55-14 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.

16,25: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17-18,30:

Concerto vocale e strumentale

col concorso del soprano Maria Pia Guerrini (liriche di Paisiello e Respighi, Mozart, Sibella e Pizzini; del baritono Romano Rasponi, della violinista Maria D'Alba (musiche di Tartini, Dvorack, Somma, Spohr e Hubay) e della pianista Piera Caporali. - *Novella giocosa* di Vittorio Curti.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,15: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,10: Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali. - Rubriche varie.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,40:

Serata di musica leggera

CANZONI ITALIANE E DIALETTALI ANTICHE E MODERNE.

Parte prima:

1. Olivieri: *Grotta azzurra* (orchestra).
2. Falvo: *Cantate, napulitane* (duetto).
3. Nutile: *Na palummella janca.*
4. Gambardella: *Quanno tramonta 'o sole.*
5. Nardella: *Carulì, Carulì.*
6. Lama: *Mamma mia che vo' sapè.*
7. Cannio: *'O surdate nnamurato.*
8. Nardella: *Na vota sola.*
9. Valente: *Tutta mia.*

10. D'Annibale: *'O paese d' 'o sole.*

Notizie varie.

11. Pezzi per saxofono (prof. Cesare Matteucci).

Parte seconda:

12. Antonini: *Tabarinette*, one step (orchestra).
13. Apollonio: *Romagnola.*
14. Staffelli: *Signorina Marmitton.*
15. Borsatti: *Poly, danza il black* (orchestra).
16. Padilla: *Fontane.*

Emilia Vidali: Canzoni argentine e spagnole.

17. Mascheroni: *Madonna bruna.*
18. Chiarelli: *My boy.*
19. Katscher: *Lisetta alla moda*, duetto.

Rivista delle riviste.

Parte terza:

20. Cioffi: *Surdate cantatore.*
21. Cosentino: *Senza Santa Lucia.*
22. Tagliaferri: *'A canzone d'e felicità.*
23. Valente: *'E carte 'e gioco.*
24. Tagliaferri: *Ammore canta.*
25. Cioffi: *Fatti i fatti tuoi.*
26. Falvo: *Dicitincello vuie.*
27. Frittelli: *Femmina bella.*

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12,55-13,45: Musica varia: 1. Sansoni: *Se tu...*, fox-trot; 2. Puccini: *Le Villi*, fantasia (Ricordi); 3. Solazzi: *Arietta all'antica*; 4. Penna: *Rataplan*, selezione; 5. De Feo: *L'ultima serenata.*

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

Orchestra Andlovitz-Sette.

1. Barbi: *Ilario*; 2. Kalman: *Fata del carnevale*, valzer; 3. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*, sinfonia; 4. Cortopassi: *Sogno d'orchidea*; 5. Andlovitz: *Danza delle odalische*; 6. Donizetti: *La figlia del reggimento*, fantasia; 7. Montanaro: *Notti arabe*, suite: *a)* Tra i palmizi, *b)* Cavalcata, *c)* Voci del deserto; 8. Hruby: *Rendez-vous con Lehàr*, pot-pourri; 9. Puligheddu: *Stille di rugiada.*

17,55: Notizie.

19,40: Comunicati dei Consorzi agrari.

19,45: Musica varia: 1. Storaci: *Al tabarin*, one step; 2. Mariotti: *Innamorati*, valzer; 3. Leopold: *Chiaro di luna*; 4. Massenet: *Thaïs*, fantasia; 5. Chirico: *Fatina bianca*, canzone.

20,30: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,45: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica leggera

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Donati: *El Caballero*, one step.
2. Hamud: *Vahdah*, tango.
3. De Micheli: *Brigata allegra*, intermezzo.
4. Waldteufel: *Dolores*, valzer.
5. Manfred: *Mi hai deriso*, canzone.
6. Allegra: *La fiera dell'impruneta*, selezione.
7. *a)* Caldara: «La costanza in aria»; *b)* Puccini: *Suor Angelica*, «Senza mamma bimbo tu sei morto»; *c)* Puccini: *La Bohème*, «Mi chiamano Mimì» (soprano Maria Becke).
8. Amadei: *Impressioni d'Oriente*, suite.
9. Longo: *Le campane di S. Petronio* (Ricordi).
10. Lehàr: *La giacca gialla*, selezione.

Fra il 7° e l'8° numero: Notiziario teatrale.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

20: Notizie - Meteorologia - Comunicati agricoli - Previsioni marittime. — 20,15: Cronaca cinematografica. — 20,30: Concerto di Fisarmonica e banjo. — 20,45: Alcune melodie. — 20,55: Ultime informazioni. — 21: Riflessioni della massaia. — 21,20: Alcuni a soli. — 21,30: Canzoni. — 22: Concerto variato: 1. Wagner: Fantasia sul *Lohengrin*; 2. Sibelius: *Valzer triste*; 3. Boelmann: *Rondò francese*; 4. Brahms: *Danze ungheresi*; 5. Rabaud: *Processione notturna*; 6. Meyerbeer: *Marcia con le fiaccole*; 7. Vanney: *Farandola della vendemmia.*

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: L'ora dei giovani. — 16,50: Concerto di piano: Composizioni di Max Reger. — 17,30: «Previdenza del lavoro», conferenza. — 17,50: L'ora varia. — 18,30: Chiacchierata. — 19: Lezione d'inglese. — 19,25 (Brema): Mozart: *Idomeneo*, opera in tre atti — 22,30: Attualità. — 23: Concerto orchestrale.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa e cambio di valori - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Concertino di musica leggera per il Trio Iberia. — 20: Concerto di musica brillante e da ballo da un ristorante. — 21,45: Informazioni sportive. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche. - Quotazioni di Borsa. — 22,5: Rivista festiva in versi. — 22,20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Pecking: *Le vainquer du Derby*, marcia; 2. Lefebre: *Diana*, cantabile; 3. Chausson: *Interludio*. — 22,40: Sardane eseguite dalla Cobla Barcelona. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Lettura di un racconto in catalano. — 23,20: Festival Lambert (compositore catalano): Orchestra e canto: 1. Canzoni per canto e piano; 2. *Serenata* per tenore 3. *Caprici ololi*, violino e piano; 4. *A la vora de la mar...*, marina per violoncello e piano; 5. Tre *sardane* eseguite dalla Cobla Barcelona; 6. *La mare de Deu quan era xiqueta*, visione musicale per soprano e piccola orchestra; 7. Inno popolare a Nuestra Señora del Pilar, per coro misto, armonium e piano; 8. Due canzoni popolari per coro misto; 9. Brani della zarzuela *Per una donna*, per soli di baritono e tenore, coro misto ed orchestra. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

16: Dischi. — 17: Arie nazionali sulla fisarmonica. — 17,30: Selezione di operette. — 18: Concerto orchestrale. — 19,30: Lezione di francese. — 20: Lieder nazionali. — 20,30: Concerto sinfonico: 1. L. Grinsky: *Impressioni dall'Oriente*; 2. S. Hristic: *a)* Preludio dell'oratorio *Risurrezione*, *b)* Due danze dal balletto: *Leggenda Ohridska*; 3. L. Matacic: *Preludio solenne*, *Per una defunta*, Introduzione musicale al mistero: *Vigiliae*; 4. Slavenski: *Balcanofonia*. — 22: Notiziario. — 22,20: Concerto del radio-quartetto.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Composizioni di Max Reger. — 17,30: Per i giovani. — 17,50: Programma attuale. — 18,15: Si può e si deve viaggiare oggi? — 18,50: Consigli al microfono. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouverture del *Ratto dal serraglio*; 2. Vieuxtemps: *Ballata e polonaise* per violino e orchestra; 3. Goldmark: Canzone nuziale e serenata di *Nozze campestri*; 4. Delibes: *Coppelia*, suite; 5. Goldmark: *In primavera*, ouverture; 6. Humperdinck: Fantasia su *Hänsel e Gretel*; 7. Weber: *Invito alla danza*; 8. Strauss: *Dove fioriscono i limoni*. — 21: Notiziario. — 21,10: Reportages: 1. Dalla fabbrica; 2. La levatrice. — 22: Notiziario. - Fino alle 0,30: Danze.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

16: Dischi. — 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione (nove numeri). — 17,30: «L'educazione familiare», conversazione. — 17,50: Musica da camera: Sonate per violino: 1. Haydn: *Sonata* in re maggiore; 2. Mozart: *Sonata* in si maggiore; 3. Beethoven: *Sonata* in fa maggiore. — 18,40: «La contabilità», conversazione. — 19 (da Praga): Campane e notiziario. — 19,5 (da Brno): Scena popolare. — 19,50 (da Praga): Emissione letteraria. — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Moravska-Ostrava): Jazz-orchestra.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. — 17,15: Mercuriali agricole. — 18: Questioni culturali. — 18,15: Rassegna di riviste. — 18,35: Quindici minuti di francese. — 18,50: Quindici minuti d'inglese. — 19,05: Trasmissione a decidersi. — 19,30: Meteorologia. - Dischi: Composizioni di Offenbach. — 20: Meteorologia. - Conferenza. — 21: Notizie della sera. — 21,10: Concerto di piano. — 22,10: Notiziario. — 22,20: *Il microfono spia l'usignuolo*, trasmissione dal Parco di Breslavia. — 22,40: Chiacchierata teatrale.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16,30 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 17,30: Lezione di francese. — 17,45: Dischi. — 17,50: Conversazione per i boys-scouts. — 18: Rassegna della settimana. — 18,15 (da Praga): Conversazione. — 18,25 (in tedesco): «Gli ordini religiosi in Moravia» e «I fiori hanno i sensi»», conversazioni. — 19 (da Praga): Informazioni. — 19,5: *Il giorno di nascita della zia Kropalka*, scena popolare. — 19,50: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato: Sei numeri di musica popolare. — 20,30 (da Praga): Concerto internazionale da Belgrado. — 22,15: Notizie locali. — 22,20 (da Morawska-Ostrava): Jazz-orchestra.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica da ballo. — 17,45: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato ad Albeniz: 1. *Canto di Spagna*; 2. *Granata*, seren.; 3. *Ricordi di viaggio*. — 18,15: Conversazione sui servizi che la meteorologia rende all'agricoltura. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione su un viaggio allo Spitzbergen. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bizet: Ouverture di *Patria*; 2. Ganne: Fantasia su *Cocoricò*; 3. Canto; 4. *a)* Pierné: *Serenata*, *b)* Wood: *Rosa di Piccardia*, *c)* Rachmaninoff: *Preludio*. — 20,45: Conversazione con esempi letterari su George Linze, letterato belga - Ripresa del concerto: 5. Lehàr: *Sogno d'un valzer*; 6. Canto; 7. Ponchielli: *Danza delle ore*; 8. Intermezzo di xilofono; 9. Strauss: *Sangue viennese*, valzer. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Gluck: 1. Ouverture di *Armida*; 2. Minuetto di *Orfeo*; 3. Marcia religiosa di *Alceste*; 4. Gavotta in *Ifigenia in Aulide*; 5. *Suite d'orchestra*. — 17,45: Concerto di musica brillante: Sei numeri, e nell'intervallo: Conversazione. — 18,15: Conversazione sull'arte della fotografia. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Rassegna economica. — 19,30: I cinque minuti di Pirrewit. — 19,35: Giornale parlato. — 20: Concerto di musica popolare: 1. Fucik: *Marcia dei gladiatori*; 2. Godard: *Serenata*; 3. Mambour: *Tamgris*; 4. Mascagni: Intermezzo di *Cavalleria rusticana*; 5. Slep: *Vecchie danze olandesi*; 6. Canto (musica riprodotta); 7. Suppé: Fantasia su *Boccaccio*. — 20,45: Lettura di composizioni letterarie: 8. Wottitz: *Le campane della Cattedrale di Santo Stefano*; 9. Buccalossi: *Gitana*, valzer; 10. Fucik: *Marcia fiorentina*. — 21,30: Concerto di musica da ballo. — 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

18: Concerto orchestrale. — 19: Notiziario e segnale orario. — 19,15: Concerto orchestrale. — 20: Conferenza scientifica (21 dischi). — 21,30: Lezione di tedesco. — 22: Musica da camera. — 22,45: Concerto su due pianoforti. — 23,45: Informazioni.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Per la signora. — 17: Conferenza. — 17,25: Concerto pianistico. — 17,50: «Problemi sociali del villaggio», conferenza. — 18,20: Lezione di tedesco. — 18,50: Arie popolari ungheresi cantate con orchestra. — 20: Conferenza. — 20,30: Vedi Belgrado. - Segue: Concerto grammofonico.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16,15: Recitazione. — 17,50: Conferenza (tema non ancora fissato).

— 18,20: Lezione di inglese. — 19,30: Conferenza medica. — 20: Concerto con strumenti nazionali russi. — 20,40: Recitazione. — 21: Concerto: 1. Linka: *Marcia ungherese;* 2. Czernek: *Canzone cosacca;* 3. Achermans: *Nôtre doux rêve;* 4. Ketelbey: *Blaat percelaen.* — 21,15: Radiosketch: Duello americano. — 21,30: Concerto: 1. Demaret: *Bib et Bab;* 2. May: *Sérénade;* 3. Menichetti: *Simple galanterie;* 4. Drdla: *Souvenir;* 5. Dufort: *Weaner Mehlspeis.* — 21,50: Commedia: *Five o' clock tea.* — 22,25: Musica moderna danese.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,15: Musica leggera. — 16,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (programma regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Beethoven: *Musica per trio,* eseguita dal Trio di Budapest. — 19: Rassegna di libri di nuova edizione. — 19,25: Sesta conferenza sulle opere di Galsworthy. — 19,45: Concerto pianistico di Roy Agnew (sue composizioni). — 20,10: Concerto di varietà (dal London Palladium): 1. Inno Nazionale; 2. Acrobati cinesi; 3. Dizione; 4. *Il nuovo garage,* sketch; 5. Dizione. — 21: Segnale orario. — 21,15: Previsioni marittime. Riporti della Borsa di New York. — 21,20: « Gli effetti delle tariffe sull'impiego », seconda conferenza di William Graham, presidente del « Board of Trade » (rappresentante il Partito Liberale). — 21,40: Ripresa del varietà: 1. Ventriloquo; 2. Macchiette al piano; 3. Banda tzigana ungherese; 4. Dizione; 5. Acrobati allegri e danzatori. — 22,45: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario. — 24: Fine della trasmissione.

DAVENTRY (Programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (p. regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto di organo dalla cattedrale di Birmingham: 1. Adams: *Ouverture* in do; 2. Borovski: *Sonata* in la minore; 3. Bach: *Toccata e fuga* in mi. — 19,15: Musica leggera: 1. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia;* 2. Liedemann: *L'amore mormora,* intermezzo; 3. Dvorak: *Danza slava* in sol minore (violino); 4. W. H. Squire: *Selezione* di canti popolari; 5. German: Romanza e due danze del *Conquistatore.* — 20: Vedi Londra (regionale). — 20,30: Notizie regionali. — 20,35: Vedi Londra (regionale). — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30-23: Vedi Londra (regionale).

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

15,20: « Come devo passare le mie ore di riposo? », dialogo. — 16,20: Notizie economiche. — 16,30: Concerto. — 18: Notizie economiche. — 18,10: Conferenza sull'Esposizione di quadri. — 18,30: Conferenza su Otto Braun. — 18,55: Notizie varie. — 19: Lezione d'inglese. — 19,25: 1. Conferenza sul radio-dramma; 2. Wolfgang Weihranch: « Die Furt »; 3. « Il dramma cinese », conferenza; 4. Elisabetta Hauptmann: « Ho Lang Tang », ossia « La canzone delle venti strofe », radio-dramma tratto da un dramma cinese. — 21,55: Ernst Krenek: « Diario di viaggio delle Alpi austriache », ciclo di canzoni austriache. — 22,35: Notiziario. — 23: Danze.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16,30: Concerto di musica popolare (sette numeri). — 17,45: « Il venticinquesimo anniversario della superstazione di Nauen », conversazione. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: Conferenza su Ferruccio Busoni con esempi musicali al piano. — 19,25: Meteorologia. — 19,30: Dischi. — 20,15: Otto Fiebach: *Procopio,* oratorio per voci femminili e coro di fanciulli dal poema di Maria Schade. — 21,15: Ora allegra. — 22,15: Notiziario e bollettini diversi. — 22,30-24: Musica da ballo (da Berlino).

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,10: Conferenza. — 16,40: Musica per fisarmonica. — 17,10: Pei fanciulli. — 18,10: Dischi. — 18,40: Concerto di una banda militare. — 19,40: Cronaca letteraria. — 20,10: Ripresa del concerto. — 20,40: Segnale orario. — 20,41: Conferenza. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione rinforzata: 1. Mozart: *Il ratto dal serraglio;* 2. Lalo: *Concerto di violoncello;* 3. Saint-Saëns: *Danza macabra* (violino). — 21,55: Declamazione. — 22,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Robrecht: *Selezione;* 2. Kalman: Valzer nell'*Olandesina;* 3. Herzer: *Hoch Heidecksburg,* marcia. — 22,45: Notizie dai giornali. — 22,55: Concerto dell'orchestra di Kovacs Lajos (nove numeri di musica brillante e da ballo. — 23,50: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,40: Per gli ammalati. — 17,40: Concerto d'organo. — 18,40: Concerto strumentale. — 19,10: Dischi. — 19,25: Lezione di canto. — 20,10: Comunicato di polizia. — 20,25: Dischi. — 20,40: Conversazione. — 21,10: Concerto orchestrale (7 numeri). — 22,40: Notiziario dai giornali. — 23,25: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16,15: Programma per i giovani. — 16,45: Musica riprodotta. — 17,15: Conferenza. — 17,45: Musica leggera. — 18,45: Quarto d'ora letterario. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: Conferenza. — 19,40: Notizie dai giornali. — 19,55: Comunicati. — 20: Conversazione. — 20,15: Conversazione musicale. — 20,30: Concerto internazionale da Belgrado. — 22: Radio-appendice. — 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. — 23: Musica leggera e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Orchestra tzigana. — 18: Dischi. — 18,20: Emissione in russo (per la Rutenia): Conferenza sulla letteratura russa dopo la guerra - Recitazione russa. — 19 (da Praga): Campane e notizie. — 19,5 (da Brno): Scena popolare. — 19,50: Concerto dell'orchestra della stazione: Composizioni di Smetana: 1. *Il bacio,* ouverture; 2. *Il muro del diavolo,* fantasia; 3. Suite della *Sposa venduta.* — 20,30 (da Praga): Concerto internazionale da Belgrado. — 22,15: Borsa - Programma di domani. — 22,20 (da Morawska-Ostrava): Jazz-orchestra.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

15,50: Per i fanciulli. — 16,20: Per i giovani: Racconto e conferenza. — 17: Concerto orchestrale: 1. Korngold: *Storie di Giovanni Strauss;* 2. Humperdinck: Melodie di *Hänsel e Gretel;* 4. Oelschlegel: *Serenata* per arpa; 4. Beethoven: *Minuetto.* — 18: Conferenza. — 18,20: Consigli per i genitori. — 18,40: Conversazione spagnuola. — 19: Notiziario. — 19,15: Attualità. — 19,30: Conferenza tecnica. — 19,55: Notizie della sera. — 20: Concerto sinfonico: 2ª *Sinfonia* in do minore. — 21,40: « Avventure con anfibi tropici », conferenza. - In seguito: Ultime notizie e fino alle 23: Concerto. — 23-24: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16: Conferenza sulla Jugoslavia. — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Meteorologia e segnale orario. — 17,55: Notizie economiche. — 18: Rassegna letteraria. — 18,50: « Musica da casa e radio », conferenza. — 19: « Arriva l'usciere! », conversazione tra la massaia, l'usciere e il giornalista. — 19,40: Concerto grammofonico. — 20,30: Otto Rombach legge dal suo romanzo: *L'incendio nella Casa delle scimmie.* — 21: Concerto sinfonico: 1. Suk: *Fantasia* op. 74; 2. Strawinsky: *Sinfonia* n. 1; 3. Ravel: *Rapsodia tzigana.* — 22,10: Notiziario e fino alle 23,30: Concerto brillante.

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 68.

17,15: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,15: Riporti della Borsa di New York. — 21,20-23: Vedi Daventry (programma nazionale).

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

17,15: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto orchestrale ed arie per basso (musica leggera in stile antico). — 20: Conversazione francese. — 20,30: Notizie regionali. — 20,35: Concerto orchestrale diretto da Adrian Boult: 1. Bach: *Concerto brandenburghese* n. 5, in re; 2. Purcell: *Fantasia su una nota;* 3. Franck: *Variazioni sinfoniche;* 4. Beethoven: Ouverture di *Leonora* n. 3. — 21,45: « Festa cinese al chiaro di luna », paesaggio in lacca composto da M. H. Allen dalla traduzione di Arthur Waley. Musica scritta appositamente da Gerrard Williams. — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30-24: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

17,30: Concerto orchestrale. — 18,30: Lezione d'italiano. — 19: Lezione di polacco. — 19,30: Conferenza igienica. — 20: « La lega internazionale della radio », conferenza. — 20,30: Concerto orchestrale. — 22: Meteorologia - Notizie di stampa.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. — 20: Musica brillante (dischi). — 20,30: Radio-gazzetta. — 20,45: Cronaca giuridica femminile. — 20,55: Cronaca criminalistica. — 21,5: Cronaca settimanale. — 21,20: Dieci minuti di inglese. — 21,50: Concerto vocale e strumentale: Busser: *Concertino* per contrabasso e orchestra. - In seguito: Musiche di Berlioz, Dragonetti, Cervetto, Lorenzitti, d'Indy, Roussel.

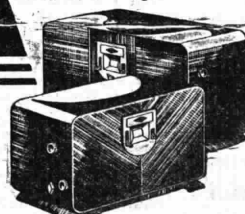
MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,25: Notiziario teatrale. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione sullo sport. — 20,30: Musica da ballo. — 21,10: Notizie sulle corride. — 21,25: Notizie dai giornali. — 21,30: Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,25: Concerto di piano. — 17: L'ora dei fanciulli. — 17,20: Concerto orchestrale. — 18,20: Notiziario. — 18,30: Rassegna letteraria. — 18,45: Conferenza di scienze naturali. — 19,5: L'ora del lavoro. — 19,30: R. Schumann: *Il Paradiso e la Peri.* — 21,50: Rassegna letteraria. — 22,20: Segnale orario - Meteorologia - Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16,30 (da Bratislava): Concerto orchestrale. — 17,30 (da Brno): Lezione di francese. — 17,45: Letteratura. — 17,55:

Musica per fisarmonica. — 18,15: «La democrazia ed il culto della famiglia», conversazione. — 18,25 (in tedesco): Conversazione. — 18,40: Lettura. — 19 (da Praga): Informazioni. — 19,5 (da Brno): Scena popolare. — 19,50 (da Praga): Emissione letteraria. — 20: Concerto di composizioni di Smetana: 1. *Dalla mia Patria;* 2. *Polka di concerto.* — 20,30 (da Praga): Concerto internazionale da Belgrado. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Jazz-orchestra (dodici numeri).

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16,30: Vedi Langenberg. — 18: Notiziario. — 18,10: «Malattie causate dai metalli», conferenza. — 18,35: Paul Wanner legge dalle sue opere. — Dalle 19 alle 22,35: Vedi Francoforte. — 22,35: Notiziario. — 23: Vedi Francoforte.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

19,10: Cronaca letteraria. — 19,30: Lezione di spagnuolo. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-concerto: Serata d'apertura della «Settimana della Bontà»: 1. a) P. Vellones: *Cavalieri andalusi;* b) Raff (1822-1880): Due pezzi del settimo quartetto: *Erklärung - Unruhe* (quartetto di sassofoni); 2. Quattro melodie per soprano; 3. Allocuzione del Presidente del Comitato d'azione della «Settimana della Bontà»; 4. Mozart: a) Allegretto del 10° *Quartetto;* b) Minuetto del 6° *Quartetto* (quartetto di sassofoni); 5. Tre arie per soprano; 6. Allocuzione; 7. Schumann: a) Primo tempo del 1° *Quartetto;* b) Scherzo del 1° *Quartetto;* 8. Tre arie per baritono; 9. Recitazione; 10. (per piano e violino): a) Mozart: Allegro vivace della *Sonata* in do maggiore; b) Mouret: *Furlana;* c) Destouches: *Passepied;* d) Rode: *Minuetto capriccio;* 11. De Falla: Sette canzoni popolari spagnuole (con accompagnamento di piano); 12. Recitazione. - Negli intervalli alle 20,30: Informazioni e risultati sportivi. — 20,40: Cronaca di Mauricet. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Concerto sinfonico diretto da Ed. Flament e dedicato a Ciaicovski: 1. *Canto elegiaco;* 2. *Canto d'autunno;* 3. *Ricordo di Upsala;* 4. Selezione di *Eugenio Onegin;* 5. *Andante cantabile;* 6. *Scherzo alla Russa*, op. 2 (solo di piano per Ed. Flament); 7. *Romanza* in la minore; 8. *Barcarola;* 9. *Umoresca;* 10. *Serenata melanconica;* 11. *Lo Schiaccianoci* (suite).

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

19: Informazioni. — 19,5 (da Brno): Scena popolare. — 19,50: Emissione letteraria - Cronaca d'arte. — 20: Composizioni da Jazz di autori cechi (8 numeri). — 20,30: Concerto internazionale da Belgrado. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,15: Informazioni e programma di domani. — 22,20 (da Moravska-Ostrava): Jazz-orchestra. — 23: Segnale orario - Campane.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

20,30: Concerto di dischi. — 23,30: Fine della trasmissione.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Concerto orchestrale. — 17: L'ora dei fanciulli. — 18,30: Concerto corale (dischi). — 19: Conferenza per gli agricoltori. — 19,20: Uno sguardo indietro. — 19,30: Conferenza. — 20: Concerto sinfonico: Composizioni di Beethoven. — 21,15: Concerto orchestrale. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

20: Concerto della Radio-orchestra. — 21,15: C. Franck: *Quintetto* in fa minore. — 22: Notiziario. — 22,10 (Losanna): R. Schumann: *Quartetto* in mi bemolle.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Per i fanciulli. — 17,20: Programma vario. — 18: Dischi. — 19: Lezione d'inglese. — 19,30: Cronaca parlamentare. — 19,50: Concerto: 1. Brahms: *Valzer delle canzoni d'amore;* 2. Violino e piano; 3. Vecchie canzoni popolari danesi. — 20,45: Conversazione. — 21,40: Cronaca sportiva. — 22: Musica brillante.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

17,45: Conferenza sulla letteratura alsaziana. — 18: Concerto orchestrale: Ouvertures e fantasie. — 18,45: Attualità letterarie. — 19: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 19,45: Le chiacchiere della settimana (in tedesco). — 20: Concerto di valzers: 1. Lehàr: Valzer di *Eva;* 2. Josef Strauss: *Rudolfsklaenge;* 3. Aubry: *La rosa azzurra;* 4. Scassola: *Notti parigine.* — 20,30: Notiziario in francese e in tedesco. — 20,45: Musica riprodotta. — 21,30: Musica riprodotta.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Orchestra argentina. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Melodie. — 18: Orchestra viennese. — 18,15: Tango cantati. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Musica da ballo. — 19: Canto (operette). — 19,15: Soli diversi. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Canzonette. — 20: Orchestre diverse. — 20,15: Canto (opere comiche). — 20,30: Musica per fisarmonica. — 20,45: Melodie. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Concerto orchestrale da un Caffè. — 21,30: Concerto di dischi. — 22,10: Orchestre diverse. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Ripresa del concerto. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 24: Come domenica.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

17,15: «I pellegrinaggi alla tomba del Profeta», conversazione. — 17,45: Musica leggera da un caffè. — 18,45: Diversi. — 19,10: Corrispondenza e Borsa agricola. — 19,25: Dischi di grammofono. — 19,35: Programma di domani. — 19,40: Radio-giornale — 19,55: Dischi di grammofono. — 20: Il quarto d'ora del contabile. — 20,30: Trasmissione del concerto internazionale da Belgrado. — 22: Conversazione. — 22,15: Concerto di dischi di grammofono. — 22,50: Bollettini diversi. — 23-24: Musica da ballo e leggera.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

11: Dischi. — 13,10: Dischi. — 15: Notiziario e comunicati di Borsa. — 15,20: Concerto pomeridiano. — 17: L'ora dei fanciulli: «Piccole berceuses». — 17,30: L'ora dei giovani. — 18: «La lotta contro le malattie e i parassiti delle piante in estate», conferenza. — 18,25: «Lo sport della scherma», conferenza. — 18,40: Conferenza sul Duomo di S. Stefano. — 19,5: «Le sorgenti termali dell'Austria». — 19,40: «La strada del Gaisberg», conferenza. — 19,55: Concerto per due pianoforti: 1. Schubert (Tansig): *Marcia militare;* 2. Grieg: *Alla primavera;* 3. Dvorak: *Leggenda*, danza slava; 4. Moskowsky: Due *Danze spagnuole;* 5. Greer: *One-step;* 6. Kaper: *Austrian cocktail.* — 20,30: Concerto da Belgrado. — 22,5: Notiziario. — 22,15: Jazz-band.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: Ritrasmissione di un film sonoro. — 18,30: Notizie di stampa. — 19: L'Unione internazionale della radio. — 19,50: Rassegna letteraria. — 20,5: Notizie varie. — 20,20: Introduzione al seguente concerto. — 20,30: Concerto internazionale da Belgrado. — 22,30: Notizie di stampa e meteorologia.

Le famose officine della Radio Corporation of America - Camden (N.J.)

4 ragioni impongono la Radio RCA 48 alla vostra preferenza:

1° – *Costruzione tecnica e rendimento superiori.*

2° – *Possibilità di acquisto con versamento iniziale di sole L. 750.*

3° – *Facilità di manovra sorprendente, accessibile a tutti.*

4° – *Assistenza tecnica continua.*

Le più grandi officine radio del mondo

hanno realizzato questo capolavoro di perfezione costruttiva e di raffinata eleganza:

La Radio RCA 48

Prezzo della Radio RCA 48 con 7 Radiotron L. 2975.-

Quattro circuiti sintonizzati a comando unico. - Rivelazione di potenza con valvola schermata. - Graduazione orizzontale trasparente e segnata in kilocicli. - Controllo di volume a doppia azione. - Dimensioni cm. 90x55x35 circa. - Elegantissimo mobile in noce di stile moderno.

L'altoparlante elettrodinamico, montato nella Radio RCA 48 e studiato appositamente per questo apparecchio, risponde ad una gamma di frequenze finora mai raggiunta e rende perciò la Radio RCA 48 un apparecchio comparabile al più completo strumento musicale.

Chiedetela a tutti i migliori rivenditori di materiale Radio.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Musica varia: 1. Paer: *Sargino*, ouverture; 2. Lincke: *Solche augen wie die dienen;* 3. Allegra: *La fiera dell'Impruneta*, fantasia; 4. Weber: *Invitation à la valse;* 5. Scassola: *Piccola serenata;* 6. Amadei: *Reginetta bionda*, valzer; 7. Grieg: *Der Brautraub;* 8. Schrock: *Berlino*, marcia.
12,48: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,25: Giornale radio.
16,35: Cantuccio dei bambini: Recitazione.
17: Musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano.
17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.
19: Comunicati dei Consorzi agrari.
19,5: Musica varia: 1. Livio: *Gaditana;* 2. Bordetas: *Forse in ritardo;* 3. Lehàr: *Amor di zingaro*, fantasia; 4. Barbieri: *Stornellata;* 5. Storace: *Promenade matinale;* 6. Ranzato: *Ronda misteriosa.*
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,50-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,45: Conversazione di Gigi Michelotti.
21:

Duetti di opere italiane
offerti dalla Compagnia Generale di Elettricità
diretti dal M° Ugo Tansini.

1. Verdi: *Aida*, «Rivedrai le foreste imbalsamate», Ilde Monti, soprano; Francesco De Marchi, baritono.
2. Verdi: *La Forza del destino*, « Col sangue solo », Luigi Marletta, tenore e Luigi Borgonuovo, baritono.

21,30:

Concerto sinfonico
diretto dal M° A. Pedrollo.

Parte prima:
1. Bach-Gui: *Due corali.*
2. Gluck-Mottl: *Ballet*, suite: *a)* Introduzione; *b)* Lento; *c)* Musette; *d)* Siciliana.
3. *a)* Max Bruch: *Kol Nidrei;* *b)* Dvorak: *Rondò;* *c)* Sinigaglia: *Umoresca* (violoncello con accompagnamento di orchestra. Solista prof. Gilberto Crepax).

Notiziario teatrale.

Parte seconda:
4. Wagner: *Tannhäuser*, ouverture.

23: Giornale radio - Musica ritrasmessa dalla Sala Gay di Torino.
23,55: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

Stazione ROMA onde corte
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio.
12,45-13,55: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13,20 (Roma): Giornale radio - (Napoli): Notizie.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13,55-14 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.
16,25: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
17-18,30:

Concerto strumentale e vocale

1. Brahms: *Sonata* in mi minore per pianoforte e violoncello. 1° tempo: *Allegro* non troppo (pianista Germano Arnaldi e violoncellista Paolo Leonori).
2. a) Mozart: Aria dall'opera *Il flauto magico;* b) Schubert: *Il viandante;* c) Schumann: *I due granatieri* (basso Guglielmo Bandini).
3. a) Pergolesi: *Olimpiade*, « Nei giorni tuoi felici », duetto; b) Luigi Rossi: *Due labbra di rose*, duetto (soprano Virginia Brunetti e soprano Maria Soccorsi).
4. a) Nardini: *Andante* cantabile; b) Fauré: *Allegro* dalla Sonata in si bemolle maggiore (pianista Germano Arnaldi e violoncellista Paolo Leonori).

« Il vino », conversazione di Tilde Nicolai.

5. a) Carissimi: *Vittoria!* b) Gomez: *Lo schiavo*, arioso; c) Puccini: *Il Tabarro*, « Scorri, flume eterno » (baritono Carlo Terni).
6. Mendelssohn: *Allegro* vivace (pianista Germano Arnaldi e violoncellista Paolo Leonori).
7. a) Rubinstein: *La partenza delle rondini*, duetto; b) Denza: *Aprile*, duetto (soprano Virginia Brunetti e soprano Maria Soccorsi).
8. Bellini: *I Puritani*, duetto finale del 2° atto (baritono Carlo Terni e basso Guglielmo Bandini).

18,55 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico - Lezione di radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi.
19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radiosport.
19,15: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.
19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,10: Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

MARTEDÌ 12

20,40: Notiziario letterario.
20,45: Esecuzione dell'opera in tre atti:

L'amico Fritz

(Sonzogno).
Musica di PIETRO MASCAGNI.
Negli intervalli: Notizie varie. « Nel mistero dei *Suk* tripolini », conferenza di Mario Corsi.
22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
12,30-13,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13: « Radiodivagazioni », conversazione di Sertonio.
16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

Orchestra ANDLOVITZ-SETTE.

1. De Serra: *Ah! quel Far West!*; 2. Strauss: *Ballo a corte*, valzer; 3. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia; 4. *a*) Cordova: *Serenatella*; *b*) Andlovitz: *Ronda turca*; 5. Puccini: *La Fanciulla del West*, fant. (Ric.); 6. Becce: *Eugen d'Albert*, suite: *a*) Canto lirico; *b*) Ballata di Marta; *c*) Finale; 7. Morena: *Un pranzo da Suppè*, pot-pourri; 8. De Fanengo: *Anatoliana*.
19,40: Comunicati dei Consorzi agrari.
19,45: Musica varia: 1. Donati: *La fuga di bebè*, one step; 2. Fall: *La rosa di Stambul*, selezione; 3. Antiga: *Danza rustica*; 4. Mariotti: *Abbandono*, intermezzo; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia (Sonzogno).
20,30: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,45: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto vario

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Sales: *Scevellanita*, marcia spagnuola.
2. Hamud: *Arabesca*, intermezzo.
3. Wolf-Ferrari: Intermezzo dall'opera *I quattro rusteghi* (Sonzogno).
4. Clemus: *Ragazze e giovanotti*, scena campestre.
5. Waldteufel: *Pioggia di diamanti*, valzer.
6. Urbach: *Melodie di Meyerbeer*, fantasia.
7. *a*) Mendelssohn: *Canzone senza parole*; *b*) Respighi: *Berceuse*; *c*) Beethoven-Kreisler: *Rondino* (violinista N. Fontana Luzzatto).
8. Elliot: *Sotto il sole di Spagna*, suite: *a*) Bolero; *b*) Nei giardini di Valencia; *c*) Corteo; *d*) Siesta.
9. Lincke: *La serenata degli innamorati*.
10. Lehàr: *Paganini*, selezione.

Fra il 7° e l'8° numero: Radioenciclopedia.
23: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

20: Borsa - Mercati - Notizie varie. — 20,15: Trasmissione di immagini. — 20,30: « La stazione termale di Vais », conferenza. — 20,45: Canzonette — 20,55: Ultime informazioni. — 21: Musica da camera. — 22: Musica orientale: Canzoni e danze arabe. — 21: Conversazione in inglese. — 23,30: Musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Lettura. — 16,40: *Lieder*, danze e marcie di primavera. — 17,25: « Una visita all'Istituto Montessori ». — 17,50: Conferenza. — 18,15: L'ora varia. — 18,55: Conferenza sull'agricoltura tedesca — 19,20: Borsa di Francoforte. — 19,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Wolfurt: *Concerto grosso*; 2. Kauffmann: *Alla morte*; 3. Weismann: *Concerto*; 4. Reuss: *Concerto* per piano e orchestra; 5. Sekles: *Prima sinfonia*. — 21,30: Hans Grimm legge le sue *Novelle dell'Africa*. — 22: Attualità. — 22,30: Concerto orchestrale: 1. Flotow: Ouverture di *Indra*; 2. Meyerbeer: Danza delle fiaccole dagli *Ugonotti*; 3. Rossini: *Ave Maria*; 4. Jos. Strauss: *Dinamidi*; 5. Joh. Strauss: Marcia del *Barone zingaro*; 6. Ciaicovski: Fantasia sulla *Dama di picche*; 7. Rubinstein: *Valzer capriccio*; 8. Wolf-Ferrari: Danza degli ange della *Nuova vita*; 9. J. Strauss: Balletto di *Cavalier Pasman*; 10. Liszt: *Maurka brillante*; 11. Suppé: Marcia di *Boccaccio*. — 0,30: Concerto notturno: 1. Andrea: *Notturno* e *Scherzo*; 2. Unger: *Notturno*; 3. Schjelderup: *Notte d'estate sul Fiord*; 4. Sibelius: *Cavalcata notturna e sorgere del sole*.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa e cambio di valori - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Concertino di musica leggera per il Trio Iberia. — 20: Concerto di musica brillante e da ballo da un ristorante. — 21,30: Lezione elementare di inglese. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Gomez Bellò: *Il mio popolo*, paso doble; 2. Granados: *Il cavaliere senza nome*, intermezzo; 3. Pearson: *Rosa spagnuola*, valzer; 4. Fernandez: *Durmiendo al nene*, piccolo poema; 5. Gironella: *Don Blas*, schotis; 6. Cotò: *L'ultima lagrima*, habanera; 7. Aletter: *La voglia di vivere*, marcia. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Vicente Diez de Tejada: *Cento pesetas*, racconto letto dall'autore. — 23,20: Concerto di un'orchestra d'archi: 1. Mozart: *Concerto* in re minore, primo tempo; 2. Saint-Saëns: *Concerto* in la minore per violoncello ed orchestra; 3. Antonio-José: *Suite ingenua* (piano ed orchestra) Opera premiata al concorso di musica del Conservatorio di Tarrasa; 4. Victor Eugeni: *Sirenetta*, parafrase sopra una canzone popolare, orchestra e piano; 5. Bizet: Farandola dell'*Arlesienne*, piano, armonium ed orchestra. — 0,40: Dischi. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

16: Concerto grammofonico. — 17: Arie slovene cantate. — 17,30: Valzer in dischi. — 18: Concerto della radio-orchestra. — 19,30: Lezione tedesca — 20: Arie nazionali cantate. — 20,30: Vedi Zagabria. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Dischi.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Musica brillante. — 17,30: Per i giovani. — 17,50: Rassegna letteraria. — 18,20: L'America e la crisi economica. — 18,45: Conferenza sul viaggiare. — 19,10: Conferenza sui dischi. — 20: Vedi Breslavia. — 21: Notizie varie — 21,10: Concerto orchestrale diretto da H. Rosband: 1. Bach: *Concerto brandenburghese*; 2. Hindemith: *Concerto* per viola da braccio e orchestra; 3. Schubert: *Sinfonia* n. 4 (Tragica) — 22,30: Notiziario.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

16: Dischi. — 16,30 (da Praga): Concerto orchestrale. — 17,30: « I monumenti dell'architettura rumena in Slovacchia ». — 17,50: Composizioni di Smetana: 1. *Il segreto*, ouverture; 2. Fantasia sulla *Sposa venduta*; 3. *Danze ceche*; 4. *Scene di nozze*; 5. *Il bacio*. — 19 (da Praga): Campane - Romanze e cori. — 21 (da Brno): Composizioni di Smetana. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,20: Programma di domani. — 22,25 (da Praga): Dischi.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

15,20: Racconti fatto da fanciulli. — 15,45: Rassegna letteraria. — 16: Concerto orchestrale. — 17,30: Mercuriali agricole - Conferenza medico-dentaria. — 18: Per le donne lavoratrici. — 18,30: Reportage da Leobschutz-Rabitor. — 19,55: Meteorologia. — 20: D. C. Grabbe: *La battaglia di Hermann*, dramma. — 21: Notizie. — 21,10: Vedi Berlino. — 22,15: Notiziario. — 22,25: Comunicati. — 22,30: Per eliminare le perturbazioni radiofoniche.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16,30 (da Praga): Concerto orchestrale. — 17,30: « Come gli studenti recitavano una volta », conversazione. — 17,45: Rassegna della settimana: Musica e letteratura. — 18,15: Conversazione per gli operai. — 18,25 (in tedesco): Informazioni e due brevi conversazioni. — 19 (da Praga): Segnale orario - Romanze e cori. — 21: Conferenza musicale e concerto. Ultime composizioni di Smetana: 1. *Il muro del diavolo*, danza; 2. *Il carnevale di Praga*; 3. *Viola*, da una commedia di Shakespeare. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,20: Notizie locali. — 22,25 (da Praga): Dischi.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra del l'I.N.R.: 1. Krier: *Il sogno passato*, marcia; 2. Rubinstein: *Melodia*; 3. *a*) De Severac: *Mimì en marquise*, *b*) De Severac: *La vecchia cassetta musicale*; 4. Friml: *I Tre moschettieri*; 5. Cui: *Orientale*; 6. Ketelbey: *La pendola e le figurine di Sassonia*; 7. Delibes: *La sorgente*. — 17,45: Emissione per i fanciulli. — 18,15: Conversazione. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto vocale e strumentale. — 21,30: Concerto di marcie celebri. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante. — 17,45: Emissione per i fanciulli. — 18,15: Conversazione. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Conversazione per le massaie ed i genitori. — 19,35: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra del l'I.N.R. dedicato a Mozart: 1. Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. *Sinfonia* in sol minore; 3. *Il mio cuore sospira* (disco); 4. Conversazione; 5. Balletto dei *Petits riens*; 6. Serenata di *Don Giovanni* (disco di Cialiapin); 7. *Eine kleine Nacht Musik*; 8. *Il flauto magico*. — 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

18: Concerto orchestrale: Musica rumena. — 19: Notizie e segnale orario. — 19,15: Concerto orchestrale. — 20: Conferenza sulla letteratura e la lingua rumena. — 21: Dischi. — 22: Concerto orchestrale. — 22,30: Conferenza. — 22,45: Concerto vocale: 1. Verdi: Una aria della *Traviata*; 2. Delibes: Un'aria di *Lakmé*; 3. Mussorgski: Morte di Boris da *Boris Godunoff*; 4. Widor: *Non credo*; 5. Paladilhe: *Mandolinata*. 6. Nuttle: *Canzone napoletana*. — 23,15: Concerto orchestrale. — 23,45: Notiziario

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

15,30: Per la gioventù. — 17: Conferenza. — 17,30: Concerto d'orchestra militare. — 18,30: Lezione di francese. — 19: Conferenza. — 19,30: Trasmissione dal Teatro dell'Opera: R. Wagner: *Tannhäuser*. - Nell'intervallo: Giornale sportivo. - Segue: Concerto d'orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15: Concerto strumentale. — 15,45: Recitazione. — 17: Per i bambini. — 17,50: Conferenza letteraria. — 18,20: Lezione di tedesco. — 19,30: « L'imperatore Guglielmo ed i suoi uomini », conferenza. — 20: Recitazione. — 20,30: Radio-ballo per i giovani. — 23,15: Musica da ballo. — 24: Campane. — 0,40: Musica da ballo.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,5: Conferenza per i giovani: « La signoria dei mari ». — 16,25: Intermezzo. — 16,30: Concerto orchestrale di musica brillante da un cinematografo. — 16,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: « Vita di campagna », conversazione. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Beethoven: *Musica per trio*, eseguita dal Trio di Budapest. — 19: Conversazione sul cinematografo. — 19,25: « Alcuni problemi di pesca e l'avvenire », conversazione. — 19,45: Concerto orchestrale: 1. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta*; 2. Debussy: *Prélude à l'après midi d'un faune*. — 20: Sesta conferenza del ciclo: « Amore e odio: studio delle energie degli uomini e delle nazioni ». — 20,30: 3. Elgar: *La bacchetta magica della gioventù*, suite; 4. Wagner: *Marcia d'omaggio*. — 21: Segnale orario. — 21: Notizie e bollettini. — 21,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York. — 21,20: Conversazione su Purcell. — 21,40: Musica da camera: 1. Bach: *Sonata* in do minore (violino e piano); 2. Jarnach: *Tre pezzi* per piano; 3. Beethoven: *Sonata* in sol (violino e piano). — 22,50: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario. — 24: Fine della trasmissione.

DAVENTRY (Programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi di Londra (regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto di una banda militare. — 20,30: Vedi Londra (regionale). — 21: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per contralto: 1. Suppé: Ouverture di *Cavalleria leggera*; 2. Tre arie per contralto; 3. Nouges: *Il bacio di Funice*

(Quo Vadis); 4. Norton: *La siesta*, barcarola; 5. Mussorgski: a) *Intermezzo* in si bemolle minore, b) *Scherzo* in si bemolle; 6. Quattro arie per contralto; 7. Gounod: Balletto da *Faust*. — 22: Notizie e bollettini. — 22,15: Notizie regionali. — 22,20-23,30: Vedi Londra (regionale).

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

15,20: Il pomeriggio delle massaie: Consigli per la cucina e per il giardino. — 16,20: Notizie economiche. — 16,30-17: Vedi Mühlacker. — 18: Notizie economiche. — 18,15: «La crisi culturale moderna nel Giappone», conferenza. — 18,45: Vedi Mühlacker. — 19,10: Notizie varie. — 19,15: Vedi Mühlacker. — 19,45: Vedi Mühlacker. — 20,15. Vedi Mühlacker. — 22: Notizie varie. — 22,15: Vedi Mühlacker.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16,15: Concerto orchestrale popolare (cinque numeri). — 17,40: Rassegna di libri di nuova edizione. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: Conversazione sociale. — 18,55: Concerto di un'orchestra d'ottoni: 1. Becker: *Maikäfer-Marsch;* 2. J. Strauss: Ouverture del *Pipistrello;* 3. Goldmark: Canzone di nozze in *Matrimonio campestre;* 4. Kienzl: Melodie dell'opera *L'Evangelista;* 5. Sinding: *Sussurro di primavera;* 6. Kamm: Parafrase sulla *Canzone della Rosa;* 7. Mannfred: *Pot-pourri*. — 19,55: Notiziari vari. — 20: Vedi Breslavia. — 21: Notiziario. — 21,10: Composizioni di James Simon: 1. *Variazioni su un tema di Buxtehude;* 2. *Primavera*, ciclo di canzoni per baritono da poesie di Iwan Goll; 3. *Sonata* per violino e piano. — 22,10: Rassegna politica. — 22,25 (circa): Bollettini diversi - Indi, fino alle 24: Dischi.

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,40: Musica di studio per piano. — 17,10: Dischi. — 17,25: Concerto di un coro infantile. — 17,55: Dischi. — 18,10: Concerto vocale e dell'orchestra della stazione (otto numeri). — 19,40: Lezione di lingua inglese. — 20,10: Conferenza e musica. — 20,40: Conferenza su Beethoven. — 21,25: Trasmissione del concerto dato al Concert Gebouw, diretto da Willem Mengelberg (due sinfonie di Beethoven). - Nell'intervallo: Conferenza. — 23,10: Notizie dai giornali. — 23,20: Concerto dell'orchestra di Kovacs Lajos (musica da ballo). — 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,40: Dischi. — 17,10: Concerto di musica leggera. — 18,40: Conversazione. — 19,10: Lezione di redazione. — 19,40: Conversazione. — 20,10: Comunicato di polizia. — 20,25: Conversazione d'attualità. — 20,40-0,10: Da stabilirsi. — 21,40 (circa): Notizie dai giornali. — 0,10-0,40: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16,15: Trasmissione da Cracovia. — 16,30: Programma per i fanciulli. — 16,45: Musica riprodotta. — 17,15: Conferenza. — 17,45: Concerto sinfonico. — 18,45: Quarto d'ora letterario. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: Conferenza sulla letteratura polacca. — 19,35: Comunicati dai giornali. — 19,50: Trasmissione da Varsavia. — 23: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. — 23,10: Musica leggera e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Dischi. — 18: Concerto di violino e piano. — 18,25: «Il turismo e lo sport», conversazione. — 19 (da Praga): Campane. — 19,5: Concerto dedicato a Smetana: 1. Conferenza introduttiva; 2. Ouverture di *Libussa;* 3. *Preghiera per la Patria;* 4. Sova: *Quartetto*, «Dalla mia vita»; 5. *Canzoni di sera;* 6. *Sraka*, poema sinfonico; 7. Coro dell'opera *Libussa;* 8. *Libussa*, scena finale. — 20,30 (da Praga): Concerto pianistico. — 21 (da Brno): Composizioni di Smetana. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,20: Programma di domani. — 22,25 (da Praga): Dischi.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

15,50: L'ora dei fanciulli. — 16,30: Conferenza. — 17: Concerto orchestrale. — 18: Narratori inglesi contemporanei. — 18,20: Conferenza. — Conversazione in francese. — 19: Notiziario. — 19,15: Consulenza radiotecnica. — 19,30: «Amburgo e il suo porto», conferenza. — 19,55: Notizie della sera. — 20: Concerto religioso: Canti dell'Ascensione secondo il graduale vaticano. — 20,30: Hans Ebert: «Il principe di Homburg», radio-scena, testo di Heinrich von Kleist. - In seguito: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16: «Consigli giuridici per i meno abbienti», conferenza. — 16,30: Scene musicali dell'Oriente: 1. Heuberger: Dall'Oriente, op. 25; 2. Saint-Saëns: *Suite algerina;* 3. Dirk Schäfer: *Rapsodia di Giava;* 4. Unger: *Quadri dell'Oriente;* 5. Mussorgski: Danza persiana di *Chowantschina*. — 17,30: Meteorologia - Segnale orario. — 17,55: Comunicato economico. — 18,5: «Asili domenicali per le mamme», conferenza. — 18,30: Lezione di francese. — 18,50: Informazioni. — 19: Conferenza. — 19,30: Felix e Elisabetta Augustin: Seconda parte del ciclo: *I bohèmiens*. — 21: Conferenza sui fitti. — 21,30: Concerto orchestrale: 1. Lehár: Ouverture di *Eva;* 2. Wolf-Ferrari: Fantasia sui *Gioielli della Madonna;* 3. Debussy: *Minuetto;* 4. v. Goens: *Scherzo* op. num. 12; 5. Lincke: Ouverture di *Grigri;* 6. Popper: *Rapsodia ungherese* op. 68; 7. Massenet: *Scene drammatiche;* 8. Nicolai: Fantasia sulle *Allegre comari di Windsor;* 9. Millöcker: Melodie di *Gasparone;* 10. J. Strauss: *La pergola;* 11 Keil: *Germania*, marcia.

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 68.

17,15: Vedi Daventry (programma nazionale). — 19,45: Concerto dell'orchestra della B.B.C., con violino: 1. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta;* 2. Debussy: *Prélude à l'après midi d'un faune;* 3. Saint-Saëns: *Concerto di violino* in si minore (violino ed orchestra); 4. Elgar: *La bacchetta magica della gioventù*, suite; 5. Wagner: *Marcia di omaggio*. — 21: Vedi Davenrty (programma nazionale). — 21,15: Riporti della Borsa di New York. — 21,20-23,20: Vedi Daventry (programma nazionale). — 24-0,30: Esperimenti di televisione (m. 356,3 visione; metri 261,3 suoni).

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 68.

16,30: Vedi Daventry (p. n.). — 17,15: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto

vocale (contralto e tenore) e strumentale (quintetto). — 20: Programma di dischi scelti. — 20,30: Concerto vocale (baritono): Schumann: *Dichterliebe* (*Amore di poeta*), op. 48 (16 *lieder*). — 21: Concerto: 1. Meyerbeer: Ouverture degli *Ugonotti*; 2. Scarlatti: Quattro *sonate* (per piano); 3. Rubinstein: *Valzer capriccio*; 4. (per piano): a) Albeniz: *Tango*, b) Albeniz: *Seguidillas*, c) Liszt: *Studio di concerto* in re bemolle; 5. Cyril Jenkins: *Rapsodia celtica*. — 22: Notizie e bollettini. — 22,15: Notizie regionali. — 22,20: O. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, atto terzo (dal Covent Garden). — 23,20-24: Musica da ballo. — 24-0,30: Esperimenti di televisione m. 356,3: visione, m. 261,3: suoni.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18: Concerto orchestrale. — 19: La vita degli animali antidiluviani. — 19,30: Lezione di tedesco. — 20: Concerto di strumenti a fiato. — 22: Meteorologia - Notizie di stampa - Musica leggera.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. — 20: Selezione di operette (dischi). — 20,30: Radio-gazzetta - Informazioni - Mercati - Quotazioni di Borsa. — 20,45: Conferenza letteraria. — 21: Cronaca giuridica. — 21,10: Cronaca umoristica. — 21,20: Cronaca sociale. — 21,30: Diffusione della 7ª giornata di Vienne: 1. Discorso del Vice-presidente degli Amici della Doua; 2. Borella: *Sole d'Elvezia*; 3. Monti: *Marta*, fantasia; 4. Conferenza; 5. Charpentier: Un'aria di *Luisa*; 6. Lacome: *Mattinata*; 7. Conferenza; 8. Verdi: Un'aria della *Traviata*; 9. Mozart: Un'aria delle *Nozze di Figaro*; 10. Conferenza sulla Chiesa di S. Pietro; 11. Laisné: *Fiori e farfalle*; 12. Macciocchi: *La marcia su Parigi*; 13. Conferenza; 14. Massenet: Un'aria di *Thaïs*; 15. Paladilla: *La fanciulla da' capelli di lino*; 16. Baumann: *Les jolies midinettes*; 17. Rossini: Aria di Rosina del *Barbiere di Siviglia*; 18. Schubert: *La trota*; 19. Conferenza; 20. Marckens: *Marcia dei jockeys reali*; 21. Macciochi: *Juanita*, serenata spagnuola.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze. — 19,30: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Informazioni rapide attraverso il mondo. — 20,30: Informazioni di caccia e pesca - Musica da ballo. — 21,25: Notizie dai giornali. — 22,15: Lezione di buona pronuncia inglese. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Musica da camera. — 0,55: Notizie dell'ultima ora. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,25: Concerto di piano per i giovani musicisti. — 16,55: Conferenza. — 17,20: Concerto orchestrale. — 18,20: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. — 18,30: Lettura dal libro di A. Brown: «Giappone». — 18,45: Lezione di francese. — 19,5: Conferenza economica. — 19,30: Recita umoristica bavarese. — 20,15: Concerto della Lega di Bayreuth: 1. Wagner: Preludio del *Vascello fantasma*; 2. Listz: *Preludi*; 3. Wagner: Due lieder: *Sogni* - *Sofferenze*; 4. Wagner: Preludio di *Tristano e Isotta* e trasfigurazione di Isotta; 5. Siegfrid Wagner: *Legge degli astri*, preludio; 6. R. Wagner: Preludio dei *Maestri cantori*. — 21,45: Concerto vocale e strumentale: Lieder d'amore. - Nell'intervallo: Lettere d'amore. — 22,20: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16,30: Concerto orchestrale: Composizioni di Smetana (cinque numeri). — 17,30 (da Praga): Lezione di tedesco. — 17,45: Musica per fisarmonica. — 18: Musica per chitarra. — 18,15: Conversazione per gli operai. — 18,25: (da Brno): Informazioni e conversazioni in tedesco. — 19 (da Praga): Campane, romanze e cori. — 21 (da Brno): Composizioni di Smetana. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,20: Programma di domani. — 22,25 (da Praga): Dischi.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

15,45: Per le signore. — 16,15: Marcie preferite. — 17: Musica viennese: 1. Berhard: *Hallo, hier Südfunk!* 2. R. Strauss: Valzer del *Cavaliere della rosa*; 3. Meyer Hellmund: *Buona notte, mia soave fanciulla bionda*; 4. Strecker: *V'è un panca nel parco di Schönbrunn*; 5. Pietro Arezzo: *Il più bel sogno*; 6. Kratzl: *L'ultima goccia*; 7. Hofmann: *Vienna, la città delle canzoni*; 8. Arnold: *Là nel Wachau, lied*; 9. Berhard: Marcia. — 18: Notiziario. — 18,15: «Monumenti naturali e conservazione loro», conferenza. — 18,45: «Colonie della Chiesa luterana a Uebersee», conferenza. — 19,15: «Basi spirituali della nostra economia», conferenza. — 19,45: Mezz'ora di musica brillante con l'orchestra di Jack Hilton. — 20,15: Da Friburgo: Rossini: *L'Italiana in Algeri*, opera comica in 2 atti. — 22: Notiziario. — 22,15: Börries v. Münchhausen: *Un grido dal profondo*.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

17,55: Borse (vedi lunedì). — 18: Mezz'ora di musica riprodotta. — 18,30: Comunicato agricolo e risultati di corse. — 19: Conversazione su Lyautey. — 19,30: Lezione elementare di tedesco. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-concerto: 1. Weber: Ouverture del *Franco cacciatore*; 2. D'Ambrosio: *Concerto* per violino ed orchestra. — 20,30: Risultati sportivi. — 20,35: Cronaca gastronomica. — 20,40: Cronaca di Paul Reboux. — 20,45: Ripresa del concerto: 3. a) Mozart: Aria di Don Ottavio in *Don Giovanni*; b) Franck: Quarta *Beatitudine*; 4. Tiersot: *Danze popolari francesi*. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Continuazione del concerto: 5. a) J. Dupont: *Melodie* per canto ed orchestra; b) Mussorgski: *La canzone della pulce*; 6. Beethoven: Settima *Sinfonia*.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Concerto offerto dal giornale settimanale *L'Européen*: 1. «Il nostro punto di vista», conversazione del direttore politico del giornale; 2. Festival Ph. Gaubert; 3. Notizie su Filippo Gaubert; 4. *Sonata* per piano e violino; 5. Tre *ballate* (canto e piano); 6. *Sonata* per flauto e piano; 7. *Melodie*; 8. *Fantasia* per piano e violino; 9. *Nuove ballate* (canto); 10. Tre *piccoli cori*.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

16: Borse - Tendenza nell'Europa centrale. — 16,5: Conversazione sulle macchine elettriche. — 16,15: Dischi. — 16,20: Per i fanciulli: La primavera è arrivata», conversazione. — 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione (6 numeri). — 17,30: Lezione di tedesco). — 18,5: Conversazione agricola. — 18,25 (in tedesco): Informazioni e conversazione. — 19: Segnale orario - Campane. — 19,5: Romanze italiane cantate da Biagio Minafra. — 19,30: Cori popolari del Settler Club. — 20: Conversazione sull'udito ed il tatto. — 20,30: Concerto pianistico: Composizioni di Smetana: 1. *Ricordo* op. 4; 2. *Toccatina*; 3. *Un paese piacevole* op. 5; 4. Trascrizione d'un *Lied* di Schubert; 5. *Scherzo*, polka op. 5; 6. *L'Ussaro*; 7. *Polka ceca* in fa diesis minore; 8. *In Boemia*. — 21 (da Brno): Composizioni di Smetana. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,15: Informazioni e conversazione sull'Esposizione d'igiene a Pardubice. — 22,20: Informazioni e programma di domani. — 22,25: Dischi. — 23: Segnale orario - Campane.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20: Emissione in arabo: Conversazione - Giornale parlato - Dischi. — 20,45: Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale di musica varia (sedici numeri) - Nell'intervallo: Conversazione giuridica. — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Concerto orchestrale. — 17: L'ora delle signore: «Nuove organizzazioni sociali a Vienna». — 18,30: Valzer e marcie (dischi). — 19: Ruth Thurneysen recita prose e poesie di J. P. Hebel. — 19,30: Conferenza. — 20: Dal Teatro municipale di Basilea: Mozart: *Così fan tutte*, opera comica in due atti. — 22,30: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto della Radio-orchestra. — 17,30: Concerto d'organo da Cinema. — 19: Musica da ballo. — 19,40: Radio-giornale. — 20: Trasmissione da Basilea dell'opera comica in due atti di W. A. Mozart: *Così fan tutte*. — 22,35: Notiziario.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Musica brillante. — 18: Recitazione. — 18,30: Dischi. — 19,30: Lezione di tedesco. — 20: Concerto orchestrale: 1. Glinka: Ouverture di *Ruslan e Ludmila*; 2. Atterberg: Un'aria di *Fanal*; 3. Debussy: *Suite bergamasca*; 4. Saint-Saëns: *Fetonte*, poema sinfonico; 5. Gounod: Selezione del *Faust*; 6. P. Grainger: *Entro il guscio di una noce*; 7. Korngold: Suite di *Molto rumore per nulla*; 8. Rubinstein: Balletto del *Demone*. — 21,40: Rassegna letteraria. — 22,50: Varietà.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

17,45: «L'opera della Francia nelle sue colonie», conferenze. — 18: Concerto variato. — 18,45: Lingua e letteratura alsaziana. — 19: Concerto: 1. Schubert: Ouv. di *Rosamunda*; 2. Verdi: Fantasia sulla *Traviata*; 3. Wagner: Fantasia sul *Lohengrin*; 4. Lortzing: Ouverture dell' *Armaiuolo*. — 19,45: «L'autosuggestione sul dolore, i reumatismi e la paralisi», conferenza sull'autosuggestione. — 20: Concerto orchestrale: Musica leggera. — 20,30: Notiziario in francese e in tedesco. — 20,45: Musica riprodotta. — 21,30: Concerto orchestrale: 1. Massenet: *Scene alsaziane*; 2. Messager: *I due colombi*; 3. Wagner: *Nella terra*; 4. Wagner: *Sogni*; 5. Charpentier: Brani di *Luisa*; 6. Duparc: *Invito al viaggio*; 7. Duparc: *Canzone triste*; 8. Grieg: Suite del *Peer Gynt*.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Orchestre diverse. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Violoncello e piano. — 18: Canzonette. — 18,15: Musica da ballo. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Orchestra viennese. — 19: Concerto di dischi offerto da un giornale. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Orchestra sinfonica. — 20,15: Canto (opere). — 20,25: Mademoiselle Phoscao presenta alcuni dischi. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Violino e piano. — 21,15: Melodie. — 21,30: Concerto di dischi. — 22: Concerto orchestrale da un Caffè. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Ripresa del concerto. — 23: Canto (opere comiche). — 23,15: Notiziario. — 23,30: Musica militare. — 23,45: Tango cantati. — 24: Come domenica.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16,10: Comunicato per la marina ed i pescatori. — 16,15: Dischi di grammofono. — 17,15: «La Slesia, paese dei turisti», conversazione. — 17,45: Concerto sinfonico: 1. Rozicki: *Monna Lisa del Giocondo*, preludio; 2. Maklakievicz: *Concerto* di violoncello; 3. Weber: *Invito alla danza*; 4. Ciaicovski: *a)* Andante cantabile del *Quartetto d'archi* in re maggiore, *b) Marcia in miniatura*. — 18,45: Diversi. — 19,10: Borsa agricola. — 19,25: Dischi di grammofono. — 19,30: Programma di domani. — 19,35: Radio-giornale. — 19,50: Trasmissione dal Grande Teatro di Varsavia: Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, opera. — 23: Bollettini diversi. — 23,10-24: Musica leggera e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

12: Concerto orchestrale. — 13,10: Concerto orchestrale. — 15: Notizie e quotazioni di Borsa. — 15,20: Concerto grammofonico: 1. Vecchie danze; 2. Selezione di opere. — 17: L'ora dei fanciulli. — 17,30: Per i piccoli e per i grandi. — 18: «I danni della grandine e relativa assicurazione», conferenza. — 18,25: «La fotografia plastica», conferenza. — 18,40: Conferenza. — 19,5: Lezione d'inglese. — 19,40: «Un'ora al bar», musica brillante. — 20,30: Ricette letterarie. — 21: Hermynia Zur Muhlen: *Rendiconto*, sketch in tre parti. — 21,30: Notizie della sera. — 21,40: Concerto orchestrale: 1. Millocker: Ouv. dello *Studente povero*; 2. Ziehrer: *Velluto e seta*, valzer della *Guida dei forestieri*; 3. Eilenberg: *Arriva la posta*; 4. Harmstan: *Un'arpa e l'orologio musicale*; 5. Lehàr: Intermezzo del *Conte di Lussemburgo*; 6. Kalman: Brani dell'*Olandesina*; 7. Offenbach-Binder: Ouv. di *Orfeo all'inferno*; 8. Flemming: *Una fanciulla viennese*; 9. Komzak: *Vita viennese*; 10. Kummerer: *Marcia*.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: Concerto orchestrale. — 18,30: Notizie di stampa. — 20: «L'exposition Bourdelle à Paris», conferenza in francese. — 20,15: Comunicati. — 20,30: Concerto (piano, organo e canto): 1. Bach-Busoni: *Toccata* e *fuga* in re minore; 2. Brahms-Haëndel: *Variazioni* e *fuga*; 3. Albeniz: *Triana*; 4. Rameau Godowsky: *Tamburino*; 5. Listz: Valzer sul motivo di *Lucia* e *Carisina*; 6. Strauss-Dohnany: Valzer del *Pipistrello*. — 21,30: Serata russa: Concerto vocale e strumentale. — 22,30: Notiziario. — 22,40: Musica gaia.

MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.

11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12-14: Musica varia: 1. Avitabile: *Managua;* 2. Papanti-Mendes: *Tango delle foglie* (M° Marf, acc. M° Papanti); 3. Schubert: *La casa delle tre ragazze,* fantasia; 4. Glincka: *Bambola di porcellana;* 5. Marf-Mendes: *Vent'anni;* 6. Massenet: *Minuetto;* 7. Papanti-Borella: *Io non ballo;* 8. Gragnani: *Prima stella;* 9. Mascheroni-Marf: *Pepita, non hai cuore;* 10. Lao-Schor-Marf: *Cipria;* 11. Borchet: *Da Heidelberg a Barcellona;* 12. Malvezzi: *Danza negra;* 13. De Micheli: *Serenata gaia;* 14. Billi: *Pifferata;* 15. Ranzato: *Pattuglia di tzigani.*

12,48: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Biancoli e Falconi: « Facciamo due chiacchiere ».

13,45 (Torino): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Genova): Borsa.

16,25: Giornale radio.

16,35: Cantuccio dei bambini: Letture.

17 (Milano-Torino): Musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano; (Genova): Musica ritrasmessa dal Caffè Diana.

17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi agrari.

19,5: Musica varia: 1. Tartarini: *Hulay;* 2. Lehàr: *Frasquita,* fantasia; 3. Manente: *Sotto i lauri;* 4. Margutti: *Serenatella spagnola.*

19,25: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,35-20,30: Musica riprodotta.

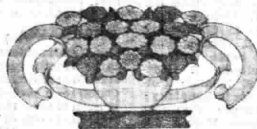
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: « La voce del medico ». (L'E.I.A.R. offre ai suoi abbonati « La voce del medico » per gentile omaggio della ditta M. Antonetto di Torino, produttrice della Salitina M. A.). Dott. San Pietro: « L'igiene dell'alimentazione » (2ª parte).

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 20,45

BUFERE ESTIVE

OPERA GIOCOSA
IN TRE ATTI
DEL MAESTRO

ALBERTO GENTILI

20,45: Trasmissione dell'opera giocosa:

Bufere estive

del M° ALBERTO GENTILI.

Direttore d'orchestra M° N. Ricci.

Nel 1° intervallo: (Milano): G. Ardau; (Torino - Genova): Avv. Lupo: « Organizzazione scientifica del lavoro ».

Nel 2° intervallo: Notiziario cinematografico.

Alla fine dell'opera: Giornale radio - Musica da ballo ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.

23,55: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

12,45-13,55: Concerto di Musica leggera: 1. Amadei: *Alalà,* marcia; 2. Pickert: *Quando nasce l'amor;* 3. Fiorillo: *Voce lontana,* tango; 4. Montanaro: *La pavana;* 5. Randegger: *Il ragno azzurro,* pot-pourri; 6. Weninger: *Visione eroica;* 7. De Nardis: *Serenata abruzzese;* 8. Solazzi: *Fior di ciclamino;* 9. Heutschel: *Valzer dei fiori;* 10. Scassola: *Festa a Siviglia,* bolero.

13,20: Giornale radio.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13,55-14 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.

16,25: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17-18,30:

Concerto variato

diretto dal M° Enrico Martucci.

Prima parte:

1. Cherubini: *Alì Babà,* ouverture.
2. Dvorak: *Danza slava N. 3.*
3. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff,* preludio.
4. Siede: *Carnevale,* suite.
5. Monti: *Czarda.*
6. Massenet: *Il re di Lahore,* selezione.

Seconda parte:

7. Musica da ballo: a) Moletti: *Strass,* fox-trot; b) Grothe: *L'unico amor,* tango; c) Strong: *Perchè sei sola...?* d) De Giorgi: *Folle amore,* valzer; e) Engel e Berger: *Come l'Adriatico,* fox-trot; f) Sieczynski: *Lascia dir,* one step.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,15: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

19,40: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20: Giornale radio - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnuola).

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

« La voce del medico » (l'E.I.A.R. offre ai suoi abbonati « La voce del medico » per gentile omaggio della ditta M. Antonetto di Torino, produttrice della Salitina M. A.). Dottor San Pietro: « L'igiene dell'alimentazione » (2ª parte).

20,45: Notiziario teatrale.

20,55:

Concerto strumentale e vocale

1. Saint-Saëns: *Dejanira,* preludio e corteo del 4° atto (orchestra).
2. a) Scarlatti: *Toccata N. 4;* b) Galuppi: *Maestoso e animato;* c) Brahms: *Tre valzer* (in sol minore, in re minore e in la bemolle) (arpista Ginevra Bruno).

Notizie varie.

3. Gounod: *Faust*, recitativo di Mefistofele, duetto d'amore e arioso di Margherita (esecutori: soprano Ofelia Parisini, tenore Franco Caselli e basso Felice Belli).
4. Ravel: *Bolero* (orchestra).

Esecuzione della commedia:

L'amore torna

Un atto di JEAN TOISIN.

Personaggi:

La signora . . . . G. Scotto
Il signore . . . . . . E. Piergiovanni
L'amica della signora e del signore B. Franci

5. Massenet: *Thaïs* a) preludio e aria di Atanaele; b) monologo di Thaïs e grande scena Thaïs e Atanaele; c) meditazione (orchestra). Interpreti: soprano Ofelia Parisini e baritono Guglielmo Castello.
6. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia (orchestra).

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.A.R.

12,30: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

12,55-13,45: Musica varia: 1. Barsanti: *Balocchi che danzano*, intermezzo; 2. Verdi: *Aida*, fantasia (Ricordi); 3. Solazzi: *Lella*, valse; 4. Kalman: *La ragazza olandese*, selezione; 5. Criscuolo: *Canto di filatrici*.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries:

Concerto variato

Orchestra ANDLOVITZ-SETTE.

1. Gaudiosi: *Celimene*; 2. Lincke: *Nakiri*, valzer; 3. Verdi: *I Lombardi*, terzetto (Ricordi); 4. Fiorini: *Capriccio tzigano - Czardas*; 5. Verdi: *La Traviata*, fantasia (Ric.); 6. Ago: *Zulaika*, fantasia russa; 7. Strauss: *Lo zingaro barone*, selezione; 8. Bettinelli: *Piccola Nelly*.

17,55: Notizie.

19,40: Comunicati dei Consorzi agrari.

19,45: Musica varia: 1. Hamud: *Santuzza indemoniata*, one step; 2. Montagnini: *Risveglio*, valzer; 3. Guarino: *Luci ed ombre*, intermezzo; 4. Mascagni: *L'amico Fritz* fantasia (Sonzogno); 5. Brunetti: *L'olandese*, canzone.

20,30: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,45: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico e musica da camera

Orchestra dell'E.I.A.R.

diretta dal M° FERNANDO LIMENTA.

1. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture (Ricordi).
2. Korngold: *Molto rumore per nulla*, suite.
3. Tchaikowsky: *Andante cantabile del quartetto*, op. 11.
4. Ranzato: *La pattuglia degli tzigani*.
5. Leoncavallo: *Pagliacci*, fantasia (Sonzogno).
6. Leoncavallo: *La Bohème*, «Io non ho che una povera stanzetta»; Leoncavallo: *Zazà*, «Non più Zazà» (tenore Bruno Fassetta).
7. Lattuada: *Le Preziose ridicole*, ouverture (Sonzogno).
8. De Meis: *Ellade*, suite greca.
9. Padouk: *Parafrasi su arie ungheresi*.

Fra il 6° e il 7° numero: Notiziario cinematografico.

23: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

20: Borsa - Mercati - Meteorologia - Previsioni marittime, ecc. — 20,15: Chiacchierata. — 20,30: Musica militare. — 20,45: Alcune arie di operette. — 21: Musica brillante. — 21,30: Cronaca letteraria. — 21,45: Concerto orchestrale: Musiche di Inghelbrecht e Milhaud. — 23: Musica brillante.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Per il 60° anniversario della morte di F. E. Auber: *Muratore e fabbro*, opera in un atto. — 17,30: La parola ai giovani: «Quadri della loro vita e del loro lavoro». — 18: Conferenza. — 18,25: Ora varia. — 19,5: «Economia mondiale dell'Africa». — 19,30: Conferenza medica. — 19,50: Borsa di Francoforte. — 20: Joh. Wilda: *Il timoniere*, dramma dialettale. — 21,30: Concerto orchestrale: 1. Grieg: Marcia di *Sigurd Jorsalfar*; 2. Boieldieu: Ouverture del *Califfo di Bagdad*; 3. J. Strauss: *Mille e una notte*, valzer; 4. Ciaicovski: *Suite internazionale*; 5. Bizet: Fantasia sui *Pescatori di perle*; 6. Humperdinck: *Pagina d'album*; 7. Gärtner: *Danza viennese*; 8. Nebdal: Potpourri di *Sangue polacco*; 9. Benatzky: *Lora azzurra*; 10. Lauge: *Fantasia orientale*; 11. J. Strauss: Marcia del *Barone zingaro*. - In seguito: Danze. — 22: Attualità.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa e cambio di valori - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Concertino di musica leggera del Trio Iberia. — 20: Concerto di musica brillante e da ballo. — 21,30: Lezione elementare di francese. — 22: Campane orarie della Cattedrale - Previsioni metorologiche - Quotazioni di Borsa. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Fucik: *Marcia fiorentina*; 2. Serrano: Selezione della *Dolorosa*; 3. Frigola: *Amanecer*, valzer; 4. Montilla: *Tarambana!*, pericòn; 5. Hijar: *Evalù*, one-step; 6. Turina: *Cordova in festa*. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Angel Guimerà: *Maria Rosa*, dramma catalano in tre atti (selezione). — 0,40: Dischi. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

16: Dischi. — 17: Lieder nazionali con chitarra. — 17,30: Concerto della radio-orchestra. — 19,30: Conferenza. — 20: Indovinelli musicali. — 20,30: Melodramma. — 21: Arie nazionali. — 21,45: Notiziario. — 22,5: Concerto di violino: 1. Beethoven: *Sonata* op. 30 in do minore; 2. Vieuxtemps: *Sogno*; 3 Kreisler: *Bella Rosmarina*; 4. Mozart: *Adagio* in la maggiore; 5. Hubay: *Cespuglio di lillà*.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Musica brillante. — 17: Friedrich Torberg legge dalle sue opere. — 17,30: Ora musicale dei giovani. — 18: «Ausili dati dall'occultismo nelle ricerche criminalistiche», conferenza. — 18,40: «La donna e il problema della disoccupazione», conferenza. — 19: Concerto vocale. — 19,25: Rassegna di giornali politici. — 20: Concerto - Danze varie. - Nella pausa: Notizie. — 22: Notiziario e in seguito: Concerto orchestrale: 1. Chopin: *Polonaise* in la maggiore; 2. Ryder: *Prima suite* di orchestra; 3. Moskowsky: *Danze spagnuole* n. 3 e n. 5; 4. Bizet: Selezione della *Carmen*; 5. Järnefelt: *Preludio*; 6. Grieg: *Nozze a Troldhaugen*; 7. Ciaicowski: *Suite internazionale*; 8. Offenbach-Senger: *Pagine della sera*.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

16: Dischi. — 16,30 (da Brno): Recita in versi. — 17,30: Per i fanciulli - Concerto dell'orchestra della stazione (sei numeri). — 18,20: Concerto pianistico. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Dischi. — 19,20: «Cosa bisogna fare per attirare la clientela», conversazione. — 19,30: Krlez: *In agonia*, dramma (dallo studio). — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Programma di domani.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Chiacchierata su Leschwitz. — 16,20: Duetti vocali. — 16,50: La rivista «Oberschlesier» di maggio. — 17,10: Concerto e danze. — 17,30: Mercuriali agricole. — 18,10: Sull'Enciclica *Rerum novarum* di Leone XIII. — 18,30: Reportage. — 18,50: Attraverso l'Alta Slesia. — 19: Meteorologia. - Dischi (concerto di violino eseguito da Yehudi Menuhin). — 19,30: Meteorologia. - Conferenza sulla Lega delle Nazioni. — 20: Danze. — 22: Notiziario. — 22,30: Concerto orchestrale.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16,15: Per le mamme: «L'educazione dei fanciulli», conversazione. — 16,30: *Racconto di primavera*, recita in versi. — 17,30: Racconti dello zio. — 17,45: Rassegna della settimana: Radio-giornale - Le arti plastiche - Il giornalismo. — 18,15 (da Praga): Conversazione. — 18,25 (in tedesco): Informazioni e due brevi conversazioni. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Dischi. — 19,20: Introduzione all'opera. — 19,30 (dal Teatro di Brno): Eugenio d'Albert: *La piena*, dramma musicale in tre atti e prologo. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Notizie locali.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica da ballo. — 18: Musica riprodotta. — 18,15: Conversazione sugli erbaggi. — 18,45: Radio-diffusione d'un concerto d'organo. — 19,15: «La letteratura fiamminga», conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Emissione dedicata alle canzoni della regione del Verviers. — 21: Musica riprodotta. — 21,5: Conversazione sulla bellezza. — 21,20: Trio per due violini e viola. — 21,30: Concerto di musica leggera (dischi). — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Musica riprodotta. — 18: Concerto di musica da ballo. — 18,15: «Cattive erbe nella lingua fiamminga». — 18,30: Alcune melodie di Alphone Moortgat cantate da mademoiselle Yvonne Kort. — 18,50: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione sul romanziere Wells. — 19,30: Cronaca teatrale. — 19,35: Giornale parlato. — 20: Concerto di una banda militare. — 20,45: Conversazione sul serpente di mare. — 21: Ripresa del concerto militare. — 21,30: Concerto di musica da ballo. — 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

18: Radio-orchestra. — 19: Notizie e segnale orario. — 19,15: Radio-orchestra. — 20: Conferenza. — 21: Dischi. — 21,30: Lezione di francese. — 22: Solo di violoncello: 1. Samartini: *Sonata* in sol minore; 2. Pergolesi: *Siciliana*; 3. Giordani: *Caro mio ben*; 4. Saint-Saëns: *Il cigno*; 5. Beethoven: *Minuetto*. — 22,30: Conferenza. — 22,45: Solo di flauto: 1. Mouquet: *Il flauto di Pau*; 2. Halphen: *Siciliana*; 3. Genin: *Tema variato*. — 23,15: Solo di violino. — 23,45: Notiziario.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Appendice. — 17: Conferenza letteraria. — 17,20: Concerto d'orchestra tzigana. — 18,20: «La morale e la stampa», conferenza. — 18,50: Concerto orchestrale. — 19,50: *Relais* dal Circolo Municipale: Serata ungaro-finlandese. — 21: Concerto orchestrale e corale: 1. Inno nazionale dell'Estonia e Finlandia dei cori universitari; 2. «IV Congresso ungaro-finlandese a Helsinski», conferenza; 3. Canzoni estoni e finniche; 4. Conferenza; 5. Toivo Kaula: *Sonata* in do minore, per violino e piano; 6. Quartetto. - Segue: Concerto d'orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15,30: Concerto. — 17,10: Conferenza e recitazioni: Letteratura romana (Cicero). — 17,50: Dischi. — 18,20: Lezione di francese. — 19,30: Conferenza per gli agricoltori. — 20: Trasmissione di una visita in una birreria. — 21,15: Soli a sassofono: 1. Marshall: *I hear you calling me*; 2. Spoliansky: *Tu ed io*; 3. Enna: *Come potrei dimenticarti?*; 4. Thomsen: *Tango*. — 21,30: Poesia umoristica. — 21,45: Canzoni danesi. — 22,15: Concerto sinfonico: 1 Haydn: Arie dell'oratorio *La Creazione*; 2. Haydn: *Sinfonia* in do maggiore: Adagio-presto, andante, minuetto-allegretto, vivace.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,45: Concerto d'organo da un cinema. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (programma regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Beethoven: *Musica per trio*, eseguita dal Trio di Budapest. — 19: Conversazione agricola. — 19,25: «L'India degli artisti e degli asceti», conversazione. — 19,45: Concerto di orchestra, con violino solista e coro di 480 voci: 1. Mendelssohn: Ouverture di *Ruy Blas*; 2. J. Owen Jones: *L'arsenale a Springfield*, coro ed orchestra; 3. Due cori per voci maschili; 4. Beethoven: *Concerto*, op. 61 (violino ed orchestra). — 21: Segnale orario - Notizie e bollettini. —

21,15: **Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York.** — 21,20: **Discorsi ad un banchetto.** — **21,45:** Mozart: *Il flauto magico* (dal Covent Garden), diretto da Bruno Walter. — 23,20: **Musica da ballo.** — 23,30: Segnale orario. — 24: Fine della trasmissione.

DAVENTRY (Programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: «Memorie dell'Irlanda» (orchestra della stazione, tenore e recitazione). — 20: Vedi Londra (regionale). — 20,30: Notizie regionali. — 20,35: Vedi Londra (regionale) — 21,50: Musica da ballo. — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30: Esperimento di trasmissione di immagini. — 22,35-23,20: Vedi Londra (regionale).

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,20: Notizie economiche. — 16,30: Concerto orchestrale: 1. Haydn: Ouverture dell'*Isola disabitata;* 2. Mozart: *Concerto per piano* in re maggiore; 3. Beethoven: *Sinfonia* op. 21. — 18: Notizie economiche. — 18,15: Conferenza. — 18,45: Lezione d'esperanto. — 19,10: Notizie varie. — 19,15: Vedi Mühlacker. — 19,45: Concerto del Comedian Harmonists. — 21,15: Ora musico-letteraria con Thomas Wann. — 22,15: Notizie. — 23: Musica tzigana di Budapest.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16,15: Concerto di musica brillante e da ballo. — 17,25: L'ora dei genitori. — 17,50: Novelle di Klabund: a) *Il santo Bubi,* b) *L'orso.* — 18,10: Mercuriali. — 18,30: Musica per trio: J. Brahms: *Trio* in si maggiore, op. 5. — 19: Dettato di stenografia. — 19,25: Meteorologia. — 19,30: «La posizione odierna degli intellettuali», conversazione. — 20-0,30: Vedi Berlino.

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16: Conversazione. — 16,15: Conversazione. — 17: Dischi. — 17,10: Per i fanciulli. — 18,40: Concerto mandolinistico. — 19,10: Lezione di mandolino. — 19,40: Conversazione. — 20,10: Musica per organo, allocuzione e declamazione. — 20,45: Concerto orchestrale: 1. Lortzing: *Ouverture di festa;* 2. Wagner: Marcia nel *Tannhäuser;* 3. Offenbach: Intermezzo e Barcarola nei *Racconti d'Hoffmann;* 4. Délibes: Balletto in *Sylvia.* — 21,25: Concerto d'organo. — 21,50: Commedia in un atto. — 22,40 (circa): Notizie dai giornali. — 22,55: Ripresa del concerto: 1. Thomas: Ouverture di *Raymond;* 2. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2; 3. Ponchielli: «Danza delle ore» dall'opera *La Gioconda;* 4. A. de Geijter: *L'Internazionale.* — 23,40: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

17,10: Dischi. — 17,40: Pei fanciulli. — 18,40: Conversazione. — 19,25: Conversazione pei giovani. — 19,55: Conversazione. — 20,10: Comunicati di polizia. — 20,25: Dischi. — 20,40: Concerto variato (18 numeri). — 22,55: Notizie dai giornali. — 23,5-0,10: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16,15: Programma per i fanciulli. — 16,45: Musica riprodotta. — 17,15: Conferenza. — 17,45: Concerto popolare. — 18,45: Quarto d'ora letterario. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: Conversazione. — 19,40: Comunicati dai giornali - Bollettino sportivo. — 20: Conversazione. — 20,15: Radio-appendice. — 20,30: Musica leggera. — 21,15: Quarto d'ora letteraro. — 21,30: Trasmissione da Varsavia. — 23: Musica riprodotta. — 23: «La cassetta delle lettere: Prima parte: Lettura di opere letterarie polacche (in francese); Seconda parte: Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Per i fanciulli: Marionette. — 18: Dischi. — 18,40: Informazioni economiche ed agricole. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Canzoni popolari slovacche. — 19,20: Dischi. — 19,30 (da Bratislava): Radio-dramma. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Programma di domani.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

15,50: L'ora dei fanciulli: Fanciulli davanti al microfono. — 16,30: Caratteri di educatori: Eduard Spranger e il suo libro «Forme di vita». — 17: Concerto orchestrale. — 17,30: Reportage sportivo. — 17,40: Ripresa del concerto: 1. Mülberg: *Canto della sera;* 2. Esch: *Schlasglöcken;* 3. Schubert-Liszt: *Serenata;* 4. Liszt: *Danza dei gnomi.* — 18: L'ora delle signore. — 18,15: «Gioventù e popolazione», conferenza. — 18,40: «Il Giappone e la sua musica», conferenza. — 19: Notiziario — 19,15: Attualità. — 19,30: L'ora dell'operaio. — 19,55: Notizie. — 20: Concerto orchestrale: 1. Ascher: *Fanfara militare;* 2. Henberger: Ouverture del *Ballo dell'opera;* 3. Dohnany: *Valzer nuziale;* 4. Gernsheim: *Alla mazurca;* 5. Grieg: *Danze sinfoniche;* 6. Brahms: *Danze ungheresi.* — 21: «L'allegro mercoledì», varietà. - In seguito: Ultime notizie e fino alle 23: Concerto. — 23-24: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Meteorologia - Segnale orario. — 17,55: Comunicati economici. — 18: Conferenza pedagogica. — 18,30: Lezione di italiano. — 18,50: Informazioni. — 19: «I compiti commerciali extrapolitici della Germania», conferenza. — 19,30: Concerto vocale e strumentale: Composizioni di Paul Kleugel: 1. Quattro *Lieder* con accompagnamento di piano; 2. Tre pezzi per viola e piano: a) *Romanza,* b) *Saluto da lontano,* c) *Danza;* 3. Quattro *Lieder.* — 20: Concerto di bandonion: 1. Beilschmidt: Romanza; 2. Bahlmann: Canzone nordica; 3. Bahlmann: *Gavotte;* 4. Beilschmidt: Serenata; 5. Bahlmann: *Marcia.* — 20,30: «Arte nella tecnica», conferenza. — 21: Danze. — 22: Notiziario e fino alle 23,30: Danze.

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 68.

17,15: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,15: Riporti della Borsa di New York — 21,20-23,20: Vedi Daventry (programma nazionale).

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

17,15: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per basso. — 20: Conversazione tedesca. — 20,30: Notizie regionali. — 20,35: «The Ridgeway Parade», rivista di danze e canzoni (nuova serie). — 21,50: Concerto di violoncello di Arnol Trowel: 1. Valentini: *Sonata* in mi; 2. Chopin: *Notturno;* 3. Boccherini: *Minuetto;* 4. Popper: *Vito,* danza spagnuola. — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30-24: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18: Radio-orchestra. — 19: Conferenza letteraria. — 19,30: Lezione di russo. — 20: A soli di canto. — 21: Concerto orchestrale. — 22: Meteorologia - Notizie di stampa.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

17: Risultato dell'elezione del Presidente della Repubblica. — 17,30: Dischi. — 20: Selezione di opere comiche e varie (dischi). — 20,30: Radio-gazzetta - Quotazioni di Borsa - Informazioni. — 20,55: Cronaca dentaria. — 21,5: Cronaca commerciale. — 21,15: Cronaca letteraria. — 21,30: «I nuovi orizzonti della medicina moderna», conferenza. 21,50: Concerto vocale e strumentale: 1. Boieldieu: Ouverture del *Califfo di*

Bagdad; 2. Tiersot: *Il ritorno del marinaro;* 3. Delerne: *La gelosa;* 4. Dalcroze: *La mia cara casetta;* 5. Massenet: *Scene pittoresche;* 6. Due poemi; 7. Salo: Mattinata del *Re d'Ys;* 8. Bazin: Romanza di *Maître Pathelin;* 9. Massenet: *Angelus;* 10. Thomas: Un'aria dell'*Amleto;* 11. Charpentier: Un'aria di *Luisa;* 12. Massenet: *Scene pittoresche.* - In seguito: Ed. Flament: *Aspettando il cocchio,* opera comica in un atto.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione per le signore. — 20,30: Trasmissione dalla Sala Campos. — 21,10: Conversazione su giardinaggio e floricultura. — 21,25: Notizie dai giornali. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto vocale. — 23,15: Concerto bandistico dall'Hôtel Nacional - Ultime notizie. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,20: L'ora dei fanciulli: Narrazioni. — 17,20: Quartetto da camera Anny Rosenberg. — 18,20: Notiziario. — 18,30: Per i tedeschi all'estero. — 18,50: Problemi dell'industria bavarese. — 19,10: Conferenza geografica. — 19,35: V. Grossaner: «Poesie in dialetto austriaco. — 20,5: Concerto da Bad Kissingen. — 22,20: Notiziario e fino alle 24: Concerto e danze.

MORAVSKA - OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16,15: Per i fanciulli. — 16,30 (da Brno): Recita in versi. — 17,30: Concerto dell'orchestra della stazione: Composizioni di J. Strauss (otto numeri). — 18,15 (da Praga): Per gli operai. — 19,25: Cecof: *Il canto del cigno,* scena drammatica. — 18,35: Concerto orchestrale: Otto numeri di musica brillante e da ballo. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Dischi. — 19,20 (da Brno): D'Albert: *La Piena,* opera. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Programma di domani.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

19,15: Concerto di flauto: 1. Niemann: *Domenica d'estate nel vecchio giardino;* 2. Id.: *Ballo dei marinai;* 3. Saint-Saëns: *Romanza;* 4. Blumer: *Volo degli uccelli verso il Sud;* 5. Chopin: a) *Notturno* in fa diesis maggiore, b) *Valzer* in si minore, c) *Valzer dei minuti.* — 19,45: Vedi Francoforte. — 21,15: Vedi Francoforte. — 22,15: Notiziario. — 22,25: Vedi Budapest.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

17,55: Borse (vedi lunedì). — 18: Mezz'ora di musica riprodotta. — 18,30: Comunicato agricolo e risultati di corse. — 19: Conversazione su Molière e la sua compagnia: «Le rappresentazioni all'estero». — 19,30: «I principii scientifici della lotta contro la mortalità infantile», conversazione. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Letture letterarie: «Le grandi capitali, Tokio». — 20,30: Risultati sportivi. — 20,35: Cronaca della moda. — 20,40: Cronaca di Dominique Bonnaud. — 20,45: Radio-concerto: Verdi: Selezione della *Traviata* (dischi). - Nell'intervallo alle 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Serata ricreativa organizzata da Benjamin, giornale per i giovani. — 21: Radio-concerto sinfonico diretto da Ed. Flament: 1. Paul Steck: *La fidanzata del villaggio,* ouverture e minuetto di *Nicolina;* 2. Fourdrain: *Alba nella foresta;* 3. Violino e piano; 4. J. S. Bach: *Bourrée;* 5. Gossec: *Gavotta;* 6. Liszt: *Poema d'amore;* 7. Flotow: Ouverture dell'opera *Stradella.*

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

16: Tendenze sui mercati dell'Europa centrale. — 16,5: Dischi. — 16,15: Conferenza. — 16,30 (da Brno): Recita in versi. — 17,30: La fabbricazione industriale», conversazione. — 17,40: «L'aviazione senza motore», conversazione. — 18,10: Conversazione agricola. — 18,15: Per gli operai. — 18,25 (in tedesco): Per gli operai. — 19: Informazioni e Borsa. — 19,5: Musica per sassofono. — 19,20 (da Brno): D'Albert: *La piena,* opera. — 22: Meteorologia - Notizie e sport - Conversazione popolare. — 22,25: Informazioni e programma di domani.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20,30: Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale - Musica da ballo, brillante e qualche pezzo di musica da camera - Nell'intervallo: Conversazione agricola. — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Selezione di operette. — 17: Per i fanciulli: Storie e leggende dei dintorni di Lucerna. — 17,30: Mercuriali. — 18,30: Dischi. — 19: Conferenza su Carl Sonnenschein. — 19,30: «La domenica come riposo e svago». — 20: Musica dell'epoca galante. — 20,30: Tilla Schmidt-Ziegler: *La porta fatale,* radioscena romantica. — 21,10: Concerto orchestrale. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto della Radio-orchestra. — 17: Per i fanciulli. — 19: Concerto orchestrale. — 19,40: Radio-giornale. — 20: Conferenza agricola. — 20,30: Concerto orchestrale. — 21,15: Concerto vocale. — 21,45: Concerto popolare. — 22: Notiziario. — 22,15: Ripresa del concerto.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Concerto di fisarmonica. — 17,30: Dischi. — 18,30: Conferenza pedagogica. — 19: Conferenza sull'alcool. — 19,30: Programma di attualità. — 19,45: Musica leggera. — 20,45: Conversazione etnografica. — 21,40: Coro. — 22,10: Danze.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

17,45: Conferenza sulle grandi aziende eletriche francesi e europee. — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: Conferenza sull'Ungheria. — 19: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouverture dell'*Impresario;* 2. Schubert: *Momento musicale;* 3. Beethoven: Andante della V *Sinfonia;* 4. Schumann: *Sogni;* 5. Schumann: *Canto della sera;* 6. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate.* — 19,45: «Attraverso la Lorena», conferenza. — 20: Concerto brillante: 1. Lincke: *Serenata;* 2. Lachaume: *Pattuglia galante;* 3. Lachaume: *Alba giapponese;* 4. Kalman: Selezione della *Bajadera;* 5. Filippucci: *Divertimento;* 6. Brûnel: *Vendettina.* — 20,30: Notiziario. — 20,45: Musica riprodotta — 21,30: Conferenza e radio-serie: «Quelli che noi maltrattiamo», 12 scene di animali. — 22,30: Concerto orchestrale: 1. Guiraud: Carnevale; — 2. Marschner: Ouverture del *Vampiro;* 3. Boccherini: *Minuetto e siciliana;* 4. Delibes: Suite di *Il Re si diverte;* 5. Mendelssohn: *Canzoni di primavera;* 6. Godard: *Canzonetta.* — 23,30: Danze. — 0,30: Dischi.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17,15: Musica da ballo. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Canzonette. — 18: Orchestra sinfonica. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Melodie. — 19: Concerto di dischi. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Organo da cinematografo. — 20: Canto (opere comiche). — 20,30: Orchestra argentina. — 20,45: Canzonette. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Concerto corale ed orchestrale: 1. Lecocq: *La sposina,* ouverture; 2. H. de Bozi: *Balletto italiano;* 3. Serenata per tenore; 4. Aria per soprano; 5. Gélis: *La sera,* coro; 6. Wagner: *La Valchiria;* 7. Quattro canzoni per tenore e soprano; 8. Razigade: *Bambola giapponese.* — 22,30: Notiziario. — 22,45: Musica ascoltatori. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Ripresa dell'ora degli ascoltatori. — 24: Come domenica.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Km. 158.

17,45: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica leggera: Undici numeri. — 18,45: Diversi. — 19,10: Borsa e corrispondenza agricola. — 19,25: Dischi di grammofono. — 19,35: Programma di domani. — 19,40: Radio-giornale. — 19,55: Dischi di grammofono. — 20: Rassegna di libri di nuova edizione. — 20,15: «Mosca ai nostri giorni», conversazione. — 20,30: Musica leggera: 1. *a)* Lincke: Ouverture dell'operetta *Gri-Gri, b)* Renée: *Romanza, c)* Rozycki: Valzer dell'operetta *Casanova* (orchestra); 2. Due canzoni per baritono; 3. *a)* Rebikoff: *Canzone senza parole, b)* Lubomirski: *Elegia, c)* Mariotti: *Malia di Gitana* (orchestra); 4. Due canzoni per baritono; 5. *a)* Dvorak: *Due danze slave, b)* Nowowiejski: *Coutavienne* (orchestra). — 21,15: Quarto d'ora letterario. — 21,30: Mendelssohn-Bartoldy: *Quartetto d'archi* in mi bemolle maggiore. — 22: «I teatri di Varsavia». — 22,5: Dal Teatro Morskie Oko: *Un viaggio nella luna,* rivista. — 0,20-0,30: Bollettini diversi.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15,20: Concerto vocale e strumentale. — 17: Concerto di oboe e corno inglese. — 17,30: «Le settimane festive di Vienna», conferenza. — 17,45: Mamme troppo paurose», conferenza. — 18,10: «L'esposizione d'arte primaverile», conferenza. — 18,35: Conferenza giuridica. — 19: Lezione di francese. — 19,35: «Teatro e film sonoro», conferenza. — 20: Concerto di piano: 1. Marcello: *Sonata* in quattro tempi; 2. M. A. Rossi: *Tre correnti;* 3. Della Ciaia: *Canzone* in do magg.; 4. Bartok: *Ballata - Vecchie danze ungheresi - Ballo dell'orso - Sera in campagna - Un peu gris - Canzone - Tamburino - All'ungherese - Danza romena;* 5. Zoltan Kodaly: *Danze di Marosszek.* — 21: Serata gaia (da Colonia). — 22,5: Notizie di sera. — 22,15: Concerto orchestrale. — 13: Jazz-band.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: Ora musicale dei fanciulli. — 18: Dischi per fanciulli. — 18,30: Notizie di stampa. — 19,50: Introduzione al seguente concerto. — 20: Concerto sinfonico da Praga. — 22: Notizie di stampa e meteorologia. — 22,10: Ritrasmissione di un film sonoro.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Musica varia: 1. Berti: *Quarto dei Mille*, marcia; 2. Brancucci: *Tirolese;* 3. Cappa: *Fascination*, valzer; 4. Fall: *La rosa di Stambul*, fantasia; 5. Jessel: *Le nozze della rosa;* 6. Frontini: *Ritorno al villaggio;* 7. Romanza; 8. Brunetti: *Castellammare;* 9. Romanza; 10: Auber: *Auberiana;* 11. Romanza; 12. De Micheli: *A zonzo;* 13. Cerri: *Sagra al villaggio*.

12,48: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

16,25: Giornale radio.

16,35 (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago Blu: Corrispondenza; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli.

17: Musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano.

17,50-18: Giornale radio - Risultati delle corse all'Ippodromo di San Siro.

19: Comunicati dei Consorzi agrari e della Reale Società Geografica.

19,10: Musica varia: 1. Moon: *Marcia di soldati;* 2. Brunetti: *La piccola spagnuola;* 3. Pietri: *Addio giovinezza*, fantasia; 4. Aguglia: *Rimpianto;* 5. Frontini: *Moresca;* 6. Donati: *Danza indiana*.

19,40: Comunicazione del Dopolavoro.

19,50-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,45: Trasmissione dell'opera in tre atti:

Turandot

di G. PUCCINI (Ediz. Ricordi) diretta dal M° ARRIGO PEDROLLO.

Personaggi:

Turandot . Maria Barrigar, sopr.
Liù . Elena Benedetti, soprano
L'Imperatore . E. Benatti, tenore
Timur . Nicola Sassanelli, basso
Il Principe Ignoto Carmelo Alabiso, tenore
Ping . Ottavio Serpo, baritono
Pang . Massimo La Puma, ten.
Pong . Cesare Boscacci, tenore
Un Mandarino . S. Canali, basso
Due donne . Elvira Ravelli ed Anna Maria Sibilla, soprani

Nel 1° intervallo: Conversazione artistica di V. Costantini - Nel 2° intervallo: Notiziario letterario.

Dopo l'opera: Giornale radio e ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

12,30-12,45: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,45-13,55: Radio-quintetto: 1. Cimarosa: *Orazi e Curiazi*, sinfonia; 2. Storti: a) *Tristezza;* b) *Pifferata;* 3. Manente: *Scena zingaresca;* 4. Frederiksen: *Suite scandinava;* 5. Thomas: *Mignon*, fantasia; 6. Wagner: « Canzone di Walter » dai *Maestri cantori;* 7. Grieg: *Giorno di nozze;* 8. Hirsch: *Canzone* dell'operetta *Signorina Mama*.

13,20: Giornale radio.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13,55-14 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.

16,25: Giornale radio - Cambi.

16,28 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport; (Roma): Giornalino del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17-18,30:

Concerto strumentale e vocale

col concorso del pianista Dario Raucea: a) Corelli (Godowski): *Pastorale;* b) Mendelssohn: *Studio* in si bemolle minore; c) Pick-Mangiagalli: *I piccoli soldati;* d) Debussy: *Jardin sous la pluie;* e) Bajardi: *Secondo scherzo*. - Soprano Maria Senes: Antiche arie italiane e canzoni spagnuole moderne. - Mezzo-soprano Augusta Berta: a) Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*, « Se Romeo »; b) Meyerbeer: *Gli Ugonotti*, « Vaga donna »; c) Donizetti: *Don Sebastiano*, « Terra adorata »; d) Due canzoni abruzzesi di G. Albanese. - Tenore Gino Del Signore: Liriche di Santoliquido e Duparc. - Soprano Sandra Bellucci e tenore Gino Del Signore: duetti di Catalani e Rossini.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

19,15: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,10: Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie - Comunicazioni dell'E.N.I.O.S.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,40: Francesco Sapori: Conversazione artistica.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° R. SANTARELLI

1. Dvorak: *Sinfonia N.* 5 in mi minore (*Dal Nuovo Mondo*): a) *Adagio*, allegro molto; b) *Largo;* c) *Scherzo*, molto vivace; d) *Allegro*, (orchestra).

Notizie varie.

2. Mascagni: *Silvano*, notturno (orchestra).
3. Wagner: *La Walkiria* - Addio di Wotan e incantesimo del fuoco (basso Marcello Serristori e orchestra).
4. a) Schubert - (Friedberg): *Rondò;* b) Paganini: *Capriccio* n. 17; c) Sarasate: *Zapateado* (violinista Francesco Antonioni).
5. a) Grieg: *Corteo nuziale norvegese;* b) Massenet: Saturnali, dall'*Erinni* (orchestra).
6. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture (orchestra).

22,55 (circa): Ultime notizie.

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 20,45

TURANDOT

DI

GIACOMO PUCCINI

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,55-13,45: Musica varia: 1. Rino: *Festa al villaggio*, impressione; 2. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia (Sonzogno); 3. Clausetti: *Quando passa il reggimento*, canzone (Ricordi); 4. Weinberger: *La signorina del cinematografo*, selezione; 5. Billi: *Annamita*, tango.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries.

Concerto variato
Orchestra ANDLOVITZ-SETTE.

1. Andlovitz: *Antillena;* 2. Lincke: *Amore infranto*, valzer; 3. Mendelssohn: *La grotta di Fingal;* sinfonia; 4. Delibes: *Le pas des fleurs;* 5. Leoncavallo: *La Bohème*, fantasia (Sonzogno); 6. De Nardis: *Scene piemontesi*, suite, *a*) Racconto; *b*) Ninna-nanna; *c*) Canti notturni sul Po; *d*) Festa in Val d'Aosta; 7. Lehàr: *Federica*, selezione; 8. Berruti: *Caliga*.

Fra il 5° e 6° numero: «Le novelle dei piccoli ».

17,55: Notizie.

19,40: Comunicato dei Consorzi agrari.

19,45: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,50: « Cose e casi curiosi », conversazione di L. Vannata.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto del Quartetto a plettro

1. Peirano: *Omaggio a Mondovì*, marcia.
2. Turati: *In riva all'Isarco*, valzer.
3. Salvetti: *Primi fiori*, romanza.
4. Sartori: *Verbena*, mazurka.
5. Sartori: *Armonie alpine*, fantasia.
6. Good Evening: *Fox-trot*.
7. Concerto di cetra (M. Sparer): *a*) Grunberger: *Valse;* b) Reichert: *Gavotta*.

Notiziario artistico.

22:

In ascolto!
Prova di ritrasmissione da altra stazione dell'E.I.A.R.

23: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: L'ora dei fanciulli. — 20: Cultura fisica. — 20,15: Conferenza. — 20,30: Notiziario. — 20,45: Musica brillante. — 21,15: Concerto di chitarre e mandolini con intermezzo di canto e monologhi comici. — 22,15: Duvernois: *Nell'ascensore*, commedia (dischi). — 22,25: Musica leggera. — 22,45: Concerto di piano e violino. — 23: Musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,45: Passeggiata radiofonica. — 19,55: Meteorologia. — 20: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Sylvana*, ouverture; 2. Wagner: Fantasia sul *Divieto d'amore;* 3. Grieg: *Minuetto*, op. 7; 4. Weingartner: *Festa d'amore;* 6. R. Strauss: Valzer del *Cavaliere delle rose;* 7. Puccini: Fantasia su *Turandot;* 8. Wagner: Ouverture delle *Fate;* 9. Id.: Preludio della *Partenza;* 10. Weingartner: *Ouverture - gaia;* 11. R. Strauss: *Marcia*, op. 1. — 22: Attualità. — 22,30: Danze varie.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Dischi. — 19: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. — 19,30: Concerto vocale per tenore. — 20: J. Gimenez Navarro leggerà alcune sue poesie. — 20,10: Concerto di musica brillante e da ballo da un ristorante. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, ouverture; 2. Sancho Marraco: *L'Alabau;* 3. Drdla: *Minuetto*, op. 81. — 21,25: Musica per il Trio Argentino. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

16: Dischi. — 17: Arie nazionali su cornamusa. — 17,30: Concerto vocale. — 18: Concerto della radio-orchestra. — 19: Lezione di francese. — 19,20: Conferenza medica. — 19,50: Contenuto dell'opera che segue. — 20: Rimski-Korsakov: *Snjegorovcka*, trasmessa dal Teatro nazionale. — 21,30: Notiziario - Segue musica da ballo in dischi.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

15,30: Concerto di mandolini. — 16,40 (circa): Reportage del Derby tedesco. — 17: Concerto variato. — 19: Avery Hopwood: « Il marito modello », farsa. — 21,10: Concerto vocale e orchestrale: 1. Rossini: Ouverture della *Gazza ladra;* 2. Verdi: Un'aria del *Trovatore;* 3. Franckenstein: *Suite di danze* op. 36; 4. Saint-Saëns: Un'aria di *Sansone e Dalila;* 5. Goldmark: Balletto della *Regina di Saba;* 6. Lopatnikov: *Introduzione e Scherzo* op. 10; 7. Borodin: Una aria del *Principe Igor;* 8. Rimski-Korsakow: *Capriccio spagnuolo;* 9. Sarasate: *Arie tzigane;* 10. J. Strauss: *Onde sonore*. — 22: Notiziario. - Fino alle 0,30: Danze.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

16 (da Praga): Concerto bandistico. — 17,30: Sekera: « Caterina », novella. — 17,50: Concerto vocale. — 18,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Lehàr: Ouverture di *Eva;* 2. Fall: *La rosa di Stambul*, ouverture; 3. Strauss: *L'ultimo valzer;* 4. Kalman: Pot-pourri della *Bajadera;* 5. Nedbal: *Donna Gloria, Scene di nozze, Rendez-vous, Pot-pourri;* 6. Komzak: *Barataria, Gondoliere*. — 19,30 (da Brno): Musica popolare. — 20,30 (da Praga): Canzoni popolari. — 22,25: Programma di domani. — 22,30 (da Praga): Concerto d'organo.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

15,30: Concerto orchestrale. — 16,30: Rassegna letteraria. — 16,45: Concerto orchestrale. — 17,30: « Attraverso la Slesia con Eichenday », conferenza. — 18: Canzoni popolari. — 18,30: Un episodio su Norfolk-Island. — 18,50: Meteorologia - Concerto di solisti. — 19,30: Meteorologia - Reportage. — 20: Harry Ralton: *Maggio è venuto!* libretto di Max Ophuls. — 21: Vedi Berlino. — 21,10: Vedi Berlino. — 22,15: « Il microfono spia l'usignuolo ». — 22,30: Notiziario. — 22,40: « Primavera all'Oder ». — 22,50: Danze.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16 (da Praga): Concerto bandistico. — 17,30 (da Praga): Conversazione. — 17,50: Dischi. — 18: Canzoni popolari. — 19: Lettura popolare. — 19,30: Musica popolare: Dieci numeri di musica brillante e da ballo. — 20,30 (da Praga): Canzoni popolari. — 22,25: Notizie locali. — 22,30 (da Praga): Concerto d'organo da un cinema.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R. — 17,30: Concerto orchestrale: 1. Offenbach: Ouverture di *Madame Favart;* 2. Artock: Fantasia su temi di Liszt; 3. Alfred Mahy: *Pastorelle e pastore;* 4. Nikolauwsky: *Una cassetta musicale;* 5. *Nella foresta*. — 18,15: Conversazione. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Emissione dedicata alle operette. — 20,45: Conversazione. — 21: Ripresa del concerto. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orch. dell'I.N.R.: Mozart: *Sinfonia*. — 17,30: Concerto di musica e canzoni popolari italiane. — 17,45: Mattinata per i fanciulli. — 18,15: Conversazione. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Cronaca sportiva. — 19,35: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R.: 1. Strauss: Fantasia sul *Pipistrello;* 2. Swendsen: *Rapsodia norvegese;* 3. Canto; 4. Berlioz: Ouverture di *Benvenuto Cellini;* 5. Conversazione; 6. Brahms: *Danze ungheresi;* 7. Moskowski: *Danze spagnuole;* 8. Danze per piano; 9. Dvorak: *Danza;* 10. Canto; 11. Jan Blockx: *Danze fiamminghe*. — 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

18: Musica leggera e musica rumena. — 19: Notizie - Segnale orario. — 19,15: L'ora dei fanciulli. — 19,30: Concerto vocale. — 20: Conferenza sull'arte e la musica. — 21: Dischi. — 21,30: Lezione d'inglese. — 22: Concerto vocale. — 22,30: Concerto sinfonico. — 23: Conferenza. — 23,15: Concerto sinfonico. — 23,45: Informazioni.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

15: Per la gioventù. — 16: 1. Concerto orchestrale; 2. Conferenza; 3. Ripresa del concerto. — 17,10: Concerto d'orchestra militare. — 18,15: Poesie. — 18,30: Dizione. — 19,30: Trasmissione d'opera dal Teatro Reale. - Segue: Concerto d'orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 15,45: Canzoni nordiche. — 17: Vespro. — 18,20: Conferenza turistica. — 19,30: Conferenza per verde: *La gran via*, selezione; 3. Chavarri: *Acualeras Valencianas;* 4. de Falla: *Aragonesa;* 5. Turina: *Sulla via di Alhambra;* 6. Albeniz: *Castilla Seguidillas*. — 20,50: Canzoni basche. — 21,35: Musica classica: 1. Rosenmuller: *Sonata* in do minore; 2. Corelli: *Sonata da chiesa* in si minore. — 21,55: « Kriton », dialogo di Platone. — 22,35: Concerto di pianoforte a quattro mani: Schubert: *Divertissement a la Hongroise*, op. 54.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16,30: Musica leggera. — 16,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Conversazione sul modo di aggiustare i giardini. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Beethoven: *Musica per trio*, eseguita dal Trio di Budapest. — 19: Conversazione sul latte come alimento giornaliero. — 19,30: Conversazione sulla Bulgaria. — 20,10: Concerto vocale ed orchestrale di composizioni di F. Cowen: 1. Ouverture del *Ballo delle farfalle;* 2. *Rapsodia indiana;* 3. Quattro arie per soprano; 4. *In Faryland*, suite di balletto. — 21: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 20,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York. — 21,20: « Pensieri oziosi ». — 21,35: *The Ridgeway Parade*, rivista di danze e canzoni. — 22,50: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario. — 24: Trasmissione d'immagini. — 0,5: Fine della trasmissione.

DAVENTRY (Programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per contralto. — 20,10: Concerto corale. — 20,40: Notizie regionali. — 20,45: Vedi Londra (regionale). — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30-22,50: Vedi Londra (regionale).

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. — 18,30: Concerto religioso (vocale e strumentale): Canti mariani. - Dalle 19,30 alle 22,30: Vedi Mühlacker. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Vedi Mühlacker.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Conversazione sul Duomo di Koenigsberg. — 17,20: Musica brillante da un hôtel. — 17,30: Racconti di autori tedeschi: Herbert Eulenberg e Walter Bloem — 18: Vedi Berlino. — 19: Emil Noether: *Der erste Schuss*, commedia radiofonizzata. — 20,10: Concerto popolare dell'orchestra della stazione: 1. Goldmark: Ouverture di *Sakuntala;* 2. Weber: Fantasia sul *Franco cacciatore;* 3. Schubert: Balletto di *Rosamunda;* 4. Canzoni della Patria per doppio quartetto di voci maschili; 5. Kirchner: *Fichendorff-ouverture;* 6. Niemann: *Serenata renana;* 7. *Lieder* del Reno per coro a otto voci; 8. Ochs: *Variazioni umoristiche su un lied popolare;* 9. J. Strauss: *Voci di primavera*, valzer. — 22,15: Notiziario. — 22,30-0,30: Musica da ballo (da Berlino).

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

15,55: Reportage di regate studentesche. — 17,40: Per gli ammalati. — 18,10: Bollettino sportivo. — 18,25: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,10: Conferenza. — 19,40: Ripresa del concerto. — 20,10: Conferenza. — 20,40: Bollettino sportivo e notizie dai giornali. — 20,55: Trasmissione di un concerto del Concertgehouw di Amsterdam, diretto da Willem Mengelberg: Beethoven: *Prima* e *Quinta sinfonia*. — 23: Concerto dell'orchestra di Kovacs Lajos: Musica da ballo. — 23,55: Dischi. — 0,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,10: Concerto vocale e strumentale. — 17,10: Dischi. — 17,40: Canzoni per coro di fanciulli e piano. — 18,40: Dischi. — 19,10: Concerto mandolinistico. — 20,40: Concerto dell'orchestra d'Harlem (8 numeri). — 23,10-0,10: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16,10: Conversazione. — 16,30: Intermezzo musicale. — 16,40: Conferenza. — 16,55: Intermezzo musicale. — 17,15: Conferenza. — 17,40: Concerto di solisti. — 18,30: Concerto vocale. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: Radio-appendice. — 19,30: Audizione letteraria. — 20,15: Trasmissione dell'operetta di Varsavia. — 22,15: Radio appendice. — 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. — 23: Musica leggera e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

16 (da Praga): Concerto bandistico. — 17,30: Racconti per i fanciulli. — 17,55: Concerto dell'orchestra della stazione: Nove numeri di musica popolare cèca e slovacca. — 19: J. Mahen: *Il vicolo del coraggio*, commedia in tre atti (dallo studio). — 20,30 (da Praga): Canzoni popolari. — 22,25: Programma di domani. — 22,30 (da Praga): Concerto d'organo.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,10: «Sui sentieri dei contrabbandieri», conferenza. — 16,30: Concerto militare. — 18: Conferenza su Berlino. — 18,20: Conferenza sull'attività evangelica. — 18,40: Lezione di spagnuolò. — 19,5: Conferenza geografica. — 19,25: Il mondo sui dischi: Tokio. — 19,50: Notizie varie. — 20: Introduzione all'oratorio seguente. — 20,10: Händel: *Israele in Egitto*, oratorio in 2 parti per soli, cori misti, orchestra, organo e clavicembalo. - In seguito: Ultime notizie e fino alle 23: Concerto. — 23-24: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

15,30: Concerto di mandolini. — 16: Bruno Frank: *Dodicimila*. — 17,15: Schubert: *Quintetto* «della trota». — 18,15: Bruno Frank legge dalle sue prose. — 18,45: Concerto orchestrale: 1. Niels w. Gade: *Giornata d'estate in campagna*; 2. Grieg: *Mattinata* del Peer Gynt; 3. R. Strauss: Riposo meridiano delle *ore del giorno*; 4. Grieg: *Sera in alta montagna*; 5. Schjelderup: *Notte al lago di montagna*; 6. Blumer: *Stimmungen*, op. 63. — 19,45: Introduzione al *Don Pasquale*. — 20: G. Donizetti: *Don Pasquale*, opera in tre atti. — 22,30: Notiziario e fino alle 24: *Danze*.

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 68.

17,15: Vedi Daventry (programma nazionale). — 21,15: Riporti della Borsa di New York. — 21,20-22,50: Vedi Daventry (programma nazionale).

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

17,15: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto vocale (tenore) e strumentale (ottetto). — 20: Concerto d'organo (da una chiesa): 1. Haendel: *Concerto d'organo* n. 2, in si bemolle; 2. Wesley: a) *Aria*, b) *Gavotta*; 3. Widor: Pastorale e finale della seconda *Sinfonia*. — 20,40: Notizie regionali. — 20,45: Wagner: *Tristano e Isotta*, atto secondo (dal Covent Garden). — 21,55: Conversazione. — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30-24: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

15,30: Musica brillante. — 16: Il maggio nella letteratura. — 16,30: Canzoni. — 17: Recita popolare. — 20: Trasmissione dal teatro nazionale di Lubiana. — 21,30: Meteorologia - Notizie di stampa.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

19,15: Radio-giornale. — 21: Concerto grammofonico.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione per i fanciulli. — 20,30: Musica da ballo. — 21,25: Notizie dai giornali. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Gounod: Selezione del *Faust* (dischi). — 0,55: Ultime notizie. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

15: Concerto vocale e strumentale da Norimberga. — 15,35: Conferenza sul Palatinato. — 16: Concerto orchestrale. — 17: Trasmissione da Coburgo: 1. Concerto orchestrale; 2. Conferenza storica; 3. Conferenza economica; 4. Conferenza teatrale; 5. Recitazione. — 21,15: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouv. dell'*Euriante*; 2. Schuman: *Concerto* in la minore; 3. Pfitzner: Tre brani di *Katchen von Heilbronn*. — 22,20: Notiziario. — 22,45: Concerto e danze.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16 (da Praga): Concerto bandistico. — 19 (da Brno): Lettura popolare. — 20,30 (da Praga): Canzoni popolari. — 22,25: Programma della settimana seguente. — 22,30 (da Praga): Concerto d'organo.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

12,20: Concerto di musica da camera: 1. Frescobaldi-(Cassado): *Toccata*; 2. Couperin: *Le barolet flottant*; 3. Daquin: *Il cuculo*; 4. Brèval: *Sonata* in sol maggiore; 5. Boccherini; *Sonata* in la. — 13: Dischi: Musica gaia. — 14,30: «Da Anversa e Lissabon per mare», conferenza. — 15: Vedi Francoforte. — 16: Vedi Francoforte. — 18: Otto Lautenschlager legge dai suoi scritti. — 18,30: Musica di marcie. — 19,30: Serata popolare sveva. — 20,45: Concerto di piano: 1. Liszt: Fantasia sulle *Rovine di Atene* di Beethoven; 2. Weber: *Pezzo di concerto* in fa minore. — 21,15: Musica brillante. — 21,30: Notiziario. — 22,50: Danze.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

17,55: Borse (vedi lunedì). — 18: Mezz'ora di musica riprodotta. — 18,30: Comunicato agricolo e risultati di corse. — 19: Conversazione sul 5º anniversario di François Villon. — 19,30: Lezione di contabilità complementare. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: «L'opera melodica di G. Fauré», conversazione con esempi musicali. — 20,30: Informazioni e risultati sportivi. — 20,40: Cronaca di Pael Colline.— 20,45: Radio-teatro: «Sesto piano», col concorso di artisti

dell'Odéon. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Radio-concerto: 1. Franck: *Preludio, fuga e variazioni;* 2. Quattro melodie per soprano; 3. Breval: *Sonata* per violoncello e piano.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Radio-concerto di dischi (diciotto numeri).

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

16: Concerto di una banda militare. Brno): Musica popolare. — 20,30: Canzoni popolari. — 21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Délibes: Ouverture di *Le roi l'a dit;* 2. Weber: Ouverture di *Eurynathe;* 3. Kricka: *Adventus* ouverture; 4. Weinberger: *Schwanda, il suonatore di cornamusa;* 5. Strauss: *Il pipistrello.* — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,25: Informazioni e programma di domani. — 22,30: Concerto d'organo da un cinema: 1. Mendelssohn: Ouverture di *Sogno d'una notte d'estate;* 2. Dvorak: *Danza slava* in fa maggiore; 3. Wiedermann: *Nel parco;* 4. Strauss: *Valzer imperiale.* — 23: Segnale orario - Campane.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica militare. — 20: Emissione in arabo: Conversazione - Giornale parlato - Dischi. — 20,45: Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale offerto dalla città di Rabat e dagli Amici di Radio-Marocco: Musica brillante, da ballo, sinfonica e qualche pezzo ispirata dai fanciulli - Nell'intervallo: Conversazione di storia della musica. — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

17: Danze. — 19,30: « L'individualità di Goethe nel giudizio del suo contemporaneo Carus », conferenza. — 20: Concerto orchestrale. — 21: Canzoni popolari e Jodler. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

15,45 (Losanna): Concerto orchestrale. — 19 (Ginevra): Concerto d'orchestra. — 19: Radio-giornale. — 20: Concerto della Radio-orchestra. — 21 (Losanna): Arie antiche per soprano: 1. Caldara (1761-63): *Selve amiche;* 2. Pergolesi (1710-36): a) *Se tu m'ami,* b) *Stizzoso, mio stizzoso;* 3. Durante (1684-1755): *Danza, danza fanciulla;* 4. Vivaldi (16...-1743): *Un certo non so che;* 5. Jommelli (1714-1774): *Chi vuol comprar;* 6. Paisiello (1741-1816): *Chi vuol la zingarella.* — 21,25: Concerto della Radio-orchestra. — 22: Notiziario.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

18: Vespro. — 19,10: Meteorologia. — 19,15: Quartetto: 1. Melodie di Jämtland; 2. Salomonsson: Finale d'un *quartetto* per archi. — 19,45: Molière: *La scuola dei mariti,* commedia. — 21,40: Musica brillante.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16: Concerto grammofonico. — 16,30: Per i piccoli e per i grandi. — 17,30: Conferenza sportiva in francese. — 17,45: Il quarto d'ora di dizione (francese). — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: Conferenza sulle colonie francesi. — 19: Concerto variato: 1. Pierné: *Balletto di corte;* 2. Ciaicovski: *Canto senza parole;* 3. Albeniz: *Serenata;* 4. Albeniz: *Capriccio catalano;* 5. Massenet: Balletto del *Cid.* — 19,45: Conferenza medica in tedesco. — 20: Selezione di operette. — 20,30: Notiziario. — 20,45: Musica riprodotta. — 21,30: Concerto orchestrale.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17,15: Musica da ballo. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Melodie. — 18: Musica per violoncello e piano. — 18,15: Orchestra argentina. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Canzonette. — 19: Orchestra sinfonica. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Canto (opere). — 20: Orchestra viennese. — 20,15: Melodie. — 20,25: Concerto di dischi. — 20,40: Canto (operette). — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Soli diversi. — 21,15: Canto (opere comiche). — 21,30: Musica per fisarmonica. — 21,45: Canzonette. — 22: Concerto di dischi. — 22,30: Informazioni. — 22,45: Musica militare. — 23: Melodie. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Orchestre diverse. — 24: Come domenica.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16,10: « I primi passi del fotografo dilettante », conversazione. — 16,30: Dischi di grammofono. — 16,40: « Le stazioni climatiche polacche », conversazione. — 16,55: Dischi di grammofono. — 17,15: « Cause di accordo e di disaccordo tra gli uomini », conversazione da Cracovia. — 17,40: Concerto di un'orchestra mandolinistica: 1. Teike: *Flotta aerea,* marcia; 2. Sarasate: *Romanza andalusa;* 3. Mezzacapo: *Valzer in miniatura;* 4. Fiedorow: *Sulle rive del Dnieper,* pot-pourri; 5. Osmanski: *Il sogno dell'arpista;* 6. Danze. — 18,30: Canzoni ed arie per mezzosoprano: Sette numeri. — 19: Diversi. — 19,20: Dischi di grammofono. — 19,30: « Una giornata senza menzogne », audizione. — 20,15: Walter Bromme: *La più bella donna,* operetta. — 22,15: « Dalla tomba di Agammenone all'Acropoli », conversazione. — 22,30: Lettura di comunicati di cent'anni fa. — 22,50: Bollettini diversi. — 23-24: Musica da ballo e leggera.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15,30: Concerto pomeridiano: Composizioni di Oskar Nebdal. — 17: « La musica dell'epoca del gotico e del rinascimento », conferenza. — 17,30: Per i fanciulli — 18: « L'Afganistan ieri e oggi ». — 18,30: Per le signore. — 19,10: Musica da camera di Franco Alfano, con la partecipazione dell'autore: 1. *Sonata* per vilončello e piano; 2. *Trio* in la minore. — 20,10: Frank Warschauser e J. Stein: della sera. — 21,40: Jazz-band.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: Concerto di balalaike. — 18,30: Notizie di stampa. — 19,20: Conferenza per gli agricoltori. — 19,35: Notizie varie. — 20 (da Lubiana): Rimski-Korsakof: *La ragazza di neve,* opera fiabesca.

UNA RIVISTA TECNICA PER I NEGOZIANTI ITALIANI

E' uscito in questi giorni il primo numero della Rivista: « PER VENDERE - IL NEGOZIO MODERNO - LA VETRINA », rassegna di tutti i problemi della vendita e dell'organizzazione commerciale.

La Rivista che continuerà a pubblicarsi mensilmente in eleganti e grossi fascicoli di 100 pagine, è diretta dal noto cartellonista prof.re M. G. Bazzi e dal tecnico pubblicitario Andrea Viglongo (Torino, via Allioni 4, Tel. 53-833).

Il primo numero contiene numerosi articoli in cui si esaminano efficacemente molti aspetti pratici dei maggiori e più assillanti problemi dell'attività commerciale, ed è arricchito da centinaia di illustrazioni, tra cui quattro tavole fuori testo in tricromia, con modelli originali di vetrine e riproduzioni delle più recenti manifestazioni italiane nel campo del negozio moderno e della bella vetrina.

Auguriamo il miglior successo a questa coraggiosa iniziativa, che rappresenta il primo tentativo italiano di creare un centro di studio e di divulgazione per i problemi tecnici della attività commerciale.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
12-14: Musica varia: 1. Manente: *Fauste nozze*, marcia trionfale; 2. Tellan: *La Madriparisienne pastiche*, valzer; 3. Luigini: *Balletto egiziano;* 4. Canzone; 5. Chaminade: *Suite d'orchestre;* 6. Canzone; 7. Saint-Saëns: *Baccanale;* 8. D'Ambrosio: *Rêve;* 9. Blon: *Allzeit Bereit.*
12,48: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,25: Giornale radio.
16,35: C. A. Blanche: «Enciclopedia per la gioventù».
17 (Milano-Torino): Musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano; (Genova): Musica ritrasmessa dal Caffè Diana.
17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.
19: Comunicati dei Consorzi agrari.
19,5: Musica varia: 1. Carosio: *Cirano;* 2. Cassadò: *Lola*, tango; 3. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, fantasia; 4. Avena: *Fantocci danzanti;* 5. Mariotti: *Innamorati;* 6. Ancillotti: *Mattutino al villaggio.*
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,50-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,45: Libri nuovi.
21:

Programma di varietà e canzoni

col concorso della Soc. Mandolinistica «La Filarmonica» diretta dal M° A. Amadei.

Parte prima:

Strumenti a plettro:

1. Amadei: a) *Danza delle lucciole;* b) *Intermezzo capriccioso.*

Canzoni e a soli:

2. Falvo: *Dicitemello vuie* (tenore Bondesan).
3. Vigevani: *Stella* (tenore Bondesan).
4. Rusconi: *Fiore, fiorin, fiorello* (sopr. Minnie Pajni).
5. Mascheroni: *Pensée* (soprano Minnie Pajni).
6. Whiteman: *Banck in the parck* (a solo per tromba, prof. B. Nizza).
7. Ferrero: *L'amicizia*, marcia (a solo di fisarmonica, prof. Ferrero).

Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».

Parte seconda:

Strumenti a plettro:

8. Bolzoni: a) *Minuetto;* b) *Gavotta.*

Canzoni e a soli:

9. Valente: *Minnie* (tenore Bondesan).
10. Bixio: *Burattino* (soprano Minnie Pajni).
11. Turck: *Meant to me* (a solo per tromba, prof. B. Nizza).
12. Ferrero: *La bizzarria*, mazurka (a solo per fisarmonica, prof. Ferrero).
13. Desenzani: *Fabrizio* (tenore Bondesan).
14. Redegold: *Guadalajara* (soprano Minnie Pajni).

Parte terza:

Strumenti a plettro:

15. Massenet: *Manon*, suite.

23: Giornale radio: Musica da ballo ritrasmessa dal Ristorante Cova di Milano.
23,55: Ultime notizie.

Il palazzo dell'E.I.A.R. a Roma.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

Stazione ROMA onde corte
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio.
12,45-13,55: Concerto di musica leggera: 1. Richter: *Marcia dei granatieri;* 2. Buzzi-Peccia: *In gondola*, barcarola; 3. Mignone: *Serenata del burattino;* 4. Blon: *Trionfo della beltà;* 5. Cuscinà: *Fior di Siviglia*, pot-pourri; 6. Barbieri: *Canti e colori italici;* 7. Ranzato: *Promenade des élégantes;* 8. Becce: *Serenata d'Amalfi;* 9. Culotta: *Vivere*, valzer; 10. Brandi: *Primavera andalusa*, tango.
13,20: Giornale radio.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13,55-14 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.
16,10 (Napoli): Conversazione con le signore - Radiosport.
16,25: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17-18,30:

Concerto strumentale

diretto dal M° Enrico Martucci

Parte prima:

1. Cherubini: *Medea*, ouverture.
2. Tedeschi: *Improvviso drammatico*, per violoncello ed arpa (violoncellista Bottiglieri, arpista Settimio Valenza).
3. Kreisler: a) *Capriccio viennese;* b) *Tamburino cinese* (violinista Salvatore Colonnese).
4. Beethoven: *Larghetto* della 2ª sinfonia.
5. a) Lebano: *Pensée poetique*, b) Thomas: *Winter* (arpista Settimio Valenza).
6. Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia.

Parte seconda:

7. Musica da ballo: a) Lehner: *Dimmi come un fiore*, slow fox; b) Mulè: *Prime luci*, valzer; c) Allan: *Io non sono un creso*, slow fox; d) Mihaly: *Sei la mia stella*, tango; e) Panizzi: *Dolly*, fox-trot; f) Sagaria: *Licia*, one step.

19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.
19,15: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.
19,50: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
20,10: Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
20,40: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria ed artistica».
20,55:

Concerto variato

col gentile concorso della Banda della R. Scuola di Polizia, diretta dal maestro A. Marchesini.

Parte prima:

1. Bellini: *Norma*, sinfonia (orchestra).
2. R. Strauss: *Sonata* op. 6, in fa maggiore per violoncello e pianoforte: a) Allegro non tanto, b) Scherzo, Allegro molto, c) Adagio cantabile, d) Finale, Allegro vivace (violoncellista Luigi Chiarappa e pianista Enrichetta Petacci).

Notizie varie.

3. a) Wolf Ferrari: «Aria di Rosaura», dall'opera *La vedova scaltra;* b) Dell'Acqua: *Villanella;* c) Thomas: *Mignon*, «Canzone di Filina» (sopr. Velia Capuano).

ROMA-NAPOLI Ore 21,30 circa

LA PELLICOLA DEL RE DEL SIAM

Commedia di F. D'AMORA

4. Commedia:

La pellicola del re del Siam

Un atto brillante di F. D'AMORA.

Personaggi:

Livio, avvocato . E. Piergiovanni
Fanny, sua moglie . . G. Scotto
Rosetta . . . . Maria Donati
Don Pablo . . . M. Felici Ridolfi
Filomeno . . . . . . A. Durantini

Parte seconda:

5. *a)* Marchesini: *Viva il Duce!* marcia; *b)* Liszt: *Il rapsodia ungherese*; *c)* Paganini: *Moto perpetuo* (Banda della R. Scuola di Polizia).
6. *a)* Marchesini: *Polacca* da concerto; *b)* Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia (Banda della R. Scuola di Polizia).

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,30: Violinista Leo Petroni: *a)* Kreisler: *Canzone popolare viennese*; *b)* Poldini: *Poupée valsante*; *c)* Schubert: *Friedberg*, rondò op. 53.

13-13,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries.

Concerto variato

Orchestra ANDLOVITZ-SETTE.

1. Neumann: *Indra*, marcia; 2. Translateur: *Sempre vita gaia*, valzer; 3. Ragni: *Il giullare*, sinfonia; 4. May: *Cytheria*, intermezzo; 5. Catalani: *La Wally*, fant. (Ric.); 6. Bizet: *Carmen*, preludio del 2°, 3° e 4° atto; 7. Kalman: *La contessa Maritza*, selezione; 8, Cortopassi: *Sarmiento*.

17,55: Notizie.

19,40: Comunicati del Consorzi agrari.

19,45: Musica varia: 1. Hamud: *Borrachitos de Granada*, danza; 2. Sibelius: *Valse triste*; 3. Schlenk: *Farfalla*, intermezzo; 4. Puccini: *La Bohème*, fantasia (Ricordi); 5. Percy: *Notte di stelle*, notturno.

20,30: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,45: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Lincke: *E' stato un sogno*, Elegia.
2. Dvorak: *Umoresca*.
3. Albeniz: a) *Capriccio catalano*; b) *Tango*.
4. Pennati M.: *Canto di passione*.
5. Altavilla: *Paesaggio alpestre*, intermezzo.
6. Urbach: *Melodie di Mendelssohn*, fantasia.
7. *a)* Respighi: « E se un giorno tornasse » (recitativo); *b)* Tre bergerettes del XVIII sec.: 1. *Maman dites-moi*; 2. *Bérgère légère*; 3. *Menuet d'Exandet*; *c)* Rimsky-Korsakow: *La rose et le rossignol* (mezzo-soprano M. Fogaroli).
8. Amadei: Suite goliardica: *a)* Ronda; *b)* Valzer; *c)* Mattinata; *d)* Corteggio carnevalesco.
9. Kreisler: *Bel rosmarino*.
10. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, selezione.

Fra il 7° e l'8° numero: « Il pittore della maestà », conversazione del prof. Agosti.

23: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Musica orientale. — 20: Borsa - Mercati e varie. — 20,15: Il quarto d'ora del colono. — 20,30: Valzer viennesi. — 20,45: Tango cantati. — 20,55: Ultime informazioni. — 21: Danze di vari paesi. — 22: Musica varia: 1. Bucalosi: *Gitana*; 2. Offenbach: Fantasia sulle *Georgiennes*; 3. D'Ollone: Suite dell'*Arlecchino*; 4. Petit: *Ricordi di un tempo*; 5. Sznec: Fantasia sul *Petit choc*; 6. Taylor: *Piccola suite di concerto*. — 23: Arie di opere e di operette. — 23,30: Alcuni a soli. — 23,45: Jazz-band.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: « La posizione dell'Africa rispetto all'economia mondiale », conferenza. — 16,45: Concrto d'organo: 1. Buxtehude: *Fuga e preludio* in do minore; 2. Raastedt: *Sonata*, op. 16. — 17,30: « Il dramma tedesco », conferenza. — 17,55: Conferenza. — 18,20: L'ora varia. — 19: Lezione d'inglese. — 19,25: « La riforma della legge sul divorzio », conferenza. — 19,45: Borsa di Francoforte - Mercuriali. — 19,55: R. Strauss: *Il cavaliere delle rose*. — 22,30: Attualità. — 23: Ritrasmissione da stazioni di fuori. — 23,30: Concerto orchestrale.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa e cambio valori - Dischi e qualche pezzo per Trio. — 19: Trasmissione del numero 44 di *Radiofemina*, radio-rivista per le signore. — 19,30: Concertino di musica leggera del Trio Iberia. — 20: Concerto di musica brillante e da ballo da un ristorante. — 21,30: Lezione elementare di francese. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. — 22,5: *A Deu, la raò... i tot l'Univers el proclama*, conferenza apologetica di Ivon l'Escop (in catalano). — 22,25: Cui: *Serenata* (orchestra). — 22,30: Canzonette. — 23: Notizie dal giornali. — 23,5: Reportage in catalano — 23,30: Concerto orchestrale da un Caffè. — 1. Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

16: Musica da ballo. — 17: Arie nazionali su fisarmonica. — 17,30: Arie nazionali su fisarmonica. — 18: Concerto orchestrale. — 19,30: Lezione di tedesco. — 20: Concerto della radio-orchestra: 1. Cui: Ouverture del *Figlio del Mandarino*; 2. Puccini: Fantasia su *Madame Butterfly*. — 20,30: Vedi Zagabria. — 22,30: Notiziario. — 22,50: « Letteratura russa », lettura.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,5: L'ora dei giovani. — 16,30: Concerto brillante. — 17,35: « Il tennis come sport popolare », conferenza. — 17,55: Rassegna di libri nuovi. — 18,10: I compiti sociali della nostra epoca. — 18,35: Vecchia musica: 1. Scarlatti: Tre *Sonate*; 2. Bach: *Vuoi darmi il tuo cuore* 3. Gluck: Un'aria dell'*Orfeo*; 4. Händel: Un'aria di *Serse*; 5. Hummel: *Alleluja*. — 19: Conferenza. — 19,30: Musica brillante: 1. Lortzing: *Ouverture solenne*; 2. Micheli: *Piccola suite* n. 2; 3. Rimski-Korsakof: *Canzone indù*; 4. Mannfred: Parafrasi dalla *Paloma*; 5. Strauss: Quadri del *Mar Nord*; 6. Lehàr: Selezione di *Amor tzigano*. 7. Rubinstein: *Danza delle spose con la fiaccola*. — 20,40: Cenni per passar bene la domenica. — 20,45: Walter Goehr: *Till Eulenspiegel*, radio-farsa musicale tratta dal poema di De Coster. — 22,15: Notiziario. - Fino alle 0,30: Danze.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

16: Musica ritrasmessa. — 16,30 (da Praga): Musica da camera. — 17,30: Conversazione sulla Germania e l'Austria. — 17,50: Emissione in ungherese: Due brevi conversazioni e musica. — 18,45: Turismo - Sport. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5 (da Brno): Operetta. — 20,5: Concerto di violino: Composizioni di Wieniavski: 1. *Ricordi di Mosca*; 2. *Carnevale russo*; 3. *Scherzo-tarantella*. — 20,30 (da Praga): Concerto orchestrale.

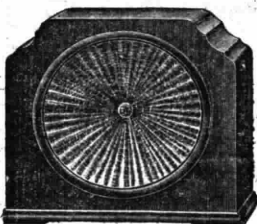
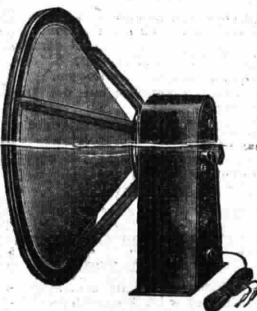
BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Canzoni popolari internazionali. — 16,30: Rassegna letteraria. — 16,45: Concerto orchestrale. — 17,45: Mercuriali agricole - Friedrich Griese legge dalle sue opere. — 18,20: « La lotta per le vacanze », conferenza. — 18,45: Meteorologia - Concerto orchestrale: Ouvertures: 1. Balfe: *La zingara*; 2. Flotow: *Stradella*; 3. Herold: *Zampa*; 4. Rossini: Ouv. del *Barbiere di Siviglia*; 5. Suppé: *Cavalleria leggera*. — 19,30: Meteorologia - Reportage. — 20: J. Strauss: *Il barone zingaro*, operetta. — 21: Notizie della sera. — 21,10: G. Ohlischlaeger: *Chauffeur di taxi*, radioscena in tre atti. — 22,10: Notiziario. — 22,20: Dischi. — 23: Rassegna musicale.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16,30 (da Praga): Musica da camera. — 17,30: Conversazione turistica. — 17,40: Musica per i giovani: Canzoni al piano (con parole introduttive). — 18: Programma della settimana seguente. — 18,15: Conversazione per gli operai. — 18,25 (in tedesco): Informazioni e due brevi conversazioni. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 19,5: Offenbach: *Il marito dietro la porta*, operetta in un atto. — 20,5 (da Praga): Conversazione e concerto.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto orchestrale: 1. Siede: *Bambola e burattino*; 2. Massenet: *Se vuoi, piccola*; 3. De Taye: *Canzone d'Arlette*; 4. Sibelius: *Romanza*; 5. *Cantilena*; 6. Lauweryns: *Dolce passione*, valzer. — 17,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mouton: *L'amore è re*, marcia; 2. Planquette: Fantasia su *Rip*; 3. Frederiksen: *Impressioni scandinave*; 4. D'Ambrosio: *Napoli*, serenata; 5. Yoshitomo: *In una casa da tè dai cento gradini*; 6. Oscar Strauss: *Valzer del soldato di cioccolato*. — 18,15: Conversazione. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale: 1. Saint-Saëns: Ouverture della *Principessa gialla*; 2. Ivanov: *Schizzi del Cauca-*

so; 3. Canto; 4. Massenet: Gavotta e minuetto di *Manon;* 5. Conversazione; 6. Puccini: *La Bohème;* 7. Canto; 8. Henry Sarly: Scene del *Brabante;* 9. Griegh: *Serenata andalusa;* 10. Delibes: Fantasia su *Coppelia.* — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: *Tancredi;* 2. Février: *Agnes, dame galante.* — 17,30: Melodie popolari flamminghe (dischi). — 17,45: Concerto di musica brillante. — 18,15: Conversazione. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: «Costumi nuziali», conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R.: 1. Schmith: *Il leone,* marcia; 2. Katscher: *Un cock-tail in un bar misterioso;* 3. Lehàr: Valzer di *Eva;* 4. Canto; 5. *Ponzio Pilato,* pot-pourri. — 20,45: Conversazione. — 21: 6. Walter Noack: *Un the dai maggiolini;* 7. Eylenberg: *Nella gola;* 8. Kalman: *La principessa della czardas;* 9. Canto; 10. Wesby: *Tarantella.* — 21,30: Concerto di musica da ballo. — 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

18: Concerto orchestrale. — 19: Informazioni - Segnale orario. — 19,15: Concerto orchestrale. — 20: Conferenza. — 21: Recita teatrale. — 21,30: Dischi. — 22: Gounod: *Faust* (dischi).

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Appendice. — 17: Diario di viaggio. — 17,45: Concerto di musica brillante. — 19,15: «Problemi del lago Balaton». — 19,50: Corriere per i radioamatori. — 20,30: Vedi Zagabria. - Segue: Orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

15: Concerto strumentale. — 15,45: Recitazione. — 17: Per i bambini. — 17,50: «The Labour Party and Mr. Ramsay MacDonald», conferenza in inglese. — 18,20: Lezione di tedesco. — 19,30: «Il Buddismo ai nostri giorni», conferenza. — 20: Chiacchierata. — 20,25: Commedia. — 22,45: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16: Dischi specialmente scelti per le scuole. — 16,15: Musica leggera. — 16,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (programma regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Beethoven: *Musica per trio,* eseguita dal Trio di Budapest. — 19: Musica dei programmi venturi. — 19,25: Conversazione sull'India. — 19,45: John Galsworthy: «La foresta», dramma adattato per il microfono da Dulcima Glasby. — 21,45: Notizie e bollettini. — 22: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York. — 22,5: «La via del mondo», conversazione. — 22,20: Concerto vocale (mezzo-soprano) e strumentale (quintetto): 1 Saint-Saëns: Selezione di *Sansone e Dalila;* 2. Cinque arie per mezzo-soprano; 3. Drigo: *Bluette,* valzer; 4. Hahn: *In sordina;* 5. Harleux: *Rêve charmeur;* 6. Lady Arthur Hill: *Al crepuscolo.* — 23: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario. — 24: Fine della trasmissione.

DAVENTRY (Programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Vedi Londra (regionale). — 20: Musica leggera orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouverture di *Sogno di una notte d'estate;* 2. Squire: *Raggi di luna ed ombre;* 3. Eric Coates: *Luna magica;* 4. Berlin: *Verso la luna,* valzer; 5. Ketelbey: *Al chiaro di luna;* 6. Woodforde-Finden: *Stelle nel deserto,* suite; 7. Kennedy: *Quando c'è il tramonto sul Nilo,* valzer; 8. Romberg: *La nuova luna,* selezione. — 21: Notizie e bollettini. — 21,15: Notizie regionali. — 21,20: Musica da ballo. — 21,45: *This spring business,* rivista scritta ed adattata per la radiodiffusione da Charles Brewer. — 22,30-23: Vedi Londra (regionale).

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

15,20: «Impressioni su alcuni istituti di educazione e di correzione inglesi», conferenza. — 16,20: Notizie economiche. — 16,30: Vedi Mühlacker. — 18: Notizie economiche. — 18,5: Rassegna letteraria. — 18,25: Conferenza. — 18,40-18.45: Vedi Mühlacker. — 19,10: Notizie varie. - Dalle 19,10 alle 22,30: Vedi Mühlacker. — 22,30: Notizie varie. — 22,50: Danze (da Mühlacker).

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16,15: Concerto di una banda d'ottoni (dieci numeri di musica popolare). — 17,45: L'ora delle massaie. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: Conversazione economica. — 19: Problemi della giustizia penale: «I. Il Procuratore del re». — 19,25: Notiziario. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Walter Jentsch: *Serenata;* 2. Mozart: *Concerto* di pianoforte in do minore; 3. Beethoven: *Sinfonia* in do maggiore, n. 1. — 21: Notiziario. — 21,10: Rabindranath Tagore: *L'ufficio postale,* dramma (dallo studio). — 22-15: Bollettini diversi. — 22,30-23,30: Musica brillante e da ballo da un hôtel.

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,40: Concerto d'organo. — 17,10: Per i fanciulli. — 17,55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,40: Allocuzione. — 18,55: Ripresa del concerto. — 19,25: Conversazione d'attualità. — 19,40: Commedia radiofonizzata. — 20,10: Ripresa del concerto. — 20,20: Allocuzione. — 20,30: Fine del concerto. — 20,40: Conversazione. — 21,10: Concerto pianistico: 1. Mozart: *Sonata* in do; 2. Schubert: *Variazioni* in si bemolle. — 21,40: Conversazione. — 22,10: Ripresa del concerto: 3. Ravel: *Mia madre, l'oca;* 4. Stravinski: *Pezzi facili.* — 22,40: Notizie dai giornali. — 22,55: Rassegna di libri. — 23,25: Dischi. — 23,40-0,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

15,40: Concerto di violoncello. — 17,10: Dischi. — 17,40: Conversazione. — 18,10: Concerto d'organo. — 19,10: Consigli tecnici. — 19,40: Conversazione. — 20,10: Comunicato di polizia. — 20,25: Dischi. — 20,40: Concerto di un coro di dame ed orchestrale. — 21,55: Concerto di un carillon. — 22,40: Concerto dell'orchestra della stazione. - Nell'intervallo: Notizie dai giornali. — 23,30-0,10: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16,15: Trasmissione da Cracovia. — 16,30: Programma per i giovani. — 16,45: Musica riprodotta. — 17,15: Conferenza. — 17,45: Musica leggera. — 18,45: Quarto d'ora letterario. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: «Nel regno della Natura», conversazione. — 19,40: Notizie dai giornali - Bollettino sportivo. — 20: Conversazione musicale. — 20,15: Concerto sinfonico ritrasmesso dalla Filarmonica - Dopo la trasmissione: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. — 23: «La cassetta delle lettere»: Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri (in francese).

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Concerto di viola. — 17,25: Dischi. — 18,20: Conversazione per gli industriali. — 18,40: Sport e turismo. — 19 (da Praga): Segnale orario - Notiziario. — 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Liszt: *Polacca;* 2. Chopin: *Notturno* in mi bemolle maggiore e si maggiore; 3. Brahms: *Danza ungherese;* 4. Wieniavsky: *Mazurka;* 5. Dvorak: *Jacobin,* recitativo; 6. Mendelssohn: *Rondò capriccio;* 7. Saint-Saëns: Baccanale dell'opera *Sansone e Dalila;* 8. Rubinstein: *Galoppo di cavalleria.* — 20,30 (da Praga): Concerto orchestrale.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

15,50: L'ora dei fanciulli. — 16,20: Per i giovani. — 17: Concerto grammofonico: Composizioni di Liszt. — 18,15: Rassegna di libri: Descrizioni di viaggio. — 18,40: Lezione d'inglese. — 19: Notiziario. — 19,15: Attualità. — 19,30: «I tropici dell'Africa», conferenza. — 19,55: Notizie della sera. — 20: Concerto vocale e strumentale: 1. Grossmann: Ouverture dello *Spirito del Voivoda;* 2. Saint-Saëns: *Suite algerina;* 3. Sinigaglia: *Due danze piemontesi;* 4. Svendsen: *Carnevale norvegese degli artisti;* 5. Goldmark: *In primavera;* 6. Schubert: *Berceuse;* 7. Nessler: Melodie del *Trombettiere di Säckingen;* 8. Kämpfert: *Rapsodia sveva;* 9. Strauss: *Da noi,* valzer. — 22: Ultime notizie e fino alle 23: Concerto notturno. — 23: Danze. — 24: Concerto notturno.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16: Conferenza. — 16,30: Umorismo musicale: 1. Telemann: Suite di *Don Quichote;* 2. Mozart: *Scherzo musicale;* 3. Wuusch: *Piccola suite* op. 37. — 17,30: Meteorologia - Segnale orario. — 17,55: Notizie economiche. — 18.25: Lezione d'inglese. — 18,50: Informazioni. — 19: «Costruire, abitare, vivere», conferenza. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Lincke: Ouverture di *Frau Luna;* 2. Becker: *Primavera;* 3. Hruby: *Rendez-vous da Lehàr.* — 20,5: Vedi Mühlacker. — 21: Questioni economiche. — 22,10: Radioscena di F. Liszt. — 22,10: Notiziario e fino alle 23,30: Musica brillante.

LONDRA (Programma nazionale) - m. 261,3 - Kw. 68.

17,15: Vedi Daventry (programma nazionale). — 22: Riporti della Borsa di New York. — 22,5-23: Vedi Daventry (programma nazionale). — 24-0,30: Esperimenti di televisione (m. 356,3 visione; m. 261,3 suoni).

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

16: Vedi Daventry (p. n.) — 16,15: Vedi Daventry (p. n.) — 17,15: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto della banda militare della stazione. — 20: Selezione di operette (soprano ed orchestra). — 21: Notizie e bollettini. — 21,15: Notizie regionali. —21,30: Concerto dell'orchestra d'archi della stazione: 1. Haendel: *Concerto grosso* in do; 2. Bach: *Concerto* in re minore, piano ed orchestra; 3. Elgar: *Serenata* in mi minore; 4. Dorothy Howells: Due *Pezzi;* 5. Grieg: *Rigaudon* dell'*Holberg suite*. — 22,30-24: Musica da ballo. — 24-0,30: Esperimenti di televisione (metri 356,3: visione; m. 261,3: suoni).

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18: Concerto della radio-orchestra. — 19: Conferenza. — 19,30: Lezione di francese. — 20: Per le signore. — 20,30: Concerto della radio-orchestra. — 22: Meteorologia - Notizie di stampa.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

17,30: Concerto grammofonico. — 20: Musica varia (dischi). — 20,30: Radio-gazzetta - Borsa di Parigi - Informazioni. — 20,55: Cronaca radiofonica. — 21,5: Per i pescatori. — 21,15: Cronaca femminile: La moda. — 21,30: Trasmissione dalla città di Mâcon: Discorsi - Conferenza - Musica - Recite.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,20: Notiziario teatrale - Ultime notizie - Indice di conferenze. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Musica da ballo. — 21,10: Conferenza letteraria. — 21,25: Notizie dai giornali. — 22,15: Lezione di buona pronuncia inglese. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto sinfonico (dischi). — 0,55: Notizie dell'ultima ora. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

15,5: L'ora dei fanciulli. — 16,5: Notiziario. — 16,20: Concerto di piano e canto. — 16,50: Conferenza pedagogica. — 17,20: Concerto orchestrale: 1. Gluck: Ouv. di *Ifigenia in Aulide;* 2. Boito: Fantasia sul *Mefistofele;* 3. Lortzing: Danza degli zoccoli di *Zar e carpentiere;* 4. Borodin: *Schizzo dell'Asia Centrale;* 5. Boccherini: *Minuetto;* 6. Ascher: *La lodoletta di Hernals;* 7. Ganne: *I saltimbanchi;* 8. J. Strauss; *Quadriglia del Pipistrello*. — 18,20: Notiziario. — 18,30: Bollettino dei viaggi e del movimento dei forestieri. — 19: « L'opera sociale di Leone XIII », conferenza. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Eck: *Ouverture drammatica;* 2. Ciaikovski: Secondo tempo della *Sesta sinfonia;* 3. Beckerath: *Preghiera* e *Marcia orientale;* 4. Klaas: *L'epoca galante*. - Nell'intervallo: L. Thoma: *Pace silvestre;* 5. Humperdinck: Valzer di *Hänsel e Gretel;* 6. Holzwart: *Sera d'estate presso un fiume;* 7. Dvorak: *Danze slave* - Kurt Goertz: *Minna Magdalena,* grottesco; 8. Delibes: Balletto di *Sylvia;* 9. Scherzer: *Hoch Heideckesburg*. — 22: Problemi tributari. — 22,10: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16,30 (da Praga): Musica da camera. — 17,45: Sport e turismo. — 17,55: Bollettino del Radio-journal. — 18: Conferenza. — 18,15: Conversazione sul caffè e le sigarette. — 18,25: Conversazione. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 19,5 (da Brno): Operetta. — 20,5 (da Praga): Conversazione - Concerti.

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

16: Chiacchierata sulla pittura alsaziana. — 16,30: Concerto orchestrale. — 18: Notiziario. — 18,10: « Quando può licenziare il padrone di casa e quando può licenziarsi l'inquilino? », conferenza. — 18,35: Segnale orario e programma esperantista. — 18,40: « L'ambiente come causa di malattie », conferenza. — 19,5: Selezione di opere (concerto vocale e strumentale): 1. R. Wagner: Ouverture del *Rienzi;* 2. Id.: Preghiera del *Rienzi;* 3. d'Albert: Intermezzo di *Tiefland;* 4. Id.: Racconto di Woef dal *Tiefland;* 5. Kienzl: Scena popolare dell'*Evangelista;* 6. Id.: Un'aria dell'*Evangelista;* 7. Pfitzner: Ouverture di *Kätchen von Heilbronn;* 20: Riunione festiva dell'*Istituto tedesco per gli stranieri*. — 21: R. Walter: *La grande arte della levatrice,* commedia in 3 atti. — 22: Notiziario. — 22,30: Danze.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

16,30: Conversazione su César Franck e la sua scuola con esempi musicali. — 17,55: Borse (vedi lunedì). — 18: Mezz'ora di musica riprodotta. — 18,30: Comunicato agricolo e risultati di corse. — 19: Conversazione coloniale. — 19,30: Lezione d'inglese elementare. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-teatro: Pailleron: « Le monde où l'on s'ennuie », col concorso di artisti della Comédie Française. - Nell'intervallo alle 20,30: Risultati sportivi. — 20,35: Cronaca dei divertimenti degli spettacoli. — 20,40: Cronaca di Dorin. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Radio-concerto (canzonette e orchestra da jazz).

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Intermezzo gaio: Ch. Roulland: *La Fiera di Parigi*. — 21: Radio-concerto sinfonico diretto da Ed. Flament: 1. Haydn: *Oxford Symphony;* 2. Violoncello e piano; 3. Ed. Flament: *La campagna si risveglia...;* 4. Violino e piano; 5. Schubert: Aria di balletto da *Rosamunda;* 6. Chopin: *Mazurka*.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

16: Tendenze sui mercati dell'Europa centrale. — 16,5: Dischi. — 16,20: Per i fanciulli. — 16,30: Musica da camera (Haydn, Beethoven). — 17,30: Lezione di ceco. — 18,5: Emissione agricola - Borsa. — 18,15: « L'educazione per la vita pratica », conversazione. — 18,25 (in tedesco): Informazioni - « Il 70° compleanno di Rabindranath Tagore », conversazione. — 19: Segnale orario. — 19: Meteorologia - Notizie ed informazioni. — 19,5 (da Brno): Operetta di Offenbach. — 20,5: « Ricordi di teatro », conversazione. — 20,30: Concerto orchestrale ritrasmesso da Zabreb. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 23: Segnale orario.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20,30: Musica riprodotta. — 20,45: Comunicato agricolo - Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale (sedici numeri di musica varia) - Nell'intervallo il primo ed il secondo atto del *Barbiere di Siviglia,* commedia Beaumarchais. — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Concerto orchestrale. — 17: « Moglie e madre come infermiera », conferenza. — 18,30: Dischi. — 19: « La città delle 1000 meraviglie », conferenza. — 19,30: Conferenza. — 20: Grotteschi. — 21,15: Ballabili e selezione di operette, con orchestra di jazz-band. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto orchestrale. — 16,30: Chiacchierate d'interesse femminile. — 17: Ripresa del concerto. — 17,30: Concerto d'organo da Cinema. — 19: Musica da ballo. — 19,40: Radio-giornale. — 20: J. Massenet: *Werther,* dramma lirico in 4 atti, di Goethe (per dischi). — 22,35: Notiziario.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17,45: Dischi. — 18,45: Per gli agricoltori. — 19: Conferenza. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Cherubini: Ouverture del *Portatore d'acqua;* 2. Haendel: *Concerto* per violoncello e archi; 3. Grétry: *Suite di balletto;* 4. Graener: *Sinfonietta,* op. 27; 5. Sibelius: Selezione di *Pelléas et Melisende;* 6. Dvorak: *Rondò;* 7. Chabrier: *España,* rapsodia. — 20,45: Conversazione. 21,40: Bollettino delle comunicazioni. — 21,45: Il quarto d'ora pratico. — 22: Concerto d'organo da una chiesa.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

17,45: « I grandi scrittori francesi e il loro padre », conferenza. — 18: Concerto orchestrale. — 18,45: Conferenza sull'insegnamento pubblico. — 19: Concerto strumentale: 1. Demersseman: *Una festa ad Aranjnez;* 2. Wagner: Fantasia sulla *Walkiria;* 3. Massenet: Fantasia sul *Werther;* 4. Guiraud: Melodramma dei *Piccolini*. — 19,45: « I diritti dei figli naturali ». — 20: Concerto orchestrale: 1. Planquette: Ouverture delle *Campane di Corneville;* 2. Waldteufel: *Dolce poema;* 3. Ganne: Selezione di *Rhodope;* 4. Fucik: *Attila,* marcia. — 20,30: Notiziario. — 20,45: Musica riprodotta. — 21,30: Musica da camera: 1. Mozart: *Divertimento;* 2. Beethoven: *Sonata* in sol maggiore, op. 96; 3. Beethoven: *Serenata* op. 8.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Orchestra viennese. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Canzonette. — 18: Musica da ballo. — 18,15: Canto (opere comiche). — 18,30: Notiziario. — 18,45: Orchestra sinfonica. — 19,15: Melodie. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Musica per violino e piano. — 20: Canto (opere). — 20,15: Orchestra argentina. — 20,30: Canzonette. — 20,45: Soli diversi. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Concerto orchestrale da un Caffè. — 22,10: Orchestra viennese. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Ripresa del concerto. — 23: Canto (operette). — 23,15: Notiziario. — 23,30: Musica per fisarmonica. — 23,45: Canzonette. — 24: Come domenica.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16,15: Dischi di grammofono. — 17,15: Conferenza su Arnold Benett, maestro del realismo nel romanzo inglese (da Cracovia). — 17,45: Musica leggera. — 18,45: Diversi. — 19,10: Borsa agricola. — 19,25: Dischi di grammofono. — 19,35: Programma di domani. — 19,40: Radio-giornale. — 19,55: Dischi di grammofono. — 20: Conversazione musicale. — 20,15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia: 1. Mendelssohn: Ouverture di *Un sogno di una notte di mezz'estate;* 2. Schumann: *Concerto* per piano in la minore; 3. Jarecki: *Chimera;* 4. Maszynski: *Dai campi e dalle praterie;* 5. R. Strauss: *La morte e la redenzione,* poema sinfonico. - Dopo il concerto: Bollettini diversi e ritrasmissione di stazioni estere.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

13,10: Concerto grammofonico. — 15: Notizie e quotazioni di Borsa. — 15,20: Concerto pomeridiano. — 17: Julius Zerfass legge dalle sue opere. — 17,30: Per i giovani: Piccolo concerto di violino. — 18: Bollettino di viaggi e del movimento dei forestieri. — 18,15: Cronaca sportiva. — 18,30: « La giornata della buona volontà », conferenza. — 18,35: Pericoli dello sport. — 19: Lezione di italiano. — 19,20: Notiziario. — 19,30: Ritrasmissione dal Teatro dell'Opera. — 22,15: Concerto di jazz-band.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

17: Concerto jugoslavo della radio-orchestra. — 18,30: Notizie di stampa. — 20: Comunicati vari. — 20,30: Serata jugoslava: Concerto vocale e strumentale: 1. Lisinski: *La jugoslava,* 4ª ouverture; 2. Jarnovic: 10° *Concerto* per violino e orchestra; 3. Papandopulo: *Concerto da camera* op. 11; 4. Skerjanc: *Preludio, aria e finale* per archi; 5. Slavenski: *Notturno;* 6. Hristic: Tre *danze serbe;* 7. Bersa: *Chiaro di luna - Paesaggio senza parole;* 8. Papandopulo: *Canzoni nuziali*. — 22,45: Notizie di stampa.

MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Musica varia: 1. Scassola: *Delire,* improvviso sinfonico; 2. Amadei: *Capricci di bimba;* 3. Kalman: *Fortissimo,* fantasia su motivi dell'autore; 4. D'Ambrosio: *Serenade;* 5. Scassola: *Fantasia,* ballet; 6. Valente: *Majorca,* preludietto; 7. D'Ambrosio: *Introduction et Humoresque;* 8. Nicholls: *You are gonna be young.*
12,48: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,25: Giornale radio.
16,35: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Allegria, buonumore ».
16,45 (Milano-Torino): Rubrica della signora e musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano; (Genova): Salotto della signora e musica ritrasmessa.
17,50-18,10: Giornale radio - Estrazione del Regio Lotto - Risultati delle corse all'Ippodromo di San Siro - Comunicati dell'Enit.
19: Comunicati dei Consorzi agrari.
19,5: Musica varia: 1. Mascheroni: *Miss;* 2. May: *La piccola del bar;* 3. Kern: *Mississipi,* pot-pourri; 4. Porzio: *Notti d'Oriente;* 5. Morandi: *Profumo di rose;* 6. Culotta: *Consuelo.*
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,50-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,45: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi ».
21: Trasmissione della commedia:

I tre sentimentali

tre atti di SANDRO CAMASIO e NINO BERRINI.

Personaggi:
Soava Santelmi A. De Cristoforis
Cirillo de Vincenzi Massimo Pianforini
Pietro Ronga . . . . N. Leonelli
Carlo Daena . . . Leo Garavaglia
Silvio Mara . . . . . A. Sormani
Nerina . . . . A. Ottaviani
Berta . . . . . . M. Da Reggio

Dopo la commedia: Musica ritrasmessa dalla Sala Gay di Torino.
23: Giornale radio.
23,55: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI
Ore 20,40

DON CARLOS

OPERA IN QUATTRO ATTI
DI
GIUSEPPE VERDI

Atto I: *a)* Quadro 1°: Il chiostro del Convento di San Giusto; *b)* Quadro 2°: Alle porte del chiostro.
Atto II: *a)* Quadro 1°: I giardini della Regina a Madrid; *b)* Quadro 2°: Gran piazza dinanzi alla Cattedrale.
Atto III: *a)* Quadro 1°: Il Gabinetto del Re a Madrid; *b)* Quadro 2°: La prigione di Don Carlos.
Atto IV: Il chiostro del Convento di San Giusto.

ROMA - NAPOLI

m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bolett. del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio.
12,30-12,45: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12,45-14: Radio-quintetto: 1. Mozart: *Così fan tutte,* ouverture; 2. Bizet: *I pescatori di perle,* fantasia; 3. Tosti: a) *Malia,* b) *Serenata;* 4. Tschaikowski: Canzonetta dal *Concerto per violino;* 5. Brahms: *Danza n. 5;* 6. Vittadini: a) *Idilliaca,* b) *Settecentesca;* 7 Frassinet: *La canzone d'Arlecchino;* 8. Rosen: *Fox-trot.*
13,20: Giornale radio.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
16,45: Giornale radio - Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
17-18,30:

Concerto strumentale

diretto dal M.o E. MARTUCCI.

Parte prima:
1. Offenbach: *Orfeo all'inferno,* ouverture.
2. Wagner: *Visione.*
3. Tschaikowski: Suite dal balletto *Schiaccianoci:* *a)* Ouverture miniature, *b)* Danza araba; *c)* Danza della fata, *d)* Danza russa *Trepak.*
4. Gounod: Valzer di Giulietta, dall'opera *Romeo e Giulietta.*
5. Leoncavallo: *Zazà,* selezione.

Parte seconda:
6. Adam: *Il Re di Yvetot,* ouverture.
7. Verdi: *I Vespri siciliani,* « L'Autunno », dal balletto *Le quattro stagioni.*
8. Cilea: *Adriana Lecouvreur,* intermezzo atto secondo.
9. Verdi: *Aida,* marcia trionfale.

18,55 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico - Lezione di radiotelegrafia dalla R. Scuola Cesi.
19,10 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.
19,15: Giornale radio: Comunicazioni agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.
19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
20,10: Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
20,40: Esecuzione del melodramma in 4 atti

Don Carlos

(ediz. Ricordi)
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:
Filippo II . . . . . basso Felice Belli
Don Carlo, infante di Spagna tenore Adolfo Facchini
Rodrigo, Marchese di Posa baritono Guglielmo Castello
Il grande Inquisitore basso Gino Avanzini
Un Frate . . . . basso A. Pellegrino
Elisabetta di Valois soprano Maria Serra Massara
La Principessa d'Eboli mezzo-soprano Bianca Bianchi
Tebaldo, paggio soprano Gualda Caputo
L'Araldo . . . tenore Italo Bergesi
Una voce dal Cielo soprano Alda Masi

Coro e orchestra dell'E.I.A.R. diretti dal M.o RICCARDO SANTARELLI.
Maestro dei cori: E. CASOLARI.
Negli intervalli: Notizie varie - « L'eco del mondo di Guglielmo Alterocca ».
22,55 (circa): Ultime notizie.

MILANO-TORINO-GENOVA
Ore 21

I TRE SENTIMENTALI

Commedia in tre atti di SANDRO CAMASIO

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Bollettino di viabilità dei valichi alpini - Notizie.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,55: « La rubrica della signora ».

13,5-13,45: Musica varia: 1. Drapier: *La nouvelle maxime*, danza; 2. Meyerbeer: *L'africana*, fantasia; 3. M. De Serra: *Canzone improvvisa;* 4. Strauss: *Sogno di un valzer*, selezione: 5. Margutti: *Vortice*, tango.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries.

Concerto variato

Orchestra ANDLOVITZ-SETTE.

1. Rizzola: *Apachette;* 2. Strauss: *Acquarelli*, valzer; 3. Lincke: *Grigri*, sinfonia; 4. Schirmann: *Maharadscha*, intermezzo; 5. Meyerbeer: *Il profeta*, fantasia; 6. Luigini: *Balletto egiziano;* 7. Helmesberger: *La ragazza delle violette*, selezione; 8. Lombardo: *Vela lontana.*

17,55: Notizie.

19,40: Comunicato del Consorzi agrari.

19,45: Musica varia: 1. Agostini: *Serenata romagnola;* 2. Montagnini: *Mia piccola bambola*, valzer; 3. Bariola: *Danza dei moretti;* 4. Translateur: *Berceuse;* 5. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, fantasia.

20,30: Radio-giornale dell'Enit « Attraverso l'Italia » - Dopolavoro - Bollettino di viabilità dei valichi alpini - Notizie.

20,45: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica operettistica

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Lincke: Ouverture dall'operetta *Signorina Loreley;*
2. Lehàr: *Frasquita*, valzer;
3. Montanari: Leggenda dall'operetta *La capitana dell'onda.*
4. Lehàr: *Paganini* « Se le donne vuoi baciar... », canzone;
5. Kalman: *La principessa del circo*, selezione;
6. Tenore Rella nel suo repertorio.
7. Randegger: *Il ragno azzurro*, selezione (Ricordi).
8. Pietri: *Primarosa*, motivi dall'operetta.

Fra il 6° e il 7° numero: Notiziario teatrale.

22,45: Musica da ballo riprodotta o ritrasmessa.

23,30: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

20: Mercuriali della camera di commercio. — 20,15: Danze di ieri e di oggi. — 20,55: Ultime informazioni. — 21: Concerto grammofonico: Musica varia. — 22: Musica brillante. — 22,50: Music-Hall. — 23: Jazz-band.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Concerto orchestrale: 1. Gade: *Giorno d'estate in campagna;* 2. Sibelius: Selezione di *Re Cristiano;* 3. Platen: Suite della *Leggenda dei Folkungi;* 4. Chausson: *Poema per violino;* 5. Massenet: *Scene napoletane;* 6. Busoni: *Valzer.* — 17,30: Rassegna letteraria. — 18: Reportage da un Rifugio giovanile vicino ad Amburgo. — 18,25: Considerazioni musico-letterarie sulla Francia. — 19: Concerto corale da Nienburg. — 19,55: Meteorologia. — 20: Serata varia con Willy Hagen. — 21,30: Hanns G. Lustig: *Tannhäuser e i Yockeys*, uno scandalo di teatro a Parigi. — 22,30: Attualità. — 23: Danze.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni dei mercati internazionali e cambio di valori - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Concertino del Trio Iberia. — 20: Concerto di musica brillante e da ballo da un ristorante. — 21,30: Lezione elementare di tedesco. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di monete e valori - Notiziario agricolo - Mercuriali. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante e da ballo (quattro numeri). — 22,30: Trasmissione da Madrid - Negli intervalli notizie dai giornali.

BELGRADO - m. 430,4 - Kw. 2,8.

16: Dischi a richiesta. — 17: Selezione di Kostana, di P. Krstic per radio-orchestra e canto. — 18: Conferenza sokolista. — 19,30: Conferenza sokolista. — 20: Lieder nazionali. — 20,30: Concerto orchestrale. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Attraverso l'Europa.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto orchestrale. — 18: « Metropoli e nervosità », conferenza. — 18,25: Composizioni di Franz Listz: 1. *Sonetto del Petrarca;* 2. *Danza dei gnomi;* 3. *Rapsodia n. 12.* — 18,50: « Il pittore come poeta », conferenza. — 19,15: Concerto orchestrale: 1. Stolz: *Ne amo una sola;* 2. D'Albert: Suite di *Tiefland;* 3. Kalmann: *Questa notte ho sognato di te;* 4. Clemus: *Amore;* 5. Schmidt-Hagen: *Bambola danzante;* 6. De Yradier-Weninger: Parafrasi sulla *Paloma.* — 20: La satira dell'epoca. — 20,30: Pot-pourri radiofonico: Germania-America. - Fino alle 0,30: Danze.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

SABATO 16 MAGGIO 1931

16: Dischi. — 16,30 (da Brno): Concerto orchestrale. — 17,30: Canzoni al piano. — 19,5: Dischi. — 19,15 (da Brno). — 20 (da Praga): Emissione comica - Cabaret - Radio-film. — 22,25 (da Moravska-Ostrava): Programma di domani.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16,10: Concerto orchestrale: Selezione delle operette di Walter Kollo. — 17,10: Rassegna letteraria. — 17,25: Musica brillante. — 18,10: « Novità del calendario della vecchia Maya ». — 18,35: Uno sguardo all'epoca. — 19: Reportage. — 19,30: Meteorologia - Dischi: Musica brillante. — 20,25: Meteorologia. — 20,30: Vedi Berlino. — 22,10: Notiziario. — 22,40: Danze antiche e nuove.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione: Sei numeri di musica popolare. — 17,30: Per i giocatori di scacchi. — 17,50: Quarto d'ora letterario. — 18,15 (da Praga): Conversazione. — 18,25 (in tedesco): Informazioni e musica di compositori tedeschi. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 19,5: Dischi. — 19,15: Ludek Archleb: *Meteora*, commedia in un atto. — 20 (da Praga): Emissione comica - Cabaret. — 22,5: Notizie locali. — 22,30 (da Morawska-Ostrava): Radio-film.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Baton: *In Bretagna*, suite; 2. Debussy: *La fille aux cheveus de lin;* 3. Ravel: *La tomba di Couperin;* 4. Urdov: *Racconto d'aprile.* — 17,45: Concerto di musica brillante. — 18,15: « Il folclore del Brabante », conversazione. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione sulla riproduzione dei suoni. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R.: 1. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor;* 2. Léon Delcroix: *Rapsodia della Linguadoca;* 3. Elgar: *Serenata* per quartetto d'archi; 4. Saint-Saëns: *Fogli d'album* (quartetto di strumenti a fiato); 5. J. Jongen: *Ronda Vallone.* — 20,45: « Parliamo bene! », radio-discussione. — 21: Musica per violino. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante. — 17,30: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Conversazione. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Consigli ai turisti. — 19,30: Cronaca agricola. — 19,35: Giornale parlato. — 20: Leoncavallo: *I pagliacci* (in italiano, dischi). — 20,45: Conversazione su Jan Van Ruusbroeck. — 21: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R. dedicato alla musica cèca: 1. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta;* 2. Id.: Aria nella *Sposa venduta;* 3. Id.: Balletto della *Sposa venduta;* 4. Dvorak: *Concerto per violoncello;* 5. Id.: *Melodie;* 6. Id.: *Danze popolari.* — 22: Giornale parlato.

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 16.

18: Musica leggera e musica romena. — 19: Informazioni - Segnale orario. — 19,15: Concerto orchestrale. — 20: Conferenza. — 21: Dischi. — 22: Musica militare. — 22,30: Conferenza. — 22,45: Musica militare. — 23,45: Notizie.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Appendice. — 17: Conferenza. — 17,30: Concerto vocale e strumentale. — 18,30: Conferenza. — 20,20: *Il prigioniero di Hevesin*, radio-scena in 3 atti. - Segue: Concerto orchestrale: 1. Strauss: *Il pipistrello;* 2. Rajna: *Maddalena;* 3. Pappi: *Suite di balletto;* 4. Banyai: *Notte di maggio;* 5. Moskovsky: *Malaguena;* 6. Goldmark: *La regina di Saba;* 7. Buzas: *Marcia.* - In seguito: Musica d'orchestra tzigana.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

14,30: Per i bambini. — 15: Concerto strumentale. — 17: Dischi. — 17,50: Conferenza meteorologica. — 18,20: Lezione di francese. — 19,30: Rivista politica. — 20: Per i vecchi. — 21: Recitazione. — 21,25: Storielle e canzoni provinciali. — 22,20: Musica leggera. — 23: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY (Programma nazionale) - m. 1554,4 - Kw. 35.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (programma regionale). —

18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Intervallo. — 18,45: Beethoven: *Musica per trio*, eseguita dal Trio di Budapest. — 19: La settimana nel giardino. — 19,15: Conversazione locale. — 19,30: Vaudeville: sei numeri di varietà e musica varia. — 21: Segnale orario. — 21,15: Previsioni marittime. — 21,20: Conversazione turistica. — 21,50: Concerto orchestrale: 1. Sullivan: Ouverture di *Jolanthe*; 2. Grieg: Due *Pezzi* per archi; 3. German: Selezione dei *Poeti rivali*; 4. Ravel: *Pavana per una principessa defunta*; 5. Walton: *Façade*, suite. — 22,45: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario. — 24: Fine della trasmissione.

DAVENTRY (Programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,45: Vedi Londra (regionale). — 19,15: Concerto della banda militare di Birmingham ed arie per basso. — 20,15: Vedi Londra (regionale). — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30: Notizie regionali. — 22,35-22,40: Esperimenti di trasmissione d'immagini.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

15: L'ora dei giovani. — 16,20: Notizie economiche. — 16,30: Vedi Mühlacker. — 18,10: «Il passaggio marittimo polacco e la concorrenza fra il nuovo porto polacco Gdingen e Danzica», conferenza. — 18,35: «Un quarto d'ora di tedesco», conferenza. — 18,50: «La Banca di Francia e il movimento dell'oro», conferenza economica. — 19,15: Notiziario. — 19,20: Lezione di spagnuolo. — 19,45: Dischi. — 20,30: Johann Strauss: *Jabuka*, operetta in 3 atti. — 22,30: Notiziario. — 22,40: Danze.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16,25: Concerto orchestrale (sei numeri di musica popolare). — 17,45: Rassegna del cinematografo. — 18: Rassegna dei mercati mondiali. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: Trasmissione religiosa da una chiesa (mottetti). — 19,20: Cenni del programma in esperanto. — 19,45: Rassegna del programma per la settimana dal 17 al 23 maggio. — 19,45: «Il racconto della settimana» (Gerhard Herrmann Mostar). — 19,55: Meteorologia. — 20: «La politica aerea del mondo», conversazione. — 20,30-0,30: Vedi Berlino.

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

15,10: Conversazione istruttiva. — 15,25: Concerto pedagogico. — 16,55: Canto e piano. — 17,25: Lezione d'esperanto. — 17,45: Conversazione. — 18,15: Musica per organo, allocuzione e declamazione. — 19,10: Conversazione. — 19,25: Dischi. — 20,10: Varia. — 20,15: Commedia. — 20,40: Canto e piano. — 21,10: Concerto orchestrale: Composizioni di Ganne: 1. *Marcia lorenese*; 2. *Valzer delle bionde*; 3. *Gavotte tendre*; 4. *La Mousmé*; 5. *Estasi*; 6. *Mattinata fiorita*; 7. *Marcia tartara*. — 21,45: Conversazione d'attualità. — 22: S. De Vries (junior): *Un moderno pagliaccio*, commedia musicata da H. De Groot. — 23,10: Notizie dai giornali. — 23,20: Dischi. — 23,40: Musica brillante. — 0,10-0,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

15,40: Pei fanciulli. — 17,10: Conversazione sportiva. — 17,40: Dischi. — 18,40: Conversazione sportiva. — 18,55: Rassegna giornalistica. — 19,15: Conversazione. — 19,40: Conversazione. — 20,10: Comunicato di polizia. — 20,25: Dischi. — 20,55: Concerto vocale dell'orchestra della stazione (8 numeri). — 22,10: Notizie dai giornali. — 22,25: Conversazione, quindi ripresa del concerto (8 numeri). — 23,30-0,40: Musica da ballo.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16,10: Risposte per i più piccini. — 16,40: Conferenza. — 17: Audizione per i giovani. — 18: Trasmissione di un servizio religioso da Vilna. — 19: Bollettini diversi. — 19,15: Conferenza. — 19,40: Notizie dai giornali. — 19,55: Comunicato dell'Associazione giovanile polacca. — 20: Radio-appendice. — 20,15: Consigli radiotecnici. — 20,30: Trasmissione da Varsavia. — 22,15: Concerto dedicato alle composizioni di Chopin. — 22,50: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. — 23: Musica leggera e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

16,30 (da Brno): Concerto orchestrale. — 17,30: Musica da ballo moderna. — 18,20: Trialogo sulle composizioni drammatiche. — 18,50: Borsa. — 19 (da Praga): Segnale orario e notiziario. — 19,5: Concerto di musica da ballo. — 20 (da Praga): Emissione comica - Cabaret. — 22,25: Programma di domani. — 22,30 (da Morawska-Ostrava): Radio-film.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

15,50: Per i fanciulli: Arlecchino in Africa. — 16,20: Per le signore. — 16,40: (da Bad Aachen): Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Prometeo*, ouverture; 2. Ciaicovski: Suite dello *Schiaccianoci*; 3. Lanner: *Balli di Corte*; 4. Kalman: Fantasia sulla *Principessa della czarda*; 5. Brahms: Due danze ungheresi. — 18: Conferenza. — 18,20: «Umanesimo in Westfalia», conferenza. — 18,40: Conferenza sulla Corea e la Cina. — 19: Notizie varie. — 19,15: Consulenza radiotecnica. — 19,30: Rassegna di libri: L'Asia orientale, la Russia e l'economia mondiale. — 19,55: Notizie della sera. — 20: Serata gaia. — 22: Ultime notizie. - Fino alle 23,30: Concerto. — 23-1: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16: L'ora dei giovani. — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Meteorologia e segnale orario e fino alle 17,45: Consulenza radiotecnica. — 18: Conferenza radiofonica. — 18,30: «I nomi delle nostre strade», conferenza. — 18,40: Fritz Diettrich legge dalle sue liriche. — 19: Conferenza scientifica. — 19,30: «Umorismo», conferenza. — 20,30: Vedi Berlino. — 22,15: Notiziario e fino alle 24: Danze.

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

17,15-21,15: Vedi Daventry (programma nazionale.) — 21,20-22,45: Vedi Daventry (programma nazionale).

LONDRA (Programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

16,45: Vedi Daventry (p. r.). — 17,15: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Bollettino sportivo londinese. — 18,45: Concerto corale. — 19,15: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Ellis e Finck: Selezione del *Canto del tamburo*; 2. Aria per soprano; 3. Jonciése: *Serenata ungherese*; 4. Mencher: *Waiting by the silv'ry Rio Grand*; 5. Blomé: *Josephine*, intermezzo; 6. Due arie per soprano; 7. K. A. Wright: *Tramonto*; 8. Saint-Saëns: *Marcia militare*. — 20,15: John Galsworthy: *La foresta*, dramma radiofonizzato. — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30: Notizie regionali. — 22,35-24: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18: Concerto orchestrale. — 19: «Fenomeni del Carso», conferenza. — 19,30: Lezione d'inglese. — 20: Scacchi. — 20,30: Dischi (un'opera). — 22: Meteorologia - Notizie di stampa - Musica leggera.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

17,30: Radio-concerto (dischi). — 20: Mezz'ora di canzonette e varie (dischi). — 20,30: Radio-gazzetta - Quotazioni di Borsa - Meteorologia - Segnale orario. — 21,5: Cronaca letteraria. — 21,15: Cronaca esperantista. — 21,30: Serata di recite: 1. Anatole Monterde: «Il fidanzamento di Canarette», commedia in un atto; 2. Flers e Caillavet: «La fortuna del marito», commedia in un atto.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,20: Notiziario teatrale - Notizie dai giornali - Indice di conferenze. — 20: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione sul cinematografo. — 20,30: Musica da ballo. — 21,25: Notizie dai giornali. — 22,30: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione di una zarzuela. — 0,55: Notizie dell'ultima ora. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,10: «Mozart nel suo epistolario», conferenza. — 16,45: Concerto orchestrale. - Nell'intervallo: Conferenza umoristica. — 18: L'ora dei giovani. — 18,35: Concerto vocale e strumentale: 1. Lieder popolari; 2. Tre lieder senza parole; 3. Umoresche. — 19,25: Conferenza d'igiene. — 19,50: Consulenza radiotecnica. — 20,5: Serata varia con Willy Schaeffers. - In seguito: Trasmissione da Norimberga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16,25: Per i fanciulli. — 16,30 (da Brno): Concerto orchestrale. — 17,30: Concerto di musica popolare: Dieci numeri di musica brillante e da ballo. — 18,15 (da Praga): Conversazione. — 18,25: Concerto di mandolini e chitarre. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Dischi. — 19,15 (da Brno): Commedia - (da Praga) Emissione comica - Cabaret. — 22,15: Programma di domani - Radiofilm (canzoni e musica popolare).

MUEHLACKER - metri 360,1 - Kw. 75.

15,20: L'ora dei giovani. — 16,30: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 18: Notizie. — 18,15: Conferenza. — Dalle 18,50 alle 22,45: Vedi Francoforte. — 22,45: Da Friedrichshafen: «I tedeschi all'estero e il traffico aereo». — 23,15: Notiziario. — 23,30: Danze.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

16,30: Musica da ballo. — 18: Mezz'ora di musica riprodotta. — 18,30: Comunicato agricolo e risultati di cor-

se - Corso dei grani a Chicago Winnipeg. — 19: Conversazione. — 19,10: Conferenza scientifica. — 19,30: Lezione d'inglese complementare. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Letture letterarie: « Tristano e Isotta ». — 20,30: Informazioni e risultati sportivi. — 20,40: Cronaca di Jean Rieux. — 20,45: Radio-teatro: J. Deval: « Stefano », con il concorso di M.me Blanche Toutain e la sua compagnia. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 22: Musica riprodotta.

PARIGI T. E. - metri 1445,8 - Kw. 15.

18,45: Giornale parlato. — 20,20: Previsioni meteorologiche. — 20,30: Serata radio-teatrale: Due racconti d'Andersen: *La zuppa allo spiedo* e *Ciò che fanno i vecchi è ben fatto* (adattamento radiofonico di Paul Castan).

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

16,20: Per l'istruzione pubblica. — 16,30 (da Brno): Concerto orchestrale. — 17,30: Conversazione. — 18,5: Emissione agricola. — 18,15: Conversazione storica. — 18,25 (in tedesco): Informazioni - Conferenza sugli strumenti dell'orchestra: « Il violoncello ed il contrabasso ». — 19: Segnale orario - Campane - Informazioni. — 19,5: Dischi. — 19,15 (da Brno): Commedia. — 20: Emissione comica - Cabaret. — 22: Meteorologia - Notizie e sport. — 22,20: Reportage di corse di cavalli. — 22,25: Informazioni e programma di domani. — 22,30 (da Moravska-Ostrava): Radiofilm.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

16: La scuola radiofonica: Musica, lezione di storia, lezione di cose, canto, recitazione commentata, ecc. — 17: Musica riprodotta. — 20: Emissione in arabo: Conversazione - Giornale parlato - Dischi. — 20,45: Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Un'ora con Maurizio Ravel (otto pezzi di sue composizioni (orchestra). — 22: Conversazione medica. — 22,10: Un'ora di musica da ballo seguita da musica varia su dischi.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Concerto grammofonico. — 17: L'ora dei fanciulli. — 17,30: Mercuriali. — 18,30: Dischi — 19: Campane delle chiese di Zurigo. — 19,15: Dischi. — 19,30: Conferenza per gli agricoltori. — 20: Concerto mozartiano: Il concerto sinfonico. — 22: Meteorologia e Notizie. — 22,50: Danze.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto della Radio-orchestra. — 19: Concerto orchestrale. — 19,40: Radio-giornale. — 20: Concerto della Radio-orchestra. — 22,15: Musica da ballo.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

16: Concerto vocale. — 17,15: Per i fanciulli. — 17,45: Dischi. — 18,15: Conversazione. — 18,45: Melodie regionali. — 19: Recita per i giovani. — 20: Musica brillante. — 21,40: Danze.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,15: Musica da ballo (dischi). — 16,30: « Le prime sonate di Beethoven », conferenza. — 16,50: Danze. — 17,30: « Le cifre e il loro valore per le statistiche », conferenza. — 17,45: Conferenza in tedesco sull'orticoltura. — 18: Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; 2. Mozart: Fantasia sul *Flauto magico*; 3. Reissiger: *Il mulino sulla roccia*; 4. Gounod: Frammenti di *Filemone e Bauci*. — 18,45: Lezione di francese. — 19: Concerto strumentale. — 19,45: Gallicismi ed espressioni pittoresche della lingua francese. — 20: Concerto orchestrale: 1. De Bongignon: *Sogni*, scherzo; 2. Poliakin: *Imitazione dei tamburini*; 3. Langer: *Nonnina*; 4. Wottitz: *Le campane della cattedrale di Vienna*; 5. De Tacye: *Veneziana*; 6. Filippucci: *Durante il valzer*; 7. Lincke: *Marcia*. — 20,30: Notiziario in francese e in tedesco. — 20,45: Dischi. — 21,30: Audizione pubblica degli allievi del Conservatorio Nazionale di musica di Metz: 1. Rougnon: *A solo* per clarinetto; 2. Wieniawsky: *Polonaise* in re per violino; 3. Chopin: *Notturno* in fa diesis maggiore; 4. Parès: *A solo* di sassofono; 5. Schubert: *La giovane suora* (canto); 6. M. Bruch: Finale del *Concerto* in sol; 7. Jancourt: *A solo* di contrabasso; 8. Verrimst: *Pezzo di concorso* per contrabbasso; 9. Saint-Saëns: *Rapsodia dell'Alvergna*; 10. Mozart: Un'aria delle *Nozze di Figaro*; 11. Galay: A solo di corno; 12. Wieniawski: *Arie russe* per violino; 13. Massenet: Un'aria del *Cid*; 14. Hüe: *Fantasia* per flauto; 15. Büsser: *Egloga* per oboe; 16. Lalo: Primo tempo del *Concerto* per violoncello; 17. Chopin: *Sonata* in si bem. min.; 18. Dallier: *Festa* (per tromba); 19: Mozart: Un'aria di *Così fan tutte*; 20. Jancourt: *A solo* per basso; 21. Liszt: *La campanella*. — 22. Daucla: *Il carnevale di Venezia*. — 23,30: Danze.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Orchestra argentina. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Orchestra sinfonica. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Soli diversi. — 19: Canzoni spagnuole. — 19,15: Musica per violino e piano. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Melodie. — 20,15: Canto (opere comiche). — 20,30: Musica per trio. — 20,45: Canto (operette). — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Concerto di dischi. — 21,30: Canzonette. — 21,45: Musica per violoncello e piano. — 22: Concerto di dischi. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Orchestra viennese. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Ripresa dell'ora degli ascoltatori. — 24: Come domenica.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16,10: Concerto di solisti (soprano e piano). — 16,40: « Il valore medico delle stazioni balneari polacche », conversazione da Poznan. — 17: *Parliamo per la Cina*, commedia radiofonizzata. — 18: Trasmissione del Mese di Maria da Leopoli. — 19: Diversi. — 19,20: Notizie attuali agricole. — 19,35: Programma di domani. — 19,40: Radiogiornale. — 19,55: Dischi. — 20: « Davanti l'ostacolo », conversazione. — 20,15: Corrispondenza e consigli tecnici. — 20,30: Concerto di musica ebraica (orchestra, violino e canto). — 21,30: Trascrizione per corno da caccia e piano: 1. Rubinstein: *La notte*; 2. Meyerbeer: Aria dell'opera *Dinorah*; 3. Mendelssohn: a) *Canzoni alate*, b) *Presso la culla*, c) *Canzone di primavera*. — 22: « All'orizzonte », radioappendice. — 22,15: Concerto di composizioni di Chopin (da Leopoli). — 22,50: Bollettini diversi. — 23-24: Musica da ballo e leggera.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

11: Dischi: Musica alpestre. — 12: Concerto orchestrale. — 13,10: Concerto orchestrale. — 15: Notizie e quotazioni di Borsa. — 15,20: Arie viennesi antiche. — 17,15: Liriche e ballate. — 17,45: Il match di foot-ball Austria-Scozia. — 19,30: Problemi attuali. — 20: Concerto sinfonico: Mozart: *Sinfonia* in mi diesis magg. — 20,35: Ch. Weinberger: *Gli allegri eredi*, operetta in tre atti, libretto di J. Horst e Leo Stein. - Negli intervalli: Notizie della sera.

ZAGABRIA - m. 307 - Kw. 0,7.

19,50: Introduzione alla seguente trasmissione. — 20: Dal Teatro nazionale di Belgrado: Trasmissione di un'opera.

ROMA - NAPOLI
Ore 20,40

LA SIGNORINA DEL CINEMATOGRAFO

Operetta in 3 atti
del Maestro WEINBERGER

MILANO - TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.

10,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.

10,50-11,15: Musica religiosa con dischi « La voce del padrone ».

11,15-11,30 (Torino-Genova): Consigli del dott. Carlo Rava agli agricoltori: « Malattie di stagione delle piante da frutta ».

12,30-14: Musica varia: 1. Suppé: *Boccaccio*, ouverture; 2. Strauss: *Articoli di fondo*, valzer; 3. Bettinelli: *Ave Maria*, fantasia; 4. Canzone; 5. Lacome: *Pantomime*, suite; 6. Canzone; 7. Beethoven: *Scozze*- comunicati dell'E.I.A.R. - Alberto Casella: « Punti di vista ».

15,30: Trasmissione della commedia

L'alba, il giorno e la notte

3 atti di Dario Niccodemi

Personaggi:
Anna . . . Adriana De Cristofori
Mario . . . . Nardo Leonelli
Voci interne.

Negli intervalli: Notizie sportive - Alla fine della commedia: Descrizione dal campo del Club Stadium di Torino dell'incontro di tennis Italia-Olanda, di eliminazione per la Coppa Dawis.

18,40 (Torino): Radio-giornalino di Spumettino.

19,5: Musica varia: 1. Balfe: *La Zingara*, ouverture; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto 3°; 3. Chabrier: *España*, rapsodia.

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,50-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,45: Trasmissione d'opera.
Nel 1° intervallo: Conversazione di Carlo Veneziani - Nel 2° intervallo: Notiziario artistico.
Dopo l'opera: Giornale radio e ultime notizie.

ROMA - NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

Stazione ROMA onde corte
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè).

10,45 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici « La voce del padrone ».

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

13-14: Radio-quintetto: 1. Verdi: *Il finto Stanislao*, sinf.; 2. Lincke: *La bambola di porcellana*; 3. Blon: *Sogno d'amore*; 4. Paderewski: *Minuetto*; 5. Cerri: *Gavotta*; 6. Kalman: *La bajadera*, pot-pourri; 7. Fall: *Il dromedario*, slow fox; 8. Barthélémy: *Tarantella napoletana*.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollett. meteorologico - Radiosport.

17:

Concerto vocale e strumentale

col concorso del « Quartetto a plettro Madami »

1. *a*) Valentini: *Toccata*; *b*) Grétry: *Minuetto e scherzo* (« Quartetto Madami »).
2. *a*) Verdi: *Otello*, « Canzone del salice »; *b*) Wolf Ferrari: *Il segreto di Susanna*, « Oh, gioia, la nube leggera » (soprano Maria Landini).
3. *a*) Mussorgsky: *Intermezzo*; *b*) Albeniz: *Siviglia* (pianista Olga Brogno-Cesareo).

« Chiesa di sobborgo », visione poetica di Fausto Maria Martini (dizione di Gastone Venzi).

4. *a*) Zipoli: *Tema con variazioni*; *b*) Lassen: *Alla spagnuola*, tempo di bolero (Quartetto Madami).
5. *a*) Sgambati: *Oblio*; *b*) Zanella: *Enigma*; *c*) De Lucia: *Serenata medioevale* (sopr. Maria Landini).
6. Paganini-Liszt: *La caccia* (pianista Olga Brogno Cesareo).
7. Musica da ballo.

19,25: (Napoli) Cronaca dell'Idroporto.

19,30: Notizie - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.

19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,10: Sport - Sfogliando i giornali.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,40: Esecuzione dell'operetta in tre atti:

La signorina del cinematografo

Musica del M° WEINBERGER

Negli intervalli: Ugo Chiarelli: Novella - Notiziari vari.

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

10,30-11: Musica religiosa con dischi « La voce del padrone ».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12,30: Notiziario sportivo (Pio Caliari) - Notizie.

12,40: Trasmissione di dischi « La voce del padrone »

13: Musica varia: 1. Fechner: *Marcia Gambrinus*; 2. Moussorgsky: *Boris Godunoff*, fantasia; 3. Culotta: *Ninna-nanna*; 4. Mascagni: *Sì*, selezione; 5. D'Acchiardi: *Vecchia chitarra*, tango.

13,50-14: Le campane del Convento di Gries.

16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries.

Concerto variato

Orchestra Andlovitz-Sette.

1. Ferruzzi: *Viveur*; 2. Strauss: *Vita d'artisti*, valzer; 3. Suppè: *Poeta e contadino*, sinfonia; 4. Leoncavallo: Prologo dall'opera *Pagliacci*; 5. Gounod: *Faust*, fantasia; 6. De Micheli: *Le canzoni d'Italia*, 2° pot-pourri; 7. Eysler: *Un giorno in paradiso*, selezione; 8. Doria: *Azalea*.

17,55: Notizie e risultati sportivi.

19,45: Musica varia.

20,30: Radio-giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie.

20,45: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Orchestra dell'E.I.A.R.

Fra il 7° e l'8° numero: « I santi di ghiaccio », conversazione del prof. A. Chiaruttini.

23: Ultime notizie.

MILANO-TORINO-GENOVA
Ore 15,30

L'alba, il giorno e la notte

COMMEDIA IN 3 ATTI DI
DARIO NICCODEMI

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor ____________________

____

Via ____________________

Città ____________ *(Prov. di* ____________ *)*

abbonato al Radiocorriere col N. ____________

e con scadenza al ____________

chiede che la rivista gli sia inviata *provvisoriamente / stabilmente* *invece che al*

suindicato indirizzo a: ____________________

all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del *Radiocorriere* che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

CURIOSITA' SCIENTIFICHE

Gli esperimenti di riscaldamento del suolo a mezzo dell'elettricità, per ottenere prodotti migliori prima dell'epoca normale, sono stati in questi ultimi tempi intensificati in diverse regioni dell'Europa. Nelle vicinanze di Berlino una grande estensione di terreno viene riscaldata con cavi elettrici per fare sviluppare meglio le verdure. In altri posti l'elettricità è usata per mantenere ad una temperatura costante i pollai, tanto di giorno che di notte, e si vuole che in questo modo le galline rendano di più. Quando un uovo viene deposto, allora casca dal nido su un nastro girevole che lo porta immediatamente via per essere stampato con la data del giorno. L'elettricità viene anche usata per uccidere gli insetti che infestano le piante fruttifere ed in questo campo essa si è dimostrata molto più indicata delle polveri insetticide e delle irrorazioni di prodotti chimici, almeno per quanto assicurano gli americani che vi hanno ricorso.

L'oceanografo dott. E. G. Moberg, in seguito ad uno studio chimico di migliaia di campioni di acqua, ha accertato che le acque dell'Oceano Atlantico contengono verso la loro superficie maggiore quantità di ossigeno libero delle acque dell'Oceano Pacifico. La proporzione dell'ossigeno libero rispetto all'acqua diminuisce in tutti e due gli oceani fino ad una data profondità e poi comincia ad aumentare fino a diventare, nei punti più profondi, superiore a quella della superficie. A circa 500 m. di profondità, l'acqua del Pacifico contiene una parte di ossigeno libero su mille parti di acqua, da questo punto in giù l'ossigeno aumenta fino a raggiungere la proporzione del 3,45 per mille nei gorghi più profondi.

I fili attraversati dall'elettricità devono essere isolati per non far disperdere l'energia ed anche, come nel caso dei cavi elettrici, per poter funzionare bene. I metodi adottati per isolare i fili sono stati diversi ed il perfezionamento di essi ha reso possibile la riunione di migliaia di fili metallici in un cavo del diametro di pochi centimetri, con immenso risparmio di materiale e di lavoro. Oggi si annunzia che la nota Società Westinghouse ha trovato una vernice isolante insolvente, che riesce soddisfacentissima per i fili elettrici e nello stesso tempo può rappresentare un'economia annua di un milione di dollari per l'industria elettrica mondiale. Gli esperimenti fatti con la vernice isolante, a quanto assicura una rivista scientifica americana, hanno dato risultati ottimi. Per isolare i fili, o qualsiasi parte di un apparecchio elettrico, bisogna sciogliere in un primo tempo la vernice col calore in un apposito recipiente. Poi si immergono in essa gli oggetti che si vogliono isolare, in modo che la vernice possa penetrare anche nei piccoli pori e distendersi uniformemente sulla superficie senza formare bolle d'aria.

E' stato accertato che le tubolature metalliche, che si pongono nel sottosuolo per la conduttura dell'acqua o del gas, resistono di più alla corrosione quando sono ricoperte da uno strato di cemento. Per fare tale operazione con la massima sollecitudine, è stata creata una macchina la quale intonaca la parte esterna delle tubolature. Questa macchina, che è mossa da un motore a benzina, impasta la sabbia umida ed il cemento ed immediatamente dopo spruzza il materiale sulla superficie che si vuole trattare. Per tale operazione occorrono due operai, uno per porre il cemento e la sabbia nei loro compartimenti e l'altro per mantenere e dirigere l'estremità di un tubo di gomma dalla quale esce sotto una forte pressione il materiale impastato. La medesima macchina si può utilizzare per intonacare un muro, sia interno che esterno, poichè l'unica cosa necessaria per raggiungere qualsiasi altezza è la lunghezza del tubo di gomma, dato che la pressione generata dal motore è sufficiente per spingere il materiale che occorre adoperare.

Per il riscaldamento dei palazzi è stato recentemente provato in Inghilterra un nuovo sistema col quale la fiamma che deve riscaldare l'acqua delle caldaie dalle quali partono le tubature, non viene applicata dalla parte esterna, ma direttamente dentro l'acqua stessa. Trattasi di una potentissima fiamma che continua a bruciare a contatto dell'acqua e si vuole che in tal modo il riscaldamento riesca più efficace. In un primo tentativo si cercò di utilizzare una fiamma ossi-acetilene, che rimaneva accesa in un dato spazio creato dentro l'acqua da un getto di aria compressa, ma ora la fiamma è letteralmente mista all'acqua e non si spegne perchè è generata con maggiore velocità di quella con cui il liquido possa smorzarla. Infatti la velocità della fiamma, che è prodotta da una mistura di gas ed aria, è di circa cento metri al minuto secondo. La fiammata prodotta dalla combustione del gas parte dalla estremità di un tubo relativamente piccolo, che si trova nell'interno di un altro tubo metallico più grosso, il quale a sua volta pesca nella caldaia, e quindi nell'acqua, con l'estremità inferiore. La fiamma che attraversa questo tubo va a finire nell'acqua, scendendo dall'alto in basso.

Kilocicli	Lunghezza d'onda	STAZIONE	Kw.
155	1935	**Kovno (Lituania)**	7
160	1875	Huizen (Olanda)	6,5
167	1796.4	**Lahti (Finlandia)**	54
174	1724.1	Radio Parigi (Francia) . .	17
183	1634.9	**Zeesen (Germania)** . . .	35
193	1554.4	Daventry 5 XX (Inghilt.)	35
195	1538	Angora (Turchia)	7
202	1481.5	**Mosca (Russia)**	40
207	1445.8	**Torre Eiffel Parigi (Fr.)**	15
212	1411.8	Varsavia I (Polonia) . .	158
221	1352	**Motala (Svezia)**	40
230	1304.3	Mosca (Russia)	100
250	1200	**Reykjavik (Islanda)** . . .	21
250	1200	**Stambul (Turchia)**	5
250	1200	Boden (Svezia)	0,75
260	1153.8	**Kalundborg (Danimarca)** .	10
280	1071.4	**Oslo (Norvegia)**	75
300	1000	Leningrado (Russia) . . .	20
320	937.5	**Kharkov (Russia)**	20
344	870	Tiflis (Russia)	4
375	800	Kiev (Russia)	20
395	759.5	Ginevra (Svizzera) . . .	1,5
416	720	**Mosca (Russia)**	20
428	700	**Minsk (Russia)**	4
442	678.7	Losanna (Svizzera)	0.6
521	575.8	**Lubiana (Jugoslavia)** . . .	2,8
527	569.3	Friburgo (Germania) . . .	0,3
530	566	Hannover (Germania) . .	0,3
531	565	**Smolensk (Russia)**	2
536	559.7	Angsburg (Germania) . .	0,3
536	559.7	Kaiserlautern (Germania)	1,7
545	550.5	Budapest (Ungheria) . . .	23
554	541.5	Sundsvall (Svezia)	15
563	532.9	Monaco (Germania) . . .	1,7
572	524.5	**Riga (Lettonia)**	12
581	516 4	**Vienna (Austria)**	20
590	508.5	**Bruxelles I (Belgio)** . .	20
599	500.8	**MILANO (Italia)**	8,5
617	486.2	Praga I (Cecoslovacchia) .	5,5
626	479.2	Manchester (Inghilterra) .	1,2
626	479.2	Slaithwaite (Inghilterra) .	70
635	472.4	**Langenberg (Germania)** . .	17
644	465.8	Lyon-la-Doua (Francia) .	2,3
653	459.4	Beromuenster (Svizzera) .	60
662	453.2	**BOLZANO (Italia)**	0,22
662	453.2	**Danzica (Danzica)**	0,25
662	453	San Sebastiano (Spagna) .	0,6
662	453.2	Nidaros (Norvegia)	1,35
662	453.2	Helsinski (Finlandia) . . .	15
662	453.2	**Klagenfurt (Austria)** . . .	0,6
662	453.2	Porsgrund (Norvegia) . . .	0,8
662	453.2	Tromsö (Norvegia)	0,1
662	453.2	Salamanca (Spagna) . . .	1
671	447.1	Rjukan (Norvegia)	0,17
671	447.1	**Parigi P.T.T. (Francia)** .	1
680	441.4	**ROMA (Italia)**	75
689	435.4	**Stoccolma (Svezia)**	75
696	430.	**Belgrado (Jugoslavia)** . . .	2,8
702	427	Kharkov (Russia)	25
707	424.3	**Madrid (Spagna)**	1,3
716	419	**Berlino I° (Germania)** . .	1,7
720	416.4	Rabat (Marocco)	2,5
725	413.8	**Dublino (Irlanda)**	1,5
734	408.7	**Katowice (Polonia)** . . .	16
743	403.8	**Sottens (Svizzera)**	25
747	401	**Tallinn (Estonia)**	11
752	398.9	Daventry 5GB (Inghilt.) .	38
761	394.2	Bucarest (Rumania) . . .	16
770	389.6	**Francoforte (Germania)** .	1,7
779	385.1	**Tolosa (Francia)**	15
788	380.7	Leopoli (Polonia)	21
797	376.4	Glascow (Inghilterra) . .	1,2
806	372.2	**Hamburg (Germania)** . . .	1,7
810	370.4	**Parigi Radio L.L. (Fr.)** .	0,8
815	368.1	**Siviglia (Spagna)**	1
815	368.1	**Friedricksstadt (Norvegia)**	0,8
819	366	**Nicolaiev (Russia)**	1.2
824	364.1	**Bergen (Norvegia)**	1,13
825	363.4	**Algeri (Algeria)**	16
833	360.1	Mühlacker (Germania) . .	75
842	356.3	**Londra I° (Inghilterra)** .	70
851	352.5	**Graz (Austria)**	9,5
855	351	Leningrado (Russia) . . .	1,2
860	348.8	**Barcellona EAJ (Spagna)** .	7.5
869	345.2	**Strasburgo (Francia)** . . .	17
878	341.7	Brno (Cecoslovacchia) . .	2,8
887	338,2	Bruxelles II (Belgio) . .	20
896	334.8	**Poznan (Polonia)**	1.8
905	331.4	**NAPOLI (Italia)**	1,7
914	328.2	**Grenoble (Francia)** . . .	1,2
914	328.2	Parigi (Poste Parisien) . .	1,2
923	325	Breslavia (Germania) . .	1,7
932	321.2	**Göteborg (Svezia)**	15
941	318.8	Dresda (Germania) . . .	0,3
950	315.8	**Marsiglia (Francia)** . . .	1,5
953	314.8	**Parigi Vitus (Francia)** .	0,7
959	312.8	**Cracovia (Polonia)**	1,5
959	312.8	**GENOVA (Italia)**	1,5
968	309.9	**Cardiff (Inghilterra)** . . .	1,2
977	307	Zagabria (Jugoslavia) . .	0.8
986	304.5	**Bordeaux Lafayette (Fr.)** .	25
995	301.5	Aberdeen (Inghilterra) . .	1,2
1004	298.8	**Falun (Svezia)**	0,65
1004	298.8	**Hilversum (Olanda)** . . .	3,3
1013	296.1	**TORINO (Italia)**	8,5
1016	295.3	**Limoges (Francia)**	0,8
1022	294.1	Kosice (Cecoslovacchia) . .	2,6
1031	291	Viborg (Viipuri) (Finl.) .	15
1040	288.5	**Bradford (Inghilterra)** . .	0,16
1040	288.5	Bournemouth (Inghilt.) . .	1,2
1040	288.5	**Dundee (Inghilterra)** . . .	0,16
1040	288.5	**Edimburgo (Inghilterra)** .	0,4
1040	288.5	**Hull (Inghilterra)**	0,16
1040	288.5	**Liverpool (Inghilterra)** . .	0,16
1040	288.5	**Newcastle (Inghilterra)** . .	1,2
1040	288.5	Plymouth (Inghilterra) . .	0,16
1040	288.5	**Sheffield (Inghilterra)** . .	0,16
1040	288.5	Stoke-on-Trent (Inghilt.) .	0,16
1040	288.5	**Swansea (Inghilterra)** . .	0,16
1049	285.4	**Lione (Francia)**	0,8
1058	283.6	Stettino (Germania) . . .	0,6
1058	283.6	Berlino E. (Germania) . .	0,6
1058	283.6	**Innsbruck (Austria)** . . .	0,6
1058	283.6	Magdeburgo (Germania) .	0,6
1067	281.2	**Copenaghen (Danimarca)** .	1
1076	278.8	**Bratislava (Cecoslov.)** . .	14
1085	276.5	Heilsberg (Germania) . . .	75
1103	272	Rennes (Francia)	2
1112	269.8	**Trollahättan (Svezia)** . .	0,3
1112	269.8	**Brema (Germania)**	0,3
11 21	267.6	**Barcellona (Spagna)** . . .	10
1121	267.6	**Oviedo (Spagna)**	0,7
1130	265	Lilla (Francia)	1
1139	263.4	**Moravska-Ostrava (Cecosl.)**	11
1148	261.3	**Londra II° (Inghilterra)** .	68
1157	259.3	**Lipsia (Germania)**	2,3
1166	257.3	**Hörby (Svezia)**	15
1175	255.3	**Tolosa P.T.T. (Francia)** .	1
1184	253.4	**Gleiwitz (Germ.)**	5,6
1204	249.2	Juan-les-Pins (Francia) . .	1,5
1220	245.9	**Cassel (Germania)** . . .	0.3
1220	245.9	**Linz (Austria)**	0,6
1220	245.9	**Berna (Svizzera)**	1,1
1220	245.9	**Cartagena (Spagna)** . . .	0.4
1229	244.1	**Basilea (Svizzera)**	0,65
1238	242	Belfast (Inghilterra) . . .	1,2
1263	238.9	**Norimberga (Germania)** . .	2,3
1256	238.8	**Lodz (Polonia)**	2.2
1283	237.5	Bordeaux S. W. (Francia)	3
1301	230.6	**Malmö (Svezia)**	0.75
1319	227.4	**Colonia (Germania)** . . .	1,7
1319	227.4	**Münster (Germania)** . . .	0.6
1337	227	**Cork (Irlanda)**	1,5
1373	218.5	**Flensburg (Germania)** . .	0,3
1373	218.5	**Salisburgo (Austria)** . . .	0,6
1382	217.1	**Koenigsberg (Germania)** .	1,7
400	214.2	**Varsavia II° (Polonia)** . .	1,9

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI
Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

AVVISI ECONOMICI

ACCESSORI RADIO, prezzi minimi, Casella 21, SIPRA, via Bertola, 40. Torino.

APPARECCHI RADIO primarie marche, acquisto rateale, Casella 4, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

ARREDAMENTI completi per la casa, prezzi modici, Casella 18, SIPRA, via Bertola, n. 40, Torino.

ASCIUGACAPELLI, modernissimi, sicurezza massima, uso facilissimo, vendonsi, Casella 16, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

AUTOMOBILI torpedo, limousines, berline, cabriolets, occasioni, Casella 20, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

BATTERIE, altoparlanti, materiali radio di qualunque marca, Casella 9, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

BOLOGNA Irnerio 17. Apparecchi impianti radio rateali. Impianti forniture elettriche.

CAMBI, OCCASIONI, materiali, apparecchi radio, Casella 6, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

COMPRO-VENDO occasione apparecchi radio, qualunque marca, Casella 13, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

ELETTRICITA' forniture complete per la casa, Casella 7, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

ELETTROCUCINE, forniture complete materiale elettrodomestico, Casella 8, SIPRA, via Bertola 40, Torino.

FERRI DA STIRO perfetti, costruzione italiana, doppia resistenza, chiedete a Casella 14, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

FORNITURE radio, materiale antenna, ricambi, ecc., Casella 5, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

GIOIELLI occasione, compro vendo, Casella 22, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

LAMIERINI al silicio. Chiedere listino: Ocelli, Santiquattro, 11 - Roma.

LISTINI, PREVENTIVI apparecchi radio, impianti, materiali chiedete Casella 2, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

MOBILI, liquidazione, prezzi eccezionali, Casella 17, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

OCCASIONE radio americana 7 valvole, 3 schermate, pick-up, liquidazione, vendo. Scrivere SIPRA, Casella 10, via Bertola, n. 40, Torino.

RADIOAMATORI chiedetici « Radioindicatore 1931 ». Facilissimo, perfettissimo, costo lire cinque. Rag. Cimino, via Rossi 44, Siena.

STOFFE PER MOBILI tutte le qualità e tipi, prezzi minimi, Casella 19, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

DITTE RACCOMANDATE

Macchine e materiali elettrici, telefonici, radiofonici.

TECNOMASIO ITALIANO
: : BROWN BOVERI : :
MACCHINARIO
E MATERIALE ELETTRICO
Piazzale Lodi, 3 - MILANO (134)

: : COL GIO. PAOLO : :
OFFICINA ELETTROMECCANICA
FORNITURE ELETTRICHE
Via Cavalli, 36 - TORINO

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
MATERIALE ELETTRICO
E TELEFONICO
Via Borgognone, 40 - MILANO

COMP. IT. WESTINGHOUSE
MACCHINARIO
E MATERIALE ELETTRICO
Via Gustavo Modena, 10 - MILANO

:: SIEMENS SOC. AN. ::
MACCHINARIO ELETTRICO
E MATERIALE RADIOFONICO
Via Lazzaretto, 3 - MILANO

: ERICSSON ITALIANA :
Soc. Anon.
IMPIANTI DI SEGNALAZIONE
:: IMPIANTI TELEFONICI ::
Via Assarotti, 42 - GENOVA

:-: Dr. ROSENKRANZ :-:
FABBRICA LUCIDATRICI
E ASPIRATORI ELETTRICI
Corso Peschiera (Stadium) - TORINO

: : KATZ KLUMP : :
PALI IN LEGNO PER LINEE ELETTRICHE E TELEFONICHE :: ::
GERNSBACH - BADEN (Germania)

COSTR. PILE ELETTRICHE
PILE ELETTRICHE
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
— Via Massena, 2 - TORINO —

STANDARD ELETTR. ITAL.
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO
Via V. Colonna, 9 - MILANO

: Società FULD Italiana :
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO
Via Pergolesi, 24 - MILANO

: : : S. I. T. I. : : :
Società Industrie Telefoniche Italiane
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
Via Giovanni Pascoli, 14 - MILANO

Soc. An. ANSALDO LORENZ
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
— GENOVA - CORNIGLIANO —

: : : AUTELCO : : :
MATERIALE TELEFONICO E APPARECCHI - IMPIANTI TELEFONICI
Via San Vittore, 37 - MILANO

Ing. F. TARTUFARI
Via dei Mille 24 - TORINO - Telef. 46-249
Laboratorio specializzato
RIPARAZIONI RADIO
Prezzi e lavori coscienziosi - Perito Radiotecnico approv. dal Cons. Prov. Econ. Torino

Accessori elettrici.

Soc. An. MONTI & MARTINI
MATERIALE ISOLANTE
Via Comelico, 41 - MILANO

Soc. An. Ing. V. TEDESCHI & C.
CONDUTTORI ISOLATI
CAVI ELETTRICI E TELEFONICI
Via Montebianco, 1 - TORINO

Società ITALIANA PIRELLI
CONDUTTORI ISOLATI
CAVI ELETTRICI E TELEFONICI
Via Fabio Filzi, 21 - MILANO

Ditta Giuseppe TURBA
LAVORI IN FERRO - MENSOLE PER IMPIANTI ELETTRICI E TELEFONICI
Via San Prospero, 1 - MILANO

SOC. AN. ITALIANA
ISOLATORI FOLEMBRAY
ISOLATORI VETRO
— FIDENZA (Parma) —

OSRAM
Soc. Riunite OSRAM-EDISON CLERICI
LAMPADE ELETTRICHE
DI OGNI TIPO
Via Broggi, 4 - MILANO

SICE - Soc. It. Cond. Elettr.
CAVI E CONDUTTORI ISOLATI - CAVI ELETTRICI E TELEFONICI :: ::
— LIVORNO —

FABBRICA PORCELLANE DI LUNGAVILLA
Soc. Anon.
ISOLATORI PORCELLANA
LUNGAVILLA (Pavia)

Materiali in ferro e varii.

: CHIANTELASSA F. :
FONDERIA METALLICA
Corso Ferrucci, 94 - TORINO

: DE BERNARDI & AUDI :
UTENSILERIA E FERRAMENTA
Via Santa Teresa, 20 - TORINO

A.G.I.P. - Ag. Gen. It. Petroli
BENZINA E PETROLI
Corso Re Umberto 7 - TORINO

COLOMBOTTO ROSSO STEFANO
BOLLONERIA
Via Castiglione, 19 - TORINO

Soc. del LINOLEUM - An.
TELE LINOLEUM
Via M. Melloni, 28 - MILANO

: : BURROUGHS : :
MACCHINE CALCOLATRICI
E ADDIZIONATRICI
Via Cimabue, 19 - MILANO

: : CESARE VERONA : :
MACCHINE PER SCRIVERE
« REMINGTON »
Via Carlo Alberto, 20 - TORINO

: M. BRAGOTTI & FIGLI :
FABBRICA MOBILI
PER UFFICIO
Via Saccarelli, 19 - TORINO

: : : S. I. A. M. : : :
Soc. Ital. Arredamenti Metallici
FABBRICA MOBILI METALLICI
Corso Mass. d'Azeglio, 58 - TORINO

: VACUUM OIL COMPANY :
Società Anonima Italiana
OLII LUBRIFICANTI
Casella Postale N. 427 - GENOVA

: UNDERWOOD ITALIANA :
Società Anonima
MACCHINE PER SCRIVERE
Piazza della Rosa, 1 - MILANO

: : : ADREMA : : :
FABBRICA
MACCHINE PER INDIRIZZI
Via Legnano, 34 - MILANO

: : METALGRAF : :
Unione Arti Grafiche sui Metalli
PLACCHE E TARGHE
— Via Cernaia, 6 - MILANO —

Giuseppe & F.llo REDAELLI
TRAFILERIE METALLI
Via Monforte, 52 - MILANO

: : : CAIRE : : :
Soc. An. Commissionaria
FABBRICA ESTINTORI D'INCENDIO
:: Via Privata G. Mellerio, 1 - MILANO ::

SOCIETA' ANONIMA LUBRIFICANTI
: : EMILIO FOLTZER : :
OLII LUBRIFICANTI
— GENOVA —

GLI APPARECCHI VINCITORI DEL
CONCORSO EIAR 1931

EIAR I

EIAR II

EIAR I
RADIO ITALIA - ANSALDO LORENZ

Termini del Concorso: Apparecchio per la ricezione della stazione locale o vicina e per onde della gamma dai 200 ai 545 metri, con un massimo di tre valvole.

Prezzo di vendita (comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)
se a contanti **Lire 1300**
se a rate . . **Lire 1450**
da versarsi in una prima rata di Lire 325 e in nove rate mensili di Lire 125.

EIAR II
RADIO MARELLI (in mogano)

Termini del Concorso: Apparecchio per la ricezione delle stazioni lontane, per onde della gamma dai 200 ai 545 metri con un massimo di otto valvole.

Prezzo di vendita (comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)
se a contanti **Lire 2850**
se a rate . . **Lire 3160**
da versarsi in una prima rata di Lire 1000 ed in nove rate mensili di Lire 240.

EIAR III
ALLOCCHIO e BACCHINI, portatile

Termini del Concorso: Apparecchi portatili a funzionamento autonomo per onde della gamma dai 200 ai 545 metri con tre o più valvole.

Prezzo di vendita (comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)
se a contanti **Lire 2100**
se a rate . . **Lire 2300**
da versarsi in una prima rata di Lire 500 ed in nove rate mensili di Lire 200.

EIAR IV

EIAR IV SITI
nelle sue due forme O.C.C. e O.C.A.

Termini del Concorso: Apparecchi per la ricezione delle onde corte della gamma dai 15 ai 100 metri con tre o più valvole.

Prezzo di vendita (Comprensivo del materiale d'antenna, della tassa di abbonamento alle radioaudizioni e al « Radiocorriere »)
se a contanti **Lire 1900**
se a rate . . **Lire 2150**
da versarsi in una prima rata di lire 350 ed in nove rate mensili di Lire 200.

La vendita a contanti o a rate viene fatta per cura della SIPRA

TORINO
MILANO
ROMA
GENOVA
NAPOLI
PALERMO
VENEZIA
TRIESTE
BOLZANO

EIAR III